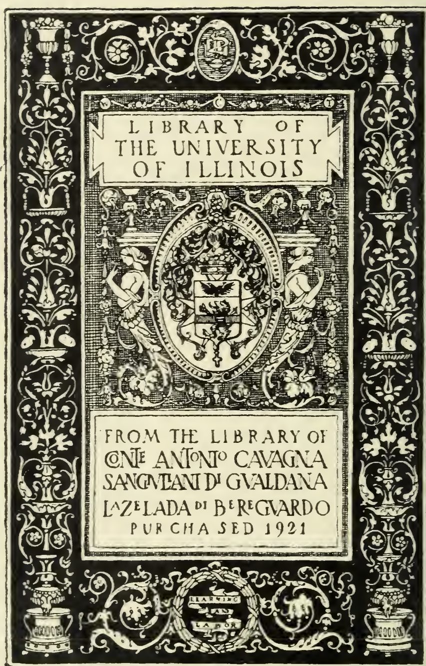
Dono al Rag. Davide Coduri dei tip. Ostinelli di C.a

1882

ALMANACCO MANUALE della Provincia di Como




LIBRARY OF
THE UNIVERSITY
OF ILLINOIS
FROM THE LIBRARY OF
CONTE ANTONIO CAVAGNA
SANGIULIANI DI GUALDANA
LAZZELADA DI BEREGUARDO
PURCHASED 1921
LEARNING
AND
LABOR

MANUALE

DELLA

PROVINCIA DI COMO

PEL

1882

—

ANNO XLV

—

COMO
Tip. Prov. F. Ostinelli di C. A.

—

1882.

Ai benevoli Lettori,

Quando la sera del 6 giugno 1879 fui chiamato al letto del compianto Felice Ostinelli, che già dibattevasi fra la vita e la morte, tra l'altre cose che il buon vecchio mi disse, ricordomi questa: » Vi raccomando poi il mio Al-
» manacco; io lo vidi nascere sino
» dal 1838 e lo crebbi floridamente;
» l'ebbi caro come un figlio, e voi
» sapete con quanta cura il venni pub-

» blicando per ben 40 anni. A voi
» il continuarne la vita.... »

Queste parole esprimenti un ultimo desiderio d'un morente, mi si scolpirono profondamente nel cuore, e promisi...; e mi dorrebbe se ora non riuscissi a mantenere degnamente l'impegno assunto. Ma la ben nota cortesia dei lettori mi è di grato incoraggiamento, ed auguro loro che possano leggere l' Almanacco

per cento anni ancora: hoc est in votis.

Intanto ecco di sfuggita una breve rassegna di ciò che contiene l' Almanacco di quest'anno.

Alla solita classificazione del personale di tutti gli Uffizi provinciali, comunali e regi, fanno seguito alcuni articoli che pel loro soggetto locale debbano di certo interessare. Apre la serie la relazione della Deputazione pro=

vinciale sulla gestione 1880-81, stesa dall'egregio consigliere Resinelli; indi alcuni cenni sulle Opere pie di Como, e su quella cotanto benemerita che tende alla cura gratuita degli scrofolosi agli Ospizi marini. Come argomento importante pei Como e provincia, v'ha uno scrittarello sull'Esposizione Nazionale, e l'elenco delle distinzioni ottenute dagli espositori.

L'egregio signor ingegnere Frassi vi discorre di Stenografia; il Ro-gazzoni descrive il piccolo ma raro museo del nostro Cavaleri; il Bal-biani parla dei Briganti della Valle Intelvi; il Magnico, con facile musa, canta le glorie comensi; insomma io mi son persuaso che v'è abbastanza perchè il lettore inganni qualche oretta senza annoiarsi.

Almeno così la penso, chè se invece ho ottenuto l'opposto, credetelo, benevoli lettori, cercherò di rimediarvi quest'altra volta.

IL COMPILATORE.

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

IN ORDINE D'UFFICIO.

DEPUTATI E SENATORI

DELLA PROVINCIA DI COMO

DEPUTATI

Collegio	*I di Como*	— Luzzani cav. ing. Pietro
»	*II di Como*	— Carcano avv. Paolo
»	*di Appiano*	— Velini cav. ing. Attilio
»	*di Brivio*	— Della Somaglia conte Gian Luca
»	*di Erba*	— Merzario prof. Giuseppe
»	*di Gavirate*	— Adamoli com. ing. Giulio
»	*di Lecco*	— Martelli avv. Marco
»	*di Menaggio*	— Polti dott. Achille
»	*di Varese*	— Bizzozero avv. Giacomo.

SENATORI

Scalini cav. avv. Gaetano
Gadda comm. avv. Giuseppe

R. PREFETTURA DI COMO

Via Nuova, 1.

—

PREFETTO

MARIO CARLETTI.

Consiglieri

Guala cav. avv. Carlo, *incaricato di fare le veci del Prefetto in caso di assenza o di impedimento*
Tornaghi dott. Giuseppe
Rossi dott. Venceslao
Nicolini dott. Paolo.

Segretari

Mussi dott. Carlo
Moroni Giovanni
Benzoni Stefano
Bersani Giuseppe
Pessina Giovanni, *ufficiale delegato per le inserzioni nel Foglio annunzi legali della provincia*
Gallo Giuseppe, *incaricato della Leva*
Molinari avv. Luigi
Treves Onorato.

Impiegati di seconda categoria

Castellazzi Carlo, *ragioniere di 1ª classe*
Sacchi Carlo, *id. di 2ª classe*

Computisti

Mangiagalli Antonio — Cerrè Carlo
Stagni Luigi — Cugnasca rag. Secondo.

Impiegati di terza categoria

Pedraglio Gius. fu Ippolito, *archivista*
Pedraglio Gius. fu G. B., *id.*
Pontalti Simone, *ufficiale d'ordine di 1ª classe*, capitano della milizia territoriale.
Joli Cesare, *id. di 2ª classe*
Zerboni Giov. Battista, *id. id.*
Rossi Alipio, *alunno.*

Diurnisti-scrivani

Longatti Andrea — Balzarotti Andrea — Tornaghi Luigi
De-Sperati Oreste — Morlacchi Gerolamo.

Uscieri

Romano Luigi — Bianchi Attilio — Ortalli Giuseppe
Corti Federico, *diurnista-inserviente.*

Consiglio di Leva

Guala cav. avv. Carlo, Consigliere-delegato, *presidente.*

Membri effettivi	*Membri supplenti*
Castiglioni cav. dott. Ernesto	Monti cav. ing. Antonio
Rienti cav. ing. Filippo.	Luzzani cav. ing. Pietro.

Ufficio Provinc. di Pubblica Sicurezza

Palazzo della Prefettura.

Zanchi dott. Vittore, *ispettore di 3ª classe*
Cazzani Eugenio, *vice-ispettore di 2ª classe*
Viganoni Giuseppe, *delegato di 1ª classe*
Jahn Luigi, *id. di 2ª classe*
Mornico Lelio, *id. di 3ª classe*
Mariani Lorenzo, *id. id.*
Caminada Maurizio, *commesso.*

Stazione di 13 guardie in Via S. Colombano, 25.

Uffici distaccati nel Circondario

Marenco di Moriondo Ernesto, *delegato di 3ª classe*, al confine di Ponte Chiasso.

Ufficio di verificazione Pesi e Misure

Corso Vittorio Emanuele, 554.

Franzina Alessandro, *verificatore*
Maraia Luigi, *allievo*.

Consiglio Provinciale Sanitario

Palazzo della Prefettura.

Mario Carletti, Prefetto, *presidente*
Tassani cav. dott. Alessandro, *vice-presidente*.

Membri nati

Peluso cav. dott. Erminio, Procuratore del Re
Ferrari dott. Ettore, vice-conservatore del vaccino, *segretario*.

Consiglieri ordinari

Regazzoni cav. dott. Innoc. — Frigerio dott. Enrico
Bonomi cav. dott. Serafino — Orsenigo dott. Gius., farmac.
Casartelli ing. Gius. — Cavallini Giac., medico-vet.

Consiglieri straordinari

Cetti cav. avv. Giuseppe — Tagliabue dott. Antonio
Cazzaniga dott. Lorenzo — Comolli dott. Giovanni.

Servizio di Vaccinazione

Ferrari dott. Ettore, *vice-conservatore del vaccino in Como*.

Commissione provinciale d'appello per l'accertamento delle imposte diretto

Palazzo della Prefettura.

Bolza cav. dott. Gio. Battista, *presidente*
Pagani cav. avv. Lazzaro, *vice-presidente.*

Membri effettivi

Scamuzzi avv. Lorenzo — Berizzi rag. Luigi — De-Rossi Luigi — Rusca avv. Natale — Confalonieri avv. Giovanni Cellario dott. Ferdinando — Odescalchi avv. nob. Plinio Conti-Rossini ing. G. — Rubini ing. Giulio.

Membri supplenti

Casartelli ing. Giuseppe — Brambilla comm. dott. Giuseppe — Stucchi Edoardo — Maiocchi avv. Pietro — Tassani avv. Alfredo — Acquistapace Carlo — Carcano Federico — Carcano Giuseppe — Bellorini ing. Paolo Coduri ing. Bonfiglio.

Pessina Giovanni, *segretario*
Longatti Andrea, *archivista-speditore.*

Ufficio del Genio Civile

Via Lambertenghi, 734.

Rossi Antonio, cav. dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, *ingegnere-capo di 1ª classe.*
Citterio Antonio, *ingegnere di 3ª classe*
Zanotti Giovanni, *id.*
Guidi Filippo, *ingegnere-aiutante di 1ª classe*
Ferrarini Antonio, *id. di 2ª classe*
Ferrarini Dario, *aspirante impiegato d'ordine*
Migliavada Luigi, *inserviente.*

Servizio idraulico

Padovani Carlo, *custode di 1ª classe*
Massina Celeste, *sotto-custode* — Mauri Stefano, *id.*

Ispettorato
degli scavi di antichità e dei monumenti.

Barelli can. cav. V., *ispettore pel circond. di Como*
Ranchet sac. Giovanni, *id. di Varese*
Garovaglio dott. Alfonso, *id. di Lecco.*

Commissione
per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di belle arti e di antichità.

Mario Carletti, Prefetto, *presidente*
Benzoni Stefano, segretario di Prefettura, *segret.*

Membri di nomina regia

Porro-Lambertenghi cav. conte Giulio
Rossi cav. ing. Antonio
Garovaglio dott. Alfonso
Balestra cav. sac. prof. Serafino.

Membri di nomina del Consiglio provinciale

Longhi cav. dott. Achille
Peluso cav. nob. dott. Francesco.

Membri di nomina del Consiglio municipale

Lucini-Passalacqua conte Giovanni
Linati ing. Eugenio.

NB. L'ispettore degli scavi d'antichità nel capoluogo della provincia, fa parte, a norma di legge, della Commissione.

Commissione tecnica
per la vigilanza sulle caldaie a vapore.

Cadenazzi ing. prof. Gio. Battista, *commissario*
N. N., *segretario alle visite.*

Regia Ispezione
del ripartimento forestale di Como
comprendente le provincie di Como e Milano.

Via Carnasino.

Lironi cav. ing. Ambrogio, *ispettore di 1ª classe del ripartimento*
Nardelli Domenico, *sotto-ispettore di 2ª classe al 1° distretto forestale, sussidiante l'ispettore*
Morelli Antonio, *sotto-ispettore di 3ª classe, segretario*
Sciandra Giovanni, *guardia forestale sorvegliante, addetto all'Ispezione.*

Uffici forestali dipendenti

Varese — Bicetti De-Buttinoni Filippo, *sotto-ispettore di 3ª classe*
Lecco — Fantini Luigi, *id.*

Comitato Forestale

Mario Carletti, Prefetto, *presidente*
Benzoni Stefano, segretario di Prefett., *segretario.*

Membri di nomina regia

Luzzani cav. ing. Pietro
Lironi cav. ing. Ambrogio, ispettore forestale della provincia.

Membri di nomina del Consiglio provinciale

Trotti march. Lodovico — Scalini cav. ing. G. B.
Giglio ing. Pietro.

R. SOTTO-PREFETTURA DI VARESE

DELLA NAVE cav. VITTORIO, *Sotto-prefetto*
De-Rossi dott. Giovanni, *segretario di 1ª classe*
Morati dott. Giovanni, *sotto-segretario*
Radini Enrico, *computista incaricato della Leva*
Buzzi Tranquillo, *computista di 2ª classe*
Cucco Eugenio, *ufficiale d'ordine.*

Consiglio di Leva

DELLA NAVE cav. VITT., Sotto-prefetto, *presidente.*

Membri effettivi	*Membri supplenti*
Carcano cav nob. ing. C.	Adamoli comm. ing. Giulio
Cambiasi cav. Pompeo.	Cattaneo ing. Giacomo.

Ufficio di Pubblica Sicurezza

Jemoli Telemaco, *delegato di 3ª classe*
Colombetti Carlo, *id. di 4ª classe*
Ortelli Giacomo, *id. id.*

Ufficio di verificazione Pesi e Misure

Brumani Antonio, *verificatore.*

Consiglio Sanitario

DELLA NAVE cav. VITT., Sotto-prefetto, *presidente*
Veratti ing. Calisto, *vice-presidente.*

Membri nati

Il Procuratore del Re
Papis dott. Giuseppe, commissario del vaccino, *segretario.*

Consiglieri ordinari

Crugnola dott. Cesare — Sironi Luigi, farmacista
Rusconi dott. Luigi.

Consiglieri straordinari

Simonetti Edoardo veter. — Arconati avv. Rinaldo.

Servizio di Vaccinazione

Papis dott. Giuseppe, *commissario del vaccino in Varese.*

R. SOTTO-PREFETTURA DI LECCO

GERMANI cav. avv. CAMILLO, *Sotto-prefetto*
Pettenati dott. Carlo, *segretario di 2ª classe, incaricato della Leva.*
Ascoli dott. Lionello, *sotto-segretario*
Aliati Giacomo, *computista di 1ª classe*
Benzi Giuseppe, *ufficiale d'ordine*
Lucich Giuseppe, *scrittore-diurnista*
Guarisco Eugenio, *usciere*
De-Capitani Giovanni, *commesso-diurnista.*

Consiglio di Leva

GERMANI cav. avv. CAMILLO, Sotto-pref., *presid.*

Membri effettivi	*Membri supplenti*
Resinelli cav. dott. Gius.	Rossi ing. Luigi
Pozzi avv. Ernesto.	Lavelli De-Capitani cav. C.

Ufficio di Pubblica Sicurezza

Caprani dott. Erasmo, *ispettore*
Pigazzi Angelo, *delegato.*

Ufficio di verificazione Pesi e Misure

Palazzo Giuseppe, *verificatore.*

Consiglio Sanitario

Germani cav. avv. Camillo, Sotto-pref., *presid.*
Bolla ing. Attilio, *vice-presidente.*

Membri nati

Il Procuratore del Re
Polti dott. Aless., commiss. del vaccino, *segret.*

Consiglieri ordinari

Malvisi dott. Adrasto — Tornaghi dott. Ulderico
Silva Francesco, farmacista.

Consiglieri straordinari

Erba Geremia veterinario — Resinelli cav. dott. Giuseppe.

Servizio di Vaccinazione

Polti dott. Alessandro, *commissario del vaccino in Lecco.*

RR. Subeconomi dei Beneficî vacanti

Circondario di Como

Como I, II, III e *Bellagio:* Odescalchi avv. nob. Plinio
Menaggio: Gramatica Francesco
Castiglione: Aglio Paolo
Porlezza: Rusca sac. Fedele, parroco di Castello Valsolda
Dongo e *Gravedona:* Barbieri Alfredo, *reggente*
Bellano: Arrigoni sac. Luigi, parroco di Cortenova
Erba: Ratti sac. cav. Damiano, parroco di Asso
Cantù: Frigerio sac. Giuseppe
Appiano: Velini Rodolfo, *reggente.*

Circondario di Varese

Varese e *Arcisate:* Magnini sac. Giulio, parroco di Biumo Inferiore
Cuvio, Maccagno e *Luvino:* Parietti dott. Giuseppe, notaio in Bosco Valtravaglia
Angera e *Gavirate:* Bellotti G., in Somma Lombarda
Tradate: Velini Rodolfo, *reggente.*

Circondario di Lecco

Lecco e *Caprino:* Pedoia ing. Gaudenzio
Introbio: Arrigoni sac. Luigi
Missaglia, Brivio ed *Oggiono:* Sacchi sac. Carlo, proposto di Oggiono
Asso: Ratti sac. cav. Damiano, parroco.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Speroni cav. ing. Giuseppe, *presidente*
Polti avv. Achille, *vice-presidente*
Tassani avv. Alfredo, *segretario*
Prinetti ing. Giulio, *vice-segretario.*

Consiglieri

Adamoli comm. ing. Giulio . .	*Gavirate*
Adreani Vittore	*Luino*
Baruffaldi dott. Tranquillo . .	*Introbio*
Bianchi ing. Giacinto	*Arcisate*
Bolognini-Pusterla Antonio . .	*Maccagno*
Brambilla comm. dott. Giuseppe	*I di Como*
Bressi cav. Gedeone	*Erba*
Cambiasi cav. Pompeo	*Varese*
Carcano cav. ing. nob. Carlo .	*Varese*
Casnati dott. Giovanni	*III di Como*
Castiglioni cav. dott. Ernesto .	*Appiano*
Cattaneo ing. Giacomo . . .	*Arcisate*
Cetti cav. avv. Giuseppe . . .	*III di Como*
Cornelio avv. Pietro	*Gravedona*
Cressini avv. Daniele	*Missaglia*
De-Rossi ing. Luigi	*Oggiono*
Galli Alessandro	*Missaglia*
Gatti cav. avv. Giuseppe . . .	*I di Como*
Isacco Zaffiro	*Erba*
Lanzavecchia cav. avv. Edoardo	*Gavirate*
Lavelli De-Capitani cav. Carlo .	*Brivio*
Longhi cav. dott. Achille . . .	*Luvino*
Luzzani cav. ing. Pietro . . .	*II di Como*
Maiocchi avv. Pietro	*Menaggio*
Manzoni ing. Giuseppe . . .	*Castiglione*
Martinelli ing. Tullio	*Cantù*
Merzario cav. Andrea	*Canzo*

Monti cav. ing. Antonio . . .	*I di Como*
Orombelli nob. Carlo	*Cantù*
Peluso cav. nob. dott. Francesco .	*Tradate*
Peroni cav. ing. Giuseppe . .	*Angera*
Polti avv. Achille	*Bellano*
Pozzi avv. Ernesto	*Lecco*
Prinetti ing. Giulio	*Brivio*
Resinelli cav. dott. Giuseppe .	*Lecco*
Rienti cav. ing. Filippo . . .	*Cantù*
Romagnoli cav. avv. Edoardo .	*Canzo*
Rossi ing. Luigi	*Oggiono*
Rospini cav. Angelo	*III di Como*
Rusca avv. Natale	*Porlezza*
Scalini cav. ing. Gio. Battista .	*Dongo*
Scalini cav. avv. Gaetano . .	*Appiano*
Speroni cav. ing. Giuseppe . .	*Varese*
Strada cav. avv. Carlo . . .	*Tradate*
Tagliabue dott. Carlo	*Appiano*
Tassani avv. Alfredo	*II di Como*
Trotti march. Lodovico . . .	*Bellagio*
Tubi cav. dott. Graziano . . .	*Lecco*
Vanini prof. Giovanni	*Cuvio*
Venini comm. avv. Giacomo . .	*Erba*

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Palazzo della Prefettura.

Deputati effettivi

Eletti nel 1881

Casnati dott. Giovanni
Lanzavecchia avv. Ed.
Longhi cav. dott. Ach.
Venini comm. avv. Giacomo.

Eletti nel 1880

Cambiasi cav. Pompeo
Carcano cav. ing. nob. Carlo
Monti cav. ing. Antonio
Resinelli cav. dott. Gius.

Deputati supplenti

Tagliabue dott. Carlo — Rusca avv. Natale.

Segreteria del Consiglio Provinciale

Sezione amministrativa

Leva dott. Giuseppe, *segretario-capo*
Cattaneo dott. Luigi, *segretario*
Gemelli nob. dott. Giovanni, *applicato di concetto*
Berrettini Antonio, *id. di 2ª classe*
Rossi Giovanni, *id.*

Sezione contabile

Redaelli rag. Luigi, *ragioniere-capo*
Carughi Abbondio, *ragioniere-aggiunto*
Coduri rag. Davide, *applicato di 1ª classe.*

Sezione tecnica

Santinelli ing. Gaetano, *ingegnere-dirigente*
Pedraglio ing. Luigi, *1º ingegnere di riparto*
Rossi ing. Eligio, 2º *id.*
Bay Pietro, *aiutante*
Crivelli Manfredo, *assistente*
Porro Giovanni, *id.*
Paronelli Angelo, *id.*
Arcellaschi Antonio, *portiere* — N. N., *inserviente.*

Ricevitore e Cassiere Provinciale

Molteni Alessandro e figli.

MUNICIPIO DI COMO

Corso Vittorio Emanuele, 563.

Censimento 1881: 26,395 abitanti

Sindaco

RIENTI cav. ing. FILIPPO (ff.).

Assessori effettivi

Scacchi avv. Carlo — Molteni dott. Emilio
De-Orchi nob. cav. Luigi.

Assessori supplenti

Monti cav. ing. Antonio — N. N.

Consiglieri comunali

Bertolotti Francesco
Bianchi ing. Giuseppe
Bonanomi dott Giac.
Brambilla com. dott. G.
Cadenazzi ing. G. B.
Carcano avv. Paolo
Castiglioni cav. Ernesto
Catenazzi avv. G. B.
De-Orchi cav. n. Luigi
Fasola Carlo
Frassi avv. Abbondio
Galimberti dott. G. B.
Giorgetti rag. Teodoro
Gorio rag. Antonio
Guaita Achille
Linati ing. Eugenio
Luzzani cav. ing. Pietro
Molteni dott. Emilio
Mondelli cav. prof. Piet.
Monti cav. ing. Antonio
Moresi avv. Ambrogio
Nobili cav. Luigi
Nessi Carlo
Olginati nob. Luigi
Rienti cav. ing. Filippo
Scacchi avv. Carlo
Scalini sen. avv. Gaet.
Silo cav. Giovanni
Stampa avv. Pietro
Zerboni dott. Paolo

DIVISIONE I.

Sezione I. — **Segreteria**

Cantaluppi dott. Giuseppe, *segretario*
Monzini avv. Vincenzo, *vice-segretario legale.*

Sezione II. — **Protocollo e Spedizione**

Fasana Giuseppe, *protocollista e speditore*
Minola Nicola, *1° scrittore*
Vaghi Antonio, 2° *id.*
Aliverti Filippo, 3° *id.*

Sezione III. — **Archivio**

Frangi Giovanni, *archivista.*

Sezione IV. — **Sorveglianza e polizia urbana**

Fogliani Alessandro, *vice-segretario, capo-sezione*
Conforti Agostino, *capo delle guardie urbane e dei pompieri.*

GUARDIE URBANE

Bianchi Carlo
Cariboni Andrea
Malinverno Raffaele
Mametti Luigi
Galli Luigi
Pedraglio Giuseppe
Pensa Onorato
Piana Secondo.

POMPIERI

Barzaghi Giacomo
Beretta Angelo
Botta Pietro
Faverio Giulio
Introzzi Giovanni
Meda Giovanni
Ostinelli Giuseppe
Tettamanti Vittorio.

DIVISIONE II.

Ragioneria — *Sezione I.*

Mazzucchelli rag. Antonio, *ragioniere-capo.*

Sezione II.

Ruspini rag. Giuseppe, *ragioniere-aggiunto.*

Sezione III.

Bernasconi rag. G. B., *uffic.-contab. di 1ª classe.*

Sezione IV.

Becalio rag. Lorenzo, *ufficiale-contab. di 2ª classe.*

DIVISIONE III.

Economato e Leva — *Sezione Unica*

Franzi Gius., *ufficiale-economo* e *magazziniere*
De-Gregori Andrea, *economo.*

DIVISIONE IV.

Sezione I. — **Stato civile**

Camporini rag. Giuseppe, *ufficiale-delegato*
Vigo Antonio, *1° scrittore*
Pusterla Antonio, 2° *id.*

Sezione II. — **Anagrafe**

Beltramini Calisto, *ufficiale*
Baragiola Luigi, *1° scrittore.*

DIVISIONE V.

Ufficio tecnico — *Sezione Unica*

Bernasconi G. B., *ingegnere-capo*
Beltramini ing. Leone, *aiutante*
Monti Giuseppe, *sorvegliante stradale*
Romano Pietro, *custode del Cimitero.*

DIVISIONE VI.

Sanità — *Sezione Unica*

Frigerio dott. Enrico, *medico (ff.)*
Gattoni Paolo, *visitatore delle bestie da macello.*

Cassa ed Esattoria comunale

De-Rossi ing. Achille, *cassiere ed esattore.*

Servizio d' anticamera

Bianchi Prospero, 1° *portiere* e *custode del palazzo*
Corti Carlo, 2° *portiere*
Grinaboldi Francesco, 3° *id.*

Veglianti nelle parrocchie

S. Maria Maggiore — Savonelli Giuseppe
S. Fedele e *S. Donnino* — Ronchetti Francesco
S. Agostino e *S. Agata* — Vaghi Giulio
S. Bartolomeo — Atanasio Luigi
S. Giorgio e *SS. Annunziata* — Mascetti Luigi.

Ufficio dei Conciliatori

*Sezione 1*ª — N. N.
» *2*ª — Camuzzi dott. Felice
» *3*ª — Moresi avv. Ambrogio
» *4*ª — Polti avv. Gio. Battista.

Fogliani Alessandro, *cancelliere*
Aliverti Filippo, *usciere.*

Biblioteca comunale

Fossati dott. Francesco, *bibliotecario*
Luzzani ing. Ambrogio, *conservatore*
Bonizzoni Gaetano, *id.*
N. N., *id.*
Cerutti Giuseppe, *inserviente.*

Deputazione all'ornato

Sindaco, *presidente.*

Deputati

Bianchi ing. Giuseppe — Carloni ing. Alessandro
Monti cav. ing. Antonio — N. N.
Benasconi ing. G. B., *conservatore-segretario.*

Commissione sanitaria municipale

Sindaco, *presidente.*

Membri

Bianci ing. Luigi — Carcano dott. Antonio — Cartosio dott. Giuseppe — Frassi avv. Abbondio — Cazzaniga dottor Lorenzo — Cavallini Giac., veterinario — Messa dottor chimico Eug.

N. N., *segretario.*

Commissione mandamentale per le imposte dirette.

Nobili cav. Luigi, *presidente*
Camozzi dott. Felice, *vice-presidente.*

Membri effettivi

Bertolotti Franc. — Bernasconi Antonio — Zanchi Carlo
Nessi Carlo — Galimberti dott. Gio. Batt. — Monti cav. ing. Antonio — Giorgetti rag. Teodoro
Linati ing. Eugenio.

Membri supplenti

Videmari Luigi — Piadeni Michele — Negri Antonio
De-Orchi cav. nob. Luigi.
Monzini avv. Vincenzo, *segretario.*

Consiglio di amministrazione dell'Opera pia Castellini.

Brambilla comm. dott. Giuseppe, *presidente.*

Membri

Cadenazzi ing. G. B. — Gorio rag. Antonio
Mondelli cav. prof. Pietro — Olginati nob. Luigi.
Monzini avv. Vincenzo, *segretario.*

Commissione per l'applicazione della tassa esercizi e rivendite.

Carcano avv. Paolo — Gorio rag. Ant. — Piadeni Michele
Borgomainerio Carlo — Bertolotti Francesco.
Monzini avv. Vicenzo, *segretario.*

Commissione per la tassa sul valor locativo.

Monti cav. ing. Antonio, *presidente.*

Membri effettivi

De-Rossi Gaet. — Molteni dott. Emilio — Piadeni Michele
Camozzi dott. Felice.

Membri supplenti

Casartelli ing. Giuseppe — Franchi ing. Giuseppe
Lanfranconi Antonio.
Monzini avv. Vincenzo, *segretario.*

Commissione per la formazione e conservazione del Museo civico.

N. N., *presidente.*

Barelli cav. can. Vincenzo — Linati ing. Eugenio
Regazzoni cav. prof. Innoc. — Ambrosoli dott. Solone
Rovelli cav. m. Pietro — Cavaleri Carlo — Cattaneo Celeo
Garovaglio dott. Alfonso.
Franchi cav. prof. Francesco, *segretario.*

Amministrazione speciale del legato del fu sac. Gerolamo Perlasca.

Amministratori

De-Orchi cav. nob. Luigi — Molteni dott. Emilio, assessori municipali — Pedraglio Giac. — Perlasca Pasquale.
Bernasconi rag. G. B., *contabile.*

Amministrazione dazio consumo governativo e comunale.

Gamba Giacomo, *ispettore*
Nessi Giuseppe, *comandante la squadra.*

Personale alle porte

Ricevitori

Morazzoni Paolo — Campi Adolfo — Lovatini Antonio
Coduri Achille.

Controllori

Bianchi Angelo — Sambuga Angelo — Tagliaferri Gusmeo
Lavizzari Domenico.

Assistenti

Monghisoni Carlo — Sala Antonio — Veglia Francesco
Andisio Luigi — Savio Adone — Nota Carlo Alberto
Spelta Giuseppe — Mondini Giuseppe — Vigani Francesco.

Commissioni per le imposte dirette.

Mandamento II di Como.

Via della Città, 183.

Cetti cav. avv. Giuseppe Antonio, *presidente*
Valentini rag. Enrico, *vice-presidente.*

Membri effettivi

Bianchi ing. Luigi — Gorio rag. Antonio — Franzoni Pietro — Galli Giuseppe — Del-Vecchio dott. Giuseppe Ferrario Francesco — Corti Carlo Rimoldi prof. Luigi.

Membri supplenti

Ballerini Luigi — Corbetta Paolo — Predario Antonio Ruspini Carlo.

Fogliani rag. Alessandro, *segretario.*

Mandamento III di Como.

Palazzo Municipale.

Porro-Lambertenghi conte comm. sen. Giulio, *presidente*
Zerega cap. Giuseppe, *vice-presidente.*

Membri effettivi

Grasselli ing. Carlo — Franchi ing. Giuseppe — Clerici cav. ing. Bernardino — Tallachini dott. Ferdinando — Biraghi Filippo — Clerici Nestore — Primavesi Carlo Somaini Pietro.

Membri supplenti

Bellini ing Domenico — Somigliana nob. dott. Cesare Marazzi Ermenegildo — Comolli dott. Giovanni.

Fogliani rag. Alessandro, *segretario.*

MUNICIPIO DI VARESE

Censimento 1881: 14,161 abitanti

Sindaco

VERATTI ing. CALISTO.

Assessori effettivi

Garoni dott. Gerol. — Petracchi dott. Franc.
Macchi avv. Gius. — Veratti cav. Cesare.

Assessori supplenti

Bizzozero avv. Giulio C. — Foscarini ing. Fr.

Consiglieri comunali

Bizzozero avv. Giulio C.
Bolchini avv. Giuseppe
Bonazzola Gio. Battista
Cambiasi cav. Pompeo
Carcano cav. ing. Carlo
Cattaneo avv. Attilio
Cesati cav. Antonio
Cremona agrim. Luigi
Crugnola dott. Cesare
De-Bernardi dott. Dom.
Foscarini ing. Francesco
Garavaglia avv. Giov.
Garoni dott. Gerolamo
Limido dott. Giacomo
Macchi Agostino
Macchi Alessandro
Macchi avv. Giuseppe
Magatti cav. dott. Franc.
Mazzola-Conelli Cesare
Molina cav. Luigi
Morandi rag. Antonio
Petracchi dott. Franc.
Poretti Angelo
Speroni cav. ing. Gius.
Tenconi Ambrogio
Veratti ing. Calisto
Veratti cav. Cesare
Zafferri ing. Carlo
Zanzi ing. Leopoldo
N. N.

Bernasconi avv. Gio. Battista, *segretario*
Torniamenti rag. Tito, *ragioniere*
Finetti Giovanni, *sotto-segretario*
Riva Giuseppe, *applicato allo Stato civile*
Montalbetti Carlo, *applicato-archivista, protocollista, con incarico della spedizione*
Rastelli Antonio, *applicato di ragioneria*
Riva Luigi, *ingegnere*
Papis dott. Giuseppe, *medico*
Peratti Luigi, *veterinario.*

Ufficio del Conciliatore

Sabbia cav. avv. Giuseppe, *conciliatore*
Carcano cav. ing. Carlo, *vice-conciliatore*
Bernasconi avv. G. B., *cancelliere.*

MUNICIPIO DI LECCO

Censimento 1881 : 8285 abitanti

Sindaco

GHISLANZONI GUIDO (ff.).

Assessori effettivi

CIMA GIUSEPPE — MAURI FRANCESCO
CORNELIO cav. dott. FRANCESCO.

Assessori supplenti

NAVA dott. GIO. BATTISTA — BALICCO LORENZO.

Consiglieri comunali

Balicco Lorenzo
Baruffaldi Luigi
Bianchi Tito
Cima Giuseppe
Confalonieri Alessandro
Cornelio cav. dott. Fran.
Gattinoni ing. Enrico
Geronimi Giuseppe
Ghislanzoni Guido
Gilardi Giuseppe
Giussani Antonio
Mauri Cesare
Mauri Francesco
Monzini ing. Giovanni
Nava dott. Gio. Battista
Pozzi avv. Ernesto
Paccanelli avv. Pietro
Spini avv. nob. Bartol.
Signorelli Giovanni
Scola ing. Giuseppe.

Buzzoni Nicola, *segretario*
Trivulzi rag. Eugenio, *vice-segretario-contabile* ed *economo*.
Bolgeri Giuseppe, *applicato*
Piccaluga Francesco, *id.*

Noris-Chiorda Pietro, *applicato, ff. d'ispettore di polizia urbana*
N. N., *diurnista*
N. N., *id.*
Conti Giuseppe, *cursore comunale*
Tocchetti Pietro, *id.*
Negri Antonio, *id.*
Bonelli Antonio, *id.*
Banca di Lecco, *esattore e cassiere comunale*, col collettore Miglioli Enrico
Erba Geremia, *veterinario e visitatore delle bestie da macello.*

Ufficio del Conciliatore

Nava dott. G. B., *conciliatore*
Monti Antonio, *vice-conciliatore.*

Deputazione all'ornato

Sindaco, *presidente.*

Membri

Bolla ing. Attilio — Monti Antonio — Monti prof. Carlo
N. N.

Appalto dazio consumo governativo

Rizzi Ercole, *appaltatore.*

DIVISIONE AMMINISTRATIVA DELLA PROVINCIA DI COMO

CIRCONDARIO DI COMO				CIRCONDARIO DI VARESE				CIRCONDARIO DI LECCO			
Mandamenti		Comuni	Popolaz.	Mandamenti		Comuni	Popolaz.	Mandamenti		Comuni	Popolaz.
Num. progr.	Denominazione			Num. progr.	Denominazione			Num. progr.	Denominazione		
1	I di Como	1	24,350	1	Varese	26	30,725	1	Lecco	21	28,676
2	II di Como	31	22,920	2	Arcisate	16	17,669	2	Introbio	23	10,205
3	III di Como	32	29,571	3	Cuvio	21	12,744	3	Brivio	22	21,574
4	Bellagio	9	7,583	4	Maccagno	17	6,653	4	Missaglia	18	21,799
5	Menaggio	17	11,623	5	Luvino	22	16,030	5	Oggiono	24	23,294
6	Castiglione	15	8,931	6	Angera	14	11,017	6	Asso	18	13,643
7	Porlezza	20	8,569	7	Gavirate	26	21,582				
8	Dongo	11	9,743	8	Tradate	18	17,135				
9	Gravedona	12	8,138								
10	Bellano	14	13,082								
11	Erba	26	23,163								
12	Cantù	17	26,515								
13	Appiano	22	29,768								
		227	223,956			160	133,555			126	119,191

Circondario di Como —	Mandamenti N. 13	Comuni N. 227	Popolazione N. 223,956
Id. Varese —	Id. » 8	Id. » 160	Id. » 133,555
Id. Lecco —	Id. » 6	Id. » 126	Id. » 119,191
	Mandamenti N. 27	Comuni N. 513	Popolazione N. 476,702

NB. La popolazione è in base al censimento ufficiale 1871, non essendo ancora pervenuti i dati del censimento 1881.

PERSONALE AMMINISTRATIVO-COMUNALE

DELLA PROVINCIA

CIRCONDARIO DI COMO.

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento II
COMO	(Vedi pag. 18)	
Albate	Rimoldi prof. Luigi	Sironi Angelo Corbetta Paolo
Blevio	Vigoni nob. Luigi	Lucini Antonio Galdini Domenico
Breccia	N. N.	Perego Angelo Fasola Angelo
Brienno	Comitti Giovanni	Caminada Giovanni Comitti Onorato
Brunate	Monti cav. ing. Antonio	Monti Giuseppe Pedraglio Paolo
Camerlata	Corti Carlo	Rimoldi Luigi Monti cav. ing. Ant.
Camnago Volta	Orsenigo dott. Gius.	Volta cav. nob. avv. Zan. Bernasconi Salvat.
Capiago	De-Orchi cav. n. dott. L.	Tatti ing. Giacomo Croff rag Gerolamo
Carate Lario	Taroni Gaetano	Taroni Rocco Riva Carlo
Cavallasca	Butti Giuseppe	Camporini rag. Gius. Redaelli rag. Giulio
Cernobbio	Dell' Orto Luigi	Fasana Ernesto Ferrario Carlo
Civiglio	Noseda Antonio	Bernasconi Domen. Noseda Domenico
Laglio	Cetti ing. Giovanni	Ronca Domenico Guggi Giuseppe
Lemna	Silo Pietro	Silo Giorgio Galli Giorgio
Lipomo	Marelli Antonio	Corbetta Paolo Dell'Oca Giuseppe
Maslianico	Ferrario Francesco	Mutti Giuseppe Mascetti Giuseppe
Molina	Casati Pietro Andrea	Pizzala Giovanni Riva Carlo Antoni
Moltrasio	Fasola Carlo	Donegani Francesco Bianchi-Porro Ang

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
li Como			
attaneo dott. L.	Novati Luigi	De-Rossi Gaet.	1385
aragiola Luigi	Maspero dott. G.	Donegani rag. A.	885
cotti Giovanni	Galli dott. G. A.	Carughi Angelo	1200
omitti Franc.	Nolfi Francesco	Ferrari Paolo	518
aserga Pietro	Monti cav. ing. A.	Noseda Vincenzo	380
cotti Giovanni	Corti Carlo	Salvioni fratelli	2200
attaneo dott. L.	Orsenigo dott. G.	De-Rossi Gaet.	430
amuzzi nob. Eud.	Ajani Giovanni	Leoni Giuseppe	722
everelli Robert.	Taroni Domen.	Bianchi Luigi	742
orti Enrico	Camporini rag. G.	Molteni ing. Car.	515
ontiggia Gius.	N. N.	Donegani rag. A.	900
oseda Giovan.	Bernasconi Dom.	Noseda Vincen.	410
etti Giuseppe	Del-Vecchio dott. Giuseppe	Proserpio Giov.	737
roserpio Giov.	Maggi Giuseppe	Cetti Giuseppe	360
attaneo dott. L.	Marelli Antonio	Salvioni fratelli	455
ontiggia Gius.	Faverio Antonio	Carughi Angelo	850
ozzi Cesare	Pelandini Giov.	Zambra Matteo	270
aprani Luigi	Donegani Gius.	Donegani rag. A.	1161

Comuni	Sindaci	Assessori
Monte Olimpino	Bianchi ing. Luigi	Coopmans de Yoldi Molteni ing. Carlo
Montorfano	Frigerio Antonio	Lossetti nob. cav. Gabr. Casartelli Giuseppe
Palanzo	Predario Antonio	Cossa Giacomo Boldi Battista
Piazza S. Stefano	Dotti ing. Luigi	Dotti Antonio Carcano Germano
Pognana	Motta Giovanni	Rossetti Benedetto Rossi Stefano
Ponzate	Sala avv. G. B.	Trombetta Giosuè Ostinelli Basilio
Rebbio	Nessi Luigi	Morosini Giuseppe Linati ing. Eugenio
Rovenna	Perti dott. Gaetano	Riva Angelo Riva Felice
Solzago	Bernasconi Salvatore	Noseda Celestino Brenna Ambrogio
Tavernerio	N. N.	Bernasconi rag. Ger. Poletti Antonio
Torno	Sala Giov. Battista	Mandelli Defendente Ruspini Romolo
Urio	Grigo Giovanni	Grigo Domenico Corti Giovanni
Vergosa	Vitali Giuseppe	Amadeo Pietro Ciceri nob. Cesare

Mandamento III

Albiolo	Tallachini Giovanni	Buzzi sac. Carlo Marazzi Ermenegil
Asnago	Rocchi Pompeo	Ceppi Ambrogio Toppi Carlo
Bernate di Como	Rosales-Cigalini m. L.	Saldarini Abramo Corengia Filippo
Bizzarone	Bellasi nob. ing. Giulio	Caprera Luigi Rezzonico Gius.
Bregnano	Clerici Nestore	Rampoldi Luigi Romanò Emilio

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Corti Enrico	Zerboni dott. Paol.	Donegani rag. A.	2193
Camuzzi nob. Eud.	Borella Angelo	Leoni Giuseppe	644
Boldi Francesco	Predario Antonio	Proserpio Giov.	369
Pontiggia Gius.	N. N.	Marzorati Gius.	900
Saldarini Giac.	Motta Giovanni	Zambra Matteo	600
Trombetta Gius.	Ostinelli Basilio	Legnani Gasp.	589
Corti Enrico	Bernasconi Gios.	Salvioni fratelli	943
Pontiggia Gius.	Praga Giuseppe	Carughi Angelo	980
N. N.	Buzzetti dott. Nat.	Pozzoli Franc.	401
Villa Carlo	Casartelli Gios.	»	938
Pozzi Cesare	Ruspini Romolo	Ruspini Nicola	650
Caprani Franc.	Grigo Domenico	Donegani rag. A.	335
Ballerini rag. G.	Vitali Giuseppe	Molteni fratelli	900

di Como

Sassi Donato	Marazzi Ermen.	Legnani Gasp.	853
Capitani Carlo	Rocchi Pompeo	Clerici Giovanni	728
N. N.	Guggiari Franc.	Salvioni fratelli	452
Colombo Anton.	Giudici Franc.	Raschi Giovanni	564
Rampoldi Ang.	Rampoldi Gius.	Rampoldi Gios.	2196

Comuni	Sindaci	Assessori
Bulgorello	Clerici Battista	Cattaneo Felice Dam. Castelli Giuseppe
Cagno	Comolli dott. Giovanni	Bernasconi G. B. Bernasconi Giov.
Camnago Uggiate	Stampa Angelo	Martinez Ulrico Veronelli Pietro
Casanova Uggiate	Tallachini dott. Lucio	Somigliana nob. dott. C. Pozzi Battista
Casnate	Casnati dott. Giov.	Primavesi Carlo Arighi Antonio
Cassina Rizzardi	Cattaneo Giberto	Carcano Angelo Porro conte comm. G.
Caversaccio	Somigliana nob. dott. C.	Bianchi-Faloppa G. Tallachini Oscarre
Cermenate	Rospini cav. Angelo	Monti Antonio-Maria Bianchi Stanislao
Civello	Negretti Luigi	Pellegrini Battista Truffini ing. Santo
Drezzo	Cetti cav. avv. Gius.	Mascetti Luigi Stefanetti Agostino
Fino Mornasco	Cattaneo Luigi	Raimondi march. G. (f.) Negretti Giuseppe
Gaggino	Brunati Tancredi	Tettamanti Pompeo Catelli Angelo
Gironico	Raimondi march. G. (f.)	Frangi Giovanni Frangi Alessandro
Grandate	Franchi ing. Giuseppe	Lucca Gaetano Bonomi Gaetano
Lucino	N. N.	Natta nob. Antonio Olginati nob. Luigi
Luisago	Odescalchi avv. nob. Pl.	Porro conte comm. Giulio Riva Luigi
Lurate Abbate	Bellini ing. Domen.	Rubini ing. Giulio Rusconi Pio
Maccio	Zerega cap. Giuseppe	Corti ing. Santiago Tallachini dott. L.
Minoprio	Capitani Giovanni	Bianchi Severino Raimondi m. G. (f.)
Montano Comasco	Grasselli ing. Carlo	Tatti ing. Giacomo Panigadi conte ing. A.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Clerici Carlo	Clerici Luigi	Clerici Luigi	854
Ossola Andrea	Bernasconi Gio.	Salvioni fratelli	890
Turconi G. B.	Veronelli Pietro	Legnani Gasp.	428
Sassi Donato	Tallachini Ferd.	»	571
N. N.	Primavesi Carlo	Negretti Angelo	900
Camuzzi n. rag. T.	Porro conte com G.	»	828
Sassi Donato	Tallachini Osc.	Salvioni fratelli	491
Rampoldi Ant.	Monti Carlo	Rampoldi Gios.	5200
Pellegrini Fran.	Truffini avv. Giul.	Negretti Angelo	800
Corti Enrico	Gabaglio Paolo	Legnani Gasp.	479
Cattaneo Feder.	De-Orchi nob. dott. Alessandro	Negretti Angelo	2100
Turconi G. B.	Catelli Antonio	Legnani Gasp.	709
»	Marzorati Dom.	Molteni ing. Carlo	901
Cattaneo dott. L.	Franchi ing. G.	Salvioni fratelli	740
Ballerini rag. G.	Botta Angelo	Legnani Gasp.	700
Cattaneo dott. L.	Clerici Gottardo	Negretti Angelo	490
Zompetti Giov.	Tettamanzi Cos.	»	2845
Cavalleri Anton.	Zerega cap. Gius.	»	1900
Clerici Carlo	Capitani Giov.	Carughi Angelo	654
Cavalleri Ant.	Grasselli ing. C.	Legnani Gasp.	600

Comuni	Sindaci	Assessori
Parè	Cetti ing. Gerolamo	Tettamanti Giuseppe Molteni ing. Carlo
Rodero	Valli Giuseppe	Buzzi don Carlo Mattirolo avv. Ad.
Ronago	N. N.	Tamanti ing. Antonio Nessi Antonio
Rovellasca	Biraghi Filippo	Grassi Luigi Campi G. B.
Trevano	Luzzani ing. Ambr.	Nessi Antonio Martinez sac. Carlo
Uggiate	Caprera Luigi	Cariboni Giuseppe Catelli Onorato
Vertemate	Clerici cav. ing. Bernar.	Garbagnati Cesare Rivolta Carlo

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Bellagio	Stoppani dott. Cesare	Gandola Melchised. Sampietro Gius.
Careno	Bernasconi ing. G. B.	Zambra Luigi fu Ant Zambra Carlo
Civenna	Dolcini Lodovico	Comini Pietro Merzario Giuseppe
Lezzeno	Molinari dott. Ernesto	Valli Carlo Valerio Pietro
Limonta	Pelloli Francesco	Ferretti Francesco Cantoni Giovanni
Nesso	Martinez rag. Innoc.	Morini Miro Binda Antonio
Vassena	N. N.	Cossio Luigi Gatti Pietro
Veleso	Bolzani Giov. Batt.	Longoni Giovanni Zerboni Giovanni
Zelbio	Schiavetti Paolo	Zerboni Giovanni Stoppani ing. Edoar

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Bene Lario	Guanta Francesco	Capelli Giuseppe N. N.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Corti Enrico	Cetti cav. avv. G.	Legnani Gasp.	448
Colombo Anton.	Buzzi don Carlo	Cattaneo Pasq.	627
Zompetti Giov.	Raschi Giovanni	Legnani Gasp.	489
N. N.	Giobbio Franc.	Introzzi Gius.	2386
Corti Enrico	Martinelli Giov.	Molteni ing. Car.	511
Colombo Anton.	Valli Giuseppe	Legnani Gasp.	1014
Garbagnati Ant.	Garbagnati Ces.	Aliverti Anselmo	1037

di Bellagio

La Corte Stefano	Barelli avv. G. B.	Maggioni Gius.	3500
Bianchi Tranq.	Zambra Luigi	Zambra Matteo	225
Cermenati Giov.	Cermenati Gius.	Pini Giuseppe	410
Valerio Franc.	Molinari Gerol.	Luoni Pietro	1680
Casagrande G.	Bianchi Paolo	Fioroni Antonio	357
Bianchi Tranq.	Lucca Gaetano	Casati G. B.	1300
Landi Pietro	Peverelli Ant.	Belgeri Carlo	350
N. N.	Zerboni Andrea	Casati G. B.	534
Zerboni Carlo	Ferrarini Gius.	Ferrarini Gius.	354

di Menaggio

Pensa Giuseppe	Bassi Domenico	Pizzala Pompeo	420

Comuni	Sindaci	Assessori
Breglia	Cagni Francesco	Manzoni G. B. Schenini Giuseppe
Colonno	Riva Santo	Riva Carlo Soldarini Giacomo
Croce	Rizzi Giacomo	Pedrazzini Giuseppe Secchi Pietro
Grandola	Corti dott. Carl'Ant.	Pavoni Felice Secchi Giuseppe
Griante	N. N.	Riva Pietro Ortelli Valente
Grona	Invernizzi Francesco	Giovanetti Giacomo Boggioni Giuseppe
Lenno	Vanossi ing. Rugg.	Bouthou dott. Federico Cairoli Luigi
Loveno sopra Menaggio	Cariboni dott. Augusto	Bianchi Riziero Tenzi Napoleone
Menaggio	Camozzi Carlo	Messa Giovanni Stoppani Andrea
Mezzegra	Gilardoni Abbondio	Rosati ing. Giuseppe Galli Carlo
Ossuccio	Vanini Andrea	Leoni Giuseppe Vanini Bartolomeo
Plesio	Cima Giovanni	Macheo Giovanni Re Davide
Sala Comacina	Prestinari Enrico	Puricelli Bartolomeo Salice Nicola
Tremezzo	Ramponi Angelo	Geninazza Abbondio Rumi dott. Emilio

Mandamento

Argegno	N. N.	Ambrosoli Costante Rosatti Antonio
Blessagno	Zamaroni Costantino	Pinchetti Paolo Dolcini Stanislao
Campione	Bezzola cav. Franc.	Bianchi Giuseppe Airaghi Clorindo
Casasco d'Intelvi	Ferradini Luigi	Perolini Francesco Carmagnola ing. G.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
te Giuseppe	Roveda Giusep.	Cattaneo Escul.	248
oldati G. B.	Riva Santo	Bellosio Gius.	609
uaita Saturno	Gemelli Antonio	Cattaneo Escul.	250
»	Pavoni Andrea	Giossi Matteo	1176
anzani Costan.	Ortelli Valente	Fasoli Abbondio	647
ensa Isidoro	Franzoni Gius.	Pizzala Pompeo	293
anzani Costan.	Bouthou dott. F.	Pini Rodolfo	1524
agnani Bern.	Cariboni dott. A.	Bruni Gaetano	519
hiappa Gius.	Pozzi Carlo	Cattaneo Escul.	1270
alacarne Claro	Gilardoni Germ.	Magatti Celeste	770
anzani Costant.	Regazzoni Osv.	Fasoli Abbondio	950
e Giuseppe	Cima Giovanni	Bruni Gaetano	783
restinari Fran.	Bordoli Giov.	Fasoli Abbondio	593
osati ing. Gius.	Magatti Benven.	Todeschini Ant.	1210

i Castiglione

. N.	Bernarda Nest.	Bernarda Giov.	697
anfranconi Ach.	Croppi Giuseppe	Ferrario Sisino	375
iraghi Marsilio	N. N.	Verda Pietro	350
erolini Virgilio	Zanotta Geremia	Zanotta Geremia	650

Comuni	Sindaci	Assessori
Castiglione Intel.	Noli Lucio	Salici Giuseppe Peduzzi Pietro
Cerano Intelvi	Giani Vincenzo	Zanotta Alessandro Rivolta Giovanni
Dizzasco	Inganni Gerolamo	Tesi Paolo Patriarca G. B.
Laino	Conti Bartolomeo	Viscardi Lorenzo N. N.
Lanzo Intelvi	Cirla Clemente	Ferrata Giovanni Mazza Giuseppe
Pellio di Sopra	Agliati Virginio	Castellazzi Basilio Manzoni ing. Gius.
Pigra	Peduzzi Domenico	Retacchi Francesco Berini Fortunato
Ponna	Giocchetta Benigno	Marmori ing. Camill Traversa Dav. fu A
Ramponio	Orsolini Giovanni	Galli Natale Melesi Napoleone
Scaria	Aglio Antonio	Gelpi Innocenzo Caroni Domenico
Schignano	Peduzzi Dom. fu F.	Peduzzi Domenico Peduzzi Luigi
S. Fedele	Prioni Luigi	Cavalli Giuseppe Andreetti Antonio
Verna	Ducati Carlo	Galli Giuseppe Galli Pietro

Mandamento

Albogasio	Ceroni Mariano	Puttini Francesco Bonvicini Andrea
Buggiolo	Conti Francesco	Citella Giuseppe Monga Paolo
Carlazzo	Spiatta Gio. Batt.	Castelli Carlo Sala Antonio
Castello Valsolda	Fontana prof. Carlo	Togni Daniele Merlini Giusto
Cavargna	Bonardi Carlo	Butti Paolo Capra Carlo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
toppani Anton.	Salici Giuseppe	Aglio Battista	655
ezzati Giusep.	Cassarini Dom.	Porta Gerolamo	670
errari Tito	Frigerio Giov.	Ferrari Paolo	680
aprani Angelo	Conti avv. Sett.	Bonardi Cesare	445
ovi Gio. Batt.	Cirla Matteo	Mazza Privato	600
uttoni Vital.	Manzoni ing. G.	Ferrario Sisino	640
anfranconi Ach.	Piazzoli Basilio	Bernarda Nest.	430
e-Bernardi G.	Traversa Davide	Ferrario Sisino	450
olla Onorato	Orsolini Giov.	»	420
glio Gio. Batt.	Aglio Paolo	»	363
essa Giovanni	Peduzzi Franc.	»	1995
roppi Michel.	Noli Andrea	Spazzi Bernardo	850
glio Gio. Batt.	Cavallini Pietro	Galli Santo	197

di Porlezza

obbi Giorgio	Barrera Andrea	Prata Giovanni	373
itella Antonio	Conti Francesco	Conti Giuseppe	150
Fontana Pietro	Ferrari Antonio	Bonardi Carlo	1102
De-Antoni Gius.	Ceroni Damiano	Giossi Matteo	204
Fontana Pietro	Fontana Natale	Fontana Antonio	500

Comuni	Sindaci	Assessori
Cima	Muttoni Giov. Batt.	Gobbi Domenico Gobbi Carlo
Claino con Osteno	Capponi Natale	De-Bernardi avv. Ett Giobbi Pietro
Corrido	Maggetta Antonio	Ferrario Giovanni Merlo Giulio
Cressogno	Fontana Giuseppe	Bianchi Angelo Castelli Battista
Cusino	Colla Luigi	Curti Angelo Curti Francesco
Dasio	Mariani Giuseppe	Piatica Giuseppe Pozzi Gabriele
Drano	Visetti Isidoro	Giani Giovanni Giobbi Antonio
Gottro	Travella Giuseppe	Travella Giuseppe Vischi Ambrogio
Piano Porlezza	Locatelli Giorgio	Castelli Giuseppe Bonzanigo Carlo
Porlezza	Campioni rag. Luigi	Luraghi Giacomo Greco Giacomo
Puria	Barelli Giacinto	Pozzi Carlo Sampietro Luigi
S. Bartolomeo Val Cavargna	Pozzi Pietro	Battaglia Gerolamo Mancassola Giov.
S. Nazzaro Val Cavargna	Rossi Giuseppe	Butti Andrea Monza Carlo
Seghebbia	Risi Gerolamo	Risi Carlo Violetti Domenico
Tavordo	Vannetti prof. Carlo	Campioni Baldassa Tarelli Giuseppe
		Mandamento
Consiglio Rumo	Ciappa Teodoro	Aggi Giovanni Mossi Simone
Cremia	Zanatta Antonio	Marchetti Carlo Giardelli Giusep
Dongo	Polti avv. Achille	Levati Filippo Matteri dott. Mart

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop
·igerio Gius.	Muttoni G. B.	Sampietro Luigi	247
ıngiorgi Elia De-Bernardi G.	Dolci Natale	Bernasconi Gio.	700
hislanzoni Sil.	Broglio Carlo	Tavella Martino	650
obbi Giorgio	Steffenini Pietro	Pozzo G. B.	79
ıvallini Carlo	Curti Angelo	Bonardi Carlo	257
obbi Giorgio	Spaventi Giov.	Sampietro Luigi	156
ertera Gioach.	N. N.	Mariani Giusep.	527
ıssi Battista	Vischi Francesc.	Bonardi Luigi	440
ıdoni Leonardo	Locatelli Giorg.	Spiatta Giacomo	455
gliati Giuseppe	Sala Giacomo	Bruni Gaetano	1250
obbi Battista	Barelli Giacinto	Larini Luigi	500
ontana Pietro	Curti Giacomo	Fontana Anton.	757
»	Rossi Giuseppe	Pozzi Pietro	765
onti G. B.	Conti G. B.	Conti Giuseppe	102
azza Giuseppe	Campioni Bald.	Bruni Gaetano	500

Dongo

stoni Domen.	Bianchini Polic.	Ferrario Amad.	952
ellati Stefano	Amadeo Franc.	Zanatta eredi	990
ardelli ing. C.	Rumi dott. Emil.	Puricelli Loren.	1450

Comuni	Sindaci	Assessori
Garzeno	Nadale Pietro	Braga Pietro Piazza Giovanni
Germasino	Guggiana Clemente	Gerloli Carlo Brambani Emilio
Musso	N. N.	Barbieri Pietro Rampoldi Giusepp
Pianello Lario	N. N.	Bosatta Tranquillo Mazzucchi Gius.
Rezzonico	Della Torre Andrea	Della Torre Davide Terri Giuseppe
S. Abbondio	Villa Giuseppe	Beroggi Giuseppe Giudici Antonio
S. Siro	Cipollini G. B.	Gitti Giovanni N. N.
Stazzona	Mazzucchi Giovanni	Cetta Domenico Macchi Giovanni

Mandamento

Bugiallo	Falzinella Gaetano	Guglielmona Giov. Biocca Giuseppe
Domaso	Miglio ing. Giulio	Calcaterra Carlo Lampugnani Carl
Dosso Liro	Mastaglio Andrea	Caggio Carlo Peracca Carlo
Gera	Riella Costantino	Prata-Pizzala Gaeta Nava Carlo
Gravedona	Peroni Paolo	Del Pero avv. Melc Del Pero rag. Ulri
Livo	Ragni Pasquale	Mastaglio Giusepp Mazzina Aleman
Montemezzo	Tremari Eugenio	Morosini Domenico Carati Carlo
Peglio	Aggio Antonio	Manzini Giacomo Peracca Antonio
Sorico	Polledrotti Bened.	Copes Alessandro Copes Isidoro
Traversa	Albonico Giulio	Riella Carlo Mazzucchi Raffae

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
rsini Paolo	Poncia Pietro	Giardelli Erem.	1558
»	Brambani Emilio	»	435
omi Gaspare	Carugati Giusto	Puricelli Loren.	775
[azzucchi dott. L.	Bruni Giovanni	Giardelli Erem.	972
ianchi Pietro	Della Torre And.	Pizzi Carlo	557
»	Pedrazzini Tom.	»	750
»	Della Torre Fr.	Bellati Stefano	1090
rsini Paolo	Bordessa Giov.	Bordessa Giov.	634

li Gravedona

riaca Bartolom.	Biocca Carlo	Pini Teodoro	680
ibezzi G. Carlo	Miglio dott. Gius.	»	1322
lbonico Tranq.	Caggio Carlo	La-Corte Stefano	780
anizzera Senof.	Caspani ing. Car.	Pini Teodoro	555
Iornaghi Gius.	Del Pero avv. M.	Ferrario Gener.	1527
ometti Nicola	Comalini Giac.	Ferrario Stefano	809
anizzera Senof.	Morosini Dom.	Pini Teodoro	405
ibezzi G. Carlo	Da-Monte Alb.	Stampa Emilio	360
riaca Bartolom.	Guglielmana G.	Nani Giuseppe	524
lbonico Giov.	Albonico Giulio	Ferrario Amad.	300

Comuni	Sindaci	Assessòri
Trezzone	Panizzera Costante	Battistessa Vincenzo Panizzera Franc.
Vercana	Enni Bartolomeo	Polti Marco Battistessa Giac.

Mandamento

Bellano	Beri Giosuè	Adamoli ing. Franc. Arrigoni Domenico Muttoni Giulio Pensa Mauro
Colico	Taroni Ferdinando	Polti Giuseppe Bettiga dott. Pietro Antoniani Antonio Belli Giuseppe
Corenno Plinio	Andreani ing. Leon.	Bettega Michele N. N.
Dervio	Orio Luigi	Balbiani Alessio Vitali Antonio
Dorio	Bettega Antonio	Dell'Era Mansueto Bettega Cesare
Esino Inferiore	Grassi Matteo	Pensa Giovanni Gulfi Carlo
Esino Superiore	Nasazzi Luigi	Carissimo Carlo Nasazzi Carlo Mar.
Introzzo	Buzzella Gio. Batt.	Ganzinelli Antonio Ganzinelli Carlo
Perledo	Benzoni Pietro	Festorazzi Antonio Maglia Giacomo
Sueglio	Tocco Giuseppe	Bazzi Carlo Antonio Pandiani Giacomo
Tremenico	Pandiani Angelo	Pandiani G. B. Mellesi Antonio
Varenna	Vitali Carlo	Venini Giuseppe Aureggi ing. Gius.
Vendrogno	Giglio ing. Pietro	Marcati Giacomo Rusconi Carlo
Vestreno	Bonazzola Francesco	Ghisla Michele Bazzi Giacomo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Triaca Bartolom.	Panizzera Gius.	Terza Antonio	284
Martinetti Gius.	Martinetti Gius.	Gibezzi G. Carlo	867

di Bellano

Conca Lorenzo	Toletti Giacomo	Todeschini Ant.	3270
Medici Francesc.	Angelinetta avv. Francesco	Gibezzi Franc.	3229
Pozzi Agostino	N. N.	Maglia Giovan.	224
Riva Enrico	Cariboni Innoc.	Todeschini Ant.	750
nvernizzi Gius.	Garolini Lazzaro	»	435
Pensa Pietro	Forni Carlo	Forni Carlo	400
Nasazzi Carlo	Maglia Carlo	»	416
Pensa Pietro	Ganzinelli G. B.	Cantini Stefano	257
»	N. N.	Festorazzi Dom.	1152
nvernizzi Gius.	Pandiani Giac.	Cantini Stefano	730
Maglia Giovanni	Pandiani G. B.	»	496
Ticozzi Giusep.	Brenta Bernardo	Todeschini Ant.	975
Arrigoni Anton.	Marcati Giacomo	Scuri Gio. Batt.	1200
Maglia Giovan.	Bonazzola Franc.	Anselmi Gius.	480

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento
Albese	Brunati avv. Bruno	Frigerio Antonio Molteni Agostino
Alserio	Basevi cav. Francesco	Moroni Cesare Colombo Flaminio
Anzano del Parco	Carcano march. Aless.	Pifferi Giuseppe Sala Giuseppe
Arcellasco	Canzani Domenico	Parravicini Tomaso Fusi Pietro
Buccinigo	Porro Enrico	Gaffuri Giovanni Peregalli Costant.
Carcano	Frigerio Carlo	Finzi comm. Vittorio Annoni Angelo
Casletto	Repossi Francesco	Rigamonti Domenico Frigerio Agostino
Cassano Albese	Bassi nob. cav. dott. C.	Cicardi Carlo Greppi nob. Antonio
Colciago	Canali Felice	Mauri Francesco Spinola Francesco
Costa Masnaga	Rovagnati Antonio	Bonalumi Giuseppe Zenoni Antonio
Crevenna	Salvioni Rodolfo	Genolini sac. Tomaso Valagussa Enrico
Erba	Valsecchi cav. Aless.	Peregalli Costantino Meroni sac. Venanz
Fabbrica Durini	Durini conte Alessan.	Assi Luigi Corti Beniamino
Incino	Prina dott. Pietro	Vigezzi Francesco Tagliabue Gius.
Lambrugo	Testa Benedetto	Zaffaroni Andrea Caldarini rag. Ant.
Lezza	Alchisio Giuseppe	Rizzi Edoardo Genolini sac. Tomas
Lurago d'Erba	Sormani-Andreani conte Lorenzo	Sala Giovanni Molteni Giovanni
Merone	Molteni Mauro	Isacco Zaffiro Corti Biagio
Moiana	Beretta Giacomo	Mauri Giosuè Isacco Zaffiro

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
di Erba			
Beretta Angelo	Frigerio Antonio	Corti Giuseppe	1550
Saruggia Giov.	Moroni Cesare	Pozzoli Franc.	745
Brenna Roberto	Carcano march. A.	Leoni Giuseppe	1100
Tantardini Carlo	Nava cap. G. B.	Meroni Luigi	763
Ferrario Luigi	Porro Luigi	»	500
Saruggia Giov.	Annoni Angelo	Meroni fratelli	517
Molteni Ippolito	Rigamonti Dom.	»	509
Gaffuri Antonio	Bassi n. cav. dott. C.	Mambretti Ant.	435
Corbetta Carlo	Rigamonti Giov.	Pozzoli Franc.	636
Ghezzi Remigio	Confalonieri Fr.	Chignola Giov.	2000
Parravicini Gaet.	Peregalli sac. G.	Meroni fratelli	450
»	Corti Giuseppe	Meroni Luigi	1780
Saruggia Giov.	Assi Luigi	Brenna Lorenzo	699
Parravicini Gaet.	Vigezzi Franc.	Meroni Luigi	1174
Sameghini Fr.	Mauri dott. Pietro	Meroni fratelli	694
Veronelli Ang.	Galli Angelo	Meroni Luigi	390
Corneo Giovanni	Tarchini Paolo	Meroni fratelli	1268
Spinelli Carlo	N. N.	»	370
»	Isacco Zaffiro	»	380

Comuni	Sindaci	Assessori
Monguzzo	Porro cav. Domenico	Citterio Isidoro N. N.
Nibionno	Annoni Beniamino	Sala Giovanni Ripamonti Giov.
Orsenigo	Turati avv. Enrico	Ostinelli Giuseppe Della-Porta Davide
Parravicino	Cavaleri Giovanni	Mainoni nob. Mass. Corti ing. Gerolamo
Ponte Lambro	Bressi cav. Gedeone	Lucca Achille Villa Giovanni
Rogeno	Isacco cav. Pietro	Gerosa Gaetano Sangiorgio Gius.
Villalbese	Dubini ing. Giuseppe	Civati dott. Achille Parravicini sac. D.

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Alzate c. Verzago	Frigerio ing. Giulio	Vidario Luigi Gaffuri Paolo
Arosio	N. N.	Perego nob. Ercole Dell'Orto Francesco
Brenna	Perego nob. Antonio	Villa sac. Carlo Consonni Giuseppe
Cabiate	Porta cav. nob. Luigi	Padulli conte cav. Gerol. Caldera Giuseppe
Cantù	Arconati ing. Mosè	Mondelli Felice Orsenigo Giovanni Ronzoni Giacinto Camagni Giovanni
Carimate	Marelli Giuseppe	Arnaboldi-Gazzaniga Toppi Carlo
Carugo	Calvi comm. nob. Stef.	Valagussa Paolo Perego nob. Ercole
Cremnago	Perego nob. Luigi	Melli Giovanni N. N.
Cucciago	Bizzozero Luigi	Valtorta Carlo Monzini dott. Antonio
Figino Serenza	Garbagnati rag. M.	Ferranti Leonardo Riva cav. nob. Claudio

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Spinelli Carlo	Porro cav. Dom.	Meroni fratelli	950
Confalonieri G.	Colombo Luigi	Ripamonti Gius.	1500
Saruggia Giov.	Caldera Marco	Brenna Pietro	973
Ferrario Luigi	Cavaleri Giov.	Meroni Luigi	500
Veronelli Ang.	Sola Giovanni	Reina Augusto	875
Civati Marco-A.	Sangiorgio Gius.	Meroni fratelli	989
Ferrario Luigi	Parravicini s. D.	Reina Augusto	1880

di Cantù

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Brenna Roberto	Frigerio ing. G.	Brenna Lorenzo	1700
Corbetta Adolfo	Viganò Domen.	Meroni Luigi	1015
Corbetta Giov.	Balabio Salvat.	Corti Giuseppe	985
Porro Lorenzo	Panceri Luigi	Spinelli Carlo	989
Giussani rag. Em.	N. N.	Leoni Giuseppe	8600
Porro Lorenzo	Arnaboldi-Gazzaniga comm. B.	Frigerio Franc.	1500
Corbetta Adolfo	Galbiati Giusep.	Spinelli Carlo	1218
Consonni Carlo	Perego nob. Luigi	Corti Giuseppe	828
Arnaboldi Fran.	Crippa dott. Carlo	Leoni Giuseppe	916
Marzorati Carlo	Pozzi Francesco	Orsenigo Natale	1463

Comuni	Sindaci	Assessori
Intimiano	Tatti ing. Giacomo	Croff rag. Gerolamo Corti Andrea
Inverigo	N. N.	Crivelli march. Luigi Villa Santino
Mariano Comense	Martinelli ing. Tullio	Besana sac. Adolfo Porta nob. cav. Luigi Casanova dott. Luigi Brenna dott. Franc.
Novedrate	Radice Giuseppe	Garbagnati rag. Mauro Isimbardi march. L.
Romanò Brianza	Mezzanotte dott. Ant.	Folcio Michele Perego nob. Ercole
Senna Comasco	Rovelli cav. march. P.	Bonalumi Giuseppe Corti Andrea
Villa Romanò	Perego nob. Ercole	Zappa Beniamino Colzani Giuseppe

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Appiano	Castiglioni Alessan.	Tenconi Paolo Fontana Cesare
Beregazzo	Lucini nob. Carlo	Bernasconi Davide Monti Gerolamo
Binago	Rusconi cav. Andrea	Bernardoni Lodovico Bernasconi Lodov.
Bulgarograsso	Arnaboldi ing. Pietro	Guffanti Benigno Bianchi G. B.
Cadorago	Sonvico Angelo	Scalabrini Carlo Colombo Luigi
Carbonate	Frova Giuseppe	Scalini sen. cav. Gaetano Canavesi Battista
Caslino al Piano	Buffoni Felice	Amadeo Natale Annoni Luigi
Castelnuovo Baz.	Cappelletti Gaetano	Ghiardelli Giovanni Molteni Giorgio
Cirimido	Castiglioni cav. ing. Er.	Volontè Giuseppe Galli Flaviano
Fenegrò	Velzi cav. ing. G. B.	Mognoni Carlo Piatti Giuseppe

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Camuzzi nob. Eud.	Corti Andrea	Leoni Giuseppe	455
Corbetta Carlo	Pozzoli Fedele	Meroni fratelli	1347
Carugo Raffaele	Brenna Angelo	Spinelli Carlo	5221
Porro Lorenzo	Fontana Giov.	Marzorati Gius.	891
Fumagalli Des.	Gavazzi Domen.	Meroni Luigi	808
N. N.	Maspero Carlo	Leoni Giuseppe	489
Archidoro Arco	Perego nob. Erc.	Meroni Luigi	388

di Appiano

Gini Giuseppe	Fontana Cesare	Masciocchi Ed.	3850
Mazzucchelli G.	Bernasconi Enr.	Masciocchi Lazz.	705
»	Bernardoni Fel.	Mazzola-Conelli	1831
Imperiali Luigi	Guffanti Gius.	Masciocchi Ed.	928
Capitani Carlo	Sonvico Angelo	Clerici Giovanni	1659
Cortelezzi Giov.	Frontini Serafino	Speroni ved. Visinara	600
Guzzetti Zeffirin.	Scalabrini Carlo	Sala Achille	494
Stellini Giusep.	Cappelletti Gaet.	Bianchi rag. Luigi	496
Lombardi Gius.	Rusconi Ambr.	Sala Achille	1000
Caspani Giusep.	Mognoni Carlo	Sala Giovanni	1500

Comuni	Sindaci	Assessori
Guanzate	Sordelli prof. Antonio	Binaghi Luigi Binaghi Giov. Batt.
Limido	Scalini sen. cav. Gaet.	Caironi Angelo Giandana Giuseppe
Locate Varesino	Colombo Giuseppe	Catenacci Antonio Carnelli G. B.
Lomazzo	Ordogno De-Rosales march. Gaspare	Pizzi dott. Innocente Carcano conte com. A.
Lurago Marinone	Giandana Giuseppe	Velzi cav. ing. G. B. N. N.
Mozzate	Tagliabue ing. Alfon.	Cornaggia march. Carlo N. N.
Olgiate Comasco	Sala Ferdinando	Bulgheroni Vittore Turconi Antonio
Oltrona S. Mamette	Bonomi Annibale	Ferrario Battista Girola Celeste
Rovello	Cattaneo Celeo	Colognesi Angelo Banfi Andrea
Solbiate	Della Rosa Angelo	Cappelletti Serafino Clerici Celeste
Turate	Penati cav. Giuseppe	Bernasconi Angelo Bernasconi Pietro
Veniano	Carcano nob. Antonio	Giandana Giuseppe N. N.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Binaghi Anton.	Sordelli Luigi	Masciocchi Ed.	2611
Ghioldi Ulderico	Caironi Luigi	Vismara Carlo	990
Figini Luigi	N. N.	Speroni ved. Vismara	1617
Guzzetti Zeffirin.	Pizzi dott. Innoc.	Sala Achille	2986
Ghioldi Ulderico	Giandana Gius.	Sala Giovanni	1150
Borsani Giov.	Tagliabue ing. Alfonso	Speroni ved. Vismara	2271
Turconi G. B.	N. N.	Valli Pietro	2590
Gini Giuseppe	Bonomi Annib.	Bianchi rag. Luigi	625
Balestrini Gius.	Carcano nob. dott. Giuseppe	Sala Achille	1970
Turconi G. B.	Luraschi Luigi	Bianchi Luigi	883
Alberti Achille	Penati cav. Gius.	Corbella Gius.	2988
Ghioldi Ulderico	Castelli Constan.	Sala Giovanni	800

CIRCONDARIO DI VARESE.

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento
VARESE	(Vedi pag. 26)	
Azzate	Castellani - Fantoni conte Giovanni	Riva cav. nob. Claudi Maj Carlo
Barasso	Campiglio Severo	Alemagna conte Ricc. De-Vincenti avv. V
Bizzozero	Cambiasi cav. Pompeo	Cozzetti Giuseppe Cremona Luigi
Bobbiate	Donadoni Giovanni	Rossi Luigi N. N.
Bodio	Bossi dott. Carlo	Bossi dott. Giuseppe Daverio dott. Angel
Brunello	Martignoni Davide	Mangano Francesco Riva nob. Claudio
Buguggiate	De-Bernardi dott. Dom.	Pellegrini Giuseppe Ghiringhelli Luigi
Capolago	Lucchina Angelo	Picinelli ing. Cesare Schiannini Angelo
Casciago	Castelbarco-Albani principe Cesare	Bacilieri Felice Bosoni Gabriele
Crosio	Macchi Giuseppe	Fossati Paolo Magistrati Gio. Ant
Daverio	Sessa nob. Cesare	Bossi Zaverio Vanoni Giuseppe
Galliate Lomb.	Tibiletti Giovanni	Molina dott. Emilio Bossi dott. Giusepp
Gazzada	Cagnola cav. nob. Carlo	Zanzi Felice Bianchi Carlo
Gurone	Oppio cav. Carlo	Dossi Luigi Aletti Angelo
Lissago	Carcano Carlo	Veratti ing. Calisto Antognazza ing. Fer
Lomnago	Bossi dott. Giuseppe	Fè dott. Giuseppe Lucioni Carlo
Luvinate	Broggi Paolo	Mazzorin Antonio Luchina Alessandr
Malnate	Tallachini Paolo	Ermoli Luigi Attanasio Anacleto

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
li Varese			
Rag. Antognazza e Macchi	Maj Carlo	Banca di Varese	1700
Nicora Carlo	De-Vincenti avvocato Vito	Mazzola-Conelli	674
Rag. Antognazza e Macchi	Cozzetti Gius.	»	950
»	Bertoni Angelo	»	470
Gorini Giuseppe	Bossi sac. Pietro	»	722
Rag. Antognazza e Macchi	N. N.	Eredi Medea	400
Martignoni Gius.	Martignoni Dan.	Mazzola-Conelli	456
Rag. Antognazza e Macchi	Picinelli ing. C.	»	480
Gorini Giuseppe	N. N.	»	630
Rag. Antognazza e Macchi	N. N.	Eredi Medea	308
Sessa Carlo	Bossi Zaverio	Mazzola-Conelli	975
Gorini Giuseppe	Molina dott. Em.	»	451
Rag. Antognazza e Macchi	Bianchi Carlo	»	700
Colombo Daniele	Marazzi Gerol.	»	660
Rag. Antognazza e Macchi	Veratti ing. Cal.	»	410
Gorini Giuseppe	Lucioni Carlo	Luigia De-Vincenti v. Med.	289
Nicora Carlo	Luchina Aless.	Mazzola-Conelli	605
Bernardi Pietro	Zanzi cav. dott. Ez.	»	3138

Comuni	Sindaci	Assessori
Masnago	Castiglioni-Stampa march. Giuseppe	Macchi Angelo Neri Gaetano
Morosolo	Stampa conte Stefano	Zafferri ing. Carlo Spinelli Giuseppe
Oltrona al Lago	Garoni dott. Tebaldo	Alioli Giulio Ossola Marcello
S. Ambrog. Olona	Veratti cav. Cesare	Bossi Angelo Aimetti Natale
S. Maria del Monte	N. N.	Bianchi Angelo De-Strani avv. nob. P
Schianno	Della Silva nob. avv. Antonio	Bonfanti Filippo Caglio Abele
Velate	Del Frate Vittore	Arcellazzi ing. Stefan Donati Natale

Mandamento

Arcisate	N. N.	Marinoni Giacomo Garavaglia Luigi
Ardenna	Ferrari Celeste	Ferrari Giorgio Ambrosoli Pietro
Besano	Prestini Antonio	Campazzi Giuseppe Delia Giuseppe
Bisuschio	Cicogna conte Gian P.	Gennaro Giovanni Calcagni Luigi
Brenno Useria	Comolli Antonio	Lotti Pietro Cattò rag. Andrea
Brusimpiano	Battaglia Antonio	Branca Domenico Baguttini Angelo
Cazzone	Carcano cav. ing. nob. C.	Broggi Carlo Brusa Giovanni
Clivio	Molinari Michelang.	Buzzi Lanfranco Bianchi Pietro
Cuasso al Monte	Andreoletti Felice	De-Lorenzi Giovanni Molinari Antonio
Induno Olona	Bianchi Guglielmo	Porro conte Gian Piet. Pasetti Francesco
Lavena	Marazzi Antonio	Bianchi Carlo Torazza Pietro

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Bernasconi dott. G. B.	Speroni cav. ing. G.	Mazzola-Conelli	976
Gorini Giuseppe	Zafferri ing. Carlo	»	909
Rag. Antognazza e Macchi	Cassani Angelo	»	580
Bernasconi dott. G. B.	Crugnola Tom.	»	698
Rag. Antognazza e Macchi	N. N.	»	320
»	Maroni Antonio	Eredi Medea	646
Bianchi Enrico	De - Strani avv. Pietro	Mazzola-Conelli	1479

di Arcisate

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Taglioretti Fel.	Cattò rag. Andrea	Banca di Varese	1800
Filippini Zacc.	N. N.	Duca Pietro	120
Caro Beniamino	Caro Giosuè	Cattaneo rag. G.	1100
Molla Angelo	Rossi Giacomo	Cattaneo rag. P.	1700
»	Comolli Antonio	»	794
Filippini Zaccar.	Battaglia Bern.	Duca Pietro	800
Ajna Alessandro	Belinzoni Fran.	Cattaneo rag. P.	2380
Buzzi-Reschini Ernesto	Picinelli ing. G. B.	Rasetti Gaetano	915
Bianchi Giulio	Molinari Anton.	Banca di Varese	1652
Jamoretti Anton.	Crugnola Anton.	»	2199
Filippini Zacc.	Bianchi Carlo	Battaglia Bern.	1000

Comuni	Sindaci	Assessori
Marzio	Menafoglio Giuseppe	Molinari Carlo Violini Matteo
Porto Ceresio	Bossi Giuseppe	Rinaldi Francesco Bossi Materno
Saltrio	Pinardi Giacomo	Cocchi Giovanni Sartorelli Agostino
Valganna	Verda Antonio	Comolli Felice Somaini Gerolamo
Viggiù	Bottinelli Girolamo	Dunghi Giuseppe N. N.

Mandamento

Arcumeggia	N. N.	Allera Giovanni Minoja Giuseppe
Azzio	Porro Pietro	Apoggi Francesco Mazzolini Vito
Bedero	Martinoli Silverio	Borsotti Francesco Borsotti Costantin
Brenta	Pozzi Carlo	Fraschini Ferdinand Pedotti Pietro P.
Brinzio	Picinelli Grisostomo	Vanini Pasquale Vanini Francesco
Cabiaglio	Porrani dott. Luigi	Conti Giuseppe Sonzini Antonio
Caravate	Biganzoli Giuseppe	Cazzaniga Giacomo Cadario Giovanni
Casalzuigno	Visconti Fulgenzio	Felli Marcello Ronchi Battista
Cassano Valcuvia	N. N.	Giani Luigi Panizzoli Luigi
Cavona	Cotta Enrico	Forzinetti Domenico Bianchini Matteo
Cittiglio	Giussani Ambrogio	Piretti Francesco Deperi Giuseppe
Cuveglio in Valle	Calori Carlo	Toselli Lorenzo Corti Paolo
Cuvio	Di Pietro Martire Giacomo	Peregrini Andrea Maggi rag. Giusepp

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Violini Giov. A.	N. N.	Battaglia Bern.	192
Molla Angelo	Bossi Michele	Catella Luigi	625
Odoni Giovanni	Marchesi Gerol.	Rasetti Gaetano	941
Ossola Luigi	Peruchetti rag. F.	Banca di Varese	1250
Elia Giuseppe	Rasetti Carlo	Rasetti Gaetano	2500

di Cuvio

Danielli Vincen.	Allera Vincenzo	Cerini Pietro	303
Mascioni Anacl.	N. N.	Miglierina Fran.	520
Ossola Luigi	N. N.	Gianoli Gaspare	500
Cerini Domenico	Pedotti Pietro P.	De-Lorenzi G.	785
Picinelli avv. F.	Vanini Franc.	Mazzola Conelli	505
Brioschi Luigi	Porrani dott. Luigi	»	550
Cadario Vittore	Cadario Gerol.	Pedotti Paolo	1316
Felli Luigi	Felli Marcello	Rigazzi Raimon.	956
Danielli Vincen.	Pozzi Felice	Cerutti Domen.	449
Rossetti Domen.	Forzinetti Fran.	Panosetti Carlo	443
Jemoli Achille	N. N.	Pedotti Paolo	1200
Danielli Giov.	Danielli Giov.	Rigazzi Raimon.	640
Mascioni Anacl.	Maggi Giovanni	Panosetti Carlo	1090

Comuni	Sindaci	Assessori
Duno	N. N.	Santini Lorenzo Calori Paolo
Ferrera di Varese	Bettelini avv. Giov.	Angelini Severino Rocca Giuseppe
Gemonio	Visconti Domenico	Jemoli Achille Sangalli dott. Pericle
Masciago Primo	Mainoli Giuseppe	Biasoli Antonio Piccoli Carlo
Orino	Clivio Barnaba	Clivio Lorenzo Giovannoni Luigi
Rancio Valcuvia	N. N.	Toletti Francesco Scalini Davide
Vararo	Martinoli Carlo	Martinoli Angelo Martinoli Andrea
Vergobbio	Trezzi Carl'Antonio	Viola Antonio Sonzini Antonio

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Agra	N. N.	Pizzini Giacomo Baglioni Giovann
Armio	Sartorio Giuseppe	Piazza Antonio Piazza Pietro
Biegno	Agnese Francesco	Caldara Andrea Postizzi Alessand
Cadero c. Graglio	Pugni Giovanni	Pugni Luigi Barbitta Eugenio
CampagnanoVed.	N. N.	Sovera Ferdinando Gatti Giuseppe
Curiglia	Catenazzi Pietro	Rossi Carlo Rossi Giovanni
Due Cossani	Piazza Gerolamo	Galli Luigi Giani Giuseppe
Dumenza	Marchesi Giov. di V.	Marchesi Giovanni Marchesi Ferd.
Garabiolo	Zaccheo Natale	Margaritella ing. G. Sartorio Giacomo
Lozzo	Lotti Pasquale	Lotti Cipriano Cattenazzi Gaud.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Danielli Vincen.	Magada Fedele	Cerini Pietro	310
Gianoli Gaspare	Angelini Sever.	Casazza Domiz.	414
Jemoli Anacarsi	N. N.	Miglierina Fran.	1120
Gianoli Gaspare	Biasoli Carlo	Casazza Domiz.	250
Jemoli Achille	Bianchi Paolo	Panosetti Carlo	600
Rossetti Domen.	Stalletti Giov.	Miglierina Attil.	710
Castiglioni Carlo	Arioli Giacinto	Mazzoleni Mart.	300
Felli Luigi	Trezzi Carl'Ant.	Rigazzi Raimon.	475

di Maccagno

Gajani Filippo	N. N.	Gervasini Dom.	686
Sartorio Vittore	N. N.	Zanini Giovanni	519
»	Postizzi Aless.	»	470
»	Barbitta Eugen.	Marchelli Anton.	691
Monaco Cesare	Gatti Giuseppe	Pugni Giuseppe	197
Zanini Pio	N. N.	Zanini Giovanni	492
Croci Antonio	Giani Giuseppe	Eusebio Attilio	289
Spaini Mirocleto	N. N.	Gervasini Dom.	665
Sartorio Vittore	N. N.	Nosetti Cesare	197
»	Lotti Pasquale	»	353

Comuni	Sindaci	Assessori
Maccagno Infer	Fiora ing. Giuseppe	Fiora Giov. Batt. Albertini Bartol.
Maccagno Super.	Baroggi Materno	Baroggi Luigi Tognini Antonio
Monteviasco	Cassina Giovanni	Morandi Antonio N. N.
Musignano	Mondini Giuseppe	Zanola Gio. Angelo Cristoforoni Giov.
Pino (L. M.)	Sala Carlo	Sandrini Giovanni Tognini Giovanni
Runo	Rossi Giovanni fu C.	Rossi Giovanni Piccardi Pasquale
Tronzano (L. M.)	Mondini Andrea	Compà Giacomo Belloni Giuseppe

Mandamento

Arbizzo	Coletti Paolo	Zanini Santino Zanini Domenico
Bosco Valtrav.	Parietti dott. Giuseppe	Martinelli Giovanni Zenoni Agostino
Brezzo di Bedero	Passera Giuseppe	Spozio Giovanni Passera Angelo
Brissago	N. N.	Zosi Severino Menotti Pietro
Castello Valtrav.	De-Rossi Pietro	Pedroletti G. B. Barassi Bernardo
Cremenaga	Vaglio Gius. fu F.	Rigazzi Angelo Vaglio Giuseppe
Cugliate	Andreani Emanuele	Andreani Giuseppe Odoni Francesco
Cunardo	Adreani Vittore	Pirinoli Giuseppe Agostini dott. Carlo
Fabiasco	Righini Paolo	Trosi Giuseppe Vannetti Gioach.
Germignaga	Battaglia Giovanni	Bertonotti G. B. Conti Angelo
Grantola	De-Nicola Gaspare	Bonari Bernardo Martinelli Davide

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Monaco Cesare	Rossi Teodoro	Mazzola-Conelli	355
»	Mai Leopoldo	»	507
Morandi Pietro	N. N.	Zanini Giovanni	338
Monaco Cesare	Gatti Gaspare	Pugni Giuseppe	202
»	Tognini Giov.	Baroggi Giulio	238
Croci Antonio	N. N.	Eusebio Attilio	315
Monaco Cesare	N. N.	Baroggi Giulio	360

di Luvino

Scolari Paolo	N. N.	Scolari Giuseppe	342
Moroni Carlo	Martinelli Giov.	Cerutti Domen.	425
Spozio Francesc.	Passera Pietro	Zosi Severino	750
Giorgetti Filippo	N. N.	Ferrini Gaetano	550
Minoggio Paolo	Martinoni Gal.	Ferini Orsola	745
Spaini Mirocleto	N. N.	Eusebio Attilio	290
Andreani Luigi	N. N.	Filippini Bern.	985
Giracca Giusep.	Pirinoli Gius.	Mazzola-Conelli	1200
Ossola Luigi	Vannetti Gioach.	Cerutti Domen.	200
Spozio rag. Achil.	Spozio rag. Achil.	Mazzola-Conelli	1500
Tarella Alessan.	Cerutti Domen.	Cerutti Domen.	476

Comuni	Sindaci	Assessori
Luvino	Pellegrini cav. ing. G.	Boscetti avv. Enrico Galli Giovanni
Marchirolo	Bozzolo Marcello	Busti Paolo Scolari Pietro
Mesenzana	Zuretti Luigi	Scacchi Carlo Novelli Dionigi
Montegrino	N. N.	Sartorio Miradio Carnovali Franc.
Muceno	Lavezzari Giovanni	Tomasina Bernardo Bolini Martino
Musadino	Boldrini Costantino	Lazzarini Pietro Lazzarini G. B.
Porto Valtrav.	Lucchini Giuseppe	Porta Costantino Porta Bernardino
Roggiano Valtr.	Ferini dott. Giovanni	Ferini Gaetano Bollini Giovanni
Veccana	Antonelli Giovanni	Dalò Giovanni Martinetti Gius.
Viconago	Scolari Luigi	Pellini Domenico Righetti Luigi
Voldomino	Zosi Enrico	Fransioli Ercole Galante Giuseppe

Mandamento

Angera	Brovelli avv. Pietro	Ferrazzi Luigi Scotti Carlo
Barza	N. N.	Camperio dott. Franc Galimberti Gius.
Barzola	Cazzaniga Carlo	Paletta cav. dott. Marc(Simonelli Achille
Cadrezzate	Maretti Carlo	Del Grande Cesare Realini Giovanni
Capronno	N. N.	Scotti Carlo Ponti Gerolamo
Comabbio	Margarita cav. Franc.	Bozza Domenico Sesona Paolo
Ispra	Beretta Giovanni	Nicò Giosuè Mauri Cesare

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Brovelli Giusep.	Belloni dott. Luc.	Mazzola-Conelli	2638
Pella Anselmo	Odoni Gio. Batt.	Banca Varesina	795
Lazzarini Gius.	Antonioli Felice	Casazza Domiz.	578
Moroni Achille	Paronzini Dom.	Gervasini Dom.	1009
Zaniroli Carlo	Bolini Martino	Zosi Severino	343
Bergonzoli Gius.	Boldrini Franc.	Ongetta Pasq.	471
Croff rag. Angelo	Porta Cesare	»	617
Massa Giov. Cl.	Ferini Gaetano	Zosi Severino	304
Bergonzoli Gius.	N. N.	Ongetta Pasq.	754
Giorgetti Anic.	Pellini avv. Franc.	Mazzola-Conelli	1250
Vanetti Biagio	N. N.	Strigelli Antonio	948

di Angera

Greppi Luigi	Masperi Achille	Baranzini Gius.	2484
»	Camperio dott. F.	Piscia Carlo	279
Merzagora Ant.	N. N.	Baranzini Gius.	171
Mussi Angelo	Del Grande Ces.	Bossi Giuseppe	1000
Greppi Luigi	Scotti Carlo	Baranzini Gius.	233
Campiglio Gerol.	N. N.	Giorgetti Abram.	700
Baranzini Gius.	Beretta Giovanni	Miglierina Attil.	1329

Comuni	Sindaci	Assessori
Lentate Verbano	N. N.	Bruschera Domenico Ronchi Antonio
Lisanza	Vedani Giuseppe	Bogni Pietro De-Magri Giuseppe
Mercallo	Pozzi Battista	Colombo Pasquale Robecchi avv. Paolo
Ranco	Scotti Carlo	Cazzaniga Carlo Brovelli Pietro
Taino	Palletta cav. dott. Mar.	Berrini Giovanni Cazzaniga Carlo
Ternate	Rosnati Emilio	Bozza Domenico Contini Enrico
Varano	Borghi Napoleone	Mainini Pio Galli Carlo
		Mandamento
Arolo	Belli Casimiro	Contini Benvenuto Bianchi Galdino
Ballarate	De-Martini cav. Gius.	Rodari Benigno Cerutti Giuseppe
Bardello	Quaglia rag. Paolo	Molinari Alfonso Biganzoli Giusepp
Besozzo	N. N.	Mazzola Andrea Cadario Cesare
Biandronno	N. N.	Daverio Francesco Borghi Napoleone
Bogno	Agazzi cav. Alessand.	Cattaneo Achille Besozzi Giov. Batt
Brebbia	Binda Eugenio	Mazzola Andrea Conelli cav. Carlo
Bregano	Quaglia ing. cav. Cesare	Franzetti Giuseppe Franzetti Pietro
Cardana	Crivelli dott. Frances.	Lischetti Cornelio Bevilacqua Angel
Cazzago Brabbia	Lanzavecchia cav. avv. Edoardo	Giorgetti Giovanni Quaglia Angelo
Cellina	N. N.	Cerutti Agostino Contini Alessandr

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
CampiglioGerol.	Bruschera Dom.	GiorgettiAbram.	671
Besozzi Carlo	N. N.	Sartorio dott. Piet.	400
CampiglioGerol.	Piazza Giuseppe	Balconi Vittore	645
Greppi Luigi	Brovelli Pietro	Baranzini Gius.	486
Besozzi Carlo	N. N.	»	1450
Borri Giuseppe	Rosnati Emilio	Sartorio dott. Piet.	1000
»	Borghi Napol.	»	670

di Gavirate

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Cerutti Domen.	Belli Casimiro	Del Grande Vitt.	430
N. N.	N. N.	Belli Casimiro	257
Buzzi Achille	Quaglia cav. ing. C.	Miglierina Attil.	701
Castiglioni Gius.	Del Signore L.	Miglierina Erc.	2600
Borri Giuseppe	Daverio Franc.	Giorgetti Abr.	1300
Cadario Cesare	Cattaneo Achil.	Miglierina Erc.	564
Moalli Antonio	Binda Gius. Ant.	Brunati Giovan.	1650
Buzzi Achille	Quaglia rag. Paol.	Miglierina Attil.	350
Cadario Giovan.	Crivelli dott. Fran.	Miglierina Fran.	720
Gorini Giuseppe	Quaglia Angelo	Mazzola-Conelli	722
Cerutti Domen.	Cattaneo ing. Fer.	Costantini Primo	450

Comuni	Sindaci	Assessori
Cerro (L. M.)	Giorgetti Cesare	Brunati Ercole Marzagora Ferdin.
Cocquio	N. N.	Mattioni Carlo De-Maddalena Car.
Comerio	Comolli dott. nob. Paolo	Morosini Ferdinando Gamberoni Michele
Gavirate	Lanzavecchia Lando	Lanzavecchia avv. c. E. De-Ambrosis Fel.
Laveno	Martinoia avv. Giac.	Terruggia Cesare Tinelli nob. Filippo
Leggiuno	Cattaneo cav. ing. Giac.	Riva Ferdinando De-Vecchi Simone
Malgesso	Mazzola Andrea	Rebuschini ing. Gius. Franzetti Giovanni
Mombello (L. M.)	Tinelli nob. Filippo	Reggiori ing. Paolo Rattaggi Michele
M onate	N. N.	Giuliani Luigi Corti Fortunato
Monvalle	N. N.	Binda Serafino Bardelli Angelo
Olginasio	Del Vitto Emanuele	Rebuschini ing. Gius. Buzzetti Giovanni
Sangiano	Bizzozero Angelo	Besozzi Giuseppe Cazzaniga Giacomo
Tr avedona	Corti Fortunato	Ribolzi Cesare N. N.
Trevisago	Spinella Antonio	Malgarini Giuseppe De-Maddalena Car
Voltorre	Ossola Napoleone	Bernago ing. nob. Paolo Ossola Giuseppe

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Abbiate Guazzone	Lucioni Giuseppe	Speroni Daniele Zerboni rag. G. B.
Carnago	Somaruga dott. Giov.	Malnati Antonio Castiglioni rag. Gius
C aronno Corbell.	Parrocchetti nob. Stef.	Cermesoni Federico Castiglioni Luigi

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
astiglioni Carlo	Giorgetti Cesare	Pedotti Paolo	348
ossi Bernardin.	Tagliabò ing. A.	Miglierina Attil.	2050
icora Carlo	De-Giorgi Ant.	Mazzola-Conelli	900
anzavecchia E.	Lanzavecchia c. avv. Edoardo	Baj Benedetto	2500
astiglioni Carlo	N. N.	Miglierina Attil.	1560
anighini Gius.	Cattaneo cav. ing. Giacomo	»	800
adario Cesare	Rebuschini ing. Giuseppe	Miglierina Erc.	554
esozzi Marco	Reggiori ing. P.	Pedotti Paolo	1600
rassi Carlo	Brambilla Luigi	Galli Giuseppe	341
astiglioni Gius.	Binda Serafino	Cattalani Gius.	760
adario Cesare	Cadario Cesare	Miglierina Erc.	440
izzozero Carlo	Bizzozero Ang.	Miglierina Ferd.	528
rassi Carlo	N. N.	Galli Giuseppe	1300
asparini Giulio	Spinella Antonio	Miglierina Attil.	450
uzzi Achille	Bernago nob. ing. P.	Mazzola-Conelli	460

i Tradate

ortellezzi Carlo	Zerboni rag. G. B.	Alberti rag. Giov.	1268
acchi Gerol.	Somaruga Gius.	Grassi Giuseppe	1470
ianchi Carlo	Porretti Daniele	Visconti Pietro	115

Comuni	Sindaci	Assessori
Caronno Ghiring.	Velini dott. Ercole	Magnoni Francesco Belloni G. B.
Castelseprio	Sertoli nob. dott. Franc.	Ceriani Giosuè Foglia Angelo
Castiglione Olona	Bonacina ing. Aless.	Castiglioni c. Branda N. N.
Castronno	Rabuffetti Isidoro	Viganò Giovanni Puricelli Carlo
Gornate Inferiore	Parrocchetti nob. cav. L.	Peluso cav. dott. Franc Gadda Gaspare
Gornate Super.	Martignoni nob. Enr.	Castiglioni Antonio Porretti Celeste
Lonate Ceppino	Prada Giosuè	Porro march. Gianang. Gabbiani Giusepp
Lozza	Castelletti Vincenzo	Montoli Fabio Bernacchi Luigi
Morazzone	Medea Giuseppe	Colombo Luigi Parrocchetti nob. S.
Rovate	Mantegazza nob. Ang.	Castiglioni rag. Gius. Spreafico Filippo
Torba	N. N.	Castiglioni nob. Cesar Croce Cesare
Tradate	Zerboni ing. Severino	Crosti Carlo Stroppa Carlo
Vedano Olona	Poretti Angelo	Pirovano-Visconti G Castelletti Vinc.
Venegono Inf.	Citterio cav. nob. Gaet.	Molina cav. Luigi Zerboni d. Aurelio
Venegono Sup.	Busti nob. Paolo	Abbiati Giuseppe Mazzucchelli Luig

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
lazzucchelli G.	Migliavacca dott. Angelo	Grassi Giuseppe	1932
'ognola Giusep.	Foglia Angelo	Masciocchi Ed.	481
erra Pasquale	Ciocca dott. Eug.	Eredi Medea	1669
istoletti Giov.	Rabuffetti Isidor.	Grassi Giuseppe	875
peroni Paolo	Parrocchetti nob. cav. Luigi	»	550
'isconti Pietro	Martignoni n. E.	»	290
peroni Paolo	Colombo G. B.	Alberti Luigia vedova Rigoli	1180
ianchi Carlo	Brianza Daniele	Mazzola-Conelli	375
»	Antonini Emilio	Visconti Pietro	1625
lacchi Gerol.	Castiglioni rag. Giuseppe	Grassi Giuseppe	308
'ognola Gius.	Fontana Giusep.	Bianchi Pietro	144
'elini Rodolfo	Stroppa Carlo	»	2491
lbini Fabio	Castelletti Vinc.	Mazzola-Conelli	1900
ozzi Luigi	Barbatti Antonio	Bianchi Pietro	917
lontalbetti L.	Abbiati Giusep.	Goddio Gerolam	1375

CIRCONDARIO DI LECCO.

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento
LECCO	(Vedi pag. 28)	
Abbadia s. Adda	Dell'Oro Aristide	Bottazzi Albino Lanfranconi Ang.
Acquate	Pozzi Carlo	Pozzi Angelo Grossoni Paolo
Ballabio Inferiore	Melesi Gius. Antonio	Locatelli Giovanni Locatelli Pietro
Ballabio Super.	Invernizzi Carl'Ant.	Invernizzi Massim. Invernizzi Fortun.
Castello s. Lecco	Fumagalli avv. Fed.	Brini ing. Francesco Rizzi dott. Giuseppe
Germanedo	Pecoroni Pietro	Invernizzi Luigi Sironi Pietro
Laorca	Bolis Giovanni	Galbusera Giacomo Bonaiti Giuseppe
Lierna	N. N.	Pini Giuseppe Pini Teodoro
Linzanico	Micheli Luigi	Ambrosoni Giovann Gaddi Giovanni
Maggianico	Genazzini Giovanni	Campelli cav. Vittorin Monzini cav. ing. G
Malgrate	Agudio Francesco	Morganti Luigi Beretta Enrico
Mandello Lario	Morganti Annibale	Micheli Giulio N. N.
Morterone	Invernizzi Giuseppe	Invernizzi Lorenzo Invernizzi Giovan
Olcio	Fasoli Giuseppe	Della Valle Nicola Stropeni Carlo
Pescate	N. N.	Riva Giosuè Riva Angelo
Rancio di Lecco	Calloni Isidoro	Candiani Materno Spreafico Eufrasi
Rongio	Ferrario Lodovico	Pini rag. Andrea Angeloni Andrea
S. Giovanni alla Castagna	Rusconi Mattia	Aldè Vittore Baggioli Mosè

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
I di Lecco			
Dell' Oro Anton.	N. N.	Azzoni Albino	700
Berti Bernardo	N. N.	Todeschini Ant.	1540
Invernizzi Ferd.	Melesi Gius. Ant.	Invernizzi Ant.	280
»	Invernizzi C. A.	»	494
Carozzi Giovan.	Fumagalli avv. Fedele	Todeschini Ant.	2749
Meles Arsenio	Rusconi Franc.	Rusconi Franc.	680
»	Gerosa Giovanni	Todeschini Ant.	1268
Pini Salvatore	Secchi Battista	Balbiani Bonif.	1005
Alippi Luigi	Alippi Eupilio	Alippi Domen.	567
N. N.	Genazzini Giov.	Mambretti Gius.	1660
Tantardini Lib.	Agudio Franc.	Todeschini Ant.	850
Bassi Giuseppe	Fasoli Mosè	Alippi Domen.	1450
Carozzi Giovan.	N. N.	Invernizzi Ant.	480
Valpolini Gilio	Stropeni Pietro	Fasoli Giuseppe	480
Meles Arsenio	Baggioli Angelo	Todeschini Ant.	371
»	Calloni Isidoro	»	1270
Bassi Giuseppe	Ferrario Gius.	Fasoli Giuseppe	1500
Bonaiti Giusep.	Rusconi Vincen.	Todeschini Ant.	1630

Comuni	Sindaci	Assessori
Somana	Gaddi Carlo	Gaddi Giuseppe N. N.
Valmadrera	Ciceri Gio. Batt.	Gavazzi cav. Gius. Gazzinelli prof. Ag.
		Mandamento
Baiedo	Galbani Calimero	Orlandi-Arrigoni Sim. Galbani Carlo
Barcone	Malugani Giacomo	Pomi Carlo Giuseppe Pomi Ignazio
Barzio	Baruffaldi Domenico	Buzzoni Antonio Scandella Luigi
Bindo	N. N.	Annovazzi Giovanni Gobbi Angelo
Casargo	Maffei Carlo	Pensotti Antonio Muttoni Domenico
Cassina	Combi Ambrogio	Combi Giuseppe Combi Domenico
Concenedo	Invernizzi Giovanni	Invernizzi Gaspare Invernizzi Gio. di V.
Cortabbio	Rossi Angelo	Rossi Calimero Selva Ambrogio
Cortenova	Benedetti Bortolo	Regazzoni Pietro N. N.
Crandola	Malugani Giov. fu A.	Malugani Giovanni Cedro Giacomo
Cremeno	N. N.	Combi Francesco Locatelli Giuseppe
Indovero	Cargasacchi Gius.	Adamoli Antonio Borroni Giuseppe
Introbio	Artusi Candido	Arrigoni-Anesetti C. Riva Carlo
Margno	Cresseri Domenico	Pensotti Carlo Moneta Pietro
Moggio	Locatelli Battista	Combi Luigi Locatelli Antonio
Pagnona	Tagliaferri Beniam.	Tagliaferri Natale Tagliaferri Abramo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Valpolini Gilio	N. N.	Fasoli Giuseppe	460
Casazza Cresc.	Ciceri G. B.	Sirtori Luigi	4002

di Introbio

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Ticozzi Giov. A.	Orlandi-Arrigoni Simone	Ticozzi Giov. M.	172
Artusi Giacomo	Malugani Gius.	Arrigoni Antonio	367
Manzoni Angelo	Baruffaldi Dom.	Invernizzi Ant.	890
Spandri Pietro	Petralli Carlo	Muttoni Ambr.	190
Scuri Giov. Batt.	N. N.	Pensotti Carlo	562
Invernizzi Zeff.	Combi Ambrog.	Ticozzi Calimero	233
Combi Frances.	Casari Antonio	»	150
Agostoni Stefano	Rossi Pietro	Arrigoni Carlo	1600
Agostoni Gius.	Acquistapace A.	Giambelli Gius.	1035
Scuri Giov. Batt.	Malugani Pasq.	»	360
Invernizzi Carlo	Combi Franc.	Ticozzi Calimero	700
Marazzi Pietro	Adamoli Antonio	Malugani Ant.	511
Arrigoni Carlo	Arrigoni Antonio	Ticozzi Gio. M.	839
Malugani Batt.	Pensotti Franc.	Todeschini Ant.	344
Invernizzi Zeff.	Combi Giuseppe	Ticozzi Calimero	343
Tagliaferri Ant.	N. N.	Tagliaferri G. B.	480

Comuni	Sindaci	Assessori
Parlasco	Busi Michele	Denti Andrea Busi Bartolomeo
Pasturo	Mazzoleni Lorenzo	Ticozzelli Giacomo Ticozzi Ambrogio
Pessina Valsass.	Selva Giuseppe	Combi Giovanni Milesi Franceso
Premana	Bellati Antonio	Codega Antonio Spazzadeschi Aless
Primaluna	Rossi Pietro	Maroni Antonio Agostoni Pietro
Taceno	Pezzatti Bartolomeo	Maglia Antonio Ticozzi Valentino
Vimogno	Delpini Dionigi	Artusi Ambrogio Bianchi Stefano

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Airuno	Gerosa Luigi	Rossi Giuseppe Magni Domenico
Aizurro	Magni Giuseppe	Nava Antonio Nava Carlo
Bagaggera	Perego Baldassare	Sesana Luigi Bonfanti Giovann
Brianzola	Montanelli Giulio	Biffi Giuseppe Nava Ambrogio
Brivio	Lavelli De-Capitani cav. Carlo	Martignoni cav. Cos Valtolina Antonic
Cagliano	Cagliani Gaetano	Decani Luigi Tavola Francescc
Calco	Ghislanzoni Giovan.	Brambilla Gius. A. Moriggia nob Gia
Cologna	Rocca Enrico	Brambilla Vincenzc Pozzi Giuseppe
Imbersago	Panzeri Giuseppe fu Francesco	Riva Filippo Castelbarco conte
Merate	Cornaggia Medici cav. march. Carlo	Gargantini ing. Leo Prinetti ing. Giulic
Mondonico	Gerosa rag. Giacomo	Riva Agostino Del Corno rag. Ales

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
3alassi Carlo	Busi Paolo	Arrigoni Carlo	180
'icozzi Giov. A.	Camesaschi Piet.	Ticozzi Giov. M.	772
gostoni Gius.	Donati Natale	Arrigoni Anton.	187
3erera Teodoro	Codega Antonio	Pomoni Nicola	1062
rtusi Giacomo	N. N.	Arrigoni Carlo	224
pandri Pietro	Moneta Stefano	Pensotti Carlo	460
rtusi Giacomo	Artusi Giovanni	Arrigoni Antonio	241

di Brivio

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Iaiocchi Bass.	Panzeri Fortun.	Ghislanzoni G.	600
'agliani Giov.	Nava Carlo	Tentorio Gerol.	204
3onfanti Luigi	Perego Baldass.	Bonfanti Attilio	345
onti Giuseppe	Manzoni Aquil.	»	675
Iandelli Franc.	Sala Luigi	Viganò Alfonso	2255
agliani Giov.	Decani Luigi	Bonfanti Attilio	416
onfanti Luigi	Fumagalli Red.	Beretta Luigi	1725
onti Luigi	Rocca Enrico	Bonfanti Attilio	511
anzeri Giusep.	Riva Filippo	Banca Pop. Brian.	1200
ellini Bernardo	Bianchi Vitale	»	2704
edini Pietro	Gerosa rag. Giac.	Bonfanti Attilio	960

Comuni	Sindaci	Assessori
Nava	Nava Andrea	Riva Domenico
		Molteni ing. Carlo
Novate Brianza	Albini ing. Giulio	Brigatti Giuseppe
		Cogliati Angelo
Olgiate Molgora	Sala nob. Gerolamo	Gola conte Carlo
		Mauri Angelo
Paderno d'Adda	Piciotti ing. Pietro	Zonca Carlo
		Riva Antonio
Ravellino	Lanfranchi G. B.	Panzeri Paolo
		Colombo Luigi
Robbiate	Pizzagalli Giovanni	Villa Giovanni
		Strazza ing. G. B.
Rovagnate	Perego Francesco	Broggi ing. Francesco
		Airoldi Enrico
Sabbioncello	Gallavresi Giacomo	Airoldi Luigi
		Maggioni Angelo
S. Maria Hoè	Perego Baldassare	Molteni ing. Carlo
		Fumagalli Aless.
Sartirana Briant.	Pozzi dott. Giuseppe	Mandelli Giacomo
		Massironi Giusepp
Verderio	Gnecchi ing. Giusep.	Sottocornola Gius.
		Gallavresi cav. Gius

Mandamento

Barzago	Redaelli Lodovico	Butti Agostino
		Longoni Francesc
Barzanò	Manara Luciano	Levati Lorenzo
		Chiesa Pietro
Bulciago	Malacrida Luigi	Brenna Natale
		Taverna conte Gius
Casate Nuovo	Greppi cav. nob. Luigi	Bonalumi Francesco
		Botter rag. Gaetan
		Meregalli Salvator
		Sormani conte Lor.
Cassago	Savini Giovanni	Negri Giuseppe
		Mentasti Angelo
Cernusco Lomb.	Usuelli Paolo	Mandelli Giovanni
		Rusca ing. Rodolf

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Conti Luigi	Conti Luigi	Bonfanti Attilio	637
Bellini Bernardo	Albini dott. Ant.	Banca Pop. Br.	429
Bonfanti Luigi	Mauri Angelo	Bonfanti Attilio	1125
Piciotti Luigi	Riva Antonio	Gerosa Gio. Stef.	1120
Conti Giuseppe	Ripamonti Aless.	Bonfanti Attilio	490
Villa Casimiro	Crivelli avv. Ang.	Gerosa Gio. Stef.	1400
Bonfanti Luigi	N. N.	Bonfanti Attilio	890
Bonfanti Gius.	Bonalume Carlo	Beretta Luigi	1084
Bonfanti Luigi	Bonfanti Felice	Bonfanti Attilio	835
Bellavite Gius.	Massironi Gius.	Beretta Luigi	875
Quinterio Andrea	Lissoni rag. Eug.	»	2036

di Missaglia

Fumagalli Maur.	Ghezzi Baldass.	Beretta Luigi	1750
Levati Baldass.	Beretta Gaetano	»	1801
Fumagalli Cost.	Colombo Loren.	»	1052
Preti Giambatt.	Meregalli Salv.	Ghislanzoni Sal.	3623
Galli Giovanni	Mentasti Giov.	Beretta Luigi	800
Consonni Gius.	Usuelli Paolo	Ghislanzoni G.	1500

Comuni	Sindaci	Assessori
Contra	Moneta Ernes. Teod.	Perego Giovanni
		Sala Angelo
Cremella	Garbagnati Frances.	Redaelli Luigi
		Savini Angelo
Lomagna	Riva Carlo	Fumagalli avv. Napol.
		Mapelli Giuseppe
Lomaniga	Bertolè cav. dott. Giov.	Casiraghi Giovanni
		Ferrario Gaetano
Missaglia	Valcamonica Franc.	Bernago cav. dott. C.
		Sirtori Luigi
Montevecchia	Galli dott. Alessand.	Sala Federico
		Galbiati Giovanni
Monticello	Cressini avv. Daniele	Balestrini rag. Pietro
		Viganò Enrico
Oriano Brianza	Giovenzana Giov.	Rigamonti Ambrogio
		Donghi Giuseppe
Osnago	Gennaro Federico	De-Capitani Ambrog.
		Gargantini Giov.
Perego	Fumagalli Giovanni	Broggi ing. Francesco
		Trabucchi Giusep.
Sirtori	Mojoli Antonio	Sala sac. Gaspare
		Zineroni nob. Vinc.
Viganò di sopra	Pirovano Andrea	Sala sac. Gaspare
		Sala Giuseppe Ber.

Mandamento

Annone Brianza	Giani dott. Francesco	Pellegatta Giuseppe
		Maggi Giuseppe
Bartesate	Villa ing. Francesco	Spreafico Giuseppe
		Resinelli cav. dott. G.
Biglio	Tavola Materno	Tavola Luigi
		N. N.
Bosisio	Cesati nob. dott. Luigi	Arnaboldi dott. Aless.
		Carpani Alessandro
Capiate	Tagliabue Giuseppe	Tavola Luigi
		Milani Stefano
Cesana Brianza	Tajetti dott. Enrico	Cattaneo Paolo
		Mauri Fermo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Levati Baldass.	Perego Giovanni	Beretta Luigi	1559
Fumagalli Maur.	Fumagalli Cost.	»	702
Comi Francesco	Fumagalli avv. N.	Ghislanzoni G.	1150
»	Ferrario Gaet.	Beretta Luigi	650
Pisoni Latino	Valcamonica Fr.	»	1500
Rigoli Domenico	Galbiati Giovan.	Ghislanzoni G.	985
Comi Francesco	Viganò Pietro	Ghislanzoni Sal.	2500
Saletta Michele	Rigamonti Amb.	Beretta Luigi	405
Frigerio Andrea	Gennaro Feder.	Ghislanzoni G.	2010
Bonfanti Luigi	Castelli Nicola	Beretta Luigi	844
Fumagalli Cost.	Cazzaniga Luigi	»	1070
Pisoni Latino	Pirovano Andrea	»	817

di Oggiono

Longoni Antonio	Brambilla Ferm.	Gilardi Goffredo	1263
Tavola Carlo	Aldeghi Giosuè	Ghislanzoni G.	277
Bonacina Pietro	N. N.	Tentorio Gerol.	170
Colla Giuseppe	Sala Paolo	Chignola Giov.	2091
Bonacina Pietro	Gilardi Carlo	Ghislanzoni G.	254
Mauri Carlo	Mauri Vittore	Stefanoni Pomp.	775

Comuni	Sindaci	Assessori
Civate	Chiapponi Giuseppe	Mauri Serafino Citterio Giuseppe
Consonno	Gilardi Francesco	Gilardi Giuseppe Pirola Francesco
Dolzago	Gioletta Paolo	Gilardi Ambrogio Brambilla Andrea
Dozio	Longhi Giov. Dom.	Longhi Luigi Longhi Angelo
Ello	De-Vecchi Massimo	Gioletta Paolo Spreafico Pietro
Galbiate	Aldeghi Giuseppe	Ronchetti Antonio Villa ing. Franc.
Garbagnate Monastero	Fumagalli Carlo	Butti Agostino Prina ing. Antonio
Garlate	Gnecchi Carlo	Grazioli rag. Gius. Anghileri Stefano
Imberido	Rossi ing. Luigi	Appiani Giuseppe Tocchetti Luigi
Molteno	Riva Filippo	Bosisio Luigi Frigerio Ignazio
Oggiono	Donegana Lorenzo	Biffi Giovanni Donegana dott. Gio.
Olginate	Gerosa Rocco	Lavelli rag. Giovanni Gilardi Giuseppe
Pusiano	Carpani Virgilio	Rigamonti Carlo Colombo Giuseppe
Sala al Barro	Tocchetti Giuseppe	Corti Gioachimo Giudici Giovanni
Sirone	Ghislanzoni Giacom.	Ferrario Giuseppe N. N.
Suello	Mauri Carlo	Frigerio Giov. Batt. Mauri Michele
Valgreghentino	Cesana Giuseppe	Longhi Giosuè Tavola Giov. Batt
Villa Vergano	Galbiati Andrea	Milani Paolo Panzeri Stefano

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop
Chiapponi Pietro	N. N.	Gilardi Goffredo	1743
Pirola Francesco	Gilardi Frances.	Milani Filippo	267
Monti Redento	Gioletta Paolo	Pirola Francesco	836
Majocchi Bass.	Longhi Giov. D.	Tentorio Gerol.	80
Tentorio Gius.	Gioletta Paolo	Pirola Francesco	738
Tavola Carlo	Villa ing. Franc.	Chignola Giov.	1989
Redaelli Carlo	Prina ing. Antonio	»	1228
Bonacina Pietro	Grazioli rag. Gius.	Ghislanzoni G.	700
Negri Luigi	Rossi ing. Luigi	»	550
Guerra Bortolo	Butti Agostino	Chignola Giov.	1270
Longoni Antonio	Biffi Giovanni	Gilardi Goffredo	3100
Bonacina Pietro	Gerosa Rocco	Ghislanzoni G.	2000
Mauri Carlo	N. N.	Stefanoni Pomp.	693
Tavola Carlo	Giudici Giovan.	Ghislanzoni G.	455
Andreotti Gioac.	Ghislanzoni G.	Mauri Ottavio	1240
Mauri Carlo	N. N.	Stefanoni Pomp.	725
Majocchi Bass.	Tentorio dott. G.	Tentorio Gerol.	1600
Tentorio Giusep.	Spreafico Anton.	Pirola Francesco	749

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento
Asso	Prato Antonio	Longhi Felice Bosisio dott. Paolo
Barni	Ravizza Luigi	Belgeri Carlo Fioroni Costantino
Caglio	Sottocasa Baldassare	Gerosa Carlo Torchiana Giov.
Cagno	Arcellazzi Ercole	Stoppani ing. Edoardo Arcellazzi ing. Lod.
Carella c. Mariaga	Magrilio ing. Tranq.	Conti Carlo Pini Egidio
Caslino P. d'Erba	Guggeri Antonio	Cernuschi Alessandro Brenna Benedetto
Cassina Mariaga	Mottana Bernardo	Castoldi Cesare Biffi Ambrogio
Castelmarte	Pontiggia Giuseppe	Colombo Serviliano Ratti Pasquale
Lasnigo	Fioroni dott. Pietro	Fioroni Giuseppe Prina Salvatore
Longone al Segr.	Tagliasacchi dott. Erc.	Valsecchi Domenico Bonanomi Silio
Magreglio	Bertoli Gaetano	Verani Giuseppe Morosini Natale
Onno	Vicini Gaetano	Fornaroli Francesco Torri Antonio
Penzano	Ricco Giovanni	Corbetta Andrea Vicini Antonio
Proserpio	Gironi Giuseppe	Brenna Angelo Bianchi Carlo
Rezzago	Binda Antonio Maria	Binda Giuseppe Binda Zaverio
Sormano	Mazza Giuseppe	Testori Angelo Molteni Antonio
Valbrona	Rusconi Giovanni	Danelli Antonio Vicini Giuseppe
Visino	Erra Giov. Battista	Erra Antonio Vicini Ignazio

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
di Asso			
Prina prof. Eug.	Romagnoli Art.	Polvara Carlo	2047
Puricelli Mauro	Caminada Franc.	Sottocasa Ang.	550
Sottocasa Gius.	Conforti Giov.	Staurenghi Ang.	560
Ricco Fiorano	Ponti Antonio	Polvara Carlo	1957
Polvara Carlo	Mambretti Agos.	Corbetta Gius.	540
Tantardini Carlo	N. N.	Reina Augusto	1180
Paraboni Gius.	Castoldi Cesare	Meroni fratelli	700
Prina prof. Eug.	Pozzi Giovanni	Staurenghi Ang.	510
Puricelli Mauro	Fioroni dott. Piet.	Polvara Carlo	484
Corbetta Gius.	Valsecchi Dom.	Meroni fratelli	517
Caminada Gius.	Bertoli Gaetano	Sottocasa Ang.	265
Roncareggi Car.	Ratti Antonio	Muzio Francesco	455
Polvara Carlo	Vicini Antonio	Corbetta Gius.	818
Corbetta Giusep.	Fontana Domen.	Staurenghi Ang.	548
Sottocasa Gius.	Binda Cosmo	»	390
Calastri Ambr.	Sottocasa Ang.	Sormani Franc.	920
Roncareggi Car.	Rusconi G. B.	Polvara Carlo	1524
»	Erra Antonio	»	610

Corte d'Assise del Circolo di Como

Piazza S. Donnino, 59.

RISI cav. ANTONIO, cons. d'Appello, *presidente*
Merizzi nob. Antonio, giudice di Trib., *giudice*
Seveso dott. Carlo, id., *id.*

Tribunale Civile-Correzionale in Como

Piazza S. Donnino, 59.

ANDREASI cav. dott. MARSILIO, *presidente.*

Giudici

Gariboldi avv. Filippo
Redaelli Enrico
Merizzi nob. Antonio
Rovelli nob. Luigi
Reina nob. Francesco
Faini dott. Ercole, *incaricato dell'istr. pen.*
Seveso dott. Carlo
Scamuzzi dott. Lorenzo.

Gerosa dott. Aless., *applicato alla istruz. penale.*

Tonolli Francesco, *cancelliere*
Quadrio nob. Omobono, *vice-cancelliere*
Simboli Giuseppe, *id.*
Verrati Pasquale, *id.*
Vigoni Primo, *id. aggiunto*
Tajana Giuseppe, *id.*
Bianchi Ruggero, *id.*
De-Luigi Paolo, *applicato*
Albanesi Luigi, *scrivano*
Conti Antonio, *id.*
Peduzzi Costantino, *usciere*
Intraina Giov. Batt., *id.*

Ufficio del Procuratore del Re

PELUSO cav. dott. ERMINIO, *procuratore del Re*
Fontana nob. Alfredo, *sostituto*
Trolli Gozzelino, *segretario*
Verrati Pasquale, vice-cancelliere del Tribunale, *applicato alla Segreteria.*

Carceri giudiziarie e di Pubblica Sicurezza

Un impiegato di Prefettura, *dirigente*
Colombo sac. Antonio, *cappellano*
Pinchetti Cesare, *medico-chirurgo*
Triulzi Carlo, *maestro*
Sala Angelo, *capo-guardiano.*

Con due sotto-capi-guardiani e sette guardiani ed una guardiana.

Commissione visitatrice delle carceri

Sindaco, *presidente.*

Peluso cav. Erminio, procuratore del Re
Trombetta sac. Gerolamo, parroco-proposto di S. Donnino
De-Orchi cav. nob. dott. Luigi
Frigerio dott. fis. Enrico.

Interpreti traduttori giurati di lingue straniere

Franklin John, *tedesco, inglese* e *francese*
Pinelli prof. Stefano, *francese*
Paranhos Lessa, *spagnuolo* e *portoghese*
Zanatta Francesco, *spagnuolo.*

Periti-calligrafi

Bertolini Antonio, Ferloni Giuseppe.

Preture di Mandamento

Como I (Piazza S. Donnino, 59)

Bolis dott. Luigi, *pretore*
Pessina Luigi, *cancelliere*
Caldara dott. G., *vice-pretore*
Ferrario Antonio, *scrivano*
Agnelli Giac., *vice-cancell.*
Salterio Ottorino, *id.*
Comba Giov. Batt., *id.*
Croce Eugenio, *usciere.*

Como II (Via Nuova, 15)

Bellasi nob dott. Luigi, *pret.*
Giorgetti Antonio, *cancell.*
Rocca Alberto, *vice-cancell.*
Butti Giov. Batt., *usciere.*

Como III (Via Nuova, 15)

Dolfini n. Leonardo, *pretore*
Cattaneo avv. Cesare, *vice-pretore*
Bianchi Federico, *cancelliere*
Lattuada Pietro, *vice-canc.*
Baroni Antonio, *usciere.*

Appiano

De-Capitani dott. Enea, *pret.*
Truffini avv. Giul, *vice-pret.*
Pontiggia Felice, *cancelliere*
Ambrosetti Pomp., *usciere.*

Bellagio

Remedio dott. Antonio, *pret.*
Gilardoni avv. E., *vice-pret*
Bianchi Luigi, *cancelliere*
Vaiani Carlo, *usciere.*

Bellano

Catteroni Francesco, *pretore*
Ratti Giov. Batt., *cancelliere*
Zanella Giorg. Livio, *v.canc.*
Pagani Ambrogio, *usciere.*

Cantù

Lazzaroni dott. Giulio, *pret.*
Moro Gerolamo, *cancelliere*
Mascheroni Felice, *usciere.*

Castiglione d'Intelvi

Bianchi dott. G. B., *pretore*
Masciadri Ant. Maria, *canc.*
Giovesi Enrico, *usciere.*

Dongo

Cavaleri dott. Cesare, *pret.*
Cairati Giulio, *cancelliere*
Pozzoli Romeo, *usciere.*

Erba

Fumagalli Pasquale, *pretore*
Bianchi Giuseppe, *cancell.*
Gerosa Giuseppe, *usciere.*

Gravedona

Ciceri nob. dott. Giov., *pret.*
Peroni Carlo, *cancelliere*
Bernasconi Giac., *usciere.*

Menaggio

Lambertenghi nob. dottor Luigi, *pretore*
Viganò Giuseppe, *cancelliere*
Fabris Geminiano, *vice-canc.*
Caspani Paolo, *usciere.*

Porlezza

Rinaldi Innocente, *pretore*
Nodari Virgilio, *cancelliere*
Mauri Celso, *usciere.*

Avvocati e Procuratori esercenti presso il Tribunale di Como.

Avvocati (*)

Andina Filippo, Como
*Aureggi Carlo, Bellano
Barelli Giambatt., Bellagio
Boraschi Gilberto, Como
Brunati Bruno, id.
Carcano Paolo, id., *deputato al Parlamento*
Casartelli Natale, id.
Cattaneo Cesare, id.
*Cetti Giuseppe, id.
Clerici Luigi, id.
Comolli cav. Vincenzo, id.
Confalonieri Giovanni, id.
Conti Settimio, Castiglione
*Cornelio Pietro, Gravedona
Curioni Matteo, Dizzasco
Dal Toso Andrea, Castiglione d' Intelvi
*Dell'Orto rag. Egid., Como
Del Pero Melch., Gravedona
Franzi Giuseppe, Appiano
*Frassi Abbondio, Como
Frigerio Gabrio, Graved.
*Gabaglio Aristide, Como
*Gatti cav. Giuseppe, id., *procuratore demaniale*
Gilardoni Enea, Bellagio
Lampugnani Fran., Domaso
Mainoni Giulio, Como
*Maiocchi Pietro, id.
Mazzucchelli Luigi, id.
Monzini Vincenzo, id.
Odescalchi nob. Plinio, id.
Oldrado nob. Vitaliano, id.
Pagani cav. Lazzaro, id. *procuratore demaniale*
*Peduzzi Achille, id.
Perini Camillo, id.
Polti Achille, Dongo, *deputato al Parlamento*
Polti Giov. Battista, Como
Quaglia Ercole, id.
*Reina nob. Aless., Como
Rezia Pericle, Menaggio
Riva Pericle, Como
Rosati Giambattista, id.

(*) Quelli segnati con asterisco sono anche abilitati al patrocinio avanti la Corte di Cassazione di Torino.

Rovelli nob. Vitt., Como
Rubini Filippo, id.
Rusca Natale, id.
Sala Giov. Battista, Como
*Scacchi Carlo, id.
Somaini Giuseppe, id.
Sossoni Stefano, Como
Stampa Pietro, id.
*Tassani Alfredo, id.
Truffini Giulio, id.
*Venini comm. Giacomo, id.
*Venini Guido, id.

Procuratori

I suddetti, meno i seguenti:
Aureggi Carlo — Boraschi Gilberto — Quaglia Ercole
Sossoni Stefano.

Consiglio dell'ordine degli Avvocati

Membri

Gatti cav. Gius. *presidente*
Comolli cav. Vincenzo
Frassi Abbondio
Clerici Luigi
Catenazzi Giov. Batt.
Del Pero Melchiorre
Rosati Giov. Battista
Rusca Natale
Andina Filippo, *tesoriere*
Stampa Pietro, *segretario.*

Consiglio di disciplina dei Procuratori esercenti avanti il Tribun. di Como e Sondrio.

(Sedente in Como)

Membri

Venini comm. Giac., *presid.*
Bonomi Matteo
Carcano Paolo
Mazzucchelli Luigi
Moresi Ambrogio
Pagani cav. Lazzaro
Riva Pericle
Odescalchi nob. Plinio, *tesor.*

Scacchi Carlo, *segretario.*

TRIBUNALE CIVILE-CORREZIONALE
in VARESE.

ROSNATI cav. nob. CARLO, *presidente*
CARNELUTTI dott. GUGLIELMO, *giudice*
CASANOVA dott. PIETRO, *id.*
GERLI dott. CARLO, *id.*
DE-FILIPPI dott. CAMILLO, *giudice istruttore*
Alecchi Lorenzo, *cancelliere*
Magri Noè, *vice-cancelliere*
Besozzi Ferdinando, *id. aggiunto*
Magnaghi Carlo, *id applicato*
Carenini Pietro, *usciere*
Frigerio Luigi, *scrivano*
Della Valle Pietro, *alunno.*

Ufficio del Procuratore del Re

CAMUZZI cav. nob. avv. ULDERICO FELICE, *procuratore del Re*
Premazzi Diego, *segretario*
Papis dott. Giuseppe, *medico delle carceri.*

Preture di Mandamento

Varese

Caneva-Zanini dott. C., *pret.*
Piccinelli avv. Ferdinando, *vice-pretore*
Ardenghi Andrea, *cancell.*
Trivioli Filippo, *vice-canc.*
Rava Sebastiano, *usciere.*

Angera

Besozzi nob. dott. Gaspare, *pretore*
Rosnati Pietro, *cancelliere*
Macchi Giuseppe, *usciere.*

Arcisate

Serafini dott. Pietro, *pretore*
Sequenzia Giov. Batt. *canc.*
Taglioretti Vitt., *vice-canc.*
Ruggeri Giuseppe, *usciere.*

Cuvio

Pirotta Angelo, *pretore*
Calzoni Vittore, *cancelliere*
Benigni Albano, *usciere.*

Gavirate

Cajelli cav. Antonio, *pretore*
Ponti Ermenegildo, *cancell.*
Patellani Annib., *vice-canc.*
Moranzoni Gaspare, *usciere.*

Luvino

Scotti Giuseppe, *pretore*
Cerutti Felice, *cancelliere*
Ferretti Pietro, *vice-cancell.*
Comi Zosimo, *usciere.*

Maccagno Superiore

Garzetta Pietro, *pretore*
Gotti Erminio, *cancelliere*
Vigo Luigi, *usciere.*

Tradate

Vandoni avv. Felice, *pretore*
Reverdini Giov. Batt., *canc.*
Cazzaniga Enrico, *usciere.*

Avvocati in Varese

Arconati Rinaldo
Bianchi Gio. Battista
Besozzi nob. Cesare
Bolchini Giuseppe
Boscetti Enrico
Cattaneo Attilio
Della Chiesa Federico
De-Strani nob. Pietro
De-Vincenti Vito
Lanzavecchia Edoardo
Macchi Giuseppe
Mantegazza nob. G. A.
Maroni Luigi
Minola-Rapazzini Michele
Pellini Francesco
Peregrini Augusto
Piccinelli Ferdinando
Sabbia cav. Giuseppe
Scolari Giacomo
Scuri Ugo
Trolli Giovanni.

Consiglio dell'ordine degli Avvocati

Sabbia cav. Gius., *presid.*
Cattaneo Attilio, *tesoriere*
Minola-Rapazzini Michele
Lanzavecchia Edoardo.
Scuri Ugo, *segretario.*

Consiglio di disciplina dei Procuratori

Macchi Giuseppe, *presid.*
De-Strani nob. Pietro, *tesor.*
Bolchini Giuseppe
Scolari Giacomo.
Arconati Rinaldo, *segretario.*

TRIBUNALE CIVILE-CORREZIONALE
in LECCO.

CLERICI FRANCESCO, *presidente*
MANUSARDI BONAVENTURA, *giudice*
SCRINZI LODOVICO, *id.*
BOROMEO GIUSEPPE, *id.*
N. N., *giudice istruttore*
Cornelio Zaccaria, *cancelliere*
Contini Carlo, *vice-cancelliere*
Zamperini Teodorico, *id. aggiunto*
Calori Alfeo, *id. applicato*
Trivioli Alberto, *usciere*
Brambilla G. B., *id.*
Ferrari Giuseppe, *portiere.*

Ufficio del Procuratore del Re

BUZZI cav. dott. CESARE, *procuratore del Re*
Rovida Paolo, *segretario.*

Preture di Mandamento

Lecco

Bocelli Tomaso, *pretore*
Cantù Giuseppe, *cancelliere*
Fumagalli Antero, *vice-canc.*
Parolini Quirino, *usciere.*

Asso

Meschia avv. Ambr., *pretore*
Vicini Antonio, *vice-pretore*
De-Marchi Gherini C., *canc.*
Bianchi Ant., *vice-cancelliere*
Picco Giovanni, *usciere.*

Introbio

Breganzato Ottav., *pretore*
Quadrio Tito, *cancelliere*
Pellegatta Carlo, *usciere.*

Merate

Chiereghin Pier Aur., *pret.*
Manzoni avv. Giov. *vice-pr.*
Rovere Giovanni, *vice-canc.*
Scuri Giuseppe, *vice-cancelliere*
Sala Luigi, *usciere.*

Missaglia

Carugati Carlo, *pretore*
Colombo Giovanni, *cancell.*
Vida Luigi, *usciere.*

Oggiono

Mariani dott. Angelo, *pret.*
Vedani Giuseppe, *cancell.*
N. N., *vice-cancelliere*
Talamona Antonio, *usciere.*

Avvocati in Lecco

Bagnagatti De-Giorgi G. B.
Casanova Marco
Corti Enrico
Fumagalli Fedele
Galli Fabrizio
Lampugnani Francesco
Oldi Arnoldo
Paccanelli Pietro
Paleari Giacomo
Pozzi Ernesto
Quadrio nob. Giuseppe
Rizzi Bernardino
Spini nob. Bartolomeo
Torri-Tarelli Gio Battista
Torri dott. Cesare.

Procuratori esercenti presso lo stesso Tribunale.

Bagnagatti De-Giorgi G. B.
Casanova Marco
Corti Enrico
Fumagalli Fedele
Galli Fabrizio
Lampugnani Francesco
Micheli Cesare
Oldi Arnoldo
Paccanelli Pietro
Paleari Giacomo
Pozzi Ernesto
Quadrio Giovanni
Rizzi Bernardo
Spini nob. Bartolomeo
Torri-Tarelli G. Battista
Torri dott. Cesare.

Consiglio dell'ordine degli Avvocati

Spini nob. Bartolom., *pres.*
Paccanelli Pietro
Paleari Giacomo, *tesoriere*
Corti Enrico.
Casanova Marco, *segretario.*

Consiglio di disciplina dei Procuratori

Torri-Tarelli G. B., *pres.*
N. N., *tesoriere*
Quadrio nob. Giuseppe
Rizzi Bernardino, *segretario.*

Archivio Notarile in Como

Piazza del Duomo, 460.

De-Orchi cav. nob. dott. Luigi, *conservatore e tesoriere*
Monti Salvatore, *archivista*
Casanova Santo, *sotto-archivista*
Facchinetti Albino, *id.*
Tornaghi Alessandro, *copista*
Medri Domenico, *id.*

Consiglio Notarile della Provincia

Piazza del Duomo, 460.

Amadeo dott. Agostino, *presidente*
Bolza cav. dott. Gio. Batt., *segretario-consigliere*
Camozzi dott. Felice, *tesoriere-id.*
Tagliabue dott. Carlo, *consigliere*
De-Bernardi dott. Pietro, *id.*
Resinelli cav. dott. Giuseppe Antonio, *id.*
Bonanomi dott. Giacomo, *id. supplente*
Del Vecchio dott. Giuseppe, *id. id.*
Bossi cav. nob. dott. Antonio, *id. id.*

Notai della Provincia

Circondario di Como

Amadeo Agostino, Como
Bagliacca n. G. B., Moltrasio
Bettiga Pietro, Colico
Bolza cav. G. Batt., Como
Bonanomi Giacomo, Nesso
Caldara Gius., Lurate Ab.
Camozzi Felice, Como
Casanova Luigi, Mariano C.
Casati Gio. Battista, Gera
Castelli Alfredo, Albogasio
Colnaghi Angiolo, Cantù
De-Orchi cav. nob. L., Como
Del Vecchio Gius., Como
Frigerio Gius., Appiano
Ghislanzoni G., Menaggio
Legnani Federico, Tregolo
Maspero Giuseppe, Blevio
Matteri Martino, Dongo
Mazzucchi Luigi, Rezzonico
Miglio Giusep., Gravedona
Moresi Ambr., Fino Morn.
Mornico Carlo, Alzate
Nessi Francesco, Uggiate
N. N., Olgiate Comasco

Perti Gaetano, Como
Pini Gio. Battista, Bellano
Pizzi Innocente, Lomazzo
Polti Paolo, Porlezza
Primo Cigada, S. Fedele
Prina Pietro, Erba
Ricordi Achille, Como
Redaelli Carlo, Albese
Rumi Emilio, Lenno
Somigliana n. Ces., Como
Stoppani Cesare, Bellagio
Tagliabue Carlo, Como
Torri Alessand., Dervio
Vitali Alb., Castiglione Int.
Zamboni Giac., Nibionno
Zerboni Paolo, Como.

Circondario di Varese

Arzonico Costant., Tradate
Bossi cav. n. Ant., Varese
Branca Carlo, Maccagno S.
Cattaneo Gius., Varese
Cremona Gius., Barasso
Crespi-Mariotti G., Dumenza
De-Bernardi Piet., Besozzo
Ferini Giov., Luvino
Fontana Angelo, Angera
Frascoli Giacomo, Laveno
Giracca Gios., Porto Valtr.
Jemoli Oscare, Gavirate
Magatti cav. Franc., Varese
Martignoni n. En., Caronno
Molina Emilio, Vedano Ol.
N. N., Viggiù
Parietti Giusep., Cunardo
Pasetti Giuseppe, Azzate
Porrani Luigi, Cuvio
Quaglia Carlo, Travedona
Quaglia Gio., Cuasso al M.
Sangalli Pericle, Gemonio
Tomasina Graz., Arcisate
Velini Ercole, Cast. Olona
Zanzi cav. Ezech., Malnate

Circondario di Lecco

Baruffaldi Tranq., Introbio
Bolis Giuseppe, Olginate
Bosisio Paolo, Canzo
Bovara Stan., Valmadrera
Calcaterra Franc., Taceno
Cattaneo Ang., Casatenuovo
Donegana Giovanni, Bosisio
Fioroni Pietro, Asso
Galli Alessandro, Merate
Gerosa Luigi, Galbiate
Manzoni Carlo, Oggiono
Manzoni Giovanni, Brivio
Nava Gio. Battista, Lecco
N. N., Barzago
Pini Gion., Mandello Lario
Resinelli cav. Gius., Lecco
Silo Bernardo, Premana
Vimercati Sozzi L., Missaglia

INTENDENZA PROVINCIALE DI FINANZA

Via Tre Monasteri, 84-85.

—

Intendente

PAVESI cav. dott. ENEA.

Primo Segretario

Galli cav. Gallo.

Segretari

Sale nob. Vincenzo
Berta Giovanni
Bottino Giacomo
Polatti Ambrogio
Cassone Sisto
Cellario Ferdinando.

Vice-segretari

Pessina dott. Luigi
Albrisi Gerolamo
Orlandi Antonio
Boletti Giovanni
Bettinetti Luigi
Mola Ettore
Bellasi nob. Riccardo
Parise dott. Eugenio.

Rosa cav. Francesco, *primo ragioniere.*

Segretari di Ragioneria

Giandotti Giovanni — Imperatori Carlo
Rossi Emilio.

Vice-segretari di Ragioneria

Peverelli Antonio, Gorlini Alessandro, Truffini Carlo, Bertolini Albino, Turba Alessandro, Luraschi Michele, Fornaroli Claudio, Besozzi Pietro, Cattaneo Gerolamo, Lampugnani Eligio, Ghida Ambrogio, Rainoni Carlo, De-Dominici Vincenzo, Oggioni Carlo, Rossi Giovanni, Zappelloni Federico.

Merini Nicola, *ufficiale di scrittura*
Maspero Daniele, *id*
Lampugnani nob. Carlo, *economo-magazziniere*
Sanchidi cav. Giuseppe, *archivista*
Bellasio Enrico, *id.*

Ufficiali d'ordine

Gira nob. Eugenio, Ceccato Felice, Corti Cherubino, Biscioni Cesare, Zolesi cav. Stefano, Mitta Cesare, Scudellari Enrico, Terzaghi Pietro, Pozzi Angelo.

Uscieri

Pedroli Giuseppe, Cesana Ampellio, Barantani Giovanni, Ccccconcelli Alessandro, Alberti Antonio.

Personale dell' Ufficio tecnico di finanza

Bellorini ing. Paolo, *commissario*
Valli Carlo, *disegnatore.*

Scrivani straordinari

Cesari Cesare, Toletti G. B., Bassi Antonio, Trevisani Luigi, Fratta Nicola, Gandini Mosè, Bernasconi Francesco, Monti Salvatore, Fossati Enrico, Conti Paolo, Fulconis Ignazio, Montorfano Pietro.

Andrighetti Angelo, *inserviente.*

Tesoreria Provinciale

Filippa Ignazio, *tesoriere provinciale governativo*
Cetti Pietro, *cassiere privato del tesoriere*
Balzaretti Francesco, *commesso id.*
Stoppani Carlo, *id , id.*
Butti Felice, *inserviente.*

Ufficio d'agenzia delle Imposte dirette

Ispettore

Rebuschini cav. dott. Domenico.

Como, Ufficio I

Corso Lorenzo, *agente*
Cattaneo Giuseppe, *aiuto*
Martinelli Luigi, *id.*

Como, Ufficio II

Brambilla Vincenzo, *agente*
Cesari Giovanni, *aiuto*
Pertusati Cesare, *id.*

Appiano

Mercalli Edoardo, *agente.*

Asso

Ronzoni Ettore, *agente*
Cabella Alessandro, *aiuto.*

Brivio

Moretti dott. Carlo, *agente*
Poggetti Giuseppe, *aiuto.*

Erba

Bottini Luigi, *agente.*

Gavirate

Massara Enrico, *agente*
Lucioni Luigi, *aiuto.*

Lecco

Rossi Luigi Michele, *agente*
Zafferri Emilio, *aiuto.*

Luvino

Monti Luigi, *agente*
Perona Bartolomeo, *aiuto.*

Menaggio

Gobbi Antonio, *agente*
Querci Diomede Della Rovere, *aiuto.*

Oggiono

Zanotti Federico, *agente*
Besana Clemente, *aiuto.*

Varese

Redaelli Giovanni, *agente*
Milane Natale, *aiuto*
Fumagalli Attilio, *volontario.*

Ispezioni Demaniali

Gerosa cav. Gius., *ispettore del circolo di Como*
Todi Glafiro, *id. di Lecco*
Gioannini Domenico, *id. di Varese.*

Conservatori delle Ipoteche

Via Sass Corbèe, 110.

Como — Brambilla comm. dott. Giuseppe
Restelli Eugenio, *commesso-gerente.*
Varese — Bossi dott. Cesare
Mentasti Ippolito, *commesso-gerente.*
Lecco — Rossignoli Luigi
N. N., *commesso-gerente.*

Uffici di Registro

Como, Via Carnasino

Tamagni Siro, *ricevitore*
Brucellaria Andr., *comm.-ger.*

Appiano

Mussi Enrico, *ricevitore distaccato presso il Ministero*
Camurati Luigi, *volont. regg.*

Asso

Bonaga Emilio, *ricevitore.*

Brivio

Masini Pietro, *ricevitore.*

Varese

Villa dott. Giuseppe, *ricev.*
Bianchi Giuseppe, *comm.-ger.*

Erba

Bellingeri Luigi, *ric. regg.*

Gavirate

Boeri Luigi, *ricevitore.*

Lecco

Boggio Prospero, *ricevitore*
Sampò Giov., *commesso-ger.*

Luvino

Cesa Cesare, *ricevitore.*

Menaggio

Baroni Stefano, *ricevitore.*

Oggiono

Mussi Isnardi, *ricevitore.*

Commissione Provinciale per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico.

Palazzo della Prefettura.

Il Prefetto, *presidente.*

Il Procuratore del Re — L'Intendente di finanza.

Membri effettivi

Scalini sen. avv. Gaetano — Rienti cav. ing. Filippo.

Membri supplenti

Camozzi dott. Felice — Stampa avv. Pietro.
Moroni Giovanni, *segretario.*

Ispezioni Guardie di Finanza

Bonelli cav. Luigi, *ispettore superiore.*

Circolo di Como

Brambilla Luigi, *ispettore.*

Circolo di Varese

Sartori Luigi, *sotto-ispettore, ff. di ispettore.*

Circolo di Menaggio

Perego Angelo, *ispettore.*

Circolo di Luvino

Bouland Emilio, *sotto-ispettore, ff. di ispettore.*

Uffici Doganali

Dogana di Como — Sezione principale (S. Giovanni)

Corbetto Eugenio, *ricevitore principale*
Formenti Andrea, *ufficiale alle scritture*
Berga Carlo, *id.*
Danielli Arturo, *rivevitore, ff. di ufficiale alle visite*
Del Monaco Pietro, *agente subalterno*
Busatto Augusto, *id.*

Sezione succursale (Como, presso l' Intendenza)

Anderbegani G. B., *ufficiale alle visite, incaricato*
Gualandi-Gamberini Cesare, *commesso doganale.*

Ponte Chiasso

Banfi Gaetano, *ricevitore*
Mera dott. Celestino, *ufficiale alle visite*
Farina Martino Pietro, *commesso.*

Sezione internazionale di Chiasso

Viglioli Angelo, *cassiere-sussidiario*
Grassi Felice, *ufficiale alle visite*
Corazzini Giuseppe, *id.*
Bolza Massimiliano, *id. alle scritture*
Kauffmann Gaetano, *id.*
Prete Giuseppe, *agente subalterno.*

Armio-Lozzo

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Bizzarone

Luchini Lorenzo, *ricevitore.*

Brusimpiano

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Clivio

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Cremenaga

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Dumenza

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Fornasette

Bianchi-Carcano Giuseppe, *ricevitore.*

Gaggiolo

Maddalozzo Antonio, *ricev.*

Laveno

Barale Matteo, magazziniere delle privative, *ff. di ricev.*

Luvino

Rizzardi Giuseppe, *ricev.*
Buttinoni Federico, *ufficiale alle scritture.*

Lanzo d'Intelvi

Un sotto-ufficiale, *ff. di ricevitore.*

Maslianico

Radaelli Giuseppe, *ricevit.*

Oria

Costanzi Federico, *ricevit.*

Osteno

Un sott'ufficiale della guardia doganale, *ff.*

Ponte Tresa

Minelli Emilio, *ricevitore*
Saini Giovanni, *ufficiale alle scritture.*

Porlezza

Passera Carlo, *ricevitore principale.*

Porto Ceresio

Bolzetta Giuseppe, *ricevitore*
Bracchi Fabio, *ufficiale alle scritture.*

Ronago

Gaifami Carlo, *ricevitore.*

Saltrio

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Zenna

Birago Aicardo, *ricevitore.*

Magazzini dei generi di privativa

(*Sali e Tabacchi*)

Deposito in Como

Palazzo dell' Intendenza.

Maestrini Adolfo, *magazz.* - Craveri Giac., *controll.*
Robotti Carlo, *commesso.*

Como

Chiera Lorenzo, *magazzin.*

Casatevecchio

Sirtori Francesco, *magazzin.*

Laveno

Barale Matteo, *magazziniere.*

Luvino

Burla Domenico, *magazzin.*

Lecco

Manzoni Alessan. *magazz.*
Molinari Giorgio, *commesso.*

Menaggio

Bolza Carlo, *magazziniere.*

Varese

Curtani Giuseppe, *magazziniere.*

Spacci all'ingrosso

Asso — Binda Pietro
Bellano — Ronzoni Michele
Gravedona — Ferrario Amadeo.

Luogotenenze della Guardia Doganale

Como	— Riddo Quirino, *tenente di* 2ª *classe*
Uggiate	— Cattaneo Giovanni, *sotto-tenente*
Gironico	— Carughi Pietro, *id.*
Ponte Chiasso	— Visonà Alessandro, *ten. di* 2ª *classe*
Moltrasio	— Ceccherelli Egisto, *id.*
Lecco	— Mazzini Giuseppe, *id.*
Varese	— Bianchi Angelo, *tenente*
Luvino	— Gerevini Martino, *ten. di* 2ª *classe*
Porto Ceresio	— Setacci Teofilo, *id.*
Maccagno	— Gianelli Pietro, *id.*

Ponte Tresa	— Rusconi Ernesto, *tenente di 2ª classe*
Viggiù	— Fregosi Luigi, *sotto-tenente*
Porlezza	— Giacchetti Giov., *tenente di 2ª classe*
Menaggio	— Gallo Nazario, *sotto-tenente*
Gravedona	— Arvedi Roberto, *id.*
S. Fedele	— Lorenzini Enrico, *tenente di 2ª classe.*

Ufficio tecnico provinciale del Macinato

Via Torrazza, 317.

Conti-Rossini Gaudenzio, *ingegnere-capo.*

Ingegneri

Orlandi Enrico — Marangoni Angelo.

Personale d'ufficio

Valli Oreste, *contabile*
Valli Adalberto, *liquidat.*
Perazzoli Giacinto, *id.*
Anderbegani Arturo, *operaio meccanico*
Cappellari Cesare, *inserv.*

Personale esterno

Marcoli Pietro, *capo-squadra.*

Operai meccanici verificatori

Augusto Achille, *Varese*
Morandi Pietro, *Como*
Valenti Eligio, *id.*
Bianchi Luigi, *id.*
Tirone Francesco, *Lecco*
Bagella Giovanni, *Luvino*
Antonini Angelo, *Lambrugo*
Clerici Giuseppe, *Argegno*

Commissione provinciale per nomina degli ingegneri periti del Macinato.

Il Prefetto, *presidente.*

Il Presidente del Tribun. - L'Ingegnere-capo del Genio civ.
Scalini sen. avv. Gaetano, consigliere provinciale
Monti cav. ing. Antonio, id.

Comitato dei periti del Macinato

Rubini ing. Giulio, *presidente*

Bolla ing. Attilio, *vice-presidente* – Mussi dott. Carlo, *segret.*

Periti

Rubini ing. Giulio, *zona di Como*
Cantù ing. Paolo, *id. Lecco*
Casartelli ing. Giuseppe, *id. Varese*
Bolla ing. Attilio, *id. Brianza*
Braghenti ing. Pietro, *id. del lago.*

Consiglio Provinciale Scolastico

Palazzo della Prefettura.

MARIO CARLETTI, Prefetto, *presidente*
OLIARI ALCIDE, *vice-presidente.*

Membri

Il Preside del R. Liceo Volta
Il Direttore della R. Scuola normale femminile
Sale nob. Vincenzo
Tassani cav. dott. Alessandro
Venini comm. avv. Giacomo
Cambiasi cav. avv. Pompeo
Casnati dott. Giovanni
Scalini sen. cav. avv. Gaetano
Brambilla comm. dott. Giuseppe
De-Orchi cav. nob. dott. Luigi
Mussi Carlo, *segretario.*

—

OLIARI ALCIDE, *provveditore agli studi.*

CIRCONDARIO DI COMO

Ispettore delle Scuole primarie

OLIARI ALCIDE, provveditore agli studi.

Delegati scolastici mandamentali

Mand. I e II di Como — Bernasconi Baldassare, *residente in Torno*

Mand. III di Como — Tatti ing. Giacomo, *residente a Montano Comasco*
» *di Appiano* — Tagliabue ing. Francesco, *Sindaco di Mozzate*
» *di Bellagio* — Rezia dott. Amanzio
» *di Bellano* — Gorio sac. Giuseppe, *residente a Perledo*
» *di Castiglione* — Perini avv. Camillo, *residente a Pellio*
» *di Cantù* — Riva ing. Francesco, *residente a Mariano Comense*
» *di Dongo* — Scalini cav. ing. G. Batt., *consigliere provinciale*
» *di Erba* — Meroni don Venanzio
» *di Gravedona* — Del Pero avv. Melchiorre
» *di Menaggio* — Bouthou dott. Federico, *residente a Lenno*
» *di Porlezza* — Vanetti Carlo, *direttore del proprio Collegio in Porlezza.*



Istituti Scolastici Pubblici

R. LICEO VOLTA DI COMO

Corso Vittorio Emanuele, 40.

Agosteo cav. Gaetano, *preside.*

Professori

Soldo Leonardo, *letteratura greca e latina*
Prato Stanislao, *letteratura italiana*
Franchi cav. Francesco, *storia e geografia*
Scalabrini Angelo, *filosofia*

Venturi dott. Adolfo, *matematica*
Gambara dott. Giovanni, *fisica*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *storia naturale*
Volonterio Pietro, *macchin. del gabinetto di fisica*
Fossati Angelo, *istrutt. per gli esercizi ginnici*
Comolli Giacomo, *bidello e custode del locale.*

R. GINNASIO VOLTA DI COMO

Locale del R. Liceo Volta.

Agosteo cav. Gaetano, *direttore*
Danelli Francesco } *profess. delle classi IV e V*
Guido Clemente }
Sordelli Antonio, *id. della classe III*
Minoretti Daniele, *id. della classe I*
Dolci Luigi, *id. della classe II*
Sala Ant., *incar. per la matematica e storia nat.*
Fossati Angelo, *istrutt. per gli esercizi ginnici*
De-Vecchi Francesco, *bidello e custode del locale.*

R. SCUOLA TECNICA IN COMO

Via S. Cecilia, 258.

Vicentini avv. Angelo, *direttore.*

Professori

Contini Pasquale, *lingua italiana, diritti e doveri del cittadino*
Vanini Giambattista, *storia e geografia*
Zaramella Roberto, *matematica*
Mondini rag. Ettore, *contabilità*
Pinelli Stefano, *lingua francese*
Venturi dott. Adolfo, *nozioni di scienze naturali*
Bersia Vittorio, *disegno*
Ferloni Giuseppe, *calligrafia*
Fossati Angelo, *istrutt. per gli esercizi ginnici*
Rivolta Felice, *id.*
Bianchi Giov. Battista, *bidello.*

Giunta di Vigilanza sul R. Istituto Tecnico di Como.

Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente*
Nobili cav. Luigi, *vice-presidente*
Ponci cav. Luigi, preside dell'Istit., *referendario*
Casnati dott. Giovanni, *consigliere*
Linati arch. ing. Eugenio, *id.*

R. ISTITUTO TECNICO

Sezione fisico-matematica, di commercio ed amministrazione, di ragioneria e setificio.

Il R. Istituto Tecnico industriale e professionale di Como è autorizzato a dare licenze nella sezione fisico-matematica, e diplomi di perito-commerciale, di perito-ragioniere e di perito nell' industria e manifattura serica.

La licenza fisico-matematica è necessaria a coloro che intendono di seguire la carriera tecnica superiore, e viene richiesta per l'ammissione alle Regie Università ed alle Scuole superiori del regno.

I diplomi di perito-commerciale, di perito-ragioniere e di perito nella industria e manifattura serica conducono direttamente agli Uffici privati o pubblici di contabilità, ai commerci ed alle industrie.

Ponci cav. dott. Luigi, *preside.*

Professori

Ponci cav. dott. Luigi, suddetto, *titolare di chimica generale e chimica applicata all'arte tintoria, e sue applicazioni al commercio ed alla bacologia*
Franchi cav. Franc., *regg. di storia e geografia*
Tassani avv. Alfredo, *titolare di diritto privato positivo*
Gentile rag. Antonio, *reggente di computisteria e ragioneria*
Regazzoni cav. dott. Innoc., *id. di storia naturale e bacologia*

Cadenazzi ing. Gio. Battista, *titolare di meccanica applicata e disegno di macchine*
Sossoni dott. Stefano, *titolare di lettere italiane nel secondo biennio*
Straccali Alfredo, *id. nel primo biennio*
Franklin Giovanni, *reggente di lingua tedesca*
Vanini Giovanni, *id. di disegno ornamentale*
Pinelli Stefano, *id. di lingua francese*
Gambara dott. Giovanni, *id. di fisica e geografia astronomica*
Pinchetti cav. Pietro, *titolare di setificio e tessitura della seta*
Debenedetti avv. Marco, *id. di economia politica, di etica civile e diritto*
Angeli cav. ing. Luigi, *titolare di matematiche elementari*
Retali Virginio, *id. di matematiche superiori*
Coduri De-Cartosio Giuseppe, *assistente alla cattedra di setificio e tessitura della seta*
Ferloni prof. Giuseppe, *applicato per le mansioni d' ordine alla presidenza*
Fossati Gerolamo, *incaricato dell' insegnamento della ginnastica*
Cappelletti Paolo, *bidello*
Cairoli Giovanni, *inserviente pel laboratorio chimico.*

R. SCUOLA NORMALE FEMMINILE IN COMO

con annesso Convitto municipale e Scuola preparatoria.

Via Nuova.

Consiglio direttivo

Oliari Alcide, *presidente.*

Consiglieri

Il Sindaco di Como
Settimo prof. Giuseppe, *direttore della Scuola*
Scalini sen. avv. Gaetano } *deputati dal Consiglio scolastico.*
Venini comm. avv. Giac. }

Direzione

Settimo prof. Giuseppe, suddetto, *direttore.*

Professori

Settimo prof. Gius., sudd., *di morale e pedagogia*
Sommariva Vittoria, *di lettere italiane*
Luzzani ing. Ambrogio, *di aritmetica, geometria e scienze naturali*
Manganelli Veridiana, *di storia e geografia*
Capiaghi Francesco, *incaricato di disegno*
Monti Luigi, *id. di calligrafia*
Monti teologo Santino, *di religione*
Scotti Giovanni, *id. del canto corale*
Piatti Rosa, *maestra-assistente*
Fiorini Marianna, *maestra della scuola prepar.*
Porta Antonietta, *direttrice del Convitto munic.*

Maestre per le esercitazioni pratiche.

Clerici Giuseppina, *della classe IV*
Grinaboldi Giuseppina, *id. III*
Pessina Ildegonda, *della scuola unica mista.*

SCUOLE ELEMENTARI COMUNALI DI COMO

Commissione d'ispezione

Sindaco, *presidente.*

Franchi cav. Francesco, *profess. nel R. Liceo Volta*
Mazzoletti cav. Luigi, *id. nel R. Ginnasio Volta*
Bianchi Gilberto, *direttore.*

SCUOLE URBANE MASCHILI

Via S. Colombano, 2-*A*.

Figini Giuseppe, *maestro della classe IV, aula 1ª*
Rivolta Felice, *id. della classe IV, aula 2ª*
Cattaneo rag. Gio. Ant., *id. della classe III, aula 1ª*
Roscio Giuseppe, *id. della classe III, aula 2ª*
Cattaneo Carlo, *id. della classe II, aula 1ª*
Clerici Eugenio, *id. della classe II, aula 2ª*
Marzorati Cristoforo, *id. della classe I, sezione superiore, aula 1ª*
Beneschi Alessandro, *id. della classe I, sezione superiore, aula 2ª*
Rivolta Emilia, *maestra della classe I, sezione inferiore, aula 1ª*
Imperiali Carolina, *id. della classe I, sezione inferiore, aula 2ª*
Fregiatti Camillo, *assistente stipendiato*
Clerici Pasquale, *id. gratuito*
Cantaluppi Natale, *bidello.*

SCUOLE SUBURBANE MASCHILI

Sobborgo dell' Ospedale

Grassi Pasquale, *maestro delle classi I e II*
Monzini Rosa, *maestra della classe I, sez. inf.*

Sobborgo di S. Vitale

Tonini Andrea, *maestro delle classi I e II*
Ballerini Rosa, *maestra della classe I inferiore.*

Sobborgo di Vico

Triulzi Carlo, *maestro delle classi I e II*
Pessina Elodia, *maestra della classe I, sez. inf.*

Sobborgo di S. Martino

Favoni Angiolina, *maestra.*

SCUOLE URBANE FEMMINILI

Via Nuova, 2.

Bianchi Gilberto, *direttore*
N. N., *ispettrice pei lavori femminili*
Clerici Giuseppina, *maestra della classe IV*
Gabaglio Rosa, *id. della classe III, aula 1ª*
Grinaboldi Giuseppina, *id., aula 2ª*
Guarisco Carolina, *id. della classe 2ª*
Frangi Carolina, *id. della classe I, sez. sup.*
Arnoldi Celestina, *id. della classe I, sez. inf.*
Brenna Adele, *assistente stipendiata*
Noseda Giovannina, *id.*
Merini Elisa, *id. gratuita*
Sironi Ernestina, *id.*
Terzaghi Clelia, *id.*
Roveda Giovannina, *inserviente.*

SCUOLE SUBURBANE FEMMINILI

Sobborgo dell' Ospedale

Gatti Annetta, *maestra.*

Sobborgo di S. Giuliano

Kauffman Emilia, *maestra.*

Sobborgo di Vico

Favoni Annetta, *maestra.*

Sobborgo di S. Martino

Porta Rosa, *maestra.*

SCUOLE DOMENICALI SUBURBANE

per gli operai.

Grassi Pasquale, *maestro (Sobb. dell' Ospedale).*
Triulzi Carlo, *id. (Sobb. di Vico).*
Tonini Andrea, *id. (Sobb. S. Vitale).*

Scuola comunale di disegno artistico-industr.
serale e domenicale.

Colmegni Aurelio, *professore*
Galfetti Carlo, *id. assistente.*

SCUOLE DOMENICALI FEMMINILI

Gatti Annetta, *maestra della scuola del sobborgo dell' Ospedale*
Noseda Giuseppina, *id. di Vico*
Kauffman Emilia, *id. di S. Giuliano*
Roveda-Splendore Giovannina, *inserviente.*

Istituti Scolastici Privati

COLLEGIO-CONVITTO GALLIO IN COMO

con Ginnasio pareggiato e Scuole elementari.

Amministrazione

Carsana mons. Pietro, Vescovo, *presidente.*

Amministratori

Grandi can. Giuseppe
Sandrini sac. Bernar. Secon., *rett. del Collegio*
Cetti cav. avv. Giuseppe
Mercatti sac. Scipione
Grigioni rag. Giuseppe, *segretario-ragioniere*
Franchi Carlo, *cassiere.*

Direzione

Appoloni cav. prof. Luigi, *direttore del Ginnasio*
Sandrini sac. Bernardino Secondo, *rettore*
Colombo sac. Filippo, *vice-rettore*
Mercatti sac. Scipione, *direttore spirituale.*

COLLEGIO-CONVITTO FEMMINILE S. CHIARA

Borgo S. Rocco, 206.

È esercìto per conto dell' Orfanotrofio dell' Immacolata, ed è governato da un Consiglio d' amministrazione eletto dalla Rappresentanza comunale, e da una Direttrice interna.

L' istruzione si estende, oltre alle materie proprie del corso elementare, alla letteratura italiana, alla lingua e letteratura francese, alla storia, geografia e cosmografia, alla contabilità domestica, al disegno lineare e d' ornato applicato ai lavori femminili, ai principî di scienze fisiche e naturali, al canto corale, ai lavori femminili di uso domestico e di puro ornamento, alla ginnastica, ed in fine a tutto quanto richiedesi dal buon governo di casa. Dietro una modica pensione si danno gli insegnamenti liberi delle lingue tedesca ed inglese, di disegno, della musica e del ballo.

La retta è di L. 535, *compresi i bagni di pulizia, il bucato, completo mobiliare, lingeria ed ogni altro corredo del letto, e ricreazioni straordinarie.*

Consiglio d' amministrazione

Monti cav. ing. Antonio, *presidente*

Pagani cav. avv. Lazzaro — Vanini prof. G. B.
Brambilla comm. dott. Giuseppe.

Cavallasca rag. Ferdinando, *segret. e ragioniere.*

Direzione

Bernasconi Antonia, *ff. di direttrice*
N. N., *direttore spirituale e catechista.*

Lezioni e ripetizioni agli alunni ginnasiali, liceali e tecnici. Per i giovani che troncassero i detti studî, sono attivati speciali corsi accelerati preparatori ai Regi Collegi, Scuole ed Accademie militari e di marina, nonchè al Politecnico federale di Zurigo. — Lezioni di geometria proiettiva e descrittiva, presso lo studio del professore di matematica Giuseppe Scalabrini, Como, via Sass Corbèe, 114.

Collegio-convitto maschile Plinio, con scuole elementari inferiori, superiori, Como, S. Antonio (Sobborgo S. Agostino).

Collegio-convitto femminile con scuole elementari inferiori e superiori e Giardino d'infanzia, diretto da Bianchi Luigia, Como, via S. Paolo, 70.

Scuola elementare femminile inferiore e superiore, Marietta Bianchi-Regazzoni, Como, via Vitani, 178.

Scuola elementare femminile inferiore, Scalabrini Catterina, Como.

Scuola elementare femminile inferiore e superiore, Amadeo Erminia, Como, Piazza Liocchi, 602.

Scuola elementare inferiore e superiore, maschile e femminile, Travella, Como, Piazza del Duca.

Istituto femminile con scuola infantile, Berrettini-Scarani, Como, via della Maddalena, 107.

Giardino d'infanzia, Rivolta, Como, via Fontanile, 116.

Scuola elementare femminile inferiore e superiore, Gargantini Giulia, Como, Borgo Vico, 88.

Collegio-convitto delle povere cieche, e Scuola elementare inferiore e superiore femminile diretto da Curti Raffaella, Como, Borgo Vico, 119.

Scuola elementare maschile e femminile, con Scuola serale e festiva per gli adulti diretta dall'arciprete Pizzala, Como, parrocchia S. Agostino.

Scuola elementare inferiore e superiore femminile, Sartorio Camilla, Como, corso Vittorio Emanuele, 507.

Scuola elementare inferiore femminile, sorelle Arnaboldi, Como.

Scuola elementare inferiore femminile, Paolina Miotto, Como, Borgo S. Vitale.

Asilo infantile Richard diretto da Gallardi Rachele, Urio.

Collegio-convitto maschile diretto dal prof. Luigi Rimoldi, con Scuole elementari inferiori e superiori, tecniche, ordinate sulle norme delle governative, e corso commerciale libero, Camerlata.

Scuola elementare inferiore femminile, Ronzoni Luigia, Civello (Villa Guardia).

Scuola elementare maschile inferiore e superiore, Gaffuri Francesco, Erba.

Scuola elementare femminile inferiore, Irene Roscio, Erba.

Scuola inferiore e superiore maschile, Bisesti, Erba.

Scuola maschile di disegno presso la Società operaia di Erba.

Scuola elementare femminile inferiore, Olgiati Brigida, Guenzate.

Scuola mista infantile, Sordelli Regina, Guenzate.

Scuola femminile infantile, Gini Angela, Guenzate.

Collegio-convitto femminile con Scuole elementari inferiori e superiori, e Giardino d'infanzia, diretto da Ornaghi Rosa, Mariano Comense.

Convitto maschile con Scuole elementari inferiori e superiori diretto dal sac. Bianchi, Lezza.

Collegio-convitto maschile con Scuole tecniche ordinate sulle norme delle governative, e Scuole inferiori e superiori, diretto da Vanetti Carlo, Porlezza.

Collegio-convitto maschile con Scuole elementari inferiori e superiori, diretto da Grandi D. Luigi, Tremezzina.

Scuola femminile d'ambo i gradi, Giuseppe Caprani, Menaggio.

Scuola maschile inferiore, Salvi Silfide, Menaggio.

Scuola maschile superiore, Salvi Achille, Menaggio.

Collegio-convitto femminile con Scuole elementari inferiori e superiori, diretto dalle suore Canossiane, Gravedona.

Scuola elementare maschile inferiore e superiore, Giovanni Meletta, Domaso.

Istituto a S. Eusebio, convitto con Scuola esterna; direttrice Giuseppina Silva.

CIRCONDARIO DI VARESE

CRUGNOLA cav. sac. PIETRO, *ispett. scuole primarie.*

Delegati scolastici mandamentali

Mand. di Varese — Maroni Antonio
» *di Angera* — Peroni cav. ing. Giuseppe, *consigliere provinciale*
» *di Arcisate* — Crugnola dott. Gaetano
» *di Cuvio* — Danielli ing. Giovanni
» *di Gavirate* — Maggioni Giuseppe
» *di Luvino* — Pellegrini ing. Giovanni
» *di Maccagno* — Branca dott. Carlo
» *di Tradate* — Somaruga sac. Giuseppe.

Istituti Scolastici Pubblici

ISTITUTO TECNICO PAREGGIATO IN VARESE

Giunta di Vigilanza

Speroni cav. ing. Giuseppe.
Clivio prof. Giovanni
Limido dott. Giacomo
Molina cav. ing. Luigi
Quaglia ing. Giuseppe.

Insegnanti

Clivio prof. Giovanni, *preside della sezione*
Peregrini avv. Augusto, *professore di lettere italiane, storia e lingua tedesca.*

Gabaglio dott. Giovanni, *professore di matematica*
Sironi chim. Luigi, *id. di geografia, chimica, fisica e storia naturale*
Perron nob. Giacomo, *id. di lingua francese*
Fangazio Giovanni, *id. di disegno*
Poli Luigi, *incaricato per gli esercizi ginnastici*
Ravasi Giuseppe, *bidello.*

SCUOLA TECNICA PAREGGIATA

Clivio prof. Giovanni, *direttore*
Franzi avv. Gius., *professore di lingua italiana*
Gabaglio dott. Giovanni, *id. di matematica*
Perron nob. Giacomo, *id. di computisteria e francese nella classe II e III*
Sironi chim. Luigi, *id. di scienze naturali*
Borri Luigi, *id. di geografia, storia, diritti e doveri del cittadino, e calligrafia.*
Fangazio Giovanni, *id. di disegno*
Poli Luigi, *incaricato per gli esercizi ginnastici*
Ravasi Giuseppe, *bidello.*

SCUOLE PRIMARIE SUP. E INF. MASCHILI

Urbane-Comunali.

Clivio prof. Giovanni, *direttore*
Carcano Francesco, *maestro di grado superiore*
Lanfranchi Antonio, *id.*
Lanella Ernesto, *id.*
Gadisco Gioachimo, *id.*
Ciovini Pietro, *id.*
Poli Luigi, *id.*
Ravasi Giuseppe, *bidello.*

SCUOLA D'ARTE APPLICATA ALL'INDUSTR.

Consiglio dirigente

Bizzozero avv. Giulio Cesare, *presidente*
Clivio prof. Giovanni
Molina cav. Luigi
Zanzi dott. Luigi.

Insegnanti

Clivio prof. Giovanni, *direttore*
Fangazio prof. Giovanni
Belli Antonio.

SCUOLE DOMENICALI MASCHILI COMUNALI

Clivio prof. Giovanni, *direttore*
Carcano Francesco, *applicato alla Direzione*
Lanfranchi Antonio, *maestro*
Lanella Ernesto, *id.*
Gadisco Gioachimo, *id.*
Ciovini Pietro, *id.*
Poli Luigi, *id.*
Ravasi Giuseppe, *bidello.*

SCUOLE PRIMARIE FEMMINILI COMUNALI
in Varese e Castellanze

Maroni Antonio, *direttore delle scuole urbane*
Mera Luigi, *id. delle scuole rurali*
Castiglioni Beniamino, *vice-direttore id.*

Scuole urbane

Maestre di grado superiore	Maestre di grado inferiore
Della-Valle Emma	Bosoni Emilia
Lanella-Zasio Erminia	Vitalini Ermelina
Barioli-Bianchi Giov.	Buzzi Agostina.

Scuole rurali

Maestre

Bardellini Maria
Fumagalli Marietta
Carrera Lavinia
Adamoli Enrichetta
Borri Claudina
Torniamenti Luigia
Premazzi Emilia
Zasio Luigia
Panighini Rosa
Mina Camilla.

Sotto-Maestre

Gerosa Carolina — Neri–Murchio Ernesta
Faini Savina.

Istituti Scolastici Privati

Collegio–convitto con Scuola femminile inferiore e superiore, Nava, Varese.

Scuola femminile inferiore e superiore, Colombo Chiastellino, Varese.

Collegio–convitto con Scuola femminile inferiore e superiore, Beretta, Varese.

Istituto femminile con Scuola elementare inferiore e superiore, diretto da Luigia Monguzzi, Biumo Inferiore (Castellanza di Varese).

Convitto maschile con insegnamento elementare, commerciale e ginnasiale inferiore, diretto da Colombo Luigi, Biumo Inferiore (Varese).

Scuole elementari maschili inferiori e superiori, con convitto, Cristoforo Colombo, Bosto (Varese).

Scuola femminile inferiore e superiore, Vedani, Angera.

Scuola elementare maschile inferiore e superiore, sacerdote Carlo Del Grande, Besozzo.

Scuola elementare femminile inferiore e superiore, Angela Del Grande, Besozzo.

Scuola elementare femminile inferiore e superiore con convitto nell'Istituto delle ex-Orsoline, Bedero.

Scuola maschile inferiore, Pedotti Cesare, Brenta.

Scuola femminile inferiore e superiore, Bertoloia, Brezzo di Bedero.

Scuole elementari maschili inferiori e superiori con pensione, prof. sac. Giuseppe Della Chiesa, Cerro (Lago Maggiore).

Scuola maschile inferiore e superiore, Moja, Cuvio (alla Canonica).

Scuola elementare femminile inferiore e superiore, con convitto, Molteni, Dumenza.

Scuola elementare femminile inferiore, Francesca Longhi, Luvino.

Scuola femminile inferiore e superiore, Uzzini, Luvino.

Collegio-convitto con scuola femminile inferiore e superiore, Castiglioni, S. Maria del Monte.

Scuola inferiore, Citterio, Tradate.

CIRCONDARIO DI LECCO

Carretto prof. Pasquale, *ispett. scuole primarie.*

Delegati scolastici mandamentali

Mand. di Lecco — Torri-Tarelli ing. Tomaso
» *di Brivio* — Lavelli De-Capitani cav. Carlo, *Sindaco di Brivio*
» *di Canzo* — Romagnoli Arturo
» *di Introbio* — Bellada dott. Antonio, *residente a Primaluna*
» *di Missaglia* — Colombo agrimens. Carlo
» *di Oggiono* — Sacchi sac. Carlo, *parroco di Oggiono.*

Istituti Scolastici Pubblici

ISTITUTO TECNICO - PRIMO BIENNIO

Sezione industriale e professionale.

Commissione di vigilanza

Chierici ing. prof. Franc., *preside, membro nato.*
Badoni ing. Antonio — Stoppani ing. Giovanni
Rossi ing. Luigi — Monzini ing. Giovanni.

Insegnanti

Chierici ing. Pietro Francesco, *preside e professore di matematiche*
Monti Carlo, *id. di disegno*
Wieland Carlo, *id. di lingua francese e tedesca*

Gazzinelli Agostino, *incaricato per le scienze naturali, fisica e chimica*
Colombo Gaspare, *id. per la lingua italiana, geografia e storia*
Franchi rag. Michele, *id. per la contabilità*
Verga Emilio, *maestro di scherma e ginnastica*
Bernasconi Teodoro, *bidello.*

SCUOLA TECNICA PAREGGIATA

Chierici ing. Pietro Francesco, *direttore e professore di matematica*
Rizzini sac. Giuseppe, *professore titolare di lingua italiana, geografia e storia nel 2° e 3° anno, e nozioni intorno ai doveri dei cittadini nel 3° anno*
Monti Carlo, *id. di disegno e calligrafia*
Wieland Carlo, *id. di lingua francese*
Gazzinelli Agostino, *id. per le scienze naturali*
Colombo Gaspare, *incaricato per la lingua italiana, geografia e storia nel 1° anno*
Franchi rag. Michele, *id. per la contabilità*
Verga Emilio, *maestro di scherma e ginnastica*
Bernasconi Teodoro, *bidello.*

SCUOLA ELEMENT. MASCHILE COMUNALE

Commissione di vigilanza

Paccanelli avv. Pietro – Muttoni Vittorio
Scola ing. Giuseppe.

Barozzi Paolo, *direttore didattico e maestro di classe superiore*

Pozzoli Angelo, *maestro di classe superiore*
Colombo Giovanni, *id. di classe inferiore*
Barozzi Antonio, *id.*
Verga Emilio, *id.*

SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE COMUNALE

Commissione d' ispezione

Cima-Ghislanzoni Ant., Spreafico-Monti Mar.
Centolanzi-Malvisi Giuseppa.

Barozzi-Verga Marietta, *direttrice didattica e maestra di grado superiore*
Redaelli Giuseppina, *maestra di grado superiore*
Cornelio Camilla, *id.*
Caldirola Adelaide, *id. di grado inferiore*
Trivulzi-Abbati Giuseppina, *id. id.*
Rusconi Paolina, *id. della scuola mista in Pescarenico.*

Istituti Scolastici Privati

Scuola privata, Colombo-Negro, Lecco.

Scuola inferiore femminile, Galli, Lecco.

Scuola inferiore e superiore maschile, Bettega, Lecco.

Scuola infer. masch., Fumagalli, Lecco, Piazza della fiera.

Scuola inferiore femminile, Bruni, Lecco.

Scuola inferiore femminile, Vercelloni, Lecco, via Nizza, 4.

Collegio-convitto maschile *A. Manzoni*, con corso ginnasiale e tecnico, e scuole elementari inferiori e superiori, Merate.

Scuola inferiore femminile, Beretta, Merate.

Collegio-convitto femminile, con scuole elementari inferiori e superiori, Fedeli (suore Canossiane), Canzo.

Scuola elementare maschile inferiore e superiore, Vaccarone Giuseppe, Monticello.

Collegio-convitto femminile con scuole superiori ed inferiori, diretto da Mazzucconi Maria Virginia, Rancio di Lecco.

Scuola elementare femminile inferiore, Missaglia Marianna, Sartirana Briantea.

Scuola femminile inferiore e superiore, Scuri, Casargo.

Scuola inferiore, Citterio, Oggiono.

Scuola femminile inferiore, Sala, Sabbioncello (borgata di Carsaniga).

Scuola femminile inferiore, Morerio, Cernusco Lombard.

Scuola maschile inferiore e superiore, Colombo sacerdote Ambrogio, Olginate.

ISTITUTI DI BENEFICENZA NEL CIRCONDARIO DI COMO

OSPEDALE DI S. ANNA E LUOGHI PII UNITI

Sobborgo dell' Ospedale.

Consiglio d' amministrazione

Casletti cav. dott. Gaspare, *presidente.*

Consiglieri

Camozzi dott. Felice
Frassi avv. Abondio
Rienti cav. ing. Filippo
Rubini ing. Giulio.

Personale amministrativo

Oldrado avv. Vitaliano, *segretario-capo*
Comolli cav. avv. Vincenzo, *consulente legale*
Bolza cav. dott. Gio. Battista, *notaio*
Carcano ing. Francesco, *ingegnere*
Franchi Carlo, *cassiere*
Rampoldi Angelo, *camparo.*

Ragioneria

Merini rag. Francesco, *ragioniere-capo*
Gentile rag. Antonio, 1° *ragioniere aggiunto*
Reina rag. Giovanni, 2° *id.*
Beltramini Felice, *scrittore-contabile.*

Economato

Gario Paolo, *ff. di economo*
Bianchi Giacomo, *scrittore.*

Archivio e Protocollo

Corti Ferdinando, *protocollista-archivista*
Omarini Giuseppe, *scrittore-speditore*
Giorgetti Luigi, *portiere.*

Personale sanitarto interno

Bonomi cav. dott. Serafino, *direttore dell' Ospitale* e *medico primario del Manicomio*
Coduri dott. Fermo, *medico primario*
Carcano dott. Antonio, *id.*
Comolli dott. Giovanni, *chirurgo primario*
Ferrario dott. Ettore, *medico-chirurgo aggiunto*
Porta dott. Angelo, *id.*
Fumagalli dott. Achille, *id.*
Della Rocca dott. Angelo, *id.*
Rossi Giovanni, *capo-farmacista*
Radaelli Savino, *aggiunto id.*
Induni Carlo, *capo-infermiere registrante.*

Culto

Camagni sac. Luigi, *parroco-assistente*
Favonio sac. Angelo, *id.*

Sorveglianti Suore di Carità

Morandi Giustina, *superiora*

Cappelletti Erminia
Corso Pia
Rossini Celeste
Messa Addeodata
Passoni Angela
Pedruzzi Felicita
Zanetti Santina.

Personale sanitario esterno del L. P. di carità.

Torriani cav. dott. L., *med.-chir.-ostetr. del circ. I*
Zanchi dott. Federico, *id. del II*
Frigerio dott. Enrico, *id. del III*
Cartosio dott. Giuseppe, *id. del IV*
Pinchetti dott. Cesare, *id. del V.*

Levatrici per le parrocchie

S. Maria Maggiore — Bernasconi-Catelli Serafina
S. Fedele — Zanchi Adele
S. Bartolomeo — Casartelli-Prada Angela
S. Agata — De-Capitani-Noseda Angela
S. Agostino — Galletti Chiara
S. Gorgio e *SS. Annunz.* — Bernasconi-Bianchi M.

OSPIZIO PROVINCIALE DEGLI ESPOSTI

Locale dell' Ospedale.

Consiglio d'amministrazione

Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente*
Catenazzi avv. Gio. Battista, *consigliere*
Galli dott. Gio. Antonio, *id.*
Stampa avv. Pietro, *id.*
Rosales-Cigalini march. Luigi, *id.*
Andreotti Achille, *segretario-contabile*
Camozzi Giacinto, *economo-cassiere*
Ortelli Daniele, *protocollista, archiv. e scrivano.*

Comolli dott. Giovanni, *medico-chirurgo ordinario ed ispettore*
Sambuga dott. Pietro, *medico-chirurgo praticante*
Cervi Giuseppina, *levatrice*
Camagni sac. Luigi, *parroco-assistente*
Favonio sac. Angelo, *id.*
Cassiodoro Carolina, *maestra degli esposti*
Spada suor Antonia, *capo-sorvegliante*
Zanchi suor Savina, *sorvegliante-assistente*
Locatelli suor Edvige, *id.*
Galbiani Giuseppe, *messo-portiere.*

OSPITALE DI CANTÙ

Amadeo dott. Agostino, *presidente*

Salterio dott. Giuseppe — Frigerio dott. Giuseppe
Giussani rag. Emilio, *segretario-economo.*
N. 3 suore per il servizio.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ IN COMO

Via della Città, 185.

De-Orchi cav. nob. dott. Luigi, *presidente.*

Membri

Guaita Achille
Costantini Giovanni
Carloni ing. Alessand.
Aliverti Pietro
Nessi Carlo
Acquistapace Carlo
Bellasi nob. Felice
Riva avv. Pericle.

Consiglio d'amministrazione delle Pie Case d'industria e di ricovero.

Castiglioni cav. dott. Ernesto, *presidente.*

Membri

Zanchi Carlo — Guaita Achille — Fasola Carlo
Stampa avv. Pietro.

Amministrazione Opera Pia Gallio

De-Orchi cav. nob. dott. Luigi, *rappresentante la Congregazione di carità, patrona dell'O. P.*

Deputati

Il Vescovo *pro tempore*
Nessi can. don Angelo, *pel reverendo Capitolo*
Scalini cav. sen. avv. Gaet., *per la città di Como*
Acquistapace Carlo, *rappresentante i poveri*
Casletti cav. dott. Gaspare, *per lo Spedale.*

OPERA PIA CASTELLINI

Brambilla comm. dott. Giuseppe, *presidente*

Membri

Cadenazzi prof. ing. G. B., Gorio rag. Antonio
Mondelli cav. prof. P., Olginati nob. ing. Luigi.

ASILI DI CARITÀ PER L'INFANZIA IN COMO

Consiglio d'amministrazione

De-Orchi cav. nob. dott. Luigi, *presidente.*

Membri

Bellasi nob. Felice
Riva avv. Pericle
Carloni ing. Alessand.
Costantini Giovanni
Aliverti Pietro
Guaita Achille
Nessi Carlo
Acquistapace Carlo
Cagni Gaetano
Cazzaniga dott. fis. Lor.
Bayer sac. Francesco, arcipr. di S. Giorgio
Guidi agrim. Filippo
Frassi avv. Abondio
Trombetta sac. Gerol. propos. di S. Donnino
Zaffrani cav. can. Carlo, arcip. della Cattedr.

Personale impiegato

Grigioni Giuseppe, *capo-ragioniere e segretario*
Ballerini Giuseppe, *ragioniere e segretario aggiunto, e cassiere-depositario del Monte di pietà*
Porlezza rag. Pietro, *economo delle Pie case d'industria e di ricovero*
Minoretti Antonio, *ragioniere aggiunto*
Gattoni rag. Carlo, *applicato alla beneficenza*
Galli Carlo, *scrittore*
Vago Guglielmo, *assistente delle Pie case d'industria e di ricovero*
Pessina Pietro, *perito-orefice del Monte di pietà*
Greco Luigi, *perito-rigattiere, id.*
Franchi Carlo, *cassiere*
Bottinelli Giuseppe, *inserviente*
Gatti Luigi, *id.*

Personale docente ed inserviente degli Asili

Asilo di città

Tagliasacchi Florinda, *direttrice*

Maestre

Brustio Rosa – Gramatica Amalia
Zambelli Angela — Tonsi Giuseppina.

Corti Giacinta, *portin.-cucin.*
Zafferoni Maria, *inserviente*
Perti Carolina, *inserviente*
Roncoroni Maria, *id.*

Asilo di S. Bartolomeo

Rezzonico Maria, *maestra, ff. di direttrice.*

Maestre

Zampetti Carlotta — Pizzala Maria
Savonelli Adele — Casnati Enrichetta.

Inservienti

Albonico Luigia, Induni Giuseppa
Camporini Maria, *port.-cuc.*

Asilo di S. Giorgio (denominato **RASCHI**)

Barbaglia Enrichetta, *maestra-direttrice*
Pozzi Elvira, *maestra*
Favoni Giov. Battista, *maestro di canto*
Perti Carolina, *portinaia-cucinera*
Corti Rosa, *inserviente.*

Promotori onorifici

Duomo-Cattedrale	— Bernasconi Pasquale
S. Fedele	— Butti Luigi
S. Donnino	— Catelli Gio. Battista
S. Bartolomeo	— Bianchi Antonio
S. Agata { *S. Martino*	— Mandelli sac. Giuseppe
S. Agata { *S. Vitale*	— Riva Antonio
S. Agostino	— Braghenti Carlo
S. Giorgio	— Gargantini Carlo
SS. Annunziata	— Moltrasio sac. Luigi.

ORFANOTROFIO MASCHILE IN COMO

Sobborgo S. Vitale.

Carsana mons. Pietro, Vescovo di Como, *presid.*
Sindaco di Como, *consigliere*
Olginati nob. Luigi, *id.*
Barelli cav. can. Vincenzo, *id.*
Pizzala sac. Giuseppe, *rettore-id.*
Marelli Carlo, *segretario ed economo*
Franchi Carlo, *cassiere*
Grassi Pasquale, *maestro elementare approvato*
Astolfi Carlo, *id. di disegno*
Fossati Gerolamo, *id. di ginnastica.*

Commissione provinciale per la cura degli scrofolosi poveri agli Ospizi marini.

Presidenza

MARIO CARLETTI, Prefetto, *presidente-onorario*
Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *segretario.*

Comitato esecutivo

Scalini cav. sen. avv. Gaetano, *rappresentante la Società generale di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai in Como*
Frigerio dott. Enrico, *medico municipale*
Molteni dott. Emilio, *rappresentante il Municipio di Como.*

Membri

Rusconi dott. Luigi, *rappresentante il Municipio di Varese*
Malvisi dott. Adrasto, *id. di Lecco*
Nobili cav. Luigi, *presidente della Camera di commercio di Como.*
Gatti cav. avv. Giuseppe, *presidente del Comizio agrario di Como*
Strada cav. avv. Carlo, *rappresentante la provincia di Como.*
Olginati nob. Luigi
Zaffrani cav. Carlo, arciprete della Cattedrale
Beltramini dott. Antonio, *rappresentante il Comitato medico comense.*

A raccogliere le offerte, presso la Cassa del Luogo Pio, Via della Città, 185, aperta tutti i giorni meno i festivi, dalle 10 ant. alle 2 pom., si presta gentilmente il signor Carlo Franchi.

ORFANOTROFIO FEMM. dell' IMMACOLATA

Col 1° settembre 1881, in seguito alla vendita del caseggiato di S. Eusebio, l'Orfanotrofio femminile venne trasferito nell'ampio locale di S. Chiara, in Borgo S. Rocco, essendosi fatte le opportune opere per la segregazione del Collegio di S. Chiara dall'Orfanotrofio femminile.

Consiglio d'amministrazione

Monti cav. ing. Antonio, *presidente*

Brambilla comm. dott. G. - Pagani cav. avv. L.
Vanini prof. Gio Battista.

Cavallasca rag. Ferdinando, *segret.-ragioniere.*

Direzione

Villa Carolina, *direttrice*
N. N., *direttore spirituale e catechista.*

ISTITUTO FEMM. DELLA PRESENTAZIONE

Borgo S. Martino.

Consiglio d'amministrazione

Buzzetti sac. Antonio, *parroco di Sant'Agata*
Luzzani cav. ing. P. - Bagliacca nob. dott. G. B.

Direzione

Marchesoli Francesca, *direttrice*
Bianchi Carolina, *vice-direttrice*
Rivolta Angela, *ispettrice dei ricami.*

ORFANOTROFIO
DELLE ZITELLE POVERE PERICOLANTI IN COMO

Sobborgo S. Vitale.

Consiglio d'amministrazione

Luzzani cav. ing. Pietro
Bagliacca nob. dott. Gio. Battista
Buzzetti sac. Antonio, parroco di S. Agata.

Direzione

Del Moro Rosa, *direttrice*
Guffanti Carmellina, *ispettrice dei lavori serici.*

PIO ISTITUTO DEI SORDO-MUTI

Vicolo Orfanelle.

Nessi can. Angelo, *presidente.*

Membri

Balestra cav. sac. Serafino, *direttore*
Camozzi dott. Felice — Zerboni dott. Paolo.
Stampa avv. Pietro, *segretario.*

CONVITTO DELLE SORDO-MUTE

Moresi Giulia, *direttrice*
Trombetta sac. Girolamo, *confessore.*

ISTITUTO DELLE CANOSSIANE

con Scuola gratuita per le fanciulle povere, e Convitto delle sordo-mute povere.

Moresi Giulietta, *direttrice*
Borghi Rosa, *vice-direttrice*
Grandi can. Giuseppe, *padre spirituale.*

ASILO INFANTILE IN TORNO

Taverna conte Lodovico, *presidente*
Ruspini Nicola, *vice-presidente*

Direttori

Bernasconi sac. Baldas.
Grasselli Pietro Ant.
Nessi Achille
Pagani cav. avv. Lazz.
Righini Pietro
Tagliabue dott. Ant.
Weber dott. Carlo.

ISTITUTI DI BENEFICENZA NEL CIRCONDARIO DI VARESE

SPEDALE DI VARESE

È amministrato dalla Congregazione di carità, ed annesso al medesimo havvi un Monte di pietà per piccole prestazioni, sopra pegni, ai bisognosi di Varese, mediante apposito fondo.

Parona dott. Luigi, *medico primario e direttore*
Bricchetti dott. Luigi, *chirurgo primario*
Ciscardi dott. Gaetano, *medico-assistente*
Cavagnari dott. Giacomo, *id.*
Rusconi dott. Luigi, *medico-chirurgo del circondario esterno*
Petracchi dott. Francesco, *id.*
Bicetti De-Buttinoni Carlo, *farmacista*
Crugnola sac. Pietro, *assistente spirituale.*

SPEDALE DEL PONTE

Amministrazione

Carcano cav. nob. ing. Carlo — Sabbia cav avv. Giuseppe
Maroni Antonio — Speroni cav. Giuseppe.
Cazzaniga Gioachimo, *economo.*
Papis Giuseppe, *medico.*

SPEDALE DI CITTIGLIO (Causa Pia Luvini)

Maggioni cav. Giuseppe, *presidente.*

Consiglieri

Cattaneo ing. cav. Giacomo
Martinoia avv. Giacomo
Giussani chim. Ambrogio
Jemoli Achille.

Bay rag. Paolo, *segretario-contabile*
Santamaria Angelo, *cassiere*
Sangalli dott. Massimo, *medico-direttore*
Campiglio dott. Carlo, *medico-curante.*

SPEDALE DI LUVINO (C. P. Luvini-Confalon.)

Quaglia sac. Antonio, parroco-proposto, *presidente*
Peluzzi sac. Giov., parr. di Voldomino, *dirett.*

Deputati

Galantina Giac. — Boscetti avv. Enrico — Gatti Giov.
Pellegrini ing. Giovanni, *economo-cassiere.*

CONGREGAZIONE DI CARITÀ IN VARESE

Cesati cav. Antonio, *presidente.*

Membri

Antognazza ing. Ferd.
Speroni cav. ing. Gius.
Morandi rag. Antonio
Zanzi cav. dott. Ezech.
Veratti cav. Cesare
Arconati avv. Rinaldo
N. N.

De-Bernardi dott. Domenico, *segretario*
Castelletti Massimo, *ragioniere*
Castiglioni Domenico, *applicato*
Picinelli ing. Cesare, *cassiere.*

RICOVERO DI MENDICITÀ

Commissione direttiva

Cesati cav. Antonio - Morandi rag. Antonio
N. N. — Giani Cesare, *ispettore.*

OPERA PIA FRASCONI IN VARESE

Presidente

Branca sac. Costant., parroco-proposto di Varese.

Membri

Magnini Giul., parroco di Biumo Inferiore
Mozzoni Giosuè Mattia
Carcano cav. ing. nobile Carlo
Pasetti dott. Giuseppe.

Torniamenti rag. Tito, *segretario*
Bonazzola Gio. Battista, *cassiere.*

ASILO DI CARITÀ PER L' INFANZIA
in Varese.

N. N., *presidente.*

Membri

Carcano c. ing. n. Carlo
Girelli Giuseppe
Speroni cav. ing. Giul.
Veratti Cesare.

Clivio prof. Giovanni, *segretario*
Morandi Antonio, *ragioniere.*

Il Sindaco ed il capo-ecclesiastico della parrocchia sono pure membri della Commissione, ma senza voto.

ISTITUTI DI BENEFICENZA NEL CIRCONDARIO DI LECCO

OSPEDALE DI LECCO

Malvisi Adrasto, *medico-chirurgo, direttore.*

SPEDALE COMUNALE DI MERATE

amministrato dalla Congregazione di carità.

Cornaggia-Medici cav. march. Carlo, *presidente.*

Membri

Bianchi V. - De-Capitani L. - Avignone-Molgora ing. L.
Gargantini ing. Leopoldo.

Bellini Bernardo, *segretario*
Bonfanti Oreste, *medico-chirurgo.*

SPEDALE DI CANZO

Consiglio d'amministrazione

Stoppani ing. Edoardo, *presidente.*
Arcellazzi ing. Lodovico - Ponti Antonio - Piotti Domenico
Redaelli dott. fisico Enrico.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ IN LECCO

Casanova avv. Marco, *presidente.*

Membri

Stoppani Giuseppe — Cornelio cav. dott. Fr.
Cima Giuseppe — Stropeni Alessandro.

Stoppani Ferdinando, *segretario.*

ASILO INFANTILE IN LECCO

Spini avv. Bartolomeo, *presidente.*

Membri

Kluzer don Davide — Mauri Francesco
Resinelli cav. dott. Giuseppe.

Bertarelli Giovanni, *cassiere*
N. N., *segretario*
Ferri Antonietta, *direttrice*
Andreotti Paolina, *maestra*
Valsecchi Annunciata, *praticante-maestra.*

CASSE FILIALI DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA

amministrate dalla Commissione Centrale di Beneficenza in Milano.

Sede della Cassa	Anno della istituzione	Personal[e]	
		Agente	Cassiere
Angera	1864	Ponti Giuseppe . .	Masperi Achille . .
Appiano	1876	Tenconi Paolo . .	Castiglioni Alessand.
Arcisate	1873	Tarella Francesco .	Comolli Antonio .
Asso	1867	Romagnoli cav. Ed.	Prato Cesare . . .
Bellano	1872	Conca Lorenzo . .	Nogara Gio. Battista
Brivio	1873	Viganò Alfonso . .	Martignoni Giuseppe
Cantù	1869	Arconati Mosè . .	Mazzucchelli Emilio
Castigl. I.	1876	Salici Giuseppe .	Noli Lucio . . . .
Cermenat.	1879	Rampoldi Giuseppe	Monti Carlo . . .
Como	1823	Somaini rag. Gio. .	Molteni ing. Carlo .
Domaso	1869	Taroni Ferdinando .	Miglio Carlo . . .
Gavirate	1871	Buzzi Achille . . .	Galbiati Alberto .
Incino	1873	Parravicini Gaetano	Meroni Giovanni .
Lecco	1857	Stoppani Ferdinando	Pecoroni Pietro . .
Luvino	1869	Cattaneo Alfonso .	Paronzini Ambrogio
Mariano	1876	Brenna Francesco .	Spinelli Carlo . . .
Menaggio	1871	Stoppani Antonio .	Legnani Isidoro .
Merate	1867	Moroni Giuseppe .	Bonfanti Giuseppe .
Missaglia	1875	Pisoni Pietro . . .	Consonni Celestino
Oggiono	1872	Villa Ambrogio . .	Viganò Giuseppe .
Porlezza	1877	Vidoni Leonardo .	Conforti Vittore . .
Tradate	1875	Castiglioni nob. Ces.	Dapino Enrico . .
Varese	1845	Pasetti Giuseppe	Maroni Antonio . .

Ragioniere	Giorni degli esercizi
Greppi Luigi . . .	Martedì
Gini Giuseppe . .	Martedì
Cattaneo Pasquale .	Lunedì — Giovedì
Curioni Paolo . .	Sabato
Castelnuovo Carlo .	Lunedì
Sedini Pietro . . .	Lunedì
Galimberti Luigi .	Lunedì — Venerdì
Stoppani Luigi . .	Martedì — Venerdì
Ceppi Ambrogio . .	Giovedì
Zenoni Carlo . . .	Lunedì e Martedì — Giovedì e Sabato
Lampugnani Franc.	Venerdì — Sabato
N. N.	Venerdì
Peregalli Costantino	Giovedì
Ghislanzoni Vittorino	Mercoledì — Sabato
Brovelli Giuseppe .	Mercoledì
Casanova Luigi . .	Martedì
Chiappa Giuseppe .	Lunedì — Mercoledì
Bellini Bernardo .	Domenica — Martedì
Galetti Enrico . .	Sabato — Domenica
Biffi Giovanni . .	Venerdì
Frigerio Giuseppe .	Lunedì — Sabato
Zarini Carlo . . .	Giovedì
Del Bosco Angelo .	Lunedì e Martedì — Venerdì e Sabato

Clero Maggiore della Città di Como

VESCOVO

CARSANA mons. PIETRO

Aureggi sac. Luigi, *segretar. part. e cerimoniere.*

Curia Vescovile

Armandolini mons. Carlo, canonico della Cattedrale, *vicario generale*
Grandi Giuseppe, id., *pro-vicario generale*
Merizzi nob. Giacomo, *id. delegato vescovile*
M.r Barelli cav. Vincenzo, id. *cancelliere*
Barni Luigi, mans.o della Catt., *pro-cancelliere*
Gianera sac. Gio. Battista, *ufficiale.*

Capitolo della Cattedrale

Dignità e Canonici

Zaffrani cav. Carlo, *arciprete della Catted.*
Merizzi nob. Giac. *teol.*
Parravicini Gius., *penit.*
Monzini Antonio
Grandi Giuseppe, *sindaco capitolare*
Anzi cav. Martino
M.r Barelli cav. Vinc.
Mazzucchelli Ignazio
Orsenigo Eugen., *coad.*
Armandolini Carlo sud.
Vanini Angelo
Nessi Angelo.

Canonici Onorari

Casellini Antonio — Castelli Giuseppe
Colturi Francesco — Bernasconi Giovanni
Pagani Giuseppe — Gamba Stefano
Carizzoni Antonio.

Canonici Mansionarî di Patronato Gallio

Reverendi Sacerdoti

Barni Luigi, sudd.
Borgomainerio Luigi
Ostinelli Felice, *proc.*
Ferrario Carlo
Crevenna Antonio
Soldini Giuseppe.

SEMINARIO VESCOVILE TEOLOGICO

Casellini can. onor. Antonio, *rettore*
Ballerini sac. Abbondio, *vice-rettore*
Ramella dott. Giovanni, *direttore spirituale*
Castelli can. onor. Gius., *lettore di teologia dogm.*
Colturi Francesco, *id. di teologia morale*
Merizzi can. nob. Giacomo, *id. di diritto canonico e professore di eloquenza sacra*
Bertolini Federico, *id. di storia ecclesiastica, ecc.*
Aureggi sac. Luigi, sudd., *maestro dei sacri riti.*

SEMINARIO VESCOVILE

filosofico-ginnasiale.

Gamba can. onor. Stefano, *rettore*
Digoncelli Gio. Battista, *vice-rettore*
Zaboglio dott. Agostino, *id.*
Virgili sac. Giuseppe, *direttore spirituale.*

Professori

Balestra cav. sac. Ser.
Vanoni sac. Carlo
Digoncelli sac. G. B.
Geronimi sac. Eugenio
Gianini sac. Antonio
Catelli sac. Pietro
Livio sac. Galdino
Introzzi sac. Carlo
Poletti diac. Emilio.

Digoncelli sac. Gio. B., sudd., *maestro di canto*
Scotti Giovanni, *id. di piano-forte.*

Direzione Provinciale delle Poste

Via della Città, 784.

Silvola cav. Silvio, *direttore provinciale*
Ronchetti Franc., *capo d'uff. di 1ª clas., cassiere*
Prevosti Giacomo, *capo d'ufficio di 2ª classe, ff. di vice-direttore*
Ghislanzoni Luigi, *ufficiale, ff. di capo d'ufficio*
Bellini Giuseppe, *id., id.*
Monti Carlo, *id., id.*
Gariboldi Assuero, *ufficiale*
Galli Andrea, *id.*

Aiutanti

Sandrinelli Giov. Batt. — Cattaneo Gaetano
Broggi Ett. - Giovanelli Enea - Brambilla Em.

Aiutanti in prova

Campi Luigi
Ottolenghi Samuele
Bertola Giovanni
Turinetti Giovanni
Compiani Spirito
Colli Galdino.

Porta-lettere

Prada Giuseppe
Prada Pietro
Alciali Giovanni
Aliverti Dazio
Politti Clemente
Ronchetti Angelo.

Serventi

Birondi Carlo
Scacchi Abondio
Caprini Giov. Battista
Casarico Giovanni
Pusterla Giov. Batt.
Gualandi Giuseppe
Scacchi Domenico
Aliverti Giuseppe.

Ispezione Distrettuale delle Poste

per le provincie di Como e Sondrio.

Staurenghi Benedetto, *ispettore.*

Uffici postali natanti
sul Lario.

Bellini Giuseppe, *ufficiale*
Galli Andrea, *id.*
Broggi Ettore, *aiutante*
Sandrinelli Gio. Battista, *id.*

Uffici postali di 2ª classe
del Circondario di Como.

Albese
Alzate con Verzago
Appiano
Argegno
Arosio
Bellagio
Bellano
Binago
Camerlata
Campione
Cantù
Carimate
Carlazzo
Castiglione d'Int.
Cermenate
Cernobbio
Colico
Cremia
Dervio
Domaso
Dongo
Erba
Fino Mornasco
Gravedona
Laglio
Lenno
Lezzeno
Lomazzo
Lurago d'Erba
Lurate Abate
Maccio
Mariano Comense
Menaggio
Mozzate
Nesso
Olgiate Comasco
Pellio di Sopra
Porlezza
Rezzonico
Rogeno
Rovellasca
S. Mamette Valsolda
Torno
Tremezzo
Uggiate
Varenna.

Collettorie postali della provincia

Azzio
Ballabio
Barasso
Bindo
Bizzozero
Bisuschio
Brinzio
Cadenabbia
Cadorago
Calco
Carate Lario
Carugo
Casletto
Cernusco Lomb.
Claino con Osteno
Comerio
Cortabbio
Cortenova
Cuasso al Piano
Dizzasco
Gaggino
Gemonio
Inverigo
Lambrugo
Locate Varesino
Longone
Molteno
Moltrasio
Olgiate Molgora
Osnago
Piano Porlezza
Poggio
Ponte Chiasso
Pontenuovo
Primaluna
Sala Comacina
S. Fedele
S. Vito
Solbiate Comasco
Taceno
Tavordo
Trevisago
Varano
Vendrogno.

Ufficio postale di 1ª classe
in Varese.

Palvarini Giuseppe, *capo d'ufficio di 1ª classe*
Mera Emilio, *uffiziale*
Della-Valle Luigi, *aiutante*
Mera Angelo, *id. in prova*
Migliarini Gaetano, *porta-lettere di 1ª classe*
Tognella Carlo, *id. di 2ª classe*
Prada Enrico, *id.*
Murchio Gaetano, *servente di 2ª classe.*

Uffici postali di 2ª classe
del Circondario di Varese.

Angera
Arcisate
Azzate
Besozzo
Carnago
Caronno Ghiringh.
Castiglione Olona
Cittiglio
Cocquio
Cuasso al Monte
Cunardo
Cuvio
Gavirate
Gazzada
Germignaga
Induno Olona
Ispra
Laveno
Leggiuno
Luvino
Maccagno
Malnate
Masnago
Marchirolo
Ponte Tresa
Porto Valtravaglia
Ternate
Tradate
Travedona
Tronzano (L. M.)
Valganna
Viggiù.

Ufficio postale di 1ª classe
in Lecco.

Boggi G. B., *capo d'ufficio di 2ª classe*
Ferri Giovanni, *aiutante*
Fantini Garibaldi, *aiutante in prova*
Valenti Ernesto, *id.*
Finetti Luigi, *messaggiere*
Mandelli Giuseppe, *id.*
Rigamonti Francesco, *id.*

Conti Ambrogio, *porta-lettere di 2ª classe*
Milesi Pietro, *servente di 2ª classe*
Peverelli Gio. Battista, *id.*

Uffici postali di 2ª classe

del Circondario di Lecco.

Asso	Introbio	Olginate
Barzago	Lierna	Pusiano
Barzanò	Margno	Robbiate
Brivio	Merate	Rovagnate
Canzo	Missaglia	Sirone
Casate Nuovo	Monticello	Tonzanico
Galbiate	Oggiono	Valmadrera.

Ufficio postale di 1ª Classe

in Chiasso (*Stazione*)
(pel servizio internazionale dei pacchi)

Talgati Gius. Cesare, *capo d'ufficio di 2ª classe*
Negrinelli Luigi, *aiutante*
Maestrelli Damiano, *servente.*

UFFICI TELEGRAFICI

Uffici Telegrafici Governativi

Ufficio di 1ª classe

Como, *piazza del Duomo*
Con orario di giorno prolungato sino a mezzanotte.

Marcellino Ferdinando, *capo-ufficio*
Manzocchi Stefano, *ufficiale*
Gorra Angelo, *id.*
Pini Stanislao, *commesso*
Vistarini Vincenzo, *giornaliero.*

Uffici di 2ª classe

Lecco
Con orario completo di giorno.

Rossi Gilio, *capo-ufficio*
Maffi Stefano, *ufficiale di 2ª classe*
Quadrio Daniele, *commesso*
Giardelli Emilio, *giornaliero.*

Varese
Con orario completo di giorno.

Valdoni Angelo, *commesso*
Ruva Carlo, *id.*
Baravaglio Aurelio, *giornaliero.*

Bellagio (Con orario limitato).

Ghisio G. B., *commesso.*

Uffici di 3ª classe

Con orario limitato.

Incaricati

Argegno, Ambrosoli Cost.
Asso, Bonoldi Giuseppe
Arcisate, Larghi Paolo
Bellano, Magni Amilcare
Besozzo, Brunella Carlo
Cadenabbia, Mella Giov.
Camerlata, Fugazza Am.
Cantù, Cova Cesare
Canzo, Ponti Rosa
Carate (Brian.) Giglio Maria
Castigl. Int., Stoppani A.
Cernobbio, Bonicatti M.
Colico, Corti Carlo Ant.
Cunardo, Talamona Ang.
Dongo, Landi G. B.
Erba, Valsecchi Ambrogio
Gavirate, Cassina
Gravedona, Merlini Luigia
Laglio, Cetti Giuseppe
Laveno, Berti Maria Ant.
Lenno, Ossola Petronilla
Luvino, Brovelli Carlo
Maccagno S., Clerici Ida
Menaggio, Anghinoni Or.
Merate, Bellini Carlotta
Monticello, Viganò Enrico
Oggiono, Gerosa Paolo
Porlezza, Bertera Valer.
Tonzanico, Alippi Marcell.
Tradate, Gerosa Luigi
Valmadrera, Gazzinelli A.
Varenna, Greppi Benven.
Viggiù, Rasetti Gaetano.

Uffici Telegrafici Sociali

(L'orario di questi Uffici è stabilito dalle rispettive Amministrazioni da cui dipendono).

Camnago, Como (stazione), **Cucciago, Gazzada, Lecco, Olgiate Molgora, Varese.**

22° Distretto Militare in Como

Piazza Vittoria.

Berti cav. Marco, tenente-colonnello, *comandante il Distretto*
Amatis cav. Gioacchino, maggiore
Valania Ferdinando, capit., *aiutante maggiore*
Provinciali cav. Domenico, id., *comandante la Compagnia*
Gauberti Giovanni Battista, id., *medico*
Crosti Vincenzo, id., *direttore dei conti*
Mongardi Filippo, tenente, *addetto alla Compagnia*
Biffignandi Giuseppe, id., *aiutante maggiore*
Canavotto Francesco, id., *contabile*
Croserio Luigi, id., *id.*
Borioli Michele, tenente, *id.*

Comando dei Reali Carabinieri

Via S. Benedetto.

Zunini Antonio, capitano, *comandante l'Arma nella Compagnia*
Griffini Alessandro, tenente, *id. la Tenenza di Como*
Ceva di Nuceto cav. Alberto, id., *id. di Varese*
Baratono Eugenio, id., *id. di Lecco.*

Distretto Militare in Varese

Rocca-Rey cav. Giacomo, tenente colonnello, *comandante*
Ferrero cav. Egidio, maggiore, *relatore*
Rizzotti Giovanni, capit., *aiutante maggiore in 1ª*
Beltrami Enrico, tenente, *id. in 2ª*
Grosso Filiberto, capitano, *medico*

Rivoira Giovanni, capitano, *contabile e direttore dei conti*
Trombotto Michelangelo, tenente, *contabile*
Morandi Luigi, id., *ufficiale di massa*
Castelli Luigi, id., *id. di matricola*
Forzinetti Agostino, sotto-tenente, *id. pagatore*
Pani Alessandro, capit., *addetto alla Compagnia*
Anselmino Carlo, tenente, *id.*
Lippi Federico, id. del 24° fanteria, *id.*

Impiegati civili

Faccardi Luigi, *scrivano* — Ottone Michele, *id.*
Meroni Carlo, *id.*
Valsecchi Agostino, *assistente* — Meloni Giacomo, *id.*

68° Distretto Militare in Lecco

Lombardi cav. Natale, tenente-colonnello, *comandante*
Ostini bar. Francesco, maggiore, *relatore*
Baccilieri cav. Eriberto, capitano, *aiutante maggiore in 1ª*
Maggi cav. Ubaldo, id., *comandante la Compagnia permanente*
Scorloni Pietro, tenente, *aiutante maggiore in 2ª*
Fossati Felice, *id. del Distretto*
Gulielmo Giovanni, id. dell'11° fanteria, *comand.*
Levanti Carlo, capitano, *medico*
Bioletto Massimo, capitano, *ufficiale contabile, direttore dei conti*
Chiurazzo Stanislao, tenente, *id. pagatore*
D' Orio Rocco, id., *id. di matricola*
Segre Marco, sotto-tenente, *id. di massa*
Bodo Ruggero, id., *addetto alla sezione conti.*

ASSOCIAZIONI DIVERSE DELLA PROVINCIA

Consolato delle Associazioni Operaie della città e circondario di Como.

Via Maddalena, 116.

Ostinelli Eugenio, *presidente*
Gabaglio Antonio, *vice-pres.*
Carughi Giov., *consigliere*
Bellasi Gio. Batt., *id.*
Luraschi Pietro, *id*
Coduri Giuseppe, *consigliere*
Robbiani Gius., *economo*
Corbella Clemente, *cassiere*
Zambra Gius., *segretario.*

Società Generale di mutuo soccorso ed istruzione fra gli Operai in Como

fondata dai tessitori in seta nell' anno 1860.

Via Maddalena, 116, casa propria.

Presidente onorario

GIUSEPPE GARIBALDI.

Livio Giuseppe, *presidente*
Arcellaschi Luigi, *vice-pres.*
Uslenghi Luigi, *id.*
Frigerio Michele, *direttore*
Della Torre Francesco, *id.*
Luzzani Gio. Battista, *id.*
Videmari Francesco, *id.*
Reina nob. avv. prof. Alessandro, *segretario*
Bianchi Giacomo, *vice-segretario* e *scrivano*
Banca Pop. di Como, *cassiere*
N. N., *economo*
Torriani dott. Leone, *medico*
Marelli Carlo, *contabile*
Loretti Federico, *esattore*
Cerutti Luigi, *portinaio-inserviente.*

Comitato di consulta

N. N., *dirigente.*

Bagliacca nob. dott. Giov. Batt., *consigliere*
Brambilla com. dott. G., *id.*
Scalini cav. avv. sen. G., *id.*
Tassani avv. Alfredo, *id.*
Nobili cav. Luigi, *consigliere*
Silo cav. Giovanni, *id.*
De-Rossi Luigi, *id.*
Ballerini rag. Giuseppe, *id.*
Comolli dott. Giovanni, *id.*
Mazzucchelli avv. Luigi, *segretario.*

Comitato per l'istruzione

Zerboni dott. Paolo, *dirigente.*

Barberini Nemesio, *membro*
Perti ing. Luigi, *id.*
Capiaghi prof. Franc., *id.*
Ostinelli Eugenio, *id.*
Staurenghi Bened., *membro*
Reina nob. avv. prof. Aless., *id.* e *segretario.*

Società di previdenza fra i tessitori della fabbricazione di Como.

Via Maddalena, 115.

Galli Abramo, *presidente*
Carcano Natale, *vice-presid.*
Colombo Ambrogio, *id.*
Galliani Giuseppe, *direttore*
Cavadini Luigi, *id.*
Oliverio Gio. Batt., *direttore*
Prada Paolo, *id.*
N. N., *segretario*
N. N., *economo*
Carughi Giovanni, *console.*

Associazione generale fra gli Operai Tipografi Italiani Sede di Como.

Via Maddalena, 106.

Sezioni a Luino, Lecco e Cantù

Scopo dell' Associazione, il cui Comitato centrale ha sede in Roma, è il miglioramento morale ed economico degli operai tipografi, i quali tutti possono appartenervi costituendosi in sedi o sezioni dipendenti, a seconda della località e del numero dei soci.

Ranza Pericle, *presidente*
Pagani Carlo, *esattore generale*
Bari Aristide, *segretario.*

Carughi Romeo, *esattore della sezione di Luino*
Limito Antonio, *id. di Lecco*
Fontana Giuseppe, *id. di Cantù.*

Società di m. s. dei Falegnami ed altri Artisti in Como

sotto il titolo: *Patrocinio di S. Giuseppe.*

Via Fontanile, 712.

Amministrazione

Faverio Antonio, *dirigente superiore*
Camagni Gaet., *vice-dirig.*
Botta Giovanni, *amministr.*
Gini Cesare, *id.*
Caccia Luigi, *id.*
Bernacchi Gaetano, *id.*
Martinelli Giacomo, *ammin.*
Brenna Giovanni, *id.*
Martinelli Carlo, *id.*
Bernasconi Luigi, *cassiere*
Turconi G. B., *segretario*
Sambuga dott. Pietro, *medico-chirurgo.*

Lanzani Aimo, *avvisatore e fattorino.*

Comitato di consulta

Perti dott. Gaetano, *presidente.*

Membri

Ferrario Gio. Battista
Regazzoni Giuseppe
Ferrario Pietro
Gerli Giosuè
Ferrario Eugenio
Martinelli Felice
Butti Zaccaria
Taroni Vincenzo
Monti Vincenzo
Marinoni Giuseppe
Gattoni Giuseppe
Monti Salvatore.

Società di m. s. fra i lavoranti Panattieri della città e provincia di Como.

Via al Macello, 401.

Checchi Giuseppe, *presidente onorario.*

Martinelli Gius., *presidente*
Benzoni Luigi, *vice-presid.*
Colombo Battista, *id.*
Martinoli Leonardo, *consigl.*
Braga Antonio, *id.*
Giussani Luigi, *id.*
Minotti Carlo 2°, *id.*
Ostinelli Giovanni, *id.*
Baserico Epifanio, *consigliere*
Rimoldi Angelo, *controllore*
Mascetti Giuseppe, *esattore, incaricato all'ufficio di collocamento*
Porta dott. Angelo, *medico*
Corti Giuseppe, *segretario-contabile.*

Società di m. s. fra i Tintori in Como

Vicolo Piazzolo, 557.

Noseda Achille, *presidente*
Marzorati Costant., *consigl.*
Mauri Filippo, *id.*
Rumi Carlo, *id.*
Peverelli Basilio, *consigliere*
Castelli Andrea, *id.*
Borgomainerio Ant., *cassiere*
Tam Guglielmo, *segretario.*

Società di m. s. fra i Calzolai ed Affini in Como

Via Maddalena, 101.

Arnaboldi Giuseppe, *presid.*
Piccinelli Paolo, *vice-presid.*
Belli Giuseppe, *direttore*
Scotti Francesco, *id.*
Barazzoni Antonio, *cassiere*
Siro Lucini, *segretario*
Peverelli Felice, *economo*
Ferrario dott. Ettore, *medico-chirurgo*
Tacchi Battista, *esattore.*

Società di m. s. LA CONCORDIA

Como, Borgo S. Bartolomeo, 319.

Marzorati Angelo, *presidente*
Casartelli Salvat., *vice-pres.*
Läpple Diego, *cassiere*
Moretti Francesco, *economo*
Porta dott. Angelo, *medico.*

Società di m. s. ed istruzione fra gli Operai del Borgo di S. Agostino - Como.

Brenna Giuseppe, *presidente*
Frigerio G. B., *vice-pres.*
Ostinelli Vittore, *cassiere*
Balzarotti Luigi, *esattore*
Molteni Giuseppe, *esattore*
Ronchetti Seb., *controllore*
Gatti Isidoro, *id.*
Ferrari Giovanni, *id.*,
Rossi Dolindo, *segretario.*

Società di m. s. fra gli Operai ed Operaie in Varese.

Vallugani Faustino, *presidente*
Visconti Pietro, *segretario.*

Società di m. s. fra gli Operai della città e mandamento di Lecco.

Balicco Lorenzo, *presidente*
Rusconi Carlo, *vice-presidente*
Mornelli Giulio Cesare, *id.*

Società di m. s. fra le Artiste ed Operaie della città e mand.° di Lecco.

Giussani Aristea, *presidente*
Vercelloni Basilissa, *vice-presidente*
Pazzini Teresa, *id.*

Società di m. s. fra gl'industrali in Lecco.

Milani Gio. Batt., *presidente*
Ripamonti Aless., *vice-pres.*
Brusadelli Franc., *vice-pres.*
Fumagalli Roberto, *segret.*

Associazione italiana di soccorso ai malati e feriti in guerra.

Comitato comense della Croce Rossa

Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente*
Cetti cav. avv. Giuseppe, *vice-presidente*
Zerboni dott. Paolo, *segretario*
Cazzaniga dott. Lorenzo, *id.*
Schenoni rag. Agostino, *contabile-economo*
Olginati nob. Luigi, *consigliere*
Dell'Orto avv. Egidio, *id.*
Beltramini dott. Antonio, *id.*
Bonizzoni-Perlasca Giuseppina, *consigliera*
Fogliani-Tatti Giusepp., *id.*
Ditta F. Ostinelli di C. A., *cassiere.*

Sezione delle donne

Bonizzoni-Perlasca Giuseppina, sudd., *vice-presidente*
Fogliani-Tatti Giuseppina, sudd., *magazziniera*
Beltramini-Menafoglio Lucrezia, *provveditrice*
Cazzaniga-Molteni Sav., *id.*
Frey-Guanziroli Angelina, *consigliera*
Rezia-Genazzini Giulia, *id.*
Piadeni-Volonterio Sper. *id.*
Schenoni-Cerri Teresa, *id.*
Sossoni-Garzia Lodovica, *id.*

Associazione fra i Reduci dalle Patrie Battaglie

Como, via Maddalena, 116.

Mazzucchelli avv. Luigi, *presidente*

Consiglieri

Mondini Giuseppe — Corbella Clemente — Magni Felice
Laëple Diego — Masciadri Antonio — Brunati Giuseppe.
Tassani avv. Alfredo, *console* — Monti Luigi, *vice-console*
Beltramini dott. Antonio, *medico*.

Società di mutuo soccorso fra i Militari in congedo - Como

Via Natta, 76.

Gabaglio Antonio, *presidente*
Gatti Luigi, *vice-presidente*
Urio Luigi, *membro*
Bernacchi Francesco, *id.*
Casartelli Franc. *membro*
Ferrari Carlo, *segretario*
Castiglioni Enrico, *economo*
Dunand cav. Franc, *cassiere*
Masera Francesco, *esattore* e *portiere*.

Comizio Comense dei Veterani 1848-1849

Riva nob. Claudio, *presidente onorario*
Rovelli cav. march. Pietro, maggiore, *direttore*
Pagliardi Pietro, *id. onorario*.

Brambilla Vincenzo, *consigliere*
Peduzzi avv. Achille, *id.*
Perlasca Luigi, *id.*
Corti Leonardo, *id.*
Gorio Paolo, *id.*
Truffini ing. Santo, *id.*
Frattini Giacinto, *consigliere*
Clerici Giuseppe *id.*
Camagni Carlo, *revisore*
Mondelli Giacomo, *id.*
Somaruga Angelo, *id.*
Coduri dott. Fermo, *medico*
Cartosio dott. Giuseppe, *id.*
Benussi cav. Luigi, *segretario*.

Teatro sociale di Como

Direzione

Venini avv. Guido, *presid.*
Camuzzi nob. Andrea, *condirettore*
Perego Angelo, *id.*
Somigliana nob. dott. Cesare, *segretario*
Piadeni Michele, *cassiere*
Beltramini Calisto, *scrittore-contabile*
Aliverti Francesco (Eredi), *custodi*.

	Fila	Proprietari-Palchettisti	Numero del Palco
Destra entrando	I	Natta nob. Antonio	1
		De-Orchi nob. fratelli fu Flaminio .	2
		Olginati nob. Luigi	3
		Olginati nob. Ippolita vedova Rovelli	4
		Franchi Giuseppe, eredi	5
		Bonanomi Anna Maria Maderni . .	6
		Dell' Orto avv. Egidio	7
		Colombara Sofia vedova Faverio . .	8
		Scotti cav. dott. fis. Giberto, eredi .	9
		De-Rossi Ermenegildo	10
		Teatro Direzione	11
		Beltramini Calisto e Soci	12
		Riva cav. nob. Claudio	1
		Raimondi marchese Giorgio . . .	2
		Clerici Luigi	3
		Perti Francesco	4
		Municipio	5
		Bianchi-Bonomi Luigi, eredi . . .	6
		Truffini Ercole	7
		Perlasca Carlo, eredi	8
		Camozzi cav. Luigi, eredi	9
		Ostinelli Felice di Carl'Antonio, eredi	10
		Bonomi Giuseppe, eredi	11
		Castellini cav. Gabriele, eredi . .	12
	III	Molteni-Coduri Angiola, eredi . .	1
		Scalini fratelli	2
		Bianchi-Faroni Clara, eredi	3
		Fasola Carlo	4
		Fiorio rag. Amabile	5
		Mariani rag. Giovanni	6
		Bianchi Agostino	7
		Perti cav. dott. Tomaso, eredi . .	8
		Bianchi Giuseppe	9
		Turri Felice	10
		Pinchetti dott. fis. Cesare	11
		Binda dott. Carlo, eredi	12
	IV	Teatro	A, 1
		Torriani Giulio, eredi	2
		Caccini Antonio	3
		Franchi Carlo	4
		Molteni Francesco	5
		Picconi Giuseppina, eredi	6
		Rossi Giovanni	7
		Torriani dott. fis. Leone	8
		Teatro	9
		Coduri ing. Bonfiglio	10
		Corti F., Gabaglio avv. A. e Soci .	11, 12

	Fila	Proprietari-Palchettisti	Numero del Palco
Sinistra entrando	I	Giovio conte Francesco, eredi . .	1
		Cattaneo Felice Damiano	2, 3
		Corti Giacomo, eredi	4
		Bellasi cav. nob. G., Casartelli ing. G.	5
		Piadeni Michele	6, 7
		Bernasconi Caterina vedova Alfieri .	8
		Brenni rag. Paolo	9
		Somigliana nob. dott. Cesare . . .	10
		Porro contessa Luigia nata Cusani-Confalonieri	11, 12
	II	Castellini cav. Gabriele, eredi . . .	1
		Direzione della Società del Casino .	2
		Perlasca Giovanni	3
		Corti Giovanni	4
		Bianchi Agostino	5
		Pedroni-Odescalchi nob. Virginia .	6
		Casa di Ricovero	7
		Rosales-Cigalini marchese Luigi. .	8
		Rubini cav. Giuseppe, eredi . . .	9
		Rospini ing. Leopoldo	10
		Perego Angelo	11
		Baragiola fratelli fu Pietro	12
	III	Bellasi nob. Pietro	1
		Pozzi Pietro fu Giuseppe	2
		Camuzzi nob. Andrea	3
		Nessi Giuseppe	4
		Zerboni Paolo	5
		Giulini Francesco, eredi	6
		Mondelli Giacomo	7
		Huth Pietro, eredi	8
		Pasetti dott. fisico Giovanni, eredi .	9
		Castiglioni Clelia Casnati	10
		Pozzi Pietro fu Giuseppe	11, 12
	IV	Porlezza rag. Pietro	B
		Tettamanti Pasquale e Soci . . .	1, 2
		Caldara dott. Giuseppe e Soci . .	3
		Antonelli Francesco	4
		Ferrario Carlo	5
		Colombo-Artaria Carolina	6
		Venini avv. Guido	7
		Coduri Pietro	8
		Teatro	9
		Magni Felice	10
		Camozzi dott. Felice	11, 12

Società del Teatro di Varese

Cambiasi cav. Pomp. *deleg.*
Carcano cav.ing.nob.C., *id.*
Bellotti Cristoforo, *delegato*
Bonazzola Batt., *cassiere*

Zanzi rag. Cesare, *cancelliere.*

Società del Teatro di Lecco

Ongania Giacomo, *direttore*
Badoni ing. Ant., *vice-dirett.*
Bertarelli Gio., *amministrat.*
Gattinoni Angelo, *amminist.*
Monti Antonio, *id.*
Crotta Luigi, *segretario.*

Società del Casino di Como

De-Orchi cav. nob. dott. Luigi, *conservatore.*

Stampa avv. Pietro, *ispett.*
Ferrario dott. fis. Ettore, *id.*
Bellasi nob. ing. Giulio, *id.*
Carcano Giuseppe, *id.*
De-Rossi Luigi, *economo*
Camporini Gius, *ragioniere*
Confalonieri avv. Giovanni, *segretario.*

Società Comense di ginnastica e scherma

Beltramini ing. Leone, *pres.*
Tassani avv. Alfredo, *vice-presidente*
Monti Luigi, *consigliere*
Ronchetti rag. Rodolfo, *id.*
Grasselli Natale, *id.*
Bianchi Fridolino, *consigl.*
Gilio Luigi, *id.*
Gattoni rag. Carlo, *segret.*
Sambuga dott. Pietro, *medico*
Corbella Clemente, *economo*
Fossati Gerolamo, *maestro.*

Società di ginnastica e scherma in Varese

Della Chiesa avv. F., *pres.*
Garoni ing. Pasq., *vice-pres.*
Cantù ing. Paolo, *consigl.*
Castiglioni prof. Ben., *cons.*
Ogheri prof. Alessandro, *id.*
Morandi ing. Felice, *id.*

Gauna Giuseppe, *segretario.*

Società storica per la provincia e antica Diocesi di Como.

Questa Società si costituì in Como il 10 *febbraio* 1878 *per opera di alcuni cultori di cose patrie. Essa tende a promuovere e diffondere gli studî archeologici, ed ha iniziato la pubblicazione di un Periodico e di una Raccolta storica colla quale provvede a mandare alla luce manoscritti e libri rari, di non poco interesse pel nostro paese.*

Consiglio direttivo

Sebregondi conte Francesco, *presidente*
Monti cav. ing. A., *vice-pres.*
Bonizzoni Gaetano, *conservatore*
Rienti cav. ing. Filippo, *id.*
Rovelli march. Pietro, *id.*
Fossati dott. Francesco, *segretario*
Ostinelli dott. Costantino, *vice-segretario*
Bertolini rag. Ant,, *censore*
Linati ing. Eugenio, *id.*
N. N., *id.*

Ostinelli Felice di C. A. (Eredi), *cassiere.*

Comitato Provinciale Comense per l'istruzione nella campagna.

Sorse nel 1865 *per iniziativa del Consiglio scolastico provinciale. Consta di Soci paganti annualmente L.* 1 *per azione. Promuove l' istruzione popolare nella campagna, distribuendo libri ed oggetti scolastici, sussidiando gli Asili infantili, le Biblioteche circolanti popolari, le Scuole per gli adulti d'ambo i sessi, e stimolando con premî lo zelo degli allievi e degli insegnanti. È istituzione capace di grandi beneficî in ragione dei mezzi che la carità pubblica sarà per fornire.*

Consiglio direttivo ed amministrativo

Venini comm. avv. Giacomo, *presidente*
Mondelli cav. prof. Pietro, *vice-presidente*
Franchi cav. prof. Franc. *id.*
Mazzoletti cav. dirett. Luigi, *consigliere*
Fontana prof. Carlo, *consig.*
Gorio prof. dott. Gius., *id.*
Cattaneo rag. Giov. Ant., *id.*
Ostinelli dott. Cost., *cassiere*
Regazzoni cav. dott. prof. Innocenzo, *segretario.*

Società del Museo patrio in Varese

Zanzi cav. dott. Ezechiele, *presidente*
Borri prof. Luigi, *conservatore.*

Società Riunite per la Navigazione a Vapore sul Lago di Como e Lecco.

Consiglio d'amministrazione

Melzi D'Eril duca Lodovico, *presidente*
Venini comm. avv. Giacomo, *vice-presidente.*

Consiglieri

Baragiola Giovanni
De Gonzenbach Ermin.
Orsenigo Pompeo
Brambilla cav. Pietro
Camozzi dott. Felice
Trotti marchese Lodovico Bentivoglio
Wonviller Oscar.

Consiglieri supplenti

Bianchi ing. Giuseppe — Del-Pero avv. Melch.
Novi ing. Cesare.

Revisori

Zanchi Carlo - Mack cav. Davide - Rubini ing. G.

Amministrazione

Pessina cav. ing. Enrico, *segretario generale*
Miglio Francesco, *contabile.*

Capitani

Cetti Gaetano - Cetti Beniamino
Malaguzzi conte Guido. - De-Capitani Enrico

Contabili

Scanagatta Cesare
Bonizzoni Emilio
Foglia Giuseppe
Lualdi Paolo
Mazzoletti rag. Alcib.
Albonico Paolo
D'Abbondio Carlo
Macironi Pietro
Scalini Pietro
Oggioni Vincenzo
Fasano Osvaldo
Petrachich Edoardo.

AGENZIA

con servizio cumulativo colle Strade Ferrate dell'Alta Italia e l'Amministrazione delle Poste Svizzere.

Schenoni rag. Agostino, *dirigente il traffico*
Sossai Alessandro, *ragioniere*
Tettamanti Angelo, *id.*

Impiegati

Sacchi Rodolfo
Curioni Francesco
Omarini Angelo
Songia Giovanni
Mulazzi Luigi.

Agenti

Patterini Paolo, *Argegno*
Mella Giocondo, *Cadenabbia*
Greppi Filippo, *Bellagio*
Rossi Giovanni, *Menaggio*
Castelli Giosuè, *Bellano*
Ferrario Generoso, *Gravedona*
Noseda fratelli, *Colico*
Geronimi fratelli, *Lecco.*

Associazione della tessitura serica in Como.

Rossi sen. comm. Aless., *presidente onorario.*

Soci benemeriti

Mario Carletti, Prefetto di Como
Luzzatti comm. dott. Luigi, deputato al Parlam.
Robecchi comm. Giuseppe, id.
Ellena comm. Vittorio, id.
Merzario prof. Giuseppe, id.
Carcano avv. Paolo, id., segretario della Camera di commercio ed arti di Como
Giudici dott. Vittorio

Nobili cav. Luigi, presidente della Camera di commercio ed arti di Como
Scalini avv. Gaetano, senatore del regno.

Soci onorari

Solei cav. Bernardo, *Torino*
Frontini Saba, *Milano*
Meiners Arrigo, *id.*

Consiglio direttivo

Bressi cav. Gedeone, *presidente*
Silo Giulio, *vice-presidente.*

Consiglieri

Bernasconi Antonio, Camozzi cav. Ernesto
Caccia Achille, Peregrini Pio, Stucchi Edoardo
Silo Giulio, *ff. di segretario.*

Società Anonima comense di Panificio.

Consiglio d'amministrazione

Casartelli ing. Giusep.
Broggi prof. Achille
Mazzucchelli avv. Luigi
Ballerini rag. Giuseppe
Franchi ing. Giuseppe.

Consiglio di vigilanza

Bellasi nob. Felice, Gorio rag. Antonio
Orsenigo ing. Luigi.

Gattoni rag. Carlo, *segretario-contabile*
Grisoni Luigi, *economo-magazziniere*
Banca Taiana-Faverio-Bianchi e C., *cassiere.*

Società Italiana dell'Industria del Gaz

Sede in Milano, via Manzoni, 5.
Officina in Como.

Patriarca Giovanni, *direttore-rappresentante.*

Società del Gaz in Varese

Molina cav. Luigi, *presidente*
Carcano cav. ing. nob. Carlo, *vice-presidente*
Verratti cav. Ces., *membro*
Zanzi rag. Cesare, *ragioniere.*

Società del Gaz in Lecco.

Scatti Luigi, *presidente*
Badoni ing. Ant., *membro*
Corti Bernard., *vice-presid.*
Cermenati Giovanni *membro*
Ongania Giacomo, *id.*

Pecoroni Giovanni, *segretario*
N. N., *contabile.*

COMIZI AGRARI

Circondario di Como

Gatti cav. avv. Giuseppe, *presidente*
Scalini cav. sen. avv. Gaetano, *vice-presidente.*

Consiglieri

Amadeo dott. Agostino
Predario ing. Fabio
Galli dott. Gio. Anton.
Riva cav. nob. Claudio.
Somigliana nob. dott. Cesare, *segretario*
Banca Popolare di Como, *cassiere.*

Circondario di Varese

Speroni cav. ing. Giuseppe, *presidente*
Bernago nob. ing. Paolo, *vice-presidente.*

Membri

Morandi ing. Amabile
Cattaneo ing. Giacomo
Sironi prof. Luigi
Tagliabò ing. Antonio.
Zanzi dott. Luigi, *segretario*
Bonazzola Gio. Battista, *cassiere.*

Circondario di Lecco

Ciceri Gio. Battista, *presidente*
Scola ing. Giuseppe, *vice-presidente.*

Consiglieri

Gioletta Paolo
Rossi ing. Luigi
Torri-Tarelli ing. Tom.
Tubi cav. dott. Graz.
Monzini cav. ing. Giovanni, *segretario*
Banca Popolare di Lecco, *cassiere.*

Camera di Commercio ed Arti della città e circondario di Como.

Palazzo Municipale.

Nobili cav. Luigi, *presidente*
De-Rossi Luigi, *vice-presidente.*

Membri

Bertolotti Francesco
Borgomainerio Carlo
Fecchio rag. Carlo
Giorgetti rag. Teod.
Carcano Giuseppe
Doniselli Attilio
Martinoli Aug. (Cantù)
Ronzoni Antonio, id.
Negri cav. Antonio.

Carcano avv. Paolo, *segretario*
Pelli rag. Carlo, *contabile*
Galli Natale, *inserviente.*

Stagionatura ed Assaggio delle sete

diretta e amministrata dalla Camera di commercio ed arti.

Via Nuova, 15.

Perlasca Luigi, *operatore principale*
Noseda Carlo, *collaboratore.*

Ufficio d'ispezione sulle Società commerc. e sugli Istituti di credito del circondario di Como.

Mario Carletti, Prefetto, *presidente*
Scalini sen. cav. avv. Gaetano, *membro effettivo delegato dalla Camera di commercio*
Nobili cav. Luigi, *id.*
Nessi Giulio, *membro supplente id.*

Camera di Commercio ed Arti della città e circondario di Varese.

Limido dott. Giacomo, *presidente*
Mazzola-Conelli Cesare, *vice-presidente.*

Membri

Adreani Vittore
Battaglia Giovanni
Curti Vittore
Molina cav. Luigi
Hussy Teofilo
Macchi Alessandro
Baumann Carlo Rodolfo.

Zanzi dott. Luigi, *segretario*
Gentili Carlo, *applicato*
Mera Angelo, *contabile*
Bonazzola Gio. Battista, *cassiere.*

Ufficio d'ispezione sulle Società commerc. e sugli Istituti di credito del circondario di Varese.

Della-Nave cav. Vittorio, Sotto-prefetto, *presid.*
Mazzola-Conelli Cesare, *membro effettivo delegato dalla Camera di commercio*
Macchi Alessandro, *id.*
Bianchi nob. rag. Adeodato, *membro supplente id.*
Orrigoni rag. Carlo, *id.*
Zanzi dott. Luigi, *segretario.*

Camera di Commercio ed Arti della città e circondario di Lecco.

Tubi cav. dott. Graziano, *presidente*
Nava Antonio, *vice-presidente.*

Membri

Balicco Lorenzo
Baruffaldi Luigi
Cima Giuseppe
Giussani Antonio
Moioli Odille
Monti Luigi
Ongania Giacomo.

Stoppani ing. Giovanni, *segretario.*

Stagionatura delle sete alla *Talabot*

della Ditta Ronchi G. B. e C., succ. a Pompeo Lorioli e C.

Gilardi-Ronchi G. B., *gerente.*

Ufficio d'ispezione sulle Società commerc. e sugli Istituti di credito del circondario di Lecco.

Germani cav. avv. Camillo, Sotto-prefetto, *presidente*
Pecoroni Pietro, *membro effettivo delegato dalla Camera di commercio*
N. N., *id.*

Banca Nazionale succursale di Como

Via Nuova, 21.

Il Prefetto della provincia, *regio commissario.*

Consiglio amministrativo

Perlasca Giovanni, *presidente*
Bertolotti Francesco, *segretario.*

Membri

Curti G. B. - Piadeni Michele - Castagna Cesare
Mantegazza Diego.

Censori

Bellasi nob. ing. Giulio — Fasola Carlo
Scalini sen. cav. avv. Gaetano.
Scacchi Carlo, *avvocato*
Nessi dott. Francesco, *notaio.*

Impiegati

Zoccoli cav. Carlo, *direttore*
Bertarelli Ermenegildo, *cassiere*
Tubino Carlo, *ragioniere*
Lanfranco Carlo, *applicato*
Vertua Antonio, *id.*

Personale di servizio

Tagliabue Angelo, *fattorino*
Della Vigna Carlo, *custode.*

Tintoria ed Apparecchiatura Comense

S. Abondio, 153.

Consiglio d'amministrazione

Castiglioni cav. dott. Ernesto, *presidente.*

Amministratori

Nobili cav. Luigi - Orsenigo dott. Pompeo
Turri Felice - Coduri De-Cartosio Giuseppe
Borlini Andrea.

Antonelli Pietro, *amministratore supplente*
Taiana Luigi, *id.*

Berizzi rag. Luigi, *censore*
Veronelli Luigi, *id.*
Robin Pier, *direttore-tecnico*
Consonni rag. Achille, *segretario-amministrativo*
Migliavada Primo, *contabile.*

Banca Popolare di Como

Via de' Giovi, 552.

Consiglio amministrativo

Gorio rag. Antonio, *presidente*
Bellasi nob. Felice, *vice-presidente.*

Membri

Antonelli Francesco
Butti Flaminio
Caldara dott. Giuseppe
Camporini rag. Giusep.
Casartelli ing. Gius.
Coduri ing. Bonfiglio
Fasola Carlo
Piadeni Michele
Rovelli march. Pietro
Somaini Pietro.

Arbitri

Andina avv. Filippo — Gatti cav. avv. Giuseppe
Zerboni dott. Paolo.

Aiani rag. Giuseppe, *direttore*
Somaini Carlo, *cassiere*
Ortelli Antonio, *capo-contabile*
Bellasi Antonio, *contabile.*

Consiglio di vigilanza

Cicardi Carlo
Coduri rag. Achille
Grigioni rag. Giuseppe
Pagani cav. avv. Lazzaro
Zanchi Carlo.

Romano Carlo, *inserviente.*

(La Banca funziona da Cassa di risparmio)

Banca Popolare Varesina

Consiglio d'amministrazione

Carcano cav. ing. nob. Carlo, *presidente*.

Membri

Arcellazzi ing. Stefano
Mazzola-Conelli Cesare
Piccinelli ing. Cesare
Lucchini Giuseppe
Garoni rag. Pasquale.

Croci rag. Francesco, *segretario*
Bonazzola Gio. Battista, *cassiere*.

Banca di Varese di depositi e conti correnti

Molina cav. Luigi, *presidente*
Carcano cav. nob. ing. Carlo, *vice-presidente*
Bonazzola Giov. Batt., *id.*
Ferrario rag. Giuseppe, *direttore*
Garoni Antonio, *ragioniere*
Zanzi rag. Cesare, *cassiere*.

Banca Popolare di Lecco

Consiglio d'amministrazione

Ciceri Gio. Battista, *presidente*
Polti Antonio, *vice-presidente*.

Membri

Casanova avv. Marco
Confalonieri Alessand.
Giussani Antonio
Huber Giovanni
Mattarelli Paolo
Mauri Francesco
Mornelli Giulio Cesare
Monti Antonio
Stropeni Alessandro
Torri-Tarelli avv. Batt.

Censori

Balicco Lorenzo
Gilardi-Ronchi G. B.
Malugani Carlo
Secchi rag. Antonio.

Bigatti Pietro, *direttore-contabile.*

Banca di Lecco

Consiglio d'amministrazione

Sala Domenico, *presidente*
N. N., *vice-presidente.*

Membri

Butti Angelo
Cermenati Giovanni
Ongania Giuseppe
Orio Bernardino
Scatti Luigi
Stoppani Luigi
Torri avv. Cesare.

Bolla Rinaldo, *segretario*
Milani Luca, *cassiere*
Castelli Carlo, *contabile*
Cornelio Giuseppe, *apprendista*
Manzoni Giuseppe, *id.*
Spreafico Agostino, *fattorino.*

Banca Mutua Popolare Agricola Milanese

Succursale di Barzanò

Comitato direttivo

Beretta Gaetano, *presidente*

Membri

Confalonieri Giovanni
Arrigoni Giulio
Longoni Francesco
Proserpio Paolo.

Levati Baldassare, *segretario*
Beretta Luigi, *cassiere.*

DITTE COMMERCIALI

DELLA CITTÀ DI COMO

Banca e Cambio. — Corbella C., piazza Cavour; Donegani Antonio, piazza del Duomo, 477; A. Fiorio e C., via Nuova, 22; Gilardoni G. e C., piazza Mercato del grano, 285; Giorgetti Teodoro e C., via Nuova, 18; Taiana, Faverio, Bianchi e C., piazza S. Giacomo, 463; Truffini Cesare, piazza Cavour, 633; Sala e Cameroni, corso Vittorio Emanuele, 493; Ronzoni e Grasselli, piazza Cavour.

Seta e Cascami. — Casnati Cesare, sobborgo S. Bartolomeo, 200; Coduri Catterina Stampa, vicolo Orfanelle, 546; Erba Giuseppe, sobborgo S. Agostino, 529; Magni Gaetano, piazza Volta, 660; Mondelli G. figlio e genero, sobborgo S. Rocco; Nessi Giuseppe Antonio, via Nuova, 15; Nobili Luigi, sobborgo S. Bartolomeo, 292; Pedroni, Cavadini e C., sobborgo S. Martino; Perlasca Giovanni, piazza de' Liochi, 590.

Stoffe di seta. — Aliverti Domenico, sobborgo S. Giuliano, 470; Baragiola L., via S. Anna, 91; Bernasconi A. e C., piazza de' Liochi, 590; Bernasconi Giacomo, sobborgo S. Rocco, 208; Bertolotti, Corti e C., via Tre Monasteri, 87; Bersanino Corti e Marengo, di Torino, rappresentata da San Romè Palmiro, viale S. Antonio; Bianchi L. e figlio, via Fontanile, 722; Braghenti e Clerici, via della Città, 182; Bressi G. e C., via Raimondi, 5; Caccini Antonio, via Città, 183; Camozzi e C., via Tre Monasteri, 93; Cantaluppi Giuseppe di Giov., sobborgo Ospitale, 170; Cantaluppi C., piazza Liochi, 602; Carcano Lorenzo di A. e C., via Collegio Dottori, 196; Caronti e Frontini, via Rusconi, 328; Casnati Carlo di B., via Fontanile, 723; Casartelli C., via Vitani, 178; Casartelli Giuseppe, sobborgo di S. Agostino, 509; Castagna S. e C., piazza Volta, 663; Catelli, Larghi e C., via Nuova, 22; Cicardi Abondio, sobborgo S. Bartolomeo, 352; Coduri De-Cartosio Gaetano, sobborgo S. Vitale; Coduri Bartolomeo, piazza Vittoria; Curioni Cost., via Nuova, 16; De-Rossi Luigi, via Nuova, 740; Dolara Arturo, via Fontanile, 727; Fasola G. B., sobborgo Ospitale, 157; Fasola S. di R. e C., via Carnasino, 271; Fasola Luigi

fu Cherubino, sobborgo Ospitale, 195; Feloy Cesare, piazza del Duca, 124; Ferrario e Peregrini, corso Garibaldi, 698; Fossati e Coduri, via Nuova, 23; Gaffuri Andrea fu Antonio, via Tre monasteri, 73; Grassi, Nessi e C., via Maddalena, 115; Introzzi Gaetano, via della Città, 182; Luraschi Giovanni, sobborgo S. Vitale; Lanzani fratelli e C., sobborgo Ospitale, 155; Magni Gaetano, piazza Volta, 660; Martinelli Giovanni, via Tre monasteri, 96; Mazzucchelli fratelli, via del Gesù, 198; Mazzucchelli e Scalini, via S. Paolo; Melzi, Gerosa, Jauch e C., via Nuova, 740; Nessi fratelli e Barberini, via Fontanile, 709; Osnago Innocente, via Tre monasteri, 93; Parravicini, Peregrini e C., via S. Cecilia, 260; Perlasca G. B., sobborgo S. Bartolomeo, 179; Pedraglio Carlo di Giacomo, piazza del Duca, 128; Puecher e Marinoni, via Fontanile, 727; Schiavio Giuseppe e figli, via Liochi; Silo, Butti e Pozzuoli, piazza Volta; Silo, Sacchi e Strazza, porta Vittoria, 43; Sironi Carlo, sobborgo S. Giuliano, 472; Stucchi Edoardo, via S. Cecilia, 264; Taroni Luigi, sobborgo S. Agostino; Tasca e De-Vincenti, via Nuova, 23; Videmari, Nessi e C., id., 740; Vignola Agostino, sobborgo S. Bartolomeo, 309.

Apparecchiatura stoffe di seta. — Castagna Lodovico (Ditta) Ss. Annunciata; Sibille E., id.; Mondelli Giuseppe, via Natta, 77.

Negozianti e commissionari in sete e stoffe di seta. — Brioschi Giovanni, piazza del Duca, 131; Corti Leonardo e figlio, sobborgo S. Giuliano, 663; Ivo Walter, via Maddalena; Maspero Innocente, sobborgo S. Bartolomeo, 301; Picconi A., piazza S. Donnino, 29; Veronelli, Seveso e C., via Tre monasteri, 74; Helbing Paolo.

Mediatori in seta. — Agliati Gasp., via S. Anna, 90; Ferrario Vittore, piazza de' Liochi, 593; Ponti G., via Maddalena, 120; Stampa Angelo, sobborgo S. Bartolomeo, 325; Vanini Alessandro, via Bonanomi, 205; Verani Luigi, sobborgo S. Bartolomeo, 312.

Filatura di cotone. — Frey Ulrico, sobborgo Vico, 10.

Tintorie. — Bruni Francesco, sobborgo S. Agostino, 352; Ermerins e C. *(Tintoria Lionese)*, S. Margherita, 131; Huth Pietro, fuori di porta Portello, 560; Società anonima di tintoria ed apparecchiatura comense (vedi pag. 182), S. Abondio, 153; Tintoria nazionale, rappresentata dal gerente Zerboni Filemone, sobborgo S. Rocco, 236.

Tessuti, telerie, pannine, ecc. — Biffi Antonio di G. B., corso Vittorio Emanuele, 523; Biffi G. B., eredi, corso Vittorio Emanuele, 521; Casartelli Stefano, corso Vittorio Emanuele, 529; Cicardi Carlo, piazza Mercato del grano, 285; Gagliardi Achille, via Meraviglie, 53; Galetti e Micone, sotto i portici nuovi, 442; Galli e Borgomainerio, sotto i portici nuovi, 441; Gatti Natale, via Croce di Quadra, 312; Gattoni Giuseppe, via Dogana vecchia, 643; Grigioni e Rossi, rimpetto Mercato stoppa; Pozzi Giovanni, via S. Cecilia, 50; Pozzi Arturo ed Ettore, corso Vittorio Emanuele, 483; Rossi e Pezzatti, id., 504; Sartorio Giuseppe, id., 507; Somaini Cesare, sotto portici nuovi, 440.

Nastri, mercerie ed oggetti di mode. — Bianchi G. e Casanova T., corso Vittorio Emanuele, 529; Botta, Ciceri e C., piazza S. Giacomo, 455; Guarisco Napoleone, piazza del Duomo, 479; Moneghetti sorelle, sotto i portici nuovi, 442; Pedraglio frat. di Giacomo, piazza Mercato grano, 298; Peverelli Giovanni, via Croce di Quadra, 297; Piatti e Tagliabue, via Catena, 220; Ronchetti Carlo, sotto i portici nuovi, 440.

Librai e negozianti di carta. — Bolla Maria Cairoli, piazza Cavour, 614; Della-Torre Gius., sotto i portici nuovi, 438; Frattini Giac. (con negozio tapp.), via Catena, 229; Pettenini G., eredi, (con negozio tapp.), Cinque vie, 375; Mayer Vigilio, via Croce di Quadra, 311; Rusconi Carlo, sobborgo S. Bartolomeo, 352; Stoppa fratelli, via Turco, 207.

Carta da tappezzeria. — Antonini Giov., via Croce di Quadra, 303; Chiappa Angelo, via al Mercato del grano, 297.

Tipografie. — Bellasi e Bazzoro, Croce di Quadra, 306; Franchi Carlo, porta Vittoria, 43; Giorgetti fratelli, via Meraviglie, 53; Giorgetti Antonio, via S. Donnino, 21; Ostinelli Felice di C. A., eredi, piazza del Duomo, 475; Tettamanti Giov., via Città; Cavaleri e Bazzi, piazza de' Liochi.

Litografie. — Freiburger A. e O., via Città; Fustinoni Augusto, via Collegio dei Dottori, 193.

Fotografie. — Fidanza F., via S. Cecilia, 255; Gilardoni Pio, corso Vittorio Emanuele, 528; Nessi Antonio, id., 516; Piatti Ricc., corso Garibaldi, 698; Reina nob. Giulio, via della Città, 183.

Stampe, musica, carte geografiche. — Fustinoni Augusto, via Collegio dei Dottori, 193.

Chincaglie. — Mantovani Pasquale, piazza Cavour, 629; Maspero Catt. ved. Cernuschi, porta Vittoria, 42; Molteni Franc., via Dogana vecchia, 645; Preda Giuseppe di Luigi, corso Vittorio Emanuele, 503; Porlezza Lazzaro, sotto i portici nuovi, 441; Rospini Leop., piazza del Duomo, 475.

Vetrerie, terraglie, ecc. — Butti Luigi, piazza Mercato del grano, 289; Calvi Giacomo, corso Vittorio Emanuele, 110; Donegana Carlo, piazza Cavour, 631; Doniselli Att. succ. a Carlo Frassi, S. Sisto, 283; Martelli e Beretta, Dogana vecchia, 646; Pedraglio frat., S. Margherita, 131; Tettamanti Pasquale e Luigi fratelli, via Gesù, 181; Vitali-Donegana Amalia, Mercato stoppa.

Cappellai. — Agliati (Dit.), via Catena, 223, e sotto i portici nuovi; Binaghi G. B., corso Vitt. Eman., 512; Maiocchi Carlo, id., 501; Ronchetti, eredi, id., 507.

Orefici. — Arnaboldi Felice, piazza del Duomo, 479; Dell'Oca Michele, corso Vittorio Emanuele, 499; Clerici Napoleone, eredi, corso Vittorio Eman., 493; Lucchini Cesare, Mercato stoppa; Muttoni Lorenzo, piazza del Duomo, 478; Pessina frat., corso Vittorio Emanuele, 520; Silva Gius. fu Gio., id., 528; Silva Gius. fu Paolo, id., 507; Taglioretti Antonio, sobborgo S. Bartolomeo, 348; Bianchi Fridolino, Croce di Quadra, 304.

Orologiai. — Arcellaschi Leonardo, corso Vittorio Emanuele, 493; Morniroli L., eredi, id., 527; Nicolay Ferdinando, id., 514; Dagradi Luigi, via Crocifisso, 230; Rezzonico Cesare, piazza del Duomo, 466; Forni Carlo, via Città.

Lattonieri. — Cappelletti Stefano, corso Vittorio Emanuele, 568; Clerici fratelli, Croce di Quadra; Veronelli Luigi, corso Vittorio Emanuele, 512; Vietti Felice, piazza Cavour, 626.

Meccanici. — L'Homme Francesco, sobb. S. Rocco, 296; Cagni Gaetano, sobb. Vico; Cavallini Carlo, via Croce di Quadra, 311; Cendali Antonio, Ss. Annunciata, 135; Landi Francesco, via S. Cecilia, 254; Lanfranconi Ant. e Nicola, riva del Lago, 410; Rossi Pietro, S. Abondio, 152.

Ortopedia. — Somaruga Ambrogio, corso Vittorio Emanuele.

Pesi e misure. — Casanova Giovanni, piazza Volta, 659; Fasana F., via Torrazza, 335.

Ferramenta. — Arioli Francesco, Mercato polleria; Barone Gius., via Dogana vecchia, 647; Bergna Eugenio, via Torrazza. 319; Binaghi Salvatore, corso Vittorio Emanuele, 526; Ferrario ved. Borgomainerio, sobborgo S. Bartolomeo, 336; Ferrario Attilio, via S. Nazzaro, 396; Guaita Giuseppe, sobb. S. Bartolomeo, 329; Negrini Giulio, corso Vittorio Emanuele, 511; Pensotti Carlo, sobborgo S. Bartolomeo, 318; Pensotti Giovanni, piazza del Duomo; Vitali Antonio, via Meraviglie, 243; Vitali G., sobborgo S. Bartolomeo, 330.

Calce, cementi e laterizi. — Daverio Antonio. Ss. Annunciata; Toppia e Zanella, S. Abondio.

Imprenditori e capi-mastri. — Donegana G. B. e C., via S. Benedetto, 98; Inganni Carlo, via S. Nazzaro, 157; Regazzoni Giuseppe, via Bonanomi, 198; Somaini Luigi, via del Fosso, 578; Verga Angelo, vicolo Volpi, 342.

Legnami d'opera. — Costantini fr., sobb. Vico, 110; Faverio Antonio, Ss. Annunciata, 135; Ferrario Carlo, sobb. S. Agostino, 552; Rivolta-Vanossi, Borgo Vico, 3.

Mobili. — Camagni Gaetano, via Natta; Galfetti Giov. e figli, Orfanotrofio maschile; Vanossi Felice, piazza del Duomo.

Legna da fuoco. — Bianchi e Baserga, piazza Liochi, 605; Comitti fratelli, sobborgo S. Agostino, 552.

Negozianti di pellami. — Cavadini Giuseppe, sobborgo S. Bartolomeo, 317; Giudici Luigi, porta Vitt., 51; Nessi Antonio, piazza Mercato stoppa, 406; Stoppa Baldassare, sobborgo S. Bartolomeo, 312.

Granaglie. — Carganico Sisto, sobborgo S. Vitale, 456; Luraschi e Mossi, vicolo Angelo; Vignarca Salvatore, piazza Mercato grano, 294.

Farmacisti. — Accetti Giuseppe, corso Vittorio Emanuele, 507; Bertarelli-Guffanti Teresa, piazza Mercato stoppa, 421; Civati e Severini, piazza Duomo, 464; Messa Eugenio, via Dogana vecchia, 638; Orsenigo Giuseppe, via Catena, 221; Rossoni Albino, via S. Cecilia, 253.

Coloniali e droghe. — Banfi Ant., corso Vittorio Emanuele, 504; Baserga e Roncoroni succ. a Comanedi, piazza Duomo, 473; Colombo Paolo, piazza Mercato stoppa, 347; Pighetti Enrico, via Crocifisso, 236; Lucioni Carlo, piazza Volta, 657; Magni Felice, corso Vittorio Emanuele, 522; Motta Nazaro, sobborgo S. Agostino, 539; Pagliardi Pietro, via Catena, 229; Piadeni Michele, piazza S. Giacomo, 465; Piadeni Paolo, corso Vittorio Emanuele, 493; Pozzi Carlo, via Croce di Quadra, 310; Saldarini fratelli, sobborgo S. Martino, 406; Tatti Policarpo di Salvatore, portici nuovi, 657.

Cioccolata. — Conti Antonio, corso Vittorio Em., 499.

Candele di cera. — Brolis Aristo, piazza de' Liochi, 601; Aureggi Francesco, deposito e rappresentanza della rinomata fabbrica Reali-Gavazzi di Venezia, premiata a diverse Esposizioni mondiali e regionali, sobborgo S. Agostino, 551, casa Perti, e Mercato della polleria, 424.

Saponi, candele, olii, cordami, ecc. — Baserga Pietro, sotto i portici nuovi, 437; Cugnasca Antonio, sobborgo S. Antonio, 498; Guaita Achille e fratelli, sobborgo S. Bartolomeo, 313.

Salsamentarie. — Alberti Ignazio, sobborgo S. Bartolomeo, 341; Colombo Ernesto, via Catena, 224; Confalonieri eredi, detto *Frasconi,* Mercato stoppa; Galli Antonio, via Dogana vecchia, 646.

Alberghi. — *Brianza,* Carughi Maria, vedova, e figlio, porta Vittoria, 363; *Cappello,* Busti Serafino e moglie Virginia, piazza Cavour, 611; *Como,* Bazzi Giuseppe, via Città, 183; *Corona,* Rapetti Francesco, sobborgo S. Bartolomeo, 353; *Italia,* Bazzi Gaetano, piazza Cavour, 632; *Leoncino,* Casartelli Giuseppe, S. Pietro in Atrio, 213; *Lobietta,* Martinelli Anselmo, sobborgo Ospedale, 155; *S. Giorgio,* Cameroni Giuseppe, sobborgo Vico, 25; *Tre Re,* Toletti G., via Tre Re, 371; *Turco,* Salina Angelo e moglie Lombardi Giuseppina; via Turco, 207; *Volta,* Bazzi Gaetano, piazza Cavour, 614; *Rebecchino,* Fontana G., corso Vittorio Em., 528; *Giardinetto,* Colombo Colombano, piazza S. Giacomo.

Caffè. — *Bottegone,* Toletti fratelli, piazza del Duomo, 474; *Commercio,* Chiesa Andrea, piazza Mercato grano, 281; *Corona,* Ravasi Tomaso, piazza Vittoria, 352; *Isorni,* Borghini Felice, via Catena, 231; *Italia,* Poratti Luigia, ve-

dova, piazza del Duomo, 384; *Lario,* Lanzi Colomba e Matilde, piazza Cavour; *Nazionale,* Righini ved. Galli, porta Vittoria, 46; *Ristorante stazione ferroviaria,* Pisoni Ambrogio; Rossi Cesare, piazza Cavour, 629; Bianchi, id.; *Teatro Cressoni,* Milini Giuseppe, via Tre Monasteri, 96; *Teatro Sociale,* Agliati Giulia, sotto i portici del Teatro, 482; *Volta,* Poli Stefano, piazza Cavour, 629; Marinoni, via Dogana vecchia, 645.

Offellerie. — Defendi Pietro, corso Vittorio Emanuele; Monti Luigi di Vincenzo, piazza Cavour, 624; Rebecchi Angelo, via Croce di Quadra, 309; Taroni Francesco, via Città.

Birra e Gazose. — Andreotti, Pizzala e C., sobborgo S. Agostino, 543; Peduzzi Pietro, id., 552; Longoni Ferd., corso Garibaldi; B. Tacchi e C., S. Vitale.

Liquori. — Bassetti Antonietta Sossoni, piazza del Duomo, 478; Brenna, Verga e C., fuori porta Portello; Ceruti Emilio, via Crocifisso, 236; Pozzoli Angelo, porta Vittoria, 363.

Trasporti passaggeri. — Colombo e Saibene (*Omnibus* giornaliero da Como, Blevio e Torno, e viceversa), Albergo Tre Re; Grandi e Tagliabue, via Rusconi; Seveso Paolo (*Gelsomino*), via Sass Corbée, 113.

Spedizionieri, commissionari e rappresentanti di Case estere. — Bottino e Comp., corriere giornaliero (Como-Milano), corso Vittorio Emanuele, 529; Merzario (Impresa), G. Busnè, piazza del Duca e S. Agostino (stazione della tramvia); Novi Martino e C., appalto dazio consumo forese, piazza Cavour, 629; Piatti G. A., piazza Cavour; Perego Marco, corriere giornaliero (Como-Milano), via della Città, 182; Roviglio vedova e C., piazza de' Liochi, 590; Venegoni e Fecchio, porta Catena; Vitali fratelli, piazza del Duca, 529.

Stabilimento di bagni pubblici di idroterapia razionale. Il tutto di nuovo impianto, è regolato secondo i precetti e le ultime innovazioni in questo genere di cura. Sambuga dott. Pietro, medico dello stabilimento. Lanfranconi e Corti, proprietari.

Stabilimento balneario Pozzi posto in amenissima posizione ed attorniato da spazioso e ben ombreggiato giardino, con vasche di marmo in comodi e ben

disposti camerini, con pronto ed accurato servizio. L'ingresso è tanto dalla parte della nuova strada in riva al lago che conduce al borgo S. Agostino, quanto dal prato de' Liochi, 601.

Vice-Consolato della Repubblica dell' Uraguay, in Como, via posteriore al Duomo, casa Corti. — Dott. Carl'Antonio Corti, Vice-Console.

Assicurazioni generali in Venezia contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti e ramo vita. — Agenzia in Como, piazza del Duomo, casa Luzzani, secondo piano, rappresentata dal cav. ing. Pietro Luzzani.

Associazione bacologica comense costituita dalla Società G. Sala e Comp., per l'importazione diretta di cartoni seme bachi originari giapponesi, via Nuova, 18.

Cassa generale delle assicurazioni agricole e delle assicurazioni contro l'incendio. Compagnia anonima a premio fisso. — Direttore Casati ing. Stefano, Como, via Nuova, 7.

Commissioni, rappresentanze e depositi. Contratti di stabili, effetti pubblici e mutui. Prestazioni di privata amministrazione ed operazioni di ragioneria. Istruzione. Lezioni pratiche di ragioneria e contabilità commerciale. — Rag. Ignazio Rigoli, Como, via S. Cecilia, 264.

Compagnia d'assicurazione contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie, con sede in Milano. — Agenzia in Como, piazza S. Donnino, diretta dall' ing. Giuseppe Bianchi.

Il Danubio. Società d'assicurazione contro gli incendi, rappresentata dall' ing. Leone Beltramini, Como, via Nuova, casa Bellasi, 8.

Il Mondo. Compagnia d'assicurazione contro l' incendio e sulla vita. — Como, via S. Donnino, 58.

L'Agraria. Società anonima di assicurazioni contro la mortalità del bestiame, a premio fisso, con sede in Torino; rappresentata nel circondario di Como da C. Corbella, piazza Cavour, 617.

La Fondiaria. Compagnia italiana di assicurazioni a premio fisso contro l'incendio, lo scoppio del gaz, del fulmine,

degli apparecchi a vapore e la improduttività temporanea delle cose danneggiate. — Ufficio dell'Agenzia in Como, via S. Paolo, 5, presso l'ing. Filippo Scalini. — In Bellagio presso l'ing. Provasi.

La Nazione. Compagnia d'assicurazione a premio fisso contro i danni dell'incendio, dello scoppio del gaz, del fulmine, degli apparati a vapore, ecc. — Agenzia provinciale rappresentata dai soci ing. Cicardi e rag. Porlezza, Como, piazza del Duca.

La Paterna. Compagnia anonima d'assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gaz, autorizzata con decreto 13 febbraio 1862 e 12 marzo 1865. — Agenzia principale in Como e provincia presso il rag. Ferdinando Cavallasca, borgo S. Rocco, 286.

L'Unione. Compagnia italiana d'assicurazioni generali a premio fisso contro i danni del fuoco, del fulmine, dello scoppio del gaz, degli apparecchi a vapore, sulla vita dell'uomo, sulle merci viaggianti, ecc. Sconta cambiali, tiene conti correnti, ecc., con sede in Roma. — Direzione provinciale, Como, via de' Giovi.

Riunione adriatica di sicurtà contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti ed assicurazioni sulla vita dell'uomo, e per rendite vitalizie, rappresentata in Como dal rag. Cosimo Binda, piazza del Duca, 129.

Sicurtà confederata. Società d'assicurazione contro la mortalità del bestiame, rappresentata dal rag. Ferdinando Cavallasca, borgo S. Rocco, 286.

Società mutua italiana contro i danni della grandine, con sede in Milano. — Agenzia in Como rappresentata dall'ing. Giuseppe Bianchi.

Società reale di assicurazione mutua a quota fissa contro gli incendi e lo scoppio del gaz, stabilita in Torino nell'anno 1829. Questa Società distribuisce annualmente ai suoi assicurati i risparmi ottenuti. — Agente principale rag. Ignazio Rigoli, Como, via S. Cecilia, 264.

The Gresham. Compagnia inglese d'assicurazione sulla vita. — Agenzia principale rappresentata da Cicardi e Porlezza, in Como.

The London and Lancashire. Compagnia inglese di assicurazioni contro gl'incendi, rappresentata nella provincia di Como da C. Corbella, Como, piazza Cavour, 617.

Ufficio d'indizi, d'affari e commissioni di Giovanni Cavalleri e C., Como, piazza de' Liochi, 598.

Agenzia Omnia. Pubblicità, commissioni, depositi ed ufficio d'indizi, rappresentata da Lessa Paranhos, Como, piazza S. Donnino.

Periodici di Como

Foglio periodico della Prefettura di Como, pubblicazione periodica, in foglio da 16 pagine. Prezzo annuo d'abbonamento L. 12. — Tip. F. Ostinelli di C. A., eredi.

Il Baradello, giornale politico-letterario-democratico. Si pubblica tutti i sabati. — Tip. Bellasi e Bazzoro.

Il Bollettino del Comizio Agrario di Como, si pubblica due volte al mese. — Tip. Bellasi e Bazzoro.

Il Corriere del Lario, giornale politico-commerciale-letterario. Si pubblica al martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana. — Tip. A. Giorgetti.

L'Araldo, giornale moderato-indipendente. Si pubblica tutti i giorni nelle ore pomeridiane nel formato dei giornali della sera di Milano.

La Manifattura serica, organo dell'Associazione della Tessitura serica di Como. — Tip. Giorgetti fratelli.

L'Operaio, giornale ufficiale del Consolato operaio comense e della Confederazione operaia lombarda. Si pubblica il primo e terzo sabato d'ogni mese. — Tip. Bellasi e Bazzoro.

L'Ordine, giornale politico-religioso. Si pubblica al lunedì, mercoledì e venerdì d'ogni settimana. — Tip. dell'*Ordine,* di Cavaleri e Bazzi.

Periodico della Società storica comense, pubblicazione illustrata a fascicoli. — Tip. F. Ostinelli di C. A., eredi.

Rivista di amministrazione e contabilità, periodico mensile di 8 pagine in-4. (Anno 2°). Direttore Mondini rag. prof. Ettore. — Abbonamento annuo L. 3. — Tip. F. Ostinelli di C. A., eredi.

Supplemento al Foglio periodico della Prefettura di Como per gli annunzi legali. Si pubblica al martedì e venerdì di ogni settimana. Abbonamento annuo L. 6. — Tip. F. Ostinelli di C. A., eredi.

DITTE COMMERCIALI

DELLA CITTÀ DI VARESE

Banca e cambio. — Bonazzola G. B.; Bossi fratelli; Curti Vittore; Mazzola-Conelli Cesare; Mazzola Giacomo.

Lavorazione della seta. — Rasina Giovanni; Cova Emilia; Maletto Angelo; Sacconaghi Carlo; Tasca Emilio.

Tessuti, telerie e pannine. — Balassi Antonio; Carcano Giuseppe; Colli fratelli; Del Sole fratelli; Gabaglio fratelli; Galbiati Felice; Ghiringhelli Angelo; Macchi Alessandro; Moroni fratelli; Pessina Basilio; Regazzoni Luigi; Salveraglio Luigi; Spagnolini Giovanni; Taschieri Francesco; Volontè Santino.

Nastri, lanerie e mercerie. — Barioli Antonio; Castelli G. B.; Corolo Ferdinando; Ciceri Carlo; Crotti ved. Ambrosetti; Macchi Giuseppe; Martinoia Gaetano; Mezzetti Ambrogio; Mozzoni Amabile; Rossi Angelo; Zavattoni Pietro; Zerboni Rosa.

Pubblici mediatori. — Bossi Sebastiano, in cascami; Cantù Giov., in granaglie, Comerio G. B., id.; Conta Ippolita, in bozzoli; Mocchetti Felice, in legnami d'opera; Trolli Santino, in bozzoli; Del Bosco Achille.

Cartiere. — Molina Paolo Andrea.

Tipografie. — Mai e Malnati; Galli Eugenio (Ditta Ubicini); Macchi e Brusa.

Librerie e cartolerie. — Agliani G. B; De-Carli Battista; Ferri Giuseppe; Macciachini Luigi; Peia Giuseppe; Perfetti Ant.; Rizzi Aurelio; Torniamenti Tito.

Litografie. — Ogheri Alessandro.

Fotografie. — Fidanza Francesco.

Ortopedia. — Sottocasa Antonio.

Marmisti. — Portaluppi Giovanni; Zucchi Giuseppe.

Pellami. — Fraschini Domenico; Garoni Davide; Ghiringhelli Francesco.

Terraglie, mattoni e laterizi. — Caravati Carlo; Crugnola e C.

Armi. — Bassetti Romeo.

Capi-mastri ed appaltatori. — Ambrosetti Ambrogio; Castelli Paolo; Mentasti Giuseppe; Rossi Angelo; Vedani Giuseppe.

Vetrerie, terraglie e chincaglierie. — De-Carli Francesco; De-Martini Antonio; Goggia Felice ed Agapito; Lucchini Luigi; Ossola Luigi; Vassalli Giacomo.

Legnami d'opera. — Cattò Natale; Ermoli Giovanni; Fidanza Carlo; Franzoni (vedova): Marchesotti Cesare; Valli Antonio.

Legna da fuoco. — Mocchetti Felice; Vedani Cesare; Vedani Giuseppe.

Mobili. — Caprioli Giuseppe; Castiglioni e Mozzoni; Colombo Pietro; Della Canonica Ant.; Mantegani frat.

Ebanista. — Mentasti-Belia fratelli.

Carrozze. — Amolari Adolfo; Belli Cesare; Macchi frat.

Cappelli. — Beltrami Luigi; Ghiringhelli Adone; De-Micheli Martino; Maroni Gaspare.

Pesi e misure. — Bai Giuseppe; Corbetta Gioachimo; Peia Pietro.

Calzolerie meccaniche. — Bernasconi Antonio; Calimeri e C.; Trolli fratelli.

Campane e lavori relativi. — Bizzozero Felice.

Fabbriche d'organi. — Bernasconi fratelli; Bernasconi Giuseppe; Mentasti Giovanni; Talamona Pietro.

Orefici. — Bossi fratelli; Cozzetti Sebastiano; Ghiringhelli Alessandro; Masera Giuseppe; Meroni Ambrogio.

Orologiai. — Bregonzio Alfonso; Castani Luigi; Chiccherio Paolo; Curti Giulio; Petracchi Carlo; Porta Luigi; Santini Giuseppe; Tornaghi Carlo.

Maglio di rame. — Cremona Luigi.

Fondaco di rame. — Cremona fratelli e C.

Ramieri. — Colombo Ercole; Nicora Angelo.

Stabilimenti meccanici. — Videmari Giovanni.

Lattonieri. — Del Grosso Giacomo; Ghiringhelli Paolo; Lanzetti Onofrio; Michelini Vincenzo; Terraneo Serafino.

Ferramenta. — Colombo Carlo; Contini Antonio; Contini Eugenio; Giracca Lucia; Pozzi Giuseppe; Prestini fratelli.

Distillazione prodotti chimici. — Bossi Serafino.

Inverniciatori. — Ghiggini fratelli; Ghiggini Gius.

Droghieri. — Abbiati Zaccaria; Baj Francesco; Baioni fratelli; Bianchi Carlo; Bianchi Luigi; Brusa Giovanni; Buzzi Rocco; Mazzola Emilio; Crugnola Luigi; Curti Vittore; De-Gianni Pietro; Del Sole Carlo; Franzi fratelli; Gabaglio-Lanzavecchia S.; Lucchina Enrico; Martinoia Gaetano; Mazzola Giacomo; Meroni ved. Morosini; Neuroni Carlo; Ossola fratelli; Piatti Edoardo; Piccinelli Angelo; Talamona Enrico.

Cera. — Peregrini G. B.

Formaggi. — Guffanti Cristoforo; Scappa fratelli; Tenconi fratelli.

Salumieri. — Bagaini Stefano; Luchina fratelli; Mera Alessandro; Missaglia Ambrogio; Odoni fratelli; Ribolzi Celestino.

Birra. — Porretti Angelo e C.

Alberghi. — *Angelo,* Bianchi-Bellinetti sorelle; *Europa,* Riotti Carlo; *Excelsior,* Limido, Garoni, Maroni e C; *Gambero,* Gabaglio Gius.; *Leon d'oro,* Ambrosetti Gius.; *Madonna del Monte,* Sonzini Giovanni; *Stella,* Cattaneo Giacomo.

Caffè. — Brusa Vittore; Forzinetti Attilio; Pini Antonio; *Siberia,* Zanotti Ambrogio; *Stazione,* Lodigiani Franc.

Confetture. — Arioli Silvestro; Petracchi-Conti Ant.; Petracchi Giuseppe; Vanetti Antonio; Vanetti Cesare; Vanetti Paolo.

Spedizionieri. — Bianchi-Bellinetti Agostino; Ferrario Adone; *Impresa varesina* (corriera giornaliera per Como); Valli fratelli.

Bagni. — Veratti cav. Cesare.

Cassa generale delle assicurazioni agricole e delle assicurazioni contro l'incendio. — Agente in Varese, Malnati Riccardo.

Compagnia d'assicurazione contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie, con sede in Milano. — Agenzia in Varese, Arcellazzi ing. Stefano.

Il Danubio. Società d'assicurazione contro gli incendi. — Rappresentante in Varese, Gorini Giuseppe.

Il Mondo. Compagnia d'assicurazione contro l'incendio e sulla vita. — Agente in Varese, Mazzola Cesare.

La Paterna. Compagnia anonima d'assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gaz, autorizzata con decreto 13 febbraio 1862 e 12 marzo 1865. — Agente in Varese, Mazzola Giacomo.

Riunione adriatica di sicurtà contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti ed assicurazioni sulla vita dell'uomo, e per rendite vitalizie, rappresentata in Varese dall'ing. Riva Luigi e C.

Società Reale di assicurazione mutua a quota fissa contro gli incendi e lo scoppio del gaz, stabilita in Torino nel 1829. — Agente in Varese, Mera Luigi.

Periodici

La Cronaca Varesina, giornale politico-commerciale. Si pubblica alla domenica. — Varese, Tip. Macchi e Brusa.

L'Indicatore Varesino, giornale politico-commerciale. Si pubblica al giovedì. — Varese, Tip. Mai e Malnati.

Il Corriere del Verbano, giornale politico-commerciale. Si pubblica ogni mercoledì. — Luvino, Tip. del *Corriere del Verbano.*

OSSERVATORI BACOLOGICI

CABIAGLIO (Mandamento di Cuvio) — Direttore Luigi Brioschi.

RONCHIANO (Mandamento di Luino) — Direttore Giuseppe Carassi.

Competenze per gli esami microscopici:

Per un esame di seme	L.	5. —
Per la sfarfallatura precoce di campione bozzoli	»	1. —
Per l'esame di una singola farfalla, o di una copia di farfalle isolate a sistema cellulare .	»	—. 03
Per l'esame di un baco o di una crisalide . .	»	—. 05

DITTE COMMERCIALI

DELLA CITTÀ DI LECCO



Lavorazione della seta. — Bartesaghi Ambrogio; Bellingardi e Riva; Corti fratelli; Gattinoni e Nava; Gnecchi Celeste; Mauri G. B.; Orio Bernardino; Penci Giuseppe; Pigazzini Luigi; Ronchetti fratelli; Rusconi Giacomo; Sala Domenico; Scatti G. B.

Tessuti. — Cornelio Angelo; Gilardi Angelo; Lazzari Antonio; Majoli Giovanni; Monti Salvatore; Polti Antonio; Torri Giuseppe; Longhi Giacomo.

Pubblici mediatori. — Anghileri Domen., in grano; Benedetti Francesco, id.; Bosisio Agostino, in seta; Colombo Tomaso, id.; Fumagalli Vinc., in grano; Magni Giovanni, in bestiame; Panzeri Giuseppe, in seta; Rava Giuseppe, id.; Ronchetti Giovanni, in bestiame; Rusconi Francesco, in seta; Rusconi Giacomo, id.

Cordami. — Ghislanzoni fratelli; Tagliaferri Alessandro.

Nastri, mercerie e mode. — Bosisio Bernardo; Donghi e Tocchetti; Fumagalli sorelle; Lavelli Carolina; Locatelli Giovanni; Rigamonti Giovanna; Rusconi sorelle; Rusconi Marietta; Staurenghi Domenico; Chiesa Francesco.

Chincaglie. — Capararo Carolina.

Tipografie, librerie e cartolerie. — Cima Giosuè; Corti Giuseppe; Grassi fratelli; Urio Rodolfo; Viganò Angelo.

Litografie. — Peppel Augusto.

Fotografie. — Mariani Federico.

Vetrerie, terraglie, ecc. — Frazzi; Griner Raimondo; Tocco Pipino; Zanora Paolo.

Cappelli. — Gilardi Antonio; Rompani Giovanni.

Orefici. — Colombo e Canesi; Fondra Cesare; Monti Paolo; Muttoni Andrea; Muttoni Giuseppe; Valpolini G. B. (Ditta).

Orologiai. — Colombo e Canesi; Corbetta Davide; Fustinoni Alberto; Mauri Giacomo; Rivolta Achille; Zappelli Giovanni.

Lattonieri ed ottonai. — Colombo Luigi; Mattarelli Giulio; Mattarelli Natale; Morganti Fedele; Visetti fratelli.

Ramieri. — Airoldi Giovanni; Carissimo Giovanni; Cenati Luigi; Cendali Bernardo; Mangioni Enrico; Zelbi Paolo.

Ortopedia. — Carcano Pasquale.

Meccanici ed idraulici. — Aldigheri Giuseppe; Beretta Carlo; Brusadelli fratelli; Redaelli Luigi.

Pesi e misure. — Conti Giuseppe; Giovenzana Giovanni; Valsecchi Luigi.

Stabilimenti metallurgici. — Wilhem fratelli.

Armi e ferri da taglio. — Gilardi G. B.; Marazzi Gerolamo.

Ferramenta. — Baruffaldi Luigi; Bolis Francesco; Cima Bernardo fu G. B.; Cima Gius. e Filippo; Cima Paolo; Malugani Giovanni; Vergottini Francesco.

Calce, cementi e laterizi. — Galli fratelli fu A.; Scola, Nava e C.; Stropeni Alessandro; Villa Antonio.

Pietre e marmi. — Andreotti Giovanni; Del Cò Pietro; Gavoldi Giuseppe; Marella G. B.; Noli Paolo; Rivolta Giuseppe; Scannagatta fratelli; Trentini ed Aldeghi; Vanoli Paolo.

Capo-mastri ed appaltatori. — Garbagnati Giovanni; Todeschini Antonio; Todeschini Bernardo; Todeschini Giuseppe; Vassena G. B.

Legnami d'opera. — Bartesaghi Carlo; Bartesaghi Giuseppe; Bartesaghi frat. fu C.; Capararo e Ghislanzoni; Gattinoni Agostino; Rusconi Carlo.

Legnami da fuoco. — Anghileri Domenico; Corti Francesco; Corti Giacomo; Ghislanzoni Alessandro; Prina Filippo.

Barche. — Galli Carlo Maria; Galli Mosè.

Carri e carrozze. — Arrigoni Cesare; Rossi Ambrogio; Rossi Domenico; Sala Antonio; Sala Gerolamo; Sala Paolo.

Mobili e tappezzerie. — Chiesa Baldassare; Chiesa Gaetano; Mattarelli fratelli; Pizzi Carlo; Scola Battista.

Pellami. — Azzoni Ernesto; Azzoni Lazzaro; Cazzaniga Pietro; Conca fratelli; Corti Antonio; Dell'Oro Egidio.

Granaglie. — Baggioli fratelli; Cermenati G. B.; Chiesa fratelli; Gattinoni Agostino; Gilardi Giuseppe; Lovati Luigi; Ongania Giuseppe.

Fabbriche di paste. — Conti Carlo; Lovati Luigi; Sessa Ambrogio.

Coloniali, droghe e medicinali. — Airoldi Luigi; Baggioli fratelli; Beltramini Carlo; Benassedo Carlo; Bertarelli Bernardo; Caretto Cesare; Fegini Angelo; Galli Angelo; Gandola Angelo; Gilardi Tomaso; Invernizzi-Baggioli Carolina; Lavelli Battista; Longhi Severino; Morlini Antonio; Oggioni Giuseppe; Redaelli Costantina; Redaelli Oscarre; Ronchetti Carolina v. Galli; Silva Francesco; Stoppani Giuseppe fu P.; Stoppani Giuseppe L. fu G. M.; Valsecchi Fortunato.

Cera. — Bertarelli Antonio; Corti Antonio fu Ignazio; Stoppani Giuseppe L. fu G. M.

Saponi, olii, ecc. — Baggioli fratelli; Confalonieri A.; Corsi Felice; De-Giorgi Giovanna; Rigamonti Gaetano.

Salsamentarie. — Beretta Carlo Giov.; Beretta G. B; Bonacina Luigi; Fegini Carlo; Fegini G. B.; Mappelli G.

Laticini. — Binaghi Luigi; Binaghi Antonio; Binaghi Giuseppe; Binaghi-Brusadelli Teresa; Introini fratelli.

Vino. — Bellingardi Domenico; Bonacina Carlo; Brambilla Giovanni; Corti Francesco; Dell' Oro ed Invernizzi; Gattinoni Carlo; Giudici Giovanni; Narcisi Pietro; Paz-

zini Giuseppe di Gius.; Pazzini Giuseppe fu Giov.; Pozzi Celestino; Ripamonti Alessandro; Ripamonti Giovanni.

Liquori, birra, ecc. — Brambilla Carlotta; Cazzaniga Giovanni; Corti Geremia.

Caffè. — *Caffè Restaurant alla ferrovia,* Pozzi Celestino; *Caffè Restaurant Lecco,* Barozzi Alberico; *Commercio,* Geng Edvige; *Due Colonne,* Peer e C.; *Imbarcadero,* Mazzolini Gius.; *Operai,* Fegini Andr.; *Svizzero,* Itgeitgel A.

Offellerie. — Lavelli G. B.; Locatelli Marco; Mauri Cesare; Vittori Giuseppe.

Alberghi — *Arpa,* Pigazzini Lorenzo; *Corona,* Ripamonti Giovanni; *Croce di Malta,* Albertini Vittore; *Italia,* Rossi fratelli; *Leon d'oro,* Mauri Franc.; *Moro,* Pozzi Celestino; *Morone* e *Due Torri,* Pazzini Giuseppe; *Ponte,* Rusconi Marietta.

Trattorie con alloggio. — *Cappello,* Ripamonti Vittore; *Cetra d'oro (Borsin),* Mojoli Odille; *Primavera,* Arrigoni Francesco; *Unione,* Bonfanti Beatrice; *Vapore,* Gaffuri Paolo.

Trasporto passaggeri. — Asnaghi Antonio (Lecco-Asso); Bianchi C. (Lecco-Colico); Regondi Antonio (Lecco-Erba–Como); Viganò Giovanni (Lecco–Introbio).

Trasporto merci. — Aondio Battista (Lecco–Milano); Gerosa fratelli, id.; Panzeri Giovanni, id.; Riva C. (Lecco-Brescia); Zambelli Francesco (Lecco-Bergamo).

Commissionari e speditori. — Corti Giosuè; Geronimi fratelli; Ghislanzoni Carlo G.; Gilardi Giuseppe; Huber Giovanni; Milani Battista.

Riunione adriatica di sicurtà contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti ed assicurazioni sulla vita dell'uomo, e per rendite vitalizie. — Rappresentante in Lecco, Zamperini Teodoro.

Il Danubio. Società d'assicurazione contro gli incendi. — Rappresentante in Lecco, Cima Paolo.

Compagnia d'assicurazione contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie, con sede in Milano. — Agenzia in Lecco, Paleari avv. Giacomo.

Società reale di assicurazione mutua a quota fissa contro gli incendi e lo scoppio del gaz, stabilita in Torino nel 1829. — Agente in Lecco, Bonazzola G. B.

Assicurazioni generali in Venezia contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti e ramo vita. — Agenzia in Lecco, Riva Ulisse.

Banco di prestiti sopra pegno, Carrera Giovanni.

Periodici.

Bollettino settimanale d'agricoltura, rivista ebdomadaria-agricola del circondario. — Lecco, Tip. fratelli Grassi.

L'Indipendente, giornale settimanale. — Lecco, Tip. Viganò.

PERSONALE SANITARIO DELLA PROVINCIA

MEDICI-CHIRURGHI

Como

Beltramini Antonio
Bonomi cav. Serafino, Membro effettivo della Società italiana d'igiene in Milano, ecc.
Carcano Antonio
Cartosio Giuseppe
Casletti cav. Gaspare
Castiglioni cav. Ernesto
Cazzaniga Lorenzo
Coduri Fermo
Comolli Giovanni
Costantini Luigi
Della-Rocca Angelo
Ferrari Ettore
Frigerio Enrico
Fumagalli Achille
Pagani Pietro
Piadeni Federico
Pinchetti Cesare
Porta Angelo
Regazzoni cav. prof. Innocenzo, Membro della Società di scienze naturali e della Società storica lombarda in Milano, Socio corrispondente delle Accademie di scienze, lettetere ed arti di Acireale ed Arezzo, dell'Accademia fisio-medico-statistica di Milano e dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania, ecc.
Riva Luigi
Sambuga Pietro
Tassani cav. Aless., Socio corrispondente dell'Ateneo e dell'Accademia fisio-medico-statistica di Milano, della Società medico-fisica di Firenze, dell'Accademia Reale di medicina di Torino, dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Acireale, dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania, Socio effettivo della Società italiana di scienze naturali, Membro onorario della Società Reale e Nazionale di medicina veterinaria in Torino, Socio corrispondente della Società francese d'igiene in Parigi, Membro effettivo della Società d'igiene in Milano, ecc.
Torriani cav. Leone, Medico militare onorar., decorato della medaglia al valor militare
Valli Costantino
Zanchi Federico.

Circondario

Albasini Giacomo, Mariano Comense
Arconati Enrico, Cantù
Bagutti Andrea, Campione
Belloni Giov., Costa Masn.
Beretta Vinc., Lurago d'Erba

Bertola Franc., Maslianico
Bonalini Innocente, Dervio
Bonfanti Giuseppe, Erba
Bulgheroni F., Caversaccio
Buzzetti Natale, Albese
Buzzi Erasmo, Rezzonico
Buzzi G. B., Grandola
Carcano nob. G., Rovellasca
Carini Vincenzo, Introzzo
Cariboni Augusto, Loveno
Casella cav. Gius., Laglio
Cassoni Luigi, Mozzate
Cetti Eugenio, Tremezzo
Clerici Isidoro, Cantù
Clerici Luigi, Lomazzo
Conti Ces., Casasco Intelvi
Costa-Barbè Eus., Ossuccio
Croci Nicola, Alzate
De-Orchi nob. Alessandro, Fino Mornasco
De-Pari Franc., Claino con Osteno
De-Rossi Gerol., Perledo
Dosi Enrico, Turate
Ferrario Eug., Cernobbio
Fraschina Alberto, Scaria
Fraschiroli Giusep., Drano
Galanti Gius., Lurago Marinone.
Gandola Giosuè, Bellagio
Giudici Ant., S. Abbondio
Gnocchi Pietro, Civenna
Goldoni Adolfo, Pellio
Granata Matteo, Novedrate
Grassi G. B., Rovellasca
Grilloni Giuseppe, Appiano
Lanza Paolo, Pianello Lario
Lanzavecchia Luigi, Uggiate
Lardera Ettore, Vendrogno
Luraschi Giulio, Maccio
Magenta G. B., Argegno
Mariani Giov., Lurate Ab.
Mariani Luigi, Costa Masn.
Mariani Martino, Arosio
Medici Gaetano, Gravedona
Meroni Carlo, Arcellasco
Mondelli Feder., Menaggio
Moscatelli Regolo, Gera
Nava Attil., Bellagio
Panzerini G. B., Cantù
Peduzzi Achille, Schignano
Peluso cav. Ant., Camerlata
Peroni G. B., Nesso
Porlezza Pier Luigi, Olgiate Comasco
Predario Giuseppe, Palanzo
Premoli Carlo, Rodero
Raineri Pietro, Bellagio
Re Giacomo, S. Siro
Rezia Amanzio, Bellagio
Roncoroni Ricc., Pianello L.
Rosati Andrea, Mezzegra
Rota Cristoforo, Albate
Rovati Luigi, Binago
Rumi Achille, Dongo
Scacchi Lodov., Moltrasio
Serra Antonio, S. Fedele
Tagliaferri Gio., Stazzona
Tiravanti Ambrogio, Dongo
Vanini Pietro, Cermenate
Venini Giuseppe, Colico
Venini Mardocheo, Bellagio
Venturi Pietro, Lezzeno
Veronesi Modesto, Carlazzo
Viaroli Gaetano, Moiana.

VARESE

Bricchetti Luigi
Ciscardi Gaetano
Cavagnari Giacomo
Crugnola Cesare
Ferrario Enos
Maffei Luigi
Papis Giuseppe
Parona Luigi
Petracchi Francesco
Rusconi Luigi
Sala Felice.

Circondario

Arnoldi Natale, Besozzo
Basetti Ant., Mercallo
Brambilla Annibale, Malnate
Brignoni Carlo, Curiglia
Burlini Arnaldo, Carnago
Compagnoni Gius., Luino
Campiglio Carlo, Cittiglio
Cantù Pio, Tradate
Carughi Flam., Mombello
Casartelli Pietro, Tradate
Castiglioni Pietro, Azzate
Castiglioni Stefano, Angera
Ciocca Eugenio, Castiglione Olona.
Clerici Carlo, Musadino
Contini Francesco, Angera
Crivelli Francesco, Besozzo
Crugnola Gaetano, Arcisate
De-Maldè Cesare, Gavirate
Gasparini Paolo, Monate
Medoni Luigi, Laveno
Micotti Gius., Pino (L. M.)
Migliavacca Ang., Caronno Ghiringhello
Parietti Ottavio, Viggiù
Piccinelli Anselmo, Casciago
Pigorini Luigi, Angera
Premoli Carlo, Cazzone
Rossi Gius., Germignaga
Rossi Quintiliano, Ispra
Sala Felice, Brinzio
Sangalli Massimo, Gemonio
Scolari Franc., Induno Olona
Simonetta Giuseppe, Bodio
Soldati Antonio, Lavena
Tarella Alessan., Grantola
Vanetti Clem., Marchirolo
Varini Luigi, Cunardo
Vassalli Giov., Cuasso al Monte
Visconti Carlo, Clivio
Zoppis Giuseppe, Cuvio.

LECCO

Malvisi Adrasto
Polti Alessandro
Tornaghi Ulderico.

Circondario

Acquanio Gius., Sirone
Agliati Giovanni, S. Giovanni alla Castagna
Bergnacchini Febo, Perego
Bianchi Ces., Mandello Lar.
Bignami Edoardo, Olginate
Bonfanti Ercole, Robbiate
Bonfanti Oreste, Merate
Bonfanti Severino, id.
Bossi Carlo, Nava
Botterini Alfonso, Oggiono
Bozzi Paolo, Caslino Piano d'Erba
Carugati Carlo, Cremeno
Cavaleri Demetr., Cremella
Curtoni G. B., Osnago
Dajelli Giovanni, Mandello
Dell'Oro Benven., Valbrona
Doniselli Giovanni, Civate
Fondra Giuseppe, Introbio
Gandolfini Car., Maggianico
Ghisio Gaet., Valmadrera
Gilardi Domenico, Acquate
Gnocchi Pietro, Asso
Lardera Ettore, Taceno
Meroni Carlo, Cassina Mar.
Negri Luigi, Oggiono
Oriani Gios., Cesana Brianz.
Paladini Romeo, Missaglia
Pedrazzi Luigi, Galbiate
Pozzi Gio., Castello s. Lecco
Ramazzotti Pietro, Bosisio
Rappi Angelo, Lierna
Redaelli Enrico, Canzo
Redaelli Francesco, Sirone
Redaelli-Spreafigo C., Ello
Retti Aldeo, Parlasco

Rossoni Ern., Longone al Segrino
Sala Angelo, Calco
Sale Nicolò, Brivio
Sirtori Carlo, Casatenovo
Tentorio Gio., Valgreghent.
Tessera Federico, Margno
Tortima Franc., S. Giovanni alla Castagna
Zanoni Achille, Civate.

FARMACISTI

COMO

Accetti Giuseppe
Andina Luigi
Bonardi Roberto
Cantoni Cornelio
Casnati Enrico
Civati e Severini
Gatti Giovanni
Giudici Giuseppe
Messa dott. Eugenio
Orsenigo dott. Giuseppe
Redaelli Savino
Rossi Giovanni
Rossoni Albino
Salvioni Antonio.

Circondario

Agliati Pietro, Porlezza
Agliati Virginio, Pellio
Ambrosoli Cost., Argegno
Arcelli Carlo, Mariano Com.
Braglia Claudio, Cernobbio
Butti Enrico, Bellano
Buzzetti Antonio, Lomazzo
Cardona Carlo, Villalbese
Cariboni Gius., Uggiate
Cattaneo G. B., Camerlata
Dansi Annibale, Lenno
Fattori Gerolamo, Varenna
Ferrari Antonio, Carlazzo
Ferrario-Monforte Enrico, Carate Lario
Gaddi Augusto, Alzate
Giongo Augusto, Lezza
Giussani Antonio, Cantù
Invernicci Enrico, Drano
Lavizzari Antonio, Bellagio
Mazzucchelli Emilio, Cantù
Mariani Gio., Costa Masn.
Motta Franc., Romanò Br.
Nava Antonio, Erba
Pavesi Dionigi, Mariano C.
Pellegrini Franc., Maccio
Picci Demetrio, Nesso
Pizzi Teseo, Menaggio
Raccanelli Carlo, Tremezzo
Rivellini Gius., Olgiate C.
Rossoni Augusto, Dongo
Rossi Gius., Fino Mornasco
Rovida Mich., Lurago Erba
Rumi Luigi, Domaso
Rusconi Andrea, Binago
Sandretti Giov., Cermenate
Savini Gerolamo, Torno
Silva Maurilio, Rovellasca
Tenconi Paolo, Appiano
Venini Giac., Gravedona.

VARESE

Bicetti Carlo
Magnoni Giovanni
Novara Cesare
Pedotti Anacleto
Piccinelli Angelo.

Circondario

Argentini Francesco, Azzate
Bevilacqua Attilio, Besozzo
Borgomanero Achille, Maccagno Superiore
Branchi Giuseppe, Carnago

Brianzoni Cesare, Gavirate
Castiglioni A. (er.), Laveno
Chizzini Antonio, Cunardo
Croci-Pestoni Altiero, Castiglione Olona
Dapino Enrico, Tradate
Fassi Antonio, Dumenza
Formaggia Angelo, Arcisate
Lanzavecchia Carlo, Varano
Lanzavecchia Fel., Cittiglio
Martinoli Paolo, Viggiù
Masperi Achille, Angera
Maggi Placido Luigi, Cuvio
Moroni Paolo, Germignaga
Resnati Angelo, Porto Valtravaglia
Roncari Gerol., Travedona
Vandoni Mario, Luvino
Vigorelli Giovanni, Marchirolo.

LECCO

Morlini Antonio
Silva Ottavio.

Circondario

Annoni Michele, Pusiano
Bianchi Luigi, Introbio
Arnoldi G. B., Casatenuovo
Cavaleri F. (er.), Rovagnate
Comelli Gaetano, Cassago
Corneo Abramo, Osnago
Croci Ang., Castello s. Lecco
De-Capitani Attilio, Merate
Ferrario Giuseppe, Sirone
Fumagalli (eredi), Merate
Gazzinelli L., Valmadrera
Gerosa Alessandro, Oggiono
Gerosa Giosuè, Olginate
Gerosa Rocco, id.
Lanfranchi Bonav., Bosisio
Magni Antonio, Brivio
Motta Giuseppe, Oggiono
Mussita Giuseppe, Margno
Oggioni Emilio, Barzanò
Pini Gald., Mandello Lario
Provasi Antonio, Rongio
Scannagatta cav. A., Canzo
Scipiotti Aristo, Asso
Valcamonica Fr., Missaglia
Valcamonica Pietro, id.
Zane Faust., S. Giov. alla C.

VETERINARI

COMO

Cavallini Giacomo
Gaddi Pietro
Gattoni Paolo.

Circondario

Bellatti Faust., Gravedona
Bouthou Federico, Lenno
Chapel Prudente, Laino
Frigerio Macedonio, Cantù
Grossi dott. G. B., Claino con Osteno
Parravicini Tomaso, Incino.

VARESE

De-Carli Lorenzo
Peratti Luigi
Prevosti Carlo
Simonetti Edoardo.

Circondario

Bianchi Gedeone, Tradate
Gervasini Paolo, Barasso
Lazzari Francesco, Arcisate
Mazzucchelli Severino, Morazzone.

LECCO

Erba Geremia.

Circondario

Frigerio Aurelio, Missaglia
Salvi Giuseppe, Merate.

LEVATRICI

COMO

Accorti Adelaide
Barazzoni-Spinelli Santina
Bernasconi-Catelli Serafina
Bianchi-Bernasconi Maria
Bianchi-Molteni G.
Casartelli-Bianchi Virginia
Cervi Giuseppina
Cornacchia - Galbiani Marianna
De-Capitani Angela
Galletti Chiara
Guarisco Giuseppa
Rigamonti Rosa Appollonia
Somaruga-Ornaghi Matilde
Viganoni-Velati Margherita
Vimercati Luigia
Zanchi Adele
Zanchi Martina.

Circondario

Alberio Annunc., Rovello
Alemanni Giulia, Carate Lario
Antonelli Luigia, Monte Olimpino
Amasco Angela, Cabiate
Asmini-Brusa A., Introzzo
Bajetti Ang., Olgiate Com.
Ballerini Gioconda, Lurate Abate
Balzaretti Adel., Argegno
Barelli Maddal., Moltrasio
Belli Giuseppa, Turate
Bellini Carolina, Lezzeno
Bernasconi Maria, Nesso
Bertarelli Maria, Plesio
Bianchi Anna, Brienno
Bianchi Giuditta, Cantù
Bonardi Margh., Carlazzo
Bosetti Giuditta, Dongo
Broggi Eucheria, Cagno
Butti Giustina, Maslianico
Caimi Rosa, Guanzate
Cairoli Giuseppa, Minoprio
Campiglio Enrichetta, Lurago d' Erba
Canobbio Teresa, Fenegrò
Canzi-Misenta Ang., Appiano
Capra Valeria, Cavargna
Cardana Carolina, Inverigo
Cattoni Rachele, Uggiate
Cavallini Maria, Piano Porl.
Caversaccio Mat., Uggiate
Cetrini Serafina, S. Fedele
Clerici Balbina, Binago
Colombo Serena, Mariano Comense
Conti-Ferradini Virg., Laino
Cordara Carolina, Inverigo
Corengia Maria Antonia, Cadorago
Crosta Camilla, Bellano
De-Maria Teresa., Limonta
Della Santa Ang., Campione
Dettamanti Maria, Dervio
Discacciati Rosa M., Figino
Escher-Verga Eurosia, Cermenate

Forni-Gulfi M., Esino Inf.
Frigerio Rosa, Cantù
Galliani Maria, Carimate
Gandola Elisabet., Bellagio
Gelpi Anna M., Schignano
Giorgi Paolina, Nibionno
Girelli Catter., Vendrogno
Gobbi Anna Maria, Cima
Greco Giuseppa, Bellagio
Grizzetti Matilde, Rogeno
Lagomaggiore Pompilia, Cernobbio
Lambert Amalia, Maccio
Lamberti Virginia, Drano
Lemmi Lucia, Locate Var.
Leoni Maria, Menaggio
Leoni Marianna, Zelbio
Longoni Teresa, Albate
Lucini Ortensia, Blevio
Macellari Mart., Rovellasca
Maglia Giovanna, Bellano
Magnoni Rosa, Dongo
Manassi-Maurelli Antonia, Consiglio Rumo
Meroni Lucia, Pognana
Molteni Clementina, Albese
Montorfano-Colombo Ang., Fino Mornasco
Morosini-Bianchi M., Torno
Mosca Giuseppa, Domaso
Nava Giuditta, Gera
Negri Maria, Tremezzo
Ongania Francesca, Perledo
Pessina Enodia, Arcellasco
Petenghi Teresa, Griante
Piazza Antonietta, Puria
Piazza Giuseppina, Mozzate
Porro Rosa, Colico
Prandi Erm., Pianello Lario
Prandi-Marelli Car., Alzate
Prestinari Catterina, Sala Comacina
Primavesi Carol., Pognana
Rampoldi Ang., Bregnano
Regazzoni Madd., Camnago d'Uggiate
Riella Maria, Gravedona
Rossini Clementina, Albese
Rossini Lucia, Peglio
Rosti Antonietta, Porlezza
Salvioni Luigia, Carugo
Scotti Lucia, Gravedona
Taroni Maddal., Cernobbio
Tosetti Elena, Cantù
Trabattoni Giuditta, id.
Travella Maria, Erba
Turconi Antonia, Lomazzo
Vacani Rosa, Lezzeno
Valerio Giuseppa, Lenno
Vedani-Gabaglio Virg., Parè
Valsangiacomo Luigia, Casnate
Venini Serafina, Varenna
Visconti Arc., S. Abbondio
Zappa Chiara, Vill'Albese.

VARESE

Aletti Adelaide
Aletti Elisabetta
Belli Amalia
Bianchi-Corti Gaetana
Bianchi Marietta
Lonati Teodolinda
Mentasti Adele
Paltani Carolina
Polver Maria.

Circondario

Adreani Tranquilla, Cassano Valcuvia
Alici Antonia, Gavirate
Ambrosetti Armida, Maccagno Superiore
Badi Catterina, Germignaga
Bagnoletti Brigida, Crosio
Balzini Maria, Veccana
Belli Luigia, Gavirate
Berrini Aurelia, Taino
Bianchi Carolina, Morazzone
Bizzozero Maria, Induno Ol.

Bodini Giuseppa, Cocquio
Borghini Lucia, Brinzio
Branca Giov., Brusimpiano
Brivio Anton., Cadrezzate
Brugnoni Luigia, Gavirate
Brusa Angela, Induno Ol.
Buzzi-Lainati Livia, Malnate
Caorsi Clement., Comabbio
Casoli Annunc., Luvinate
Casazza Maria, Montegrino
Castiglioni Faustina, Gornate Superiore
Cattaneo - Macchi Angela, Carnago
Cervini Chiarina, Caronno Ghiringhello
Chema Claudina, Luino
Cintria Carolina, Leggiuno
Colombo Angela, Azzate
Cometti Ter., Castello Valtr.
Comi Carolina, Besano
Comolli Carol., Bisuschio
Conti Carolina, Barzola
Conti Isid., Venegono Inf.
Corbella Carol., Vergobbio
Croci Teresa, Tradate
Donati Gaetana, Velate
Effernelli Veron., Comerio
Fontana Cher., Castelseprio
Franzetti Gius., Besozzo
Fraschini Anna M., Brenta
Gervasini Maddalena, Castiglione Olona
Gessani Giuditta, Cabiaglio
Gianni Teresa, Azzate
Gosto Gaetana, Travedona
Grevola G., Mombello (L.M.)
Lavezzari Adele, Venegono Superiore
Lazzarini Carolina, Armio
Legrò Luigia, Luvino
Lentati Giuditta, Comabbio
Lissoni Maria, Laveno
Lucioni Ter., Galliate Lomb.
Magnoni Teresa, Cazzone
Mainardi Maria, Cunardo
Mantovani Bianca, Bodio
Marzagora A., Cerro (L. M.)
Massari Luigia, Lomazzo
Materossi Gius., Dumenza
Ora Orsola, Vedano Olona
Ossola Luigia, Induno Ol.
Parietti Maria, Bosco Valtr.
Parietti Prima, Mesenzana
Pellegrini Maria, Angera
Pelloli Domenica, Bedero
Pozzi Marianna, Arcisate
Rasetti-Giudici T., Viggiù
Ravetta Rachele, Besozzo
Roveto Rachele, Bardello
Rossi Maria, Saltrio
Rulli Marianna, Cuvio
Sambiagio Ang., Cittiglio
Sandrini Santina, Ispra
Santinelli Rosa, Pino (L. M.)
Sapori Maria, Bedero
Scolari Maria, Marchirolo
Sermiciani Sam., Cugliate
Sesti Carolina, Angera
Tamè Car., Cuasso al Monte
Terzaghi Madd., Abbiate G.
Todeschini Leona, Gemonio
Valini Vitt., Cazzago Brabb.
Visconti Preziosa, Brabbia
Volpi Dorotea, Caravate
Zarini Amalia, Angera.

LECCO

Crespi Vittoria
Rizzi Monica
Vanoli Catterina.

Circondario

Anesetti Matilde, Introbio
Ascorti Angela, Cassago
Azzoni Adele, Linzanico
Borsotti Rosa, Valgreghentino
Cameroni Michelina, Brivio

Capeletti Mar., Valbrona
Careggioli Carolina, Annone Brianza
Casartelli Elisa, Caslino Piano d'Erba
Casoretti Luigia, Canzo
Castoldi Maria, Castello sopra Lecco
Cavalli Luigia, Lierna
Cendalli Lucia, Acquate
Chiodi Franc., Valmadrera
Colombo Giuseppa, S. Giovanni alla Castagna
Colombo Maria, Maggianico
Cresseri Maria, Casargo
Donati Catter., Pessina Vals.
Edoli Enrichetta, Ello
Erbissoni Angela, Missaglia
Fazzini Carolina, Premana
Ferrario Maria, Oggiono
Fietta Angela, Cesana Br.
Foghinazzi Catt., Robbiate
Fornari Maria, Premana
Fumagalli Angela, Molteno
Gabellini Luigia, Verderio
Gatti Marta, Indovero
Giganti Gius., Cagliano
Gilardi-Previtali L., Merate
Gilardi Teresa, Olginate
Girelli Catterina, Parlasco
Giudici Benvenuta, Merate
Guidapassi Maria, Cernusco Lombardone
Invernizzi Albina, Pasturo
Longhi Angela, Rovagnate
Macchi Luigia, Cremella
Maglia Domen., Cortenova
Magni Giulia, Introbio
Mainetti Cherubina, Rongio
Mazzoleni Palm., Cremeno
Medetti Maria, Calco
Menchini Gesualda, Civate
Mistura Maria, Casatenovo
Mutti F., Longone al Segrino
Muttoni Maria, Margno
Orsini Margherita, Penzano
Panzeri Giuseppa, S. Giovanni alla Castagna
Pina Maria, Asso
Pizzi Maddalena, Dolzago
Prina Antonia, Osnago
Rizza Rosa, Malgrate
Roveda Adele, Barzago
Sala Margherita, Bosisio
Soggetti Angela, Pasturo
Tagliaferri Catterina, Pagnona
Tensoli Teresa, Mondonico
Valli Lucrezia, Rongio
Vaghi Virginia, Galbiate.

ESERCENTI PROFESSIONI LIBERE DELLA PROVINCIA

INGEGNERI

COMO

Barera cav. Pietro
Bellasi cav. nob. Giulio
Bellini Carlo
Bellini Domenico
Beltramini Leone
Bernasconi G. B.
Bianchi Giuseppe
Bianchi Luigi
Braghenti Pietro
Cadenazzi Gio. Battista
Caminada Carlo
Carcano Francesco
Carloni Alessandro
Casartelli Filippo
Casartelli Giuseppe
Cicardi Gaetano
Coduri Bonfiglio
Corti Santiago
De-Rossi Achille
Franchi Giuseppe
Linati Eugenio
Longatti Achille
Luraschi Carlo
Luzzani Ambrogio
Luzzani cav. Pietro
Molteni Carlo
Monti cav. Antonio
Monti cav. Francesco
Monzini Felice
Nessi Felice
Orsenigo Luigi
Panigadi Alfonso
Pedraglio Luigi
Pessina cav. Enrico
Rienti cav. Filippo
Riva Achille
Rospini Leopoldo
Rubini Giulio
Scalini Filippo di G. B.
Scalini cav. G. B.
Truffini Santo
Velzi cav. G. B.
Venini Giuseppe
Zanini Antonio
Zanini Tomaso.

Circondario

Adamoli Francesco, Bellano
Andreani Leonar., Corenno
Arconati Mosè, Cantù
Arnaboldi Pietro, Cassina Rizzardi
Aureggi Gius., Varenna
Barzaghi Bernardino, Erba
Bellati Agostino, Varenna
Bosetti Ulrico, Civello
Brunati Pietro, Albese
Bruni Aless., Menaggio
Carmagnola G., Casasco Int.
Cassarini Ger., Cerano Int.
Ceschina Vincenzo, Pigra
Caspani Carlo, Gera
Cattaneo G. M., Lomazzo
Cetti Gerolamo, Parè
Cetti Giov., Laglio
Clerici cav. Bernardino, Vertemate
Comitti Francesco, Laglio
Comi Gaspare, Musso
Corti Gerol., Parravicino
Dell'Era Ant., Corenno
Del Vecchio Ang., Laglio
Dotti Luigi, Cernobbio
Fasoli Enrico, Menaggio
Frigerio Eug., Gravedona
Giardelli Carlo, Dongo
Giglio Pietro, Vendrogno

Grassi Giulio, Rovellasca
Grasselli Ambrogio, Montano Comasco
Grasselli Carlo, id.
Lena-Perpenti Ces., Pian. L.
Mantegazza G., Menaggio
Manzoni Giuseppe, Pellio
Mariani Enrico, Cantù
Marmori Camillo, Ponna
Martinez Luigi, Nesso
Merlini Franc., Cast. Vals.
Miglio Giulio, Domaso
Monti Luigi, Appiano
Motti cav. Dom., Gravedona
Muttoni Dom., Cast. Vals.
Nava Ildebrando, Bellagio
Peduzzi Domenico, Pigra
Penati Alessandro, Turate
Perti Luigi, Rovenna
Peverelli Scip., Carate L.
Pizzi Giulio, Lomazzo
Predario Fabio, Palanzo
Provasi Enrico, Bellagio
Ramponi Abb., Tremezzo
Riva Franc., Mariano Com.
Rosati Giuseppe, Mezzegra
Rospini Enrico, Cermenate
Rossi Pasquale, Beregazzo
Rubini Aristide, Dongo
Salvioni Giuseppe, Parè
Scotti Francesco, Domaso
Sironi Tiberio, Cantù
Spazzi Antonio, Lanzo d'Int.
Silo Pietro, Lemna
Stampa Zaverio, Claino
Tagliabue Alfonso, Mozzate
Tatti G., Montano Comasco
Testoni Ang., Olgiate Com.
Testoni Giosuè, id.
Vanossi Ruggero, Lenno
Viganò Giovanni, Inverigo
Vitali Francesco, Bellano
Vitali Teodolindo, id.

VARESE

Antognazza Ferdinando
Arcellazzi Stefano
Bernago Paolo
Cantù Paolo
Cova Giacomo
Morandi Amabile
Piccinelli Cesare
Quaglia Giuseppe
Riva Luigi
Veratti Calisto
Zafferri Carlo
Zanzi Leopoldo.

Circondario

Albinola Agostino, Viggiù
Berini Mosè, Taino
Bonacina A., Castiglione Ol.
Bottelli Felice, Morazzone
Besozzi Alessand., Besozzo
Bianchi Giac., Induno Ol.
Campagnani G., Germign.
Cattaneo Ferdin., Leggiuno
Cattaneo cav. G., Arcisate
Cotta Jemolo, Cavona
Croci Ruggero, Malnate
Danielli Giov., Cuveglio
Filippini Bernardo, Cugliate
Fiora Gius,, Maccagno Inf.
Jardini Paolo, Valganna
Magaritella Gius., Luino
Martignoni B., Porto Valtr.
Parietti G. B., Bosco Valtr.
Parrocchetti A., Gornate Inf.
Pellegrini cav. Giov., Luino
Pellini Felice, Viconago
Peroni cav. Gius., Angera
Pianezza Carlo, Casalzuigno
Piccinelli G. B., Clivio
Porta Marco, Laveno
Reggiori Paolo, Mombello
Rigoli Lodovico, Ispra

Roncoroni Carlo, Gavirate
Sbarra Luigi, Luino
Terruggia Pietro, Laveno
Tremontani Giac., Veccana.

LECCO

Bolla Attilio
Gattinoni Enrico
Pini Cosimo
Scola Giuseppe
Stoppani G. B.

Circondario

Arcellazzi Lodov., Canzo
Avignone-Molgora Luigi, Merate
Badoni Ricc., Cast. s. Lecco
Colombo Gaetano, Casirago
Corti Giovanni, Galbiate
Dell'Oro Luigi, Annone Br.
Fioroni Giuseppe, Lasnigo
Gargantini Leop., Merate
Garioni P., Cassina Mariaga
Gazzinelli Giac., Valmadrera
Gilardi Valentino, Brivio
Invernizzi G., Germanedo
Lavelli Gottifredo, Olginate
Manzoni Angelo, Barzio
Martelli Camillo, Acquate
Piciotti Pietro, Paderno
Prina Antonio, Garbagnate
Rossi Agostino, Imberido
Rossi Luigi, id.
Stropeni Giovanni, Olcio
Stoppani Edoardo, Canzo
Stoppani Ernesto, id.
Strazza G. Batt., Robbiate
Tavecchio Giovanni., Asso
Torri Francesco, Onno
Torri-Tarelli T., Mand. Lar.
Vallino Giuseppe, Barzanò
Veneziani Luigi, Merate
Villa Francesco, Galbiate.

RAGIONIERI

COMO

Ajani Giuseppe
Ballerini Giuseppe
Beccalio Lorenzo
Bellasi Antonio
Bellasi Giuseppe
Berizzi Luigi
Bernasconi G. B.
Besozzi Pietro
Binda Cosimo
Camporini Giuseppe
Capitani Giuseppe
Catelli Angelo
Cattaneo Antonio
Cattaneo Cesare
Cavallasca Ferdinando
Clerici Leonardo
Clerici Marco
Coduri Achille
Coduri Davide
Corti Giuseppe
Cugnasca Angelo
Cugnasca Secondo
Dell'Orto avv. Egidio
Donegani Antonio
Fecchio Carlo
Ferrari Giuseppe
Fiorio Amabile
Fumagalli Marco
Gattoni Carlo
Gentile prof. Antonio
Giorgetti Teodoro
Gobbi Giuseppe
Gorio Antonio
Grigioni Giuseppe
Lana Felice Carlo
Leoni Serafino

Mariani Giovanni
Martinelli Rodolfo
Martinez Guglielmo
Mazzucchelli Antonio
Merini Francesco
Minoretti Antonio
Mondini prof. Ettore
Monti Filippo
Negretti Carlo
Nessi Clemente
Ortelli Antonio
Parravicini Carlo
Pasetti Ettore
Pelli Carlo
Perlasca Giovanni
Pizzi Giuseppe
Porlezza Pietro
Porto Ulisse
Redaelli Giulio
Redaelli Luigi
Regazzoni Giuseppe
Reina Giovanni
Rigoli Ignazio
Ruspini Giuseppe
Scalabrini Giuseppe
Scalini Giuseppe
Schenoni Agostino
Seveso Vittorio
Somaini Giovanni
Simonetta Ernesto
Taglioretti Antonio
Telfy-Zima Enea
Toletti Battista
Trombetta Giuseppe
Zenoni Carlo.

Circondario

Andreani Car., Corenno Pl.
Arnaboldi Emilio, Cassina Rizzardi
Barilani Domenico, Scaria
Bernasconi Ger., Tavernerio
Brenna Francesco, Orsenigo
Campioni Luigi, Porlezza
Camuzzi Tancredi, Fino Mor.
Cardona Giov., Vill'Albese
Castelli Carlo, Mozzate
Cattaneo Cesare, Binago
De-Bernardi Germ., Claino
Del Pero Ulrico, Gravedona
Ferloni prof. Angelo, Lurate Abbate
Garbagnati Mauro, Figino
Giussani Emilio, Cantù
Giussani Pietro, id.
Granzella Adolfo, Pianello L.
Grasselli Adolfo, Arosio
Grimoldi Gaet., Lomazzo
Lillia Natale, Dongo
Lucioni Luigi, Mozzate
Martinez Innocenzo, Nesso
Negretti Emilio, Civello
Pasetti Vittorio, Dongo
Polti Nicola, Colico
Rampoldi Anton., Bregnano
Regalini Gius., Corenno Pl.
Rho Mauro, Cabiate
Rossi Giov. Olgiate Com.
Tagliabue Massimo, Bellagio

VARESE

Croci Francesco
Del Bosco Angelo
Ferrario Giuseppe
Garoni Pasquale
Lucchini Giovanni
Macchi Silvio
Mera Angelo
Piccinelli Daniele
Zanzi Cesare.

Circondario

Aina Alessandro, Cazzone
Angelini Andrea, Ferrera di Varese
Antonini Ang., Morazzone
Argenti Francesco, Viggiù
Baj Paolo, Gavirate
Bardelli Giuseppe, Brebbia
Besozzi Pietro, Taino

Bianchi Giovanni, Bisuschio
Cattò Andrea, Arcisate
Croci Alfredo, Malnate
Croff Angelo, Porto Valtr.
Crugnola Gius., Induno Ol.
De-Vincenti Tranq., Barasso
Ermoli Giuseppe, Malnate
Galbiati Alberto, Gavirate
Giorgetti Agostino, Cazzago Brabbia
Giorgetti Emilio, id.
Giorgetti Giovanni, id.
Malnati Natale, Cazzone
Martinelli Agost., Bosco Val.
Panosetti Luigi, Cuvio
Perucchetti Fran., Valganna
Quaglia Paolo, Bardello
Quaglia Vitaliano, id.
Simonetta Ern., Cazzag Br.
Zaniroli Camillo, Muceno
Zerboni Gio. Batt., Abbiate Guazzone.

LECCO

Corti Pietro
Fumagalli Lorenzo
Muttoni Vittorio
Trivulzi Eugenio
Valsecchi Giuseppe.

Circondario

Arrigoni-Anesetti Battista, Introbio
Baruffaldi Aless., Barzio
Bosisio Emanuele, Molteno
Crotti Carlo, Monticello
Grazioli Giuseppe, Garlate
Lavelli Giovanni, Olginate
Lissoni Eugenio, Verderio
Nava G. B., Aizurro
Pini Andrea, Rongio
Roncareggi Carlo, Valbrona
Rossi Calimero, Cortabbio
Secchi Ant., Castello s. L.

ARTICOLI DIVERSI

RELAZIONE

DELLA DEPUTAZIONE PROVINCIALE

sulla gestione 1880-81

ONOREVOLI CONSIGLIERI,

La relazione delle vicende del ventiduesimo anno della nostra vita amministrativa deve pur troppo incominciare con una nota dolorosa, ricordando la perdita di due egregi nostri colleghi, ingegnere Domenico Beretta ed ingegnere Felice Beretta, rapitici da immatura morte. Già altri prima di me in quest'aula ne hanno tessuto, con belle e commoventi parole, il ben meritato elogio, e la vostra Deputazione, unendo la sua povera voce alle sentite espressioni che il cuore suggeriva a quegli esimî oratori, tributa ai compianti amici un ultimo senso di stima e di affetto.

Rinnovazione del quinto dei consiglieri. — In rinnovazione dei consiglieri scadenti per anzianità vennero rieletti i signori: Scalini cav. ing. Giovanni Battista, pel mandamento di Dongo; Martinelli ing. Tullio, di Cantù; Rossi ing. Luigi, di Oggiono; Cambiasi cav. Pompeo, di Varese; Merzario cav. Andrea, di Canzo; Lavelli De-Capitani cav. Carlo, di Brivio; Pozzi avv. Ernesto, di Lecco.

Vennero eletti *ex-novo:* Bressi cav. Gedeone, pel mandamento di Erba; Trotti march. Lodovico, di Bellagio; De-Rossi Luigi, di Oggiono.

In sostituzione dei compianti consiglieri Beretta ing. Domenico, Beretta ing. Felice e Sormani-Andreani conte Alessandro, vennero rispettivamente eletti i signori: Orombelli nob. Carlo, scadenza 1883; Galli dott. Alessandro, 1885; Cressini avv. Daniele, 1883.

Scadono nel venturo anno i consiglieri eletti nel 1877, e cioè i signori: Rospini cav. Angelo, pel 3° mandamento di Como; Rusca avv. Natale, di Porlezza; Rienti cav. ingegnere Filippo, di Cantù; Castiglioni cav. dott. Ernesto, di Appiano; Tagliabue dott. Carlo, di Appiano; Bianchi ing. Giacinto, di Arcisate; Cattaneo ing. Giacomo, di Arcisate; Longhi cav. dott. Achille, di Luvino; Strada avvocato cav. Carlo, di Tradate; Tubi cav. dott. Graziano, di Lecco.

Istruzione pubblica. — *Istituto tecnico professionale.* — Anche nel caduto anno scolastico l'Istituto tecnico professionale corrispose allo scopo pel quale fu istituito.

Gli alunni regolarmente iscritti ammontano a 124 con un aumento di 3 sull'anno decorso. Di questi, 53 appartengono al biennio comune, 33 alla sezione di ragioneria, 15 alla fisico-matematica e 23 a quella di setificio. Su 14 allievi dell'Istituto presentatisi agli esami di licenza, 12 vennero approvati.

La complessiva spesa sostenuta dalla Provincia pel mantenimento di questo Istituto fu di L. 19,666. 82.

Sordo-muti. — Riportandosi a quanto vi fu esposto l'anno scorso, non essendovi nulla di mutato nell'Istituto dei sordo-muti, sia pel metodo d'istruzione, quanto circa la moralità e l'igiene, vi accenniamo come nel cessante anno la beneficenza venne estesa a 25 ragazzi e 22 femmine, con un aumento di 3 maschi e di 2 femmine sull'anno precedente.

Istruzione popolare nella campagna. — Il benemerito Comitato, dalla Provincia sussidiato con L. 1000, e sus-

sidiato pure dal Ministero, dall'Amministrazione delle Poste, nonchè da altri Corpi morali e privati, continuò anche quest'anno la fornitura di libri scolastici agli scolari indigenti.

Sussidî scolastici. — In omaggio alle vostre deliberazioni, vennero distribuiti od assegnati i seguenti sussidî: L. 3000 al comune di Como per la locale Scuola normale femminile; L. 500 alla Scuola domenicale di disegno per gli operai in Como; L. 500 al comune di Viggiù per l'ampliamento di quella Scuola di disegno; nonchè L. 500 per cadauno degli Asili infantili aperti e costituiti in enti morali nei comuni di Bregnano e Moltrasio.

Esposizione di Milano. — Vennero pure distribuiti i sussidî di L. 1000 a favore del Comitato esecutivo della Esposizione nazionale di Milano, di altre L. 1000 alla Camera di commercio di Como e L. 500 cadauna alle Camere di commercio di Lecco e Varese per le spese di allestimento delle singole mostre alla predetta Esposizione. Il Consiglio può quindi andar lieto di avere contribuito ad un'opera che farà epoca nei fasti della vita nazionale.

Mentecatti. — La gestione di questo importante e dispendioso ramo di servizio si chiuse con qualche vantaggio all'erario provinciale. Infatti vennero, nel decorso anno, curati a carico provinciale n. 675 mentecatti, 11 in più del precedente, con un complesso però di 107,466 giornate di presenza, cioè 6327 in meno dell'anno suddetto, da cui una media giornaliera di n. 294 pazzi. La spesa complessiva che ne derivò alla Provincia fu di L. 178,722. 29, con un risparmio sull'anno precedente di L. 12,700. 86.

Esposti. — Riportandoci ai resoconti rassegnati dall'onorevole Consiglio d'amministrazione dell'Ospizio degli esposti, vi esponiamo come alla fine del 1879 esistevano nel Brefotrofio provinciale 1622 esposti, ossia 52 nello stabilimento e gli altri 1570 presso allevatori foresi. Nel 1880 si accolsero 207 infanti, e fra questi 20 legittimi, 19 dei quali a tutto carico dei rispettivi Comuni, ed uno, del

comune di Cagno, a carico provinciale, a termini dell'art. 2, lettera *b*, dello statuto organico.

La spesa effettivamente sostenuta nel 1880 dalla Provincia fu di L. 95,000, minore di L. 5000 del relativo appostamento in bilancio, per il che la vostra Deputazione, nell'approvare il conto consuntivo, si felicitava con quel benemerito Consiglio d'amministrazione e per l'ottimo andamento dell'Ospizio e per il risparmio ottenutosi.

Pubblica sicurezza. — Oltre il già notato incremento nelle scadenti pigioni portato dalle esigenze dei proprietarî delle caserme pei reali carabinieri, la vostra Deputazione deve segnalarvi che, per ordini superiori, vennero quest'anno istituite in provincia due nuove stazioni provvisorie di carabinieri nei comuni di Valmadrera e Carate Lario, con un aggravio al nostro bilancio di annue L. 1200 per le sole pigioni.

Viabilità provinciale. — *Manutenzione ordinaria.* — Coll'intervento di un deputato provinciale furono, a suo tempo, anche quest'anno eseguite le visite di collaudo dell'annuale manutenzione di tutte le strade provinciali, nè si ebbero a riscontrare gravi mancanze da parte dei rispettivi appaltatori.

Strada di Valsassina. — Verso la fine dello scorso anno venne ultimata la costruzione del terzo tronco della strada provinciale Taceno-Bellano, ed avendolo l'Ufficio tecnico collaudato, la Deputazione ha corrisposto al consorzio la somma di L. 28,666. 66, corrispondente alla terza parte della somma votata dal Consiglio provinciale nella seduta 18 agosto 1876. Quel tronco di strada verrà, come si è fatto pel primo, assunto in manutenzione dalla Provincia. Il secondo tronco non essendo stato collaudato, non passò in manutenzione della Provincia, e si attende l'esito della vertenza che dall'Impresa costruttrice venne portata al Ministero dei lavori pubblici per togliere gli effetti del negato collaudo.

È assai sentito poi il bisogno della sistemazione di alcune tratte della strada di Valsassina intermedì ai punti già sistemati da Introbio per Lecco, e dietro vive sollecitudini dei Comuni, la vostra Deputazione ne ha ordinato all'Ufficio tecnico il relativo progetto.

La via interna degli scontri a S. Giovanni alla Castagna, che fa parte della strada in discorso, come traversa, venne allargata, per cui venne a quel Comune pagato il sussidio di L. 3000 da voi votato.

Strada Regina. — Nel primo tronco della strada Regina, e precisamente in comune di Laglio, si ottenne, dietro un sussidio di L. 400 convenuto fra la Provincia ed il signor comm. ing. Alfredo Cottrau, di allargare la tratta corrente lungo la proprietà di quest'ultimo, per la lunghezza di metri 57, portandola da metri 3 alla larghezza normale di metri 5.

Ultimata la sistemazione della tratta di strada Regina Dongo-Domaso, venne provveduto alla relativa manutenzione, dandone l'appalto, per un settennio, col ribasso del 25. 10 %, al signor Faverio, a termini dell'art. 25 del capitolato regolatore del contratto, già per esso obbligatorio ed in corso pel terzo tronco della strada Regina, portando in tal modo il canone annuale da L. 2874. 98 a L. 4662. 68, escluse le traverse di Dongo, Gravedona e Domaso, cui si provvede con un congruo assegno ai rispettivi Comuni.

Venne pure allo stesso signor Faverio appaltata, per un settennio, col ribasso del 12 %, ossia per un canone di L. 2790. 99, la tratta di nuova costruzione dal Passo d'Adda all'incontro della nazionale di Chiavenna, compreso il ponte metallico sul canale di Mezzola.

Strada Canturina. — Coll'impianto dei necessarî termini, venne, nei punti più essenziali, determinata la proprietà stradale.

Strada di Vallassina. — Nulla di rimarchevole su questo tronco di strada, fatta eccezione agli sconci introdotti colla attivazione dei passi a livello della ferrovia Milano-Erba, pei quali la strada venne deformata presso

Arosio ed a Ponte Nuovo. Il Ministero dei lavori pubblici non ha assecondata la domanda presentatagli dalla Deputazione perchè venisse costretta la Società ferroviaria a rimettere la strada sul primitivo andamento presso Arosio, per il che la Deputazione stessa ha ora incaricato l'Ufficio tecnico di proporre il modo più conveniente per ovviare ai difetti di quell'attraversamento, il che si sta facendo, d'accordo anche colla Direzione della ferrovia, come a Ponte Nuovo, ove quella Società si è già prestata all'effettuazione delle migliorie indicate dal nostro Ufficio tecnico.

A Canzo vennero eseguite le opere di allargamento a quella traversa, ed in seguito a regolare collaudo venne pagato il sussidio di L. 1000 da voi votato.

Strada Monza-Lecco. - Sistemazione alle Fornasette. — Le opere di ripristino della tratta di strada alle Fornasette, lungo la provinciale Lecco per Monza, furono eseguite con felice risultato e con minor dispendio della somma stanziata in bilancio per detto lavoro, ad onta che siano stati acquistati dalla Provincia tutti i terreni a valle della tratta sistemata fino all'emissario del lago di Como. Su detti terreni verranno fatte piantagioni d'alberi a miglior sostegno della strada.

Strada Como-Lecco. - Sistemazione in territorio di Civate. — La sistemazione venne appaltata al signor Alessandro Zanotta, di Casasco Intelvi, col ribasso dell'11.22 %, ed i lavori, incominciati in principio di giugno, avanzano con molta alacrità.

Altre tratte di questa strada hanno urgente bisogno di sistemazione, e venne dato incarico all'Ufficio tecnico per l'allestimento dei relativi progetti.

Progetti. — *Da Maccagno al confine svizzero.* — Venne ultimato e presentato anche il progetto del secondo tronco della strada suddetta, cioè dal Poggio al confine svizzero, il cui importo è di L. 58,238. 74, compresa la somma per lavori imprevisti ed occupazione di suolo. Essendo di L. 54,901. 31 la perizia del primo tronco, l'apposita

Commissione, da voi nominata nella seduta 11 novembre p. p., vi darà il suo voto in merito a questi progetti.

Strada di Vall'Intelvi, da Latorre di Castiglione a S. Fedele. — Ultimati i rilievi di campagna da Latorre a S. Fedele, in Vall'Intelvi, venne su di essi redatto il progetto definitivo. Detta tratta misura metri 3178. 50, larghezza normale metri 5, per un importo di L. 46,645, compresa l'occupazione di suolo ed opere impreviste.

Guasti straordinarî. — Dietro proposta dell'Ufficio tecnico vennero approvati d'urgenza, eseguiti e pagati coi fondi straordinari, i lavori di risarcimento di rilevanti danni arrecati dalle straordinarie intemperie dei mesi di settembre e ottobre alle strade provinciali qui sotto indicate, cioè:

1° Strada Camerlata-Varese: sgombro frane, ricostruzione di muro e colmamento di corrosioni, per l'importo di L. 278. 64.

2° Strada Varese-Mozzate: colla ricostruzione di una tomba e ristabilimento dell'argine stradale presso Mozzate si è provveduto alla riparazione dei danni cagionati dallo straripamento del torrente Bozzente, con un dispendio di L. 2094. 71.

3° Lungo la strada da Varese a Porto Ceresio e da Induno a Ponte Tresa vennero rimesse in pristino tanto i diversi tratti stradali devastati quanto i manufatti, coll'erogazione della somma di L. 2771. 01.

4° La strada da Cittiglio a Luvino ed il sentiero da Luino a Maccagno ebbero conveniente riparo, e vari dei manufatti sui torrenti che attraversano vennero presidiati con opere di difesa, col dispendio complessivo di L. 3690. 38.

5° I guasti infine avvenuti lungo lo stradale Varese-Laveno, e consistenti in corrosioni nel corpo della strada, nella caduta di un muro, ecc., vennero risarciti erogando L. 667.

Sono in trattativa d'eseguimento i lavori occorrenti per riparare i guasti cui andarono soggetti in conseguenza delle intemperie suaccennate le opere di munimento e di presidio del ponte provinciale sul torrente S. Giulio, presso Cittiglio. L'importo peritale di questi lavori è di L. 2100.

Vennero pure riparati i guasti veramente grandi alla strada Regina fra Cernobbio e Laglio ed a Gravedona, nonchè quelli sulla strada di Vallassina e Como-Lecco, per un importo complessivo di L. 13,939. 12.

Sala del Consiglio e scalone del palazzo provinciale. — Si eseguirono altresì i lavori da voi autorizzati per migliorie alla sala del Consiglio, e sono in corso d'esecuzione quelli per il prolungamento dello scalone del palazzo provinciale.

Manicomio provinciale. — Il contratto obbligava l'Impresa assuntrice a dare ultimato lo stabilimento colla fine del maggio u. s.; ma per varie circostanze non lo potè dare compiuto; però, dietro eccitamenti avuti dalla Direzione dei lavori, si ripresero questi con tale alacrità da essere sicuri che le mancanti opere di finimento potranno essere compiute, al più tardi, pel prossimo ottobre. L'essere poi le murature di tutti i fabbricati già compiute da un anno, ed anche la maggior parte degli intonachi, può allontanare ogni dubbio igienico circa l'abitabilità dei fabbricati stessi nei primi del venturo anno.

Anche dal lato finanziario si rassoda sempre più la certezza che non venga oltrepassata la presunta spesa, facendone fede l'accurato prospetto offerto dalla Direzione dei lavori di tutte le opere che al 31 maggio u. s. rimanevano ancora da eseguirsi.

E qui devo una parola di sentito encomio e di riconoscenza alla benemerita Commissione di vigilanza, che anche quest'anno coadiuvò con solerzia e senno la Deputazione e la Direzione dei lavori nell'adempimento del difficile cômpito.

Acqua dello Scott. — Anche le opere riguardanti la condotta delle acque dello *Scott* in servizio del Manicomio provinciale soggiacquero a ritardo; però i lavori sono incominciati, e pel settembre l'opera potrà essere ultimata. Quanto poi alla ripartizione dell'acqua nei singoli fabbricati, l'Impresa ha già messo a disposizione della Direzione dei lavori l'artefice signor Lanfranconi, il quale (come ha già fatto per i parafulmini) vorrà, fuor di dubbio, far valere la sua speciale abilità

Tramvie. — Venne, nel corrente anno, aperta al pubblico servizio la tramvia Como-Saronno, e, mediante essa, Como ha una terza linea di congiungimento con Milano, essendo attivato il servizio cumulativo senza trasbordi per la prima e seconda classe colla ferrovia Milano-Saronno.

L'intera linea giace per 2 chilometri in provincia di Milano e per chilometri 22. 800 in quella di Como, di cui chilometri 14. 600 in sede propria; la rimanente su strade pubbliche.

L'esperienza finora fatta e la bontà del servizio, che nulla lascia a desiderare, fanno sicuri dell'utile che perverrà alla provincia nostra da questa nuova linea di comunicazione con Saronno e colla capitale lombarda.

Nessuno dei concessionari delle altre linee aperse trattative per la definitiva concessione; pendono però pratiche coi concessionari della Menaggio-Porlezza.

Ferrovie. — L'ingegnere Pensa ha presentato finalmente il progetto completo della tratta Ponte Nuovo-Lecco della ferrovia Lecco-Como, secondo le norme stabilite dal Consiglio, ed ha formalmente promesso di presentare il progetto anche dell'altro tronco Ponte Nuovo-Camerlata entro il corrente mese. La Deputazione, che non ha cessato mai di insistere presso il signor Pensa perchè quest'opera di tanto interesse ad una cospicua parte della provincia abbia alla fine la sua pratica attuazione, si lusinga che questo forzato ritardo non possa nuocere al conseguimento del contributo governativo col trasmettere immediatamente al Ministero la parte di progetto già pronta.

Valendosi poi della autorizzazione da voi avuta, ed in seguito a relativa convenzione col signor Vaucamps per l'uso dei suoi progetti, la Deputazione domandò al Ministero la concessione alla Provincia delle ferrovie Como-Malnate-Varese-Laveno, Saronno al confine svizzero in direzione di Mendrisio, e Saronno-Malnate, e nutre speranza di presto sottoporvi i progetti per la effettiva costruzione ed esercizio.

Liti e procedure. — *Col R. Demanio.* — La causa promossa dalla R. Intendenza di finanza per nullità della valutazione peritale dell'acqua dello *Scott* venne chiusa con sentenza favorevole alla Provincia.

Collo Spedale di Milano. — Con sentenza 9 giugno p. p. il R. Tribunale civile e correzionale di Milano, pronunciando nella causa introdotta dalle provincie di Como, Bergamo e Cremona colle citazioni 30 novembre e 6 dicembre 1879, giudicò dovere l'Ospitale Maggiore di Milano e Cause pie annesse, rappresentato dal Consiglio degli Istituti ospitalieri di Milano, provvedere al mantenimento di 90 mentecatti dei Comuni già appartenenti al ducato di Milano, ed ora compresi nelle provincie di Milano, Bergamo, Como, Cremona e Pavia, rimesse le Provincie stesse a far determinare nella competente sede amministrativa, a norma dell'art. 23 e 24 della legge sulle Opere pie, il modo e le proporzioni con cui dovrà lo Spedale Maggiore di Milano prestarsi all'adempimento della predetta sua obbligazione, spese compensate, ritenute però a carico del convenuto Consiglio ospitaliero le spese della sentenza, sua spedizione e notifica.

Finora non venne prodotta appellazione; però il termine per appellare scade col 24 agosto corrente.

Nell'altra causa incoata dal Consiglio degli Istituti ospitalieri di Milano con citazione 27 gennaio 1880, in punto venga giudicato compenetrato ed estinto fino a concorrenza di L. 1,242,394. 44 l'obbligo a suo carico del mantenimento e cura di 90 pazzi poveri in vantaggio delle provincie di Milano, Como, Bergamo, Pavia e Cremona, dovere le predette Provincie rispondere col valore e col prezzo del locale della Senavra, e aggiudicarsi in proprio all'Ospedale Maggiore di Milano l'annua rendita di Lire 13,256. 35 intestata ed applicata all'Istituto dei pazzi, vennero già esperiti molti atti giudiziarî, e vi è a sperare che anche detta causa sortirà esito favorevole alle Provincie sunnominate.

Anche la causa contro lo stesso Consiglio ospitaliero per la rivendicazione del tenimento di Desio era matura

per parte nostra alla iscrizione a ruolo, quando avvenne la morte del patrocinatore avversario.

Esaurite dal nostro patrocinatore le pratiche per la nomina di altro in sostituzione del defunto, si farà quanto prima inscrivere la causa a ruolo di spedizione.

Colla provincia di Milano. — Altra causa venne iniziata dalla provincia di Milano contro quella di Como con citazione 3 marzo 1881, per far giudicare essere liquido e sussistente il credito di L. 4627. 10 cogli interessi legali del 5 per cento dal giorno della citazione per altrettanta somma che l'attrice Provincia sborsò, senza mandato e contro volere, a scarico e per conto della provincia di Como al Consiglio ospitaliero di Milano in saldo ricovero e cura prestata ai pazzi poveri della provincia di Como, stati ricoverati dapprima nell'apposito scomparto dell'Ospedale suddetto, obbligato alla manutenzione delle 90 piazze di ricovero gratuito, e poscia, non annuente la vostra Deputazione, trasferiti nei manicomî di quella provincia. Detta causa deve essere trattata a processo sommario, e sarà tra breve discussa.

Causa fra le provincie Venete e Lombarde per le imposizioni di guerra e mantenimento delle truppe austriache durante gli anni 1848-49. — È pendente in appello, e doveva essere discussa questi giorni, ma venne prorogata in causa delle ferie e rimandata alla fine settembre.

Colla provincia di Sondrio. — La lite incoata dalla provincia di Como contro la provincia di Sondrio per rimborso di somma pagata per esposti valtellinesi è stata chiusa e ferma a ruolo, in dipendenza di che fu fatta notificare all'avversaria provincia di Sondrio, col chiamato in causa Ospedale di Como, la comparsa conclusionale, e si spera che fra breve possa sortire la sentenza.

Coi consorti Fontana. — La signora Carpani Giuseppina vedova Fontana ed i di lei figli hanno promosso un'azione possessoria contro la Provincia per opere praticate in limine alla loro proprietà colla nuova costruzione stradale al Passo d'Adda, all'evidente scopo di costringere l'Amministrazione provinciale a dare ad essi indennizzi

maggiori di quelli stabiliti colla relativa convenzione 25 febbraio 1875.

Avendo la Pretura di Gravedona, con sentenza 30 dicembre p. p., respinta la loro domanda, i consorti Fontana si appellarono al Tribunale di Como, il quale, con sentenza 1° agosto, fece piena ragione alla Provincia, condannati i consorti Fontana nelle spese dei due giudizî.

Coi consorti Nava-Granzella. — Pende altresì causa promossa dai signori Nava e Granzella per compenso di fondo occupato e di pretesi danni recati colla nuova strada alla Vedescia, con citazione 13 maggio u. s. La Provincia si costituì in giudizio col patrocinio dell'egregio signor avv. Filippo Andina, indi gli attori proposero accesso giudiziale e perizia per constatare gli elementi di fatto e di danno, e con ordinanza presidenziale 17 giugno scorso vennero ammessi l'accesso e la perizia, eletti in periti gli ingegneri G. B. Bernasconi, Pietro Braghenti e Carlo Caspani, con delegazione al pretore di Gravedona per l'assistenza all'accesso ed alla perizia. L'ultimo atto giudiziario in questa causa fu il decreto 22 giugno scorso del pretore di Gravedona, che fissò la comparizione dei periti e delle parti sul sito della controversia pel giorno 25 luglio corrente.

Prestito austriaco 1854. — Incassate tutte le somme e realizzati gli effetti di compendio del Prestito austriaco 1854, venne effettivamente distribuita ai Comuni interessati la somma di L. 116,661. 34, quale ultimo riparto a saldo di ogni loro avere in dipendenza della loro interessenza nel Prestito stesso, per il che questa pratica è effettivamente estinta.

Impiegati provinciali. — L'accrescimento del lavoro portato specialmente dalle costruende ferrovie e dal nuovo Manicomio, indussero la vostra Deputazione a proporvi a favore degli impiegati provinciali un congruo aumento degli stipendi stabiliti in misura abbastanza modica nel 1865.

Spera la vostra Deputazione che anche voi, come il Governo ed alcune Provincie finitime, vorrete premiare la diligente solerzia dei vostri impiegati, migliorandone la

condizione, molto più che gli impiegati nostri non hanno la prospettiva di carriera che sorride ai loro confratelli al servizio del Governo.

Deliberazioni d'urgenza. — Delle deliberazioni prese d'urgenza ed in vostra rappresentanza vi venne già data comunicazione nelle sedute straordinarie 30 marzo e 11 giugno 1881, sia per quanto riguarda la nomina dei membri delle Commissioni di requisizione dei quadrupedi pel regio esercito, in sostituzione di quelli da voi nominati in seduta 16 dicembre p. p., contemporaneamente in Commissioni diverse, sia per quanto riguarda il ritiro dalla Cassa di risparmio di Milano di due rate del mutuo pel Manicomio, quanto pel sussidio a favore dei danneggiati dell'incendio di Cavargna.

Statistica dei lavori. — Le deliberazioni emesse dalla Deputazione in n. 48 sedute, dal 5 agosto 1880 al 4 agosto 1881, escluse molte interlocutorie e quelle afficienti le liste elettorali e la viabilità obbligatoria, ammontano a n. 3703, con un aumento di 1362 in confronto dell'anno precedente.

Quelle attinenti all'Amministrazione provinciale sommano a n. 1118; le rimanenti n. 2585 vennero emesse in sede tutoria.

Furono in detto periodo registrate al protocollo degli Uffici amministrativi n. 2491 pratiche, con un aumento di 81 sull'anno precedente.

Signori Consiglieri,

Nella speranza di avere, nel disimpegno dell'incarico che ci voleste affidare, interpretato ogni vostro desiderio pel miglior essere dell'Amministrazione, e che quindi ci sarete cortesi della vostra approvazione, siamo lieti di dirvi come anche quest'anno l'illustre capo della provincia ci fu largo d'appoggio e di preziosi consigli, facilitando quanto possibile il disbrigo degli affari, e che tutti i funzionari governativi vi cooperarono con squisita cortesia.

Permettetemi anche una parola di giusto encomio agli impiegati del nostro Ufficio, ai quali specialmente si deve la regolare gestione dell'Amministrazione provinciale.

Resinelli, *relatore.*

BENEFICENZA PUBBLICA

Opere pie della città di Como.

Ci è sempre grata l'occasione di poter dare la massima pubblicità a tutto quanto riguarda la cittadina beneficenza, ed in ispecie alle nostre Opere pie, che tanto sollievo portano alle classi povere lavoratrici. E seguendo la consuetudine degli altri anni, diamo posto al riassunto economico-amministrativo del 1880, desumendone i dati dai bilanci consuntivi pubblicati dalla Congregazione stessa il 29 luglio 1881.

Congregazione di carità. — Questo Istituto alla fine dell'anno 1880 chiudeva i suoi conti col seguente risultato: Rendite L. 53,809. 49, spese L. 52,783. 83, quindi un avanzo di L. 1025. 66.

Notisi però che la somma erogata in beneficenza propriamente detta sarebbe di L. 37,183. 86, la qual somma si sviluppa come segue:

Assegni condizionati .	L.	5,145. 19	
» liberi . . .	»	30,293. 66	
Doti condizionate . .	»	1,550. 56	
» libere	»	194. 45	
Totale come sopra			L. 37,183. 86

Il rimanente, per giungere alle sopradette L. 52,783. 83, si compone degli interessi passivi, censi, livelli, legati particolari, stipendì, pensioni ed altre passività d'ordinaria amministrazione.

Il patrimonio della Congregazione ebbe, nel 1880, due importanti legati: quello del compianto barone Casella di L. 9110, e quello di Ambrogio Coduri di L. 664; quindi un aumento di patrimonio di L. 9774, cosicchè l'asse attivo portatosi a L. 706,249. 59

contro una passività di L. 34,420. 90, risultava in bilancio di chiusura a fine dicembre 1880 con un patrimonio netto di L. 671,827. 69.

Opera pia Parravicini. — Le rendite di quest' Opera pia sommarono nello stesso anno a L. 1508. 56, e le spese a pari somma; però, L. 898. 07, di compendio di queste ultime, furono passate alla Congregazione, la quale ne dispose in soccorsi di beneficenza a norma delle fondiarie dell' Opera stessa.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1880 era il seguente: Attività L. 30,171. 20, passività L. —. —, rimasero in fine L. 30,171. 20.

Luogo pio S. Pantaleone. — Ebbe per rendita la somma di L. 6301. 79, per spese L. 1502. 90, risultanze a fine 1880 L. 4798. 89, le quali furono passate alla Congregazione, che le erogò in beneficenza.

Il patrimonio, al 31 dicembre 1880, chiudevasi con una attività netta di L. 123,630.

Opera pia madri lattanti. — I proventi del 1880 ammontarono a L. 2512. 83, e le spese, colle particolari assegnazioni in denaro a madri povere lattanti, a pari somma.

Ad aumento del patrimonio entrarono, in questo anno, L. 1000 provenienti dal legato Casella; perciò, a fine 1880, questo Istituto presentava un asse di attività netta di L. 32,279. 71.

Asili di carità per l'infanzia. — Questa benemerita istituzione è quella per noi più importante e pratica di ogni altra. Nel mentre solleva le famiglie povere dalla diuturna custodia dei bambini, dando ai loro genitori il tempo di lavorare, fornisce all' infanzia i primi elementi istruttivi, sicchè più agevolmente possono di poi frequentare con frutto le primarie scuole. E come è consolante vedere lo sviluppo che vanno prendendo da noi gli Asili d' infanzia, è anche manifesto che la carità cittadina sa degnamente apprezzare il santo scopo che li informa. Tre sono ora i principali ricoveri sistemati a scuole

per l'infanzia che da noi egregiamente si istituirono e che ora funzionano: l'Asilo di città con 200 e più bambini; quello di S. Bartolomeo con 195; quello Raschi con 80. E un quarto, il più grandioso e per ampiezza di locali e per l'alto nome onde si intitola, si sta ora terminando nel sobborgo di S. Agostino. Felicissima idea fu quella invero di chiamarlo *Asilo Vittorio Emanuele,* volendo così la cittadinanza eternare la memoria del gran Re in un monumento imperituro di beneficenza. E la bella medaglia in basso rilievo che figurerà nel timpano dell'erigenda fabbrica, opera del valente Bayer, conserverà ai venturi l'effigie dell'immortale fattore del risorgimento italiano.

Il movimento economico degli Asili d'infanzia, nell'anno 1880, si svolse in L. 21,363. 75 d'entrata, la qual somma si erogò per intera in sussidì di beneficenza ai bambini e spese varie inerenti all'andamento degli Istituti. Osservasi però che a formare la cifra attiva concorsero L. 9134. 82 passate dalla Congregazione di carità a complemento dei bisogni degli Asili.

Nell'anno 1880 il loro patrimonio s'accrebbe di L. 3850, in virtù dei lasciti Carabelli e Casella, e però l'amministrazione si chiuse al 31 dicembre col seguente stato patrimoniale: Attività L. 187,924. 17, passività L. 37,008. 13, quindi con L. 150,916. 04 di patrimonio netto.

Monte di pietà. — Le rendite di questo Istituto furono nello stesso anno di L. 11,441. 37, contro una spesa di L. 10,791. 17, onde una differenza ad aumento di patrimonio di L. 650. 20.

Il Monte di pietà è la Banca del povero; forse una volta aveva maggiori ragioni di sussistere che non adesso, vuoi per le mutate condizioni sociali, vuoi per quei principî che informavano i nostri nonni quando sapientemente lo istituirono, principî che ora hanno ragione di non essere più all'unissono colle esigenze del presente. Però è sempre un' istituzione che ha per scopo il bene e il soccorso dell' indigente, e fin tanto che non si abbia pensato ad altro modo di proteggere la povertà contro l'infamia degli stroz-

zini, dobbiamo apprezzare e sostenere la istituzione dei *Monti* in genere, che però meglio *di soccorso* e non di *pietà* si potrebbero chiamare.

Opera pia Gallio. — Dopo la Congregazione di carità, è questa la istituzione che possiede il maggior patrimonio, ammontando esso alla cospicua cifra di L. 349,954. 98.

Le rendite dell'anno 1880 sommarono a L. 17,377. 15, e le spese a L. 17,148. 67, con un avanzo di L. 228. 48.

Fra le spese figurano, fra le altre, i legati all' Ospedale, quello della Cappella musicale del Duomo e le doti alle nubende povere del comune.

Chiudiamo questa breve rivista con una raccomandazione ai benemeriti amministratori delle Opere pie cittadine, raccomandazione a cui non si vorrà attribuire il valore di un appunto, chè non è il caso: e sarebbe quella di procurare che i sussidî in genere, sieno più prontamente spediti — e che quando non si hanno dubbî sulla attendibilità della domanda, al richiedente vengano facilitati i modi di conseguire il soccorso, abolendo, se occorre, certe formalità per le quali il vero povero onesto non ha il coraggio di assoggettarvisi, mentre lo consegue il sedicente povero, che spesse volte dell'elemosina avuta ne abusa facilmente.

Estratto dei bilanci consuntivi 1880 delle Opere pie amministrate dalla Congregazione di carità di Como

Istituzioni	Attività	Passività	Patrimonio netto
Congregazione di carità	L. 706,248. 59	L. 34,420. 90	L. 671,827. 69
Opera pia Parravicini	» 30,171. 20	—	» 30,171. 20
Luogo pio S. Pantaleone	» 123,630. —	—	» 123,630. —
Opera pia madri lattanti	» 32,279. 71	—	» 32,279. 71
Asili infantili	» 187,924. 17	» 37,008. 13	» 150,916. 04
Monte di pietà	» 150,299. 72	» 97,169. 99	» 53,129. 73
Opera pia Gallio	» 349,954. 98	—	» 349,954. 98
	L. 1,580,508. 37	L. 168,599. 02	L. 1,411,909. 35

GLI SCROFOLOSI DELLA PROVINCIA DI COMO

NEGLI OSPIZI MARINI

Nella mente di un insigne nostro patriota e cultore delle mediche discipline era già da tempo maturato il concetto degli ospizi marini; a farlo attuare concorse l'abile pennello di un celebre pittore toscano, che seppe mirabilmente ritrarre due fanciulletti maltrattati dalla scrofola, degenti l'uno vicino all'altro nell'arci-spedale di S. Maria Nuova in Firenze, e morti contemporaneamente per tabe meseraica. — Barellai presenta, addì 12 giugno 1853, il quadro dell'Ussi alla Società medico-fisica fiorentina: ricordata innanzi tutto la pietosa istoria di quelle due infelici creature, e fatta una vivace e commovente descrizione delle gravi e funeste conseguenze della scrofola, addita il mezzo che a suo avviso meglio varrebbe a distruggere nei viziati organismi il germe del male, o quanto meno a frenarne i progressi, e coraggiosamente sviluppa l'idea già concepita di istituire sulle rive dei nostri mari alcuni ospizi per la cura dei poveri scrofolosi.

La dotta assemblea plaude unanime alla filantropica proposta, e per il concorso di egregi cittadini e l'attiva cooperazione dei colleghi, ben presto si potè fondare un primo ospizio a Viareggio, che, aperto nell'estate del 1856, accolse tre scrofolosi fiorentini. Da quell'anno in poi il numero dei beneficati andò sempre aumentando, essendo nel 1860 salito a 66; nel 1861 si pose a Viareggio la prima pietra dell'attuale ospizio, ove annualmente si curano intorno a 400 scrofolosi. L'eloquente parola dell'apostolo di quest'opera di beneficenza fruttò in breve la fondazione di numerosi ospizi sui lidi del Mediterraneo e dell' Adriatico, e trovò un' eco anche

al di là delle Alpi. Un periodico francese [1] scrive, « che al professore Barellai spetta l' onore di aver « concepita l'idea degli ospizi marini e di avere, « colla sua energica iniziativa, realizzata una delle « istituzioni filantropiche di cui l'Italia può andare « orgogliosa. » Ma Legendre, propugnatore della priorità nazionale, parlando dell'ospizio di Berck-sur-Mer, sostiene che la Francia, rispetto alla cura della scrofola, nulla ha da invidiare all'Italia. L'illustre nostro collega e valente igienista P. De Pietra Santa [2], esposto fedelmente quanto venne fatto in Italia e in Francia in punto alla cura balneare marina degli scrofolosi, respinge l' attacco di Legendre, e così riassume le sue vedute sul tema in discorso: *En France nous traitons utilement la scrofule et le rachitisme confirmés; en Italie on s'efforce de prévenir leur funeste manifestation.*

Come prodigiosamente sorgessero in Italia i comitati per la cura degli scrofolosi e gli ospizi marini, ce lo dice l'esimio dottor Pini nell'interessante ed erudita sua relazione: *Gli ospizi marini in Italia* [3], nella quale tesse succintamente la storia degli uni e degli altri, e riepiloga i dati statistici sul movimento degli scrofolosi e sul risultato della cura di mare.

In Como la benefica istituzione fu tutta opera dell' illustre medico e filantropo dottor Giberto Scotti. — Profondamente convinto dell' eccellenza del metodo curativo propugnato dal Barellai, promosse nel 1869 [4] coll' autorevole cooperazione di benemeriti e caritatevoli cittadini, la costituzione

---

(1) *Gazette hebdomadaire,* n. 13 del 1867.

(2) Conferenza tenuta al Trocadero il 30 luglio 1878. — *Journal d'hygiène,* n. 104, 105, 106 e 107. — Parigi, 1878.

(3) Dott. Gaetano Pini, Gli ospizi marini in Italia, *Rivista della beneficenza pubblica,* n. 10, anno 4°. Milano, 1876.

(4) Dott. Giberto Scotti, *La scrofola e gli ospizi marini,* Como, 1869. — *Prima spedizione degli scrofolosi della provincia di Como,* Como, 1870.

di una Commissione provinciale per la cura degli scrofolosi negli ospizi marini. Ancora in quell'anno ebbe la compiacenza di poter ammettere al beneficio della cura ai bagni di mare 19 scrofolosi, 14 dei quali furono inviati all'ospizio di Voltri, 5 a quello di Sestri Levante. Sorta sotto favorevoli auspicî e sorretta dall'appoggio morale e materiale dei corpi morali e dei privati, potè l'istituzione mano mano allargare sempre più la sua efficienza. Il numero delle istanze dei bisognosi di cura andò ogni anno aumentando, sicchè da 80 salì a 100, 120 e da ultimo ad oltre 170, non contando quelle che non poterono essere accolte dagli egregi rappresentanti della Commissione in Varese e Lecco.

Gli scrofolosi inviati da Como al mare ascesero nel 1870 da 19 a 40; furono 44 nel 1871, 56 nel 1872 e 1873, 67 nel 1874, 75 nel 1875, 81 nel 1876, 95 nel 1877, 113 nel 1878, 82 nel 1879, 95 nel 1880 e 148 nella scorsa stagione estiva, cifra, come vedesi, non mai raggiunta in addietro, e che sommata colla cifra degli anni precedenti dà un totale di 971 beneficati.

Lo straordinario aumento del numero di questi nel volgente anno fu reso possibile dal largo concorso della provincia e dei comuni che cumulativamente contribuirono per la non indifferente somma di L. 3510, segnalando particolarmente il Consiglio provinciale di Como che concorse per L. 1000 con preferenza agli esposti scrofolosi, Como per L. 700, Varese per L. 200, Lecco per L. 150, Cantù per L. 300, Mariano Comense per L. 600, Cermenate per L. 300; di altri corpi morali, quali le Congregazioni di carità di Como, Varese e Lecco, le Casse di risparmio di Como e Varese, la Banca popolare e la Banca nazionale in Como, la Causa pia Frasconi in Varese, la Società generale di mutuo soccorso fra gli operai in Como, per L. 1660: fu rivolto a questa beneficenza anche il ricavo di divertimenti in teatro, accademie e simili per complessive L. 963. 85; L. 4175 furono offerte da comuni, privati, ecc., per designati individui; L. 615 da oblatori diversi senza speciale designazione; L. 1312 vennero raccolte dall'egregio rappresen-

tante della Commissione in Varese, dottor Luigi Rusconi per gli scrofolosi del circondario varesino; L. 1329. 15 dall'egualmente benemerito rappresentante della Commissione in Lecco, dottor Adrasto Malvisi, per individui del circondario lecchese, non comprese in queste due somme le offerte di corpi morali e le altre introitate in Varese e Lecco. — Ad ingrossare la falange degli scrofolosi spediti da Como al mare concorse la squadra di 13 scrofolosi designati dal lodevole comitato mendrisiense, e che si associarono ai nostri nella seconda spedizione per Voltri, contro il versamento della corrispondente retta di pensione ammontante a L. 1430. Agli introiti del corrente anno sono da aggiungersi L. 223. 67, interessi di cartelle del Debito pubblico, e di piccola somma depositata presso la Banca popolare di Como, dalla quale si dovettero prelevare L. 363. 05 per completare la somma di L. 15,581. 72 che rappresenta il totale della spesa incontrata per la cura balneare marina di 148 scrofolosi. Il bilancio del 1881, con un introito di L. 17,065. 17 ed un'uscita di L. 16,942. 22, si chiuse con una differenza attiva di L. 122. 95.

Il patrimonio della Commissione fu aumentato di L. 1000, generosamente offerte dalla famiglia del rimpianto cav. dott. Scotti, colle quali e con altre L. 360 giacenti alla fine del 1880 presso questa Banca popolare, si acquistò un'annua rendita di L. 75, portandosi così la rendita su cartelle del Debito pubblico da L. 150 a L. 225. — Un benemerito filantropo lecchese, il signor Gio. Battista Ghislanzoni di Carlo Giuseppe, legò, nella scorsa estate, per la cura dei poveri scrofolosi di quella città, la cospicua rendita annua di L. 300.

Moltissime furono le domande di ammissione alla cura di mare. Non contando i 13 del distretto di Mendrisio e 2 del comune di Delebio in Valtellina, rivoltisi a questa Commissione per l'invio ad ospizi marini, gli scrofolosi della provincia di Como beneficati nella decorsa stagione estiva ascesero a 133 su 164 petenti, non comprese le istanze che non si poterono assecondare dagli egregi rappresentanti della Commissione in Lecco e Varese.

L'invio venne fatto in quattro riprese. — La prima squadra, composta di 15 maschi ed altrettante femmine, fu inviata il 2 giugno p. p. all'ospizio marino di Voltri, diretto dal proprietario dottor cav. Gio. Batt. De-Rossi, e rimpatriò il 15 luglio successivo. La seconda, di 40 scrofolosi, distinti in 14 maschi e 26 femmine, venne spedita il 18 giugno all'ospizio marino veneto, e ne fu rinviata il 2 agosto. La terza, forte di 58 individui, ossia 31 maschi e 27 femmine, fu spedita all'ospizio di Voltri il 18 luglio e ritornò il 30 agosto. La quarta, finalmente, di 20 individui, ossia 11 maschi e 9 femmine, venne inviata il 23 luglio all'ospizio di Sestri Levante, e fece ritorno il 5 settembre. Gli scrofolosi della prima squadra fecero per la massima parte 80 bagni ed altri non meno di 50; quelli della seconda squadra da 60 a 70; quelli della terza da 90 a 100, e quelli della quarta da 60 a 70.

Sui 148 scrofolosi, 49 furono restituiti alle loro famiglie perfettamente risanati, 24 assai migliorati e prossimi alla guarigione, 60 migliorati specialmente nelle forme morbose locali, quali le piaghe complicate spesso con carie delle ossa, gli infarti e le iperplasie ghiandolari, le blefariti, le congiuntiviti, le cheratiti scrofolose e simili; 14 rimasero stazionari, ed uno, il Michele Del Pero, di anni 14, di Figino Serenza, già in via di guarigione rispetto alla scrofolosi, assalito nell' ospizio di Voltri, alle ore 4 ant. del 25 agosto, da eclampsia, dovette soccombere per sopraggiunta apoplessia polmonare alle ore 10 pom. del dì successivo, malgrado la pronta cura attivata dall' egregio medico direttore dell'ospizio. La ragazza Augusta Romano, d'anni 10, di Como, dovette essere trattenuta nell'ospizio veneto del Lido 13 giorni oltre il termine stabilito, perchè convalescente di affezione broncopolmonare, dalla quale nel frattempo si riebbe completamente, già molto migliorata in quanto alla forma scrofolosa, che ne consigliò l' invio al mare.

Per 45 dei 148 scrofolosi era la seconda volta che facevano la cura balnearia di mare; per 14 la terza volta; 9 l'avevano già fatta per 3 o 4 anni.

Soddisfacentissimo fu anche in quest'anno il risultato della cura balneare nei tre ospizi summentovati, nulla essendosi omesso per parte delle rispettive Direzioni e dei valenti medici curanti, perchè gli scrofolosi ivi ricoverati fossero circondati dalle maggiori sollecitudini e cure, e ne conseguissero il massimo vantaggio. Il progressivo favore, col quale vengono accolti dai corpi morali e segnatamente dalle autorità comunali ed anche dai privati gli offici della Commissione, affinchè cooperino all'eminente scopo umanitario di questa istituzione, è una prova evidente della generale convinzione intorno all' opportunità ed all'efficacia della cura coi bagni di mare, potentissimi nel vincere o quanto meno nel rintuzzare il mal seme della labe scrofolosa e le moltissime sue manifestazioni morbose. Per la mirabile azione dei bagni marini si ottengono spesso, e sopratutto nei periodi della puerizia e dell'adolescenza, insperate guarigioni in casi di scrofola conclamata, e si risparmiano membra destinate all'amputazione per cronici tumori bianchi, artrocraci in terzo stadio, estese carie e necrosi delle ossa; di simili casi ebbimo anche noi la fortuna di osservarne nella tredicenne esperienza fatta colla nostra istituzione. Ricordiamo un giovane villico di 16 anni, travagliato da vasta necrosi alla regione sternale, con seni fistolosi, persistenti già da ben quattro anni, che dopo ripetute cure balneari guarì in modo non solo da poter attendere ai lavori campestri, ma da essere ben anco ritenuto, più tardi, abile al servizio militare. Vedemmo scrofolosi, che al partire da Como erano appena in grado di reggersi sulle gruccie per gonartrocace e podartrocace (spine ventose al ginocchio, al piede), e ritornarono dall' ospizio marino così ben guariti da non abbisognare nemmeno di un bastone per sorreggersi e camminare.

Nella scelta dell' ospizio per la cura degli scrofolosi, oltre la lodevole loro assistenza nei rapporti sanitarì e dietetici, e il buon servizio in generale, si ha pure riguardo alla maggiore convenienza in linea economica, e ciò allo scopo di estendere il beneficio al maggior numero possibile di bisognosi. Inap-

puntabile è il servizio che si presta nell' ospizio milanese di Sestri Levante, diretto dall'egregio dottor cav. Gio. Batt. Bò; la pensione per 45 giorni di cura è di L. 110, oltre la spesa del solo viaggio da Como a Milano e viceversa, e l' accompagnamento, non che il pernottamento in Como per quelli provenienti da comuni discosti da questa città; tali spese sono da calcolarsi in altre L. 5, che colle L. 110 danno il totale di L. 115 per ogni individuo. Ottimo è il servizio medico–sanitario nell'ospizio veneto del Lido; la pensione è di L. 100 egualmente per 45 giorni di cura per ogni scrofoloso: per viaggio di andata e ritorno in ragione di L. 9 per cadauno, per l' accompagnamento e pel mantenimento nelle due intiere giornate di viaggio, oltre le spese di pernottamento per quelli provenienti da comuni distanti da Como, in tutto L. 16, che complessivamente porterebbero il costo totale a L. 116 per ciascun individuo. Intelligente e premuroso è pure il servizio che si presta nell' ospizio marino di Voltri; la retta individuale è calcolata in ragione di L. 90 per 45 giorni di cura e permanenza nell' ospizio; per ispese di viaggio di andata e ritorno, di accompagnamento, di mantenimento nelle due giornate e pernottamento come sopra, sono da calcolarsi altre L. 15 circa, che in tutto darebbero il costo complessivo di L. 105 per ogni scrofoloso.

Pei 148 scrofolosi inviati nella scorsa estate da Como al mare, se tutti fossero stati ricoverati nell'ospizio di Sestri Levante pel periodo di 45 giorni, si sarebbero spese L. 17,020 in luogo delle L. 15,581. 72; nell' ospizio veneto L. 17,168 e in quello di Voltri L. 15,540, non computate in nessuno dei tre casi le spese di cancelleria, scritturazione, contabilità, posta, ecc. L' ammontare della spesa complessiva fu realmente di L. 15,581.72, corrispondente a L. 105. 28 per ogni individuo, e ciò per le seguenti ragioni:

1° all' ospizio di Sestri Levante non furono inviati che soli 20 scrofolosi;

2° nell' ospizio veneto fu limitato il periodo di cura a 40 giorni invece di 45, e la retta individuale restò conseguentemente ridotta da L. 100 a L. 89;

3° nell'ospizio di Voltri venne fatta eccezionalmente, per graziosa concessione di quel benemerito direttore, una riduzione della consueta retta giornaliera a riguardo dei 58 scrofolosi formanti la seconda squadra inviatavi il 18 luglio scorso.

Comunque per le addotte circostanze il costo sia risultato, nella decorsa stagione balneare, in ragione di L. 105. 28 per ciascuno scrofoloso, la Commissione non potè a meno d'insistere, rispetto ai balneanti non aventi diritto alla locale beneficenza, perchè la retta individuale da versarsi fosse commisurata in L. 110 a L. 120, e ciò onde non esporsi a sottostare a indebiti aggravî dipendentemente dalle pretese dell'ospizio, al quale potesse il balneante essere inviato, o da contingibili maggiori spese. Nella passata stagione balneare, per la scrofolosa Romano Augusta, che dovette rimanere nell'ospizio del Lido 13 giorni oltre il termine prestabilito, la Commissione ebbe a sostenere non solo la maggiore spesa di L. 29 per la pensione dovuta all'ospizio, ma anche quella di altre L. 42. 80 pel separato accompagnamento e rimpatrio della stessa.

Dietro le esposte risultanze si riserva la Commissione di continuare le pratiche, sia coll'ospizio veneto, sia con quello di Voltri, per l'invio degli scrofolosi all'uno od all'altro, interessando particolarmente il direttore di quest'ultimo a procurarne nel miglior modo possibile il prosperamento, sia rispetto all'inappuntabile assistenza medica ed al basso servizio dello stabilimento, sia nei rapporti della sorveglianza e dell'interna disciplina. Si studierà poi dal canto suo di ridurre possibilmente nell'anno venturo a due sole le spedizioni degli scrofolosi agli ospizî marini, e ciò nell'intento di semplificare la gestione e di diminuire in qualche modo le spese del costo complessivo.

Nell'arduo suo còmpito confida, che la cittadinanza e i corpi morali corrispondendo generosamente all'appello umanitario di chi li richiede di soccorso e di assistenza, continueranno anche in avvenire ad aiutarla nella filantropica missione. Epperò, ferma nel divisamento di economizzare

nelle spese d'invio degli scrofolosi al mare, a chi vorrà ottenere o promuovere il beneficio della cura balneare marina raccomanda fin d'ora di presentare, prima del 20 maggio prossimo venturo, la relativa domanda coll'eventuale offerta di concorso nella spesa per la pensione, onde, in base all'entità delle risorse, si possa, in confronto delle Direzioni degli ospizî marini, promuovere la designazione dell'occorrente numero di piazze pei balneanti.

Como, dicembre 1881.

Dott. Tassani.

Resoconto economico per la cura degli scrofolosi negli Ospizi marini nel 1881. (*a*)

OFFERTE ED INTROITI

Consiglio provinciale di Como	L.	1000	—
Municipi di Como, Varese, Lecco, Cantù, Mariano Comense, Cermenate	»	2250	—
Altri comuni	»	260	—
Congregazione di carità in Como, Varese, Lecco, Cassa di risparmio in Como e Varese, Banca popolare e nazionale in Como, ecc.	»	1660	—
Ricavo di divertimenti in teatro, accademie, ecc. .	»	963	85
Offerte di comuni e privati per designati individui .	»	4175	—
Offerte incondizionate	»	615	—
Raccolte dal dottor Luigi Rusconi, rappresentante della Commissione in Varese	»	1312	—
Raccolte dal dottor Adrasto Malvisi, rappresentante della Commissione in Lecco	»	1329	15
Versate dal Comitato mendrisiense	»	1430	—
Interessi di cartelle del Debito pubblico ed altri . .	»	223	67
	L.	15218	67
Prelevate dall'avanzo dello scorso anno per spese superanti l'introito	»	363	05
	L.	15581	72

SPESA

All'ospizio di Voltri, per 88 scrofolosi	L.	7380	60
» veneto del Lido, per 40 scrofolosi . .	»	3589	—
» di Sestri Levante, per 20 scrofolosi . .	»	2200	—
Spese ferroviarie	»	1143	05
Omnibus tra Como e la Stazione	»	52	—
Alloggio e vitto in viaggio ed accompagnamento . .	»	935	40
Posta, telegrammi, cancelleria ed altre spese diverse	»	101	67
Scritturazione e contabilità	»	180	—
	L.	15581	72

Esito della cura secondo il luogo di provenienza degli scrofolosi. (*b*)

Luoghi di provenienza degli scrofolosi	Guarirono	Migliorarono assai	Migliorarono mediocremente	Rimasero stazionari	Morirono	Totale	Osservazioni
Como (città)	15	8	12	5	—	40	
Circondario di Como	10	6	28	3	1 *	48	* Per altra malattia.
Città e circondario di Varese .	7	9	6	2	—	24	
» » Lecco .	5	—	12	4	—	21	
Distretto di Mendrisio (C. Ticino)	10	1	2	—	—	13	
Delebio (Provincia di Sondrio) .	2	—	—	—	—	2	
	49	24	60	14	1	148	

Esito della cura degli scrofolosi nei diversi ospizi marini ove furono ricoverati. (*c*)

Esito della Cura	Ospizio di Voltri		Ospizio veneto del Lido		Ospizio di Sestri Levante		Totale		Osservazioni
Guariti	32	% 35 $^5/_{22}$	12	% 30	5	% 25	49	% 33 $^1/_9$	
Migliorarono assai . .	16	» 18 $^7/_{44}$	4	» 10	4	» 20	24	» 14 $^8/_9$	
» discretamente	34	» 30 $^3/_4$	18	» 45	8	» 40	60	» 40 $^5/_9$	
Rimasti stazionari . .	5	» 5 $^{15}/_{22}$	6	» 15	3	» 15	14	» 9 $^4/_9$	
Morti	1	» 11 $^1/_4$	—	—	—	—	1*	« 6 $^7/_9$	* Morto per altra malattia.
Totale	88	—	40	--	20	—	148	—	
	148								

LA PROVINCIA DI COMO

ALLA ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO

È un tema questo molto lusinghiero, e lo prendiamo a trattare con quella medesima compiacenza onde taluno si occuperebbe delle cose sue più care e ben riuscite. Non appena si divulgò la novella che in Milano si stava apprestando una Mostra nazionale, la Camera di commercio di Como, e con essa tutto il ceto industriale comense, fece eco alla nobile e coraggiosa iniziativa milanese, e d'ogni lato si mandarono incoraggiamenti e congratulazioni perchè la idea, in allora appena manifestata, fosse sorretta dall'appoggio universale e vôlta sul cammino della realizzazione. Difatti, se vi furono momenti solenni in cui l'orgoglio nazionale produsse slanci luminosi di vero patriottismo, questi si manifestarono allora appunto quando la capitale lombarda bandiva dall'Alpi al mare la Esposizione industriale italiana. Sorta, invero, con modesti intendimenti, dovette poi subire la invadente fiumana degli eventi fortunosi che la seguirono, e da semplice Mostra industriale, com'era stata progettata, mutossi in Esposizione Nazionale Italiana; e fu degna di tal nome.

*
* *

Per la prima volta dacchè l'Italia è entrata nel novero delle grandi nazioni, dacchè ha scosso il giogo delle servitù forastiere, ha potuto convitare al banchetto delle arti e delle industrie tutta la falange della propria operosità e degnamente mostrarla ai fratelli d'oltr'Alpe, i quali ebbero a convincersi ancor più dell'erroneo vezzo, un tempo di moda, essere cioè, l'Italia un'espressione geografica.

No, l'Italia è fatta veramente e seriamente, e gli Italiani anche; Milano, col nobile cómpito da essa sostenuto, ha fraternizzato, per così dire, tutta la nazione, facendo persuasi i pochi illusi, sognatori della restaurazione dei principati, che ormai l'unità dell'Italia è un fatto compiuto, tanto politicamente che economicamente.

E lo dobbiamo arguire con nostra soddisfazione, orgogliosi che il fato ci abbia concesso di vivere in uno squarcio di secolo immortale per l'impulso alle idee di progresso divulgate, grande per la riabilitazione completa dell'individuo tolto alla superstizione che già assuefece al servilismo ed alla noncuranza della dignità personale.

*
* *

Quei sei mesi di continua comunanza fra gente i cui parlari accennavano a costumanze differenti, a provincie più o meno discoste, ma tutta ispirata da un solo intendimento: l'onoranza del nome italiano, hanno per ciò solo contribuito a rendere grandioso, brillante e variato lo spettacolo dell'Esposizione industriale.

Ma se l'esito di splendida prova può attestare la cresciuta operosità della nazione in ogni ramo d'arte e d'industria, è anche vero che nell'agone delle Esposizioni si modificano i criterî locali, s'impiccioliscono le grandezze regionali dei prodotti e se ne deriva la conoscenza del loro stato progressivo, stato che la sana e spassionata critica stabilisce per via di raffronti. Intanto è bene rilevare l'incontrastato progresso in alcuni rami d'industria, come è giustizia riconoscere che in altri abbiamo ancor bisogno di severi studî.

E difatti, anche i competentissimi relatori della Reale Commissione ebbero ad esprimersi con queste parole: « Non possiamo, nè sappiamo imitare tanti periodici che della Esposizione di Milano lodano ogni cosa. — Se l'amore della patria c'inspira l'amore della verità, e se questo ne spinge, pur troppo, ad essere più che modesti, diremo solo questo: che l'Esposizione di Firenze del 1861 era meno di questa importante, meno appariscente. »

Parole sensatissime, dalle quali, se traspare l'approvazione in linea d'importanza e di parvenza, lascia per altro una lacuna che merita di essere compresa nel suo genuino significato, e anzichè nascondere le piccole magagne che ancor ci rimangono a guarire nel campo delle produzioni, meglio si è l'avvisarle da noi, e da noi stessi sanarle.

*
* *

Confrontando i risultati ottenuti dall'Esposizione italiana tenuta in Firenze fino dal 1861 con quella di Milano, riesce difficile anzichè no il determinare quale o industria o arte abbia maggiormente progredito nel cadente ventennio, poichè ci troviamo fra due epoche ben diverse fra loro e per vita politica e per libertà di commercio e per estensione di territorio.

A Firenze, nel 1861, l'Italia si mostrava appena, ed in molte parti anche degnamente; a Milano quest'anno fece gli onori di casa alle nazioni sorelle, ed in qual modo lo attestano le numerose Commissioni straniere espressamente venute per istudiare le nostre produzioni ed i giudizî benevoli della loro stampa. Però non abbiamo gran che da insuperbirne, e sarebbe dannoso per noi, se cullandoci in un primo successo, non ci metteremo con serî propositi a perfezionare i nostri prodotti sì da sottrarci almeno in parte alla cancrena dell'importazione, per la quale è davvero spaventevole il numero dei milioni che tuttora sacrifichiamo. E per dirne d'alcuna industria o manifattura, ci basti lo accennare come in media, nell'anno 1880, l'Italia abbia importato per 180 milioni e più in tessuti e filati di lino, cotone, lana e seta, ben inteso esclusa la materia prima; e che in sole confezioni d'abiti la Francia ci abbia mandato per 17 milioni di lire. Ecco i segreti della prosperità economica dei nostri vicini!

*
* *

Prima cura quindi dell'industriale italiano dovrebb'essere quella di aumentare e perfezionare i mezzi di produzione, promuovere col Governo vantaggiosi trattati commerciali mediante la introduzione di proporzionate tariffe doganali, sicchè venga tolta quella funesta disparità che facilita al forastiero l'introduzione dei suoi prodotti a danno dei nazionali, che non ponno trovar sfogo in causa appunto delle spese che vanno a caricarsi sulla merce d'esportazione. Ma non divaghiamo, e ritorniamo sul soggetto propostoci.

*
* *

Parlare della parte che ebbe la nostra provincia alla Esposizione di Milano e non cominciare dall'industria serica, sarebbe come misconoscere patentemente la prima fonte della ricchezza locale.

Chi non ha ammirate le stupende vetrine che i fabbricanti di Como tenevano all'Esposizione? Checchè se ne disse, e da critici competenti e non, le stoffe comasche mantennero alto il credito della speciale nostra industria, e lo prova il buon numero delle onorificenze riportate. E quando si rifletta che una metà all'incirca dei fabbricatori non concorse alla Mostra nazionale, vuoi per malintese gelosie, vuoi per speciali apprezzamenti sul merito delle Esposizioni, o diciamolo pure, anche per apatia, ne conseguita che ben più importante doveva essere il contingente serico cittadino se lo slancio di emulazione ispirato a vero e disinteressato patriottismo si fosse generalizzato maggiormente fra la classe dei produttori. Non intendiamo con ciò di togliere menomamente il merito preclarissimo per altro di coloro che concorsero con tanto coraggio ed abnegazione alla Mostra Italiana; nè di conseguenza pretendiamo di far caso per coloro che non vi presero parte, pur volendo ammettere che fortissime ragioni ve li abbiano indotti; solo notiamo il fatto perchè non si creda che in Como il movimento della fabbricazione serica sia limitato alla produzione di

quella ventina o poco più di espositori che alla Mostra figurarono (*).

*
* *

E quello che abbiamo osservato rapporto ai fabbricatori, lo crediamo anche in riguardo ai filatori ed ai manifatturieri in genere, persuasi che la nostra provincia, ricca come è di stabilimenti serici, avrebbe potuto, senza sforzo, corrispondere in maggior numero alla Mostra Nazionale.

Dopo tutto però, sarebbe scortesia ed ingiusta cosa il non riconoscere lo splendido risultato che in complesso ottennero i prodotti dei nostri espositori, massime nel ramo seta, augurandoci che alla prima occasione, a Torino, a Roma, per esempio, il loro concorso sia tale onde la Lione italiana abbia a mostrarsi completamente rappresentata da tutti i suoi industriali.

*
* *

Anche i due circondari di Lecco e di Varese ebbero bella parte nella Mostra Nazionale; ma i loro prodotti furono di natura differenti molto, non verificandosi il quasi esclusivismo del ramo seta come avvenne in quello di Como.

Ciò dipende, è vero, dalle specialità del commercio locale; però prendendo, come è nostro intendimento, il complesso della provincia, dobbiamo rallegrarci sì per numero degli espositori come per la quantità delle onorificenze riportate.

*
* *

A compimento di questo scritto, cadrebbe opportuno dare una ragionata rivista degli oggetti esposti e dire di ognuno il merito artistico od industriale;

(*) La Camera di commercio di Como ha giudiziosamente provveduto per la conveniente collocazione degli articoli serici. A nostro avviso avrebbe fatto cosa assai più commendevole se pari cura avesse preso per molti altri rami dell'industria locale, che forse più degli altri avevano bisogno di sussidio!... (*N. d. R.*)

ma ci accorgiamo che ciò facendo correremmo rischio di tediare di più i lettori dell'*Almanacco,* perchè le sono poi cose già sfruttate da cento giornali. Scegliamo quindi una via più breve, ma nello stesso tempo più eloquente, e pubblichiamo l'elenco generale delle Ditte state premiate nei tre distinti circondari ond'è formata la provincia.

ELENCO

delle Ditte della Provincia di Como state premiate all'Esposizione Nazionale di Milano del 1881.

Circondario di Como.

DIDATTICA. — *Medaglia d'oro:* Scuola di setificio annessa all'Istituto Tecnico di Como. — *Medaglia di collaborazione:* Pinchetti Pietro, professore nella detta Scuola di setificio; Cadenazzi ing. G. B., professore di meccanica, id.

STOFFE DI SETA. — *Medaglia d'oro:* A. Bernasconi e C.; Bertolotti, Corti e C.; Stucchi Edoardo. — *Medaglia d'argento:* De-Rossi Luigi; Caronti e Frontini; G. Silo e Sacchi; Butti, Silo e Pozzuoli; Dolara Arturo; Fratelli Lanzani e C.; Braghenti e C.; Martinelli Giovanni. — *Medaglia di bronzo:* Casnati Carlo di B.; Ferrario e Peregrini; Carcano Lorenzo di A. e C.; Fossati e Coduri; Guggi Giuseppe (Laglio). — *Fuori concorso:* G. Bressi e C.; Camozzi e C.; S. di R. Fasola e C. — *Giurati:* Bressi cav. Gedeone; Ernesto Camozzi. — *Medaglia di collaborazione:* Carcano Giuseppe e Musa Pompeo, della Ditta G Bressi e C.; Carozzi Ernesto e Peirano Serafina (di Chiavari), della Ditta Camozzi e C.; Bertolotti Attilio e Introzzi G. B., della Ditta Bertolotti, Corti e C. — *Medaglia d'oro,* fra quelle istituite dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, *per l'esportazione:* Bressi cav. Gedeone.

Sete Greggie e Lavorate. — *Medaglia d'oro:* Perlasca Giovanni. — *Medaglia d'argento:* G. Mondelli figlio e genero. — *Medaglia di bronzo:* Reina Noè e C. (Villalbese); Scalini Gaetano (Limido); Zappa Antonio e fratelli (Ponte Lambro). — *Menzione onorevole:* Arrigoni e Denti (Bellano); Coduri Caterina Stampa (Como). — *Fuori concorso:* Nobili cav. Luigi (*giurato*).

Sete Tinte. — *Medaglia d'oro:* Tintoria ed apparecchiatura comense. — *Medaglia d'argento:* Huth Pietro. — *Medaglia di bronzo:* Ermerins e C. (Tintoria lionese); Tintoria nazionale. — *Medaglia di collaborazione:* Robin P., direttore tecnico della Tintoria ed apparecchiatura comense; Bellosta Felice, id. della tintoria Huth. — *Menzione onorevole di collaborazione:* Chevalier Luigi; Surr Americo; Guglielmo Tann.

Filati di Cotone Tinti. — *Medaglia di bronzo:* Dahin e Zappa (Pontenuovo presso Erba).

Merletti di Cantù — *Medaglia d'argento:* Meroni Antonia. — *Medaglia di bronzo:* Bianchi Giuseppe; Colombo Angela e Giuseppina; Colombo Giovanni; Mascheroni Tommaso. — *Menzione onorevole*: Radice Giovanni.

Mobiglia ed altri Lavori in Legno. — *Medaglia di bronzo:* Boghi Carlo; Camagni Giovanni; Ubizzoni Angelo (Cantù); Galfetti Giovanni e figli (Como); Gilardoni Ferdinando (Bellagio); Ramelli Giuseppe (Como). — *Menzione onorevole:* Tagliabue Serafino e figli (Cantù); Garganico Apollo (Bellagio); Bianchi Carlo (Campo); Taroni Luigi (Laglio); Orsenigo Carlo Stefano e fratelli (Como). — *Fuori concorso:* Martinoli Antonio Augusto (Cantù), *giurato*.

Carta e Stampa. — *Medaglia d'argento:* Favini Luigi (Maslianico). — *Medaglia di bronzo:* Ferrario Francesco (id.); Faverio Pietro, eredi (Maslianico); Ostinelli Felice di C. A. (Como); — *Menzione onorevole:* Denti Angelo e C. (Bellano).

Lavorazione del Ferro, Macchine, Utensili, ecc. — *Medaglia d'argento:* Rossi Pietro (Como); Rubini e Scalini (Dongo); Guggi Giuseppe (Laglio). — *Menzione onorevole:* Arrigoni Carlo (Vendrogno). — *Menzione onorevole di collaborazione:* Buzzetti Antonio, della Ditta Rubini e Scalini di Dongo.

Bilancie a Pendolo. — *Menzione onorevole:* Martinelli fratelli (Brienno).

Fiori tratti dal vero in Litografia. — *Medaglia di bronzo:* Capiaghi prof. Francesco (Como).

Lavori in Cesello e Ritratti a Matita. — *Menzione onorevole:* Ballerini prof. Paolo (Como).

Orologi a Pendolo. — *Medaglia di bronzo:* Nicolai Ferdinando (id.).

Scarpe e Stivali. — *Menzione onorevole:* Pugelli Andrea e figli (Domaso).

Vetreria e Fabbrica di Bottiglie. — *Medaglia d'oro:* Luraghi Giacomo e fratello (Porlezza).

Vasi di Terra, Tubi, ecc. — *Menzione onorevole:* Pedraglio fratelli (Como).

Fiori e Corone in Conterie. — *Medaglia di bronzo:* Proserpio Giuseppe (Lemna).

Barche, Lancie, Sandolini. — *Medaglia d'argento:* Taroni Carlo e Domenico, fratelli, fu Ferdinando (Carate Lario). — *Medaglia di bronzo:* Clerici Costantino e figli (id.); Taroni Carlo di Giorgio (Osteno).

Vino, Liquori, ecc. — *Medaglia d'argento:* Brenna Santo, della Ditta Brenna, Verga e C. (Como). — *Medaglia di bronzo:* Brenna Santo, suddetto; Pozzoli Angelo.

Cioccolata. — *Menzione onorevole:* Conti Antonio.

Salumi. — *Menzione onorevole:* Orsenigo fratelli fu Serafino (Cantù).

Forni Economici-Cooperativi. — *Medaglia d'oro con L. 500,* altro dei premî istituiti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'alimentazione dei contadini: De-Orchi nob. dott. Alessandro e Vitali sacerdote Francesco (Fino Mornasco).

Previdenza e Cooperazione. — *Medaglia d'argento:* Società generale di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai in Como.

Circondario di Varese.

Didattica. — *Medaglia di bronzo:* Scuola di disegno (Viggiù). — *Menzione onorevole:* Scuola di disegno (Luvino).

Materiali di Fabbrica. — *Medaglia di bronzo:* Camera di commercio di Varese.

Lavori in Pietre. — *Medaglia di bronzo:* Buzzi Giberto Francesco Maria (Viggiù). — *Menzione onorevole:* Cattò Carlo (Brenno Useria).

Campane. — *Medaglia d'argento:* Bizzozero G. Cesare (Varese); Angelo Bianchi e figli (S. Ambrogio Olona).

Industria Agraria. — *Medaglia d'oro:* Associazione di Tradate per la coltivazione sperimentale del tabacco. — *Medaglia di bronzo:* Verga fratelli (Cocquio). — *Menzione onorevole:* Castiglioni nob. Cesare (Tradate); Redaelli Ambrogio (Varese).

Macchine e Costruzioni. — *Medaglia d'argento:* Battaglia Giovanni (Germignaga). — *Menzione onorevole:* Bernasconi Antonio (Varese).

Carrozze. — *Medaglia di bronzo:* Macchi fratelli (Varese).

Prodotti Chimici. — *Medaglia di bronzo:* Girardi Giuseppe (Maccagno Inferiore).

Confetture. — *Due menzioni onorevoli*: Bossi Serafino (Varese).

Bevande Alcooliche, Gazose, ecc. — *Medaglia d'argento:* Porretti Angelo e C. (Varese).

Ceramica. — *Medaglia di bronzo:* Reggiori e Gagliardi (Laveno).

Carta. — *Medaglia d'oro:* Molina P. A. (Varese e Malnate). — *Menzione onorevole:* Fasana Eugenio (Gemonio).

Seta e Tessuti di Seta — *Medaglia di bronzo:* Adreani Vittore (Cunardo); De-Giorgi Antonio (Comerio). — *Medaglia di collaborazione:* Conti Angelo, direttore dello stabilimento di Germignaga della Ditta C. Bozzotti. — *Fuori concorso:* Ditta C. Bozzotti (Germignaga).

Filati e Tessuti di Cotone. — *Medaglia d'oro:* Hussy Gio. Rodolfo (Luvino). — *Menzione onorevole:* Steiner E. (id.) — *Medaglia di collaborazione:* Fluk Enrico, della Ditta Gio. Rodolfo Hussy (id.) — *Menzione onorevole di collaborazione:* Bürgi Antonio e Bürgi Costante, addetti allo stabilimento di Varano della Ditta Borghi Pasquale e fratelli. — *Fuori concorso:* Borghi Pasquale e fratelli (Varano); Cotonificio Cantoni.

Tessuti Diversi. — *Menzione onorevole:* Steiner E. (Luvino).

Calzature. — *Medaglia di bronzo:* Bernasconi Antonio (Varese). — *Menzione onorevole:* Trolli Luigi (id.).

Mobili Usuali e di Lusso. — *Medaglia di bronzo:* Mentasti Belia Spirito (Varese). — *Menzione onorevole:* Contini Francesco (Gemonio); Del Colle Silvio e fratello (Brenta); Sommaruga Giovanni (Carnago).

Pettini e Bottoni. — *Medaglia d'argento:* Mazzucchelli fratelli e C. (Castiglione Olona).

Collezione Preistorica ed Archeologica. — *Fuori concorso:* Quaglia ing. Giuseppe (Varese).

Strumenti ed Apparati Scientifici. — *Medaglia di bronzo:* Peia Pietro (Varese).

Circondario di Lecco.

Didattica. — *Menzione onorevole:* Scuola ed Istituto tecnico di Lecco.

Armi da Fuoco. — *Menzione onorevole:* Marazzi e Fusi (Lecco).

Colori a Pestello, Volta-Pagine meccanici per la musica. — *Medaglia di bronzo:* Drisaldi Ettore (id.).

Tele Metalliche. — *Menzione onorevole:* Tacchi Giuseppe e Pietro (id.).

Caldaie di Rame ed altri Lavori al Maglio. — *Fuori concorso:* Villa Pernice comm. Angelo (id.).

Macchine. — *Medaglia d'argento:* Badoni C. e A. fratelli (id.) — *Medaglia di bronzo:* Mapelli Benedetto (Olginate).

Strumenti Musicali. — *Medaglia d'oro:* Tubi dottor Graziano (Lecco).

Industria Casalinga. — *Menzione onorevole:* Tubi dottor Graziano (id.).

Stufe e Caloriferi. — *Medaglia d'argento:* Beretta Angelo (id.).

Olii. — *Medaglia di bronzo:* Corsi Felice (id.).

Cera. — *Menzione onorevole:* Bertarelli Antonio (id.); Corti Antonio fu Ignazio (id.).

Lavori diversi di Lattoniere — *Medaglia di bronzo:* Mattarelli Paolo (id.).

Carrozze. — *Medaglia di bronzo:* Ferrario Lodovico (Tonzanico).

Robinetterie. — *Medaglia d'argento:* Mattarelli Giulio (Lecco).

Zolfo Raffinato. — *Menzione onorevole:* Panizza Amatore (Lierna).

Ferramenta. — *Medaglia di bronzo:* Baruffaldi Luigi (Lecco).

Oggetti per Filatoio e Filande da seta. — *Medaglia di bronzo:* Bettini fratelli (id).

Calzature. — *Medaglia di bronzo:* Anghileri Giuseppe (Lecco).

Seta Greggia e Lavorata. — *Medaglia di bronzo:* Ciceri Giovanni Battista (Valmadrera); Corti fratelli fu Giacomo (Lecco).

Stampa. — *Menzione onorevole:* Grassi fratelli (Lecco).

Ferri da Taglio. — *Medaglia di bronzo:* Vicini fratelli (Asso). — *Menzione onorevole:* Sanelli Ambrogio (Premana).

Cartuccie, ecc. — *Medaglia d'argento:* Fiocchi e C. (Lecco).

Serramenta. — *Menzione onorevole:* Brini Giuseppe (id.).

Preparati Farmaceutici. — *Medaglia di bronzo:* Gazzinelli Leopoldo (Valmadrera).

Previdenza e Cooperazione. — *Medaglia d'argento:* Società operaia di mutuo soccorso di Lecco.

LA STENOGRAFIA

Da quell'egregio cultore dell'arte stenografica che è l'esimio ingegnere Giacomo Frassi, abbiamo ricevuto il seguente scritto sulla stenografia. Era desiderio dell'autore che venisse pubblicato prima d'ora in altro dei periodici della provincia, ma noi l'abbiamo pregato di farne dono all'*Almanacco,* al che avendo egli gentilmente acconsentito, lo presentiamo ai nostri lettori, colla persuasione che sarà ben accetto.

L'arte stenografica ha proprio bisogno che venga da noi maggiormente diffusa e sorretta, non potendosi chiamar *arte* qualunque altro meccanismo che tenda a soppiantarla. Lo stenografo, quando più abilmente istrutto, è il fotografo, per così dire, dell'idea espressa, partecipando al calore della frase, alla eloquenza della parola, insomma è l'*uomo* che assiste e che trasmette il discorso ad altri, e non è un congegno meccanico. E ben a ragione il Frassi esclama: « Conserviamo la stenografia come arte e non abbassiamola al mestiere, per la mania di macchinizzare ogni cosa. »

*
* *

Le cose buone possono trovar posto in qualunque libro senza legame d'opportunità di argomento. Che la nostra sia l'età dei Congressi, nessuno vorrà dubitare: Congressi per scopi scientifici, Congressi per fini umanitari, Congressi industriali, Congressi per mene politiche, Congressi per idee non ancora ben definite nè definibili, e via dicendo; ed in un

epoca di questo stampo, un' arte certamente utile è la *stenografia,* come quella che raccoglie dalla viva voce dell'oratore e fissa i fugaci slanci improvvisati dall'eloquenza.

Ma pur troppo l'utilità di quest'arte non è da noi abbastanza apprezzata. Qualche Società stenografica, più o meno affetta da etisia, a Roma, Firenze, Padova, Milano, Trieste, Ancona, Feltre, Belluno, anzi, taluna assai prossima a rendere l'ultimo respiro; qualche altra Società altrove senza soci, e la cui esistenza si appalesa soltanto dalla dicitura stampata sui fogli di corrispondenza, da un indispensabile timbro ad inchiostro e dal nome di un presidente che non presiede a nulla; un giornale stenografico senza Società a Livorno, uno a Roma, Firenze, Padova e Trieste, tutti mensili di nome, ma che, ad eccezione del primo, fanno la loro intermittente comparsa a guisa delle comete, e finalmente la memoria ancor fresca di quello testè defunto a Milano: ecco lo stato della stenografia in Italia.

Ma per fortuna non è dovunque così.

Vediamo cosa succede in altri paesi, i quali, per serietà di coltura, non hanno certamente bisogno di prendere lezione altrove, voglio dire i paesi tedeschi.

Sonvi giornali stenografici a Berlino, Berna, Dresda, Francoforte, Graz, Insbruck, Lipsia, Monaco, Praga, Vienna, Weimer, ecc.; e, quantunque io non possa accertare con prove che ad ogni giornale corrisponda una Società stenografica, pure lo si può argomentare dal fatto che il lusso dei tipi e la rigorosa puntualità con cui vengono alla luce quei giornali, non possono trovar causa che nella contribuzione collettiva di più persone. A queste si devono aggiungere tutte le altre Società che non hanno un organo loro proprio e sono molte, ma molte assai, e tutte animate da una rigogliosa vitalità, e mi spiace di non poterle partitamente accennare perchè la loro esistenza non si può che desumerla dai cenni che si vanno spigolando sui detti giornali. Anzi, colà la conoscenza della stenografia è un buon requisito al conse-

guimento di pubblici e privati impieghi, e talvolta anche una condizione indispensabile, mentre da noi non vi si bada nemmeno. Che noi fossimo tanto furbi da non sprecare il tempo inutilmente nell'apprendere la stenografia, ed i tedeschi così scioperati nel farne scialacquo? Oh! via, sarebbe almeno lecito dubitarne! E se pieghiamo tanto pecorescamente il capo ad ogni velleità capricciosa della moda dettataci eternamente dai nostri vicini d'occidente, perchè mai non potremmo accettare qualche più seria costumanza anche dal nord, col coltivare maggiormente l'arte gentile che *insegna a scrivere il discorso altrui ed i propri pensieri nel minor tempo e nel più ristretto spazio possibile?* È un errore grossolano e professato dai più che la stenografia non serva che a scrivere i discorsi altrui, ossia a fare lo stenografo nello stretto senso della parola; no, la stenografia ha un orizzonte più vasto, poichè può servire ad usi svariatissimi della vita, sostituendola in molti casi alla scrittura ordinaria per economia di tempo e di spazio; e sotto tale rapporto essa non teme di essere soppiantata dalla macchina *Michela.* D'altronde poi, anche dove quest'ultima può essere utilmente impiegata, pur non togliendo un bricciolo di merito alla stupenda invenzione, mi sembra che l'uomo pensante e scrivente dovrebbe attirare maggior simpatia di un uomo-macchina, e alcuni pezzetti di carta con alcune matite in tasca sono ben altra cosa che una cassetta sotto il braccio per chi deve presentarsi ad un'adunanza per fare lo stenografo. In tempi di assoluto positivismo e di speculazione dormono le arti belle e le scienze, ed io non mi lusingo perciò di aver trovato un orecchio benevolo alle mie parole, poichè una sola è l'arte che si coltiva con amore, diciamo meglio, con vero delirio... quella di far danaro.

FRASSI ing. GIACOMO.

Una Collezione Archeologica

In Brianza, e propriamente a Casiglio, amena terricciuola del comune di Parravicino, vive un modesto quanto appassionato e colto amatore di cose antiche. Questi è il signor Giovanni Cavalleri, il quale, da lunghi anni, vincendo difficoltà d'ogni maniera, nè poche nè di lieve momento, attende a mettere assieme le reliquie del passato. Il paziente lavoro d'ogni giorno, d'ogni ora gli fruttò tali e tanti materiali da meritare che siano additati agli studiosi.

In primo luogo le collezioni del Cavalleri vanno segnalate ai numismatici, fra i quali anzi egli tiene un posto non ultimo. A sedici mila circa ammontano le monete e le medaglie da lui possedute.

Spettano alle prime molte monete greche ed italo-greche, quali in argento e quali in bronzo, e qualcuna in oro, come quella battuta a Siracusa e recante la testa di Apollo. Moltissime sono le romane, dagli Assi della Repubblica alle Consolari ed alle Imperiali, fra cui parecchie auree ed altre assai rare. Alle monete romane fanno corona le ebraiche, e succedono le gotiche, da Teodorico in avanti. Fra le monete medio-evali figurano parecchie comensi, e ve n'è di Federico Barbarossa, di Enrico VII, della Repubblica, di Franchino I e di Loterio Rusca e di Azzone Visconti. Altre spettano alle antiche zecche di Bellinzona, di Lecco e di Musso, battutevi queste ultime dal G. G. De Medici; alla zecca di Maccagno spettano due quattrini di Giacomo III Mandelli. La serie dei Dogi veneti è quasi completa, come lo è pure quella delle diverse zecche italiane dell'età di mezzo. Fra le monete di cotesto periodo mi vennero segnalate le seguenti, siccome singolarmente rare:

una monetina della Repubblica di Alessandria, della prima metà del secolo decimo quarto;

un *grosso* di Ascoli-Piceno, posseduto, si crede, soltanto dal Museo Chircheriano di Roma;

altro simile di Casale Monferrato, spettante a Margherita, ultima dei Paleologi;

un quattrino di Pio VI, col S. Feliciano, battuto a Foligno, e due altre monete simili della zecca di Matelica;

due monete normanne della zecca di Gaeta;

due monete d'argento di Francesco IV Gonzaga, duca quinto di Mantova, ed altre due simili di Vincenzo II, settimo duca di Mantova;

una moneta d'argento battuta nel 1557 a Montalcino dai Fuorusciti fiorentini;

varie monete coniate a Novara per Pier Luigi Farnese;

un *bolognino* di Andrea Matteo d'Acquaviva, duca di Atri, della zecca di Teramo;

tre *grossi* di Federico Barbarossa, battuti a Tortona;

altri tre simili della Repubblica di Vicenza;

un *bolognino* di Carlo III di Durazzo, della zecca di Solmona;

un quattrino ed un *testone* di Francesco Marevil, barone di Montmorency, della zecca di Desana;

un *giulio* dell'antipapa Benedetto XIII, battuto in Avignone;

una moneta d'argento della zecca di Brescello;

un pezzo da quindici centesimi, battuto a Mantova dal Generale comandante austriaco durante l'assedio del 1848.

Fra le medaglie, il Cavalleri possiede quasi completa la raccolta delle papali. Meritano poi singolare menzione le medaglie dedicate ad uomini illustri, come ad Ubertino III da Carrara, signore di Padova; a don Inigo d'Avalos, lavorata dal celebre incisore Pisani; a Giovanni I Bentivoglio signore di Bologna ed a Giovanni II Bentivoglio, ambedue opera dello Sperandio; a Pietro Aretino, e simili.

La raccolta Cavalleri conta inoltre parecchi scarabei, fra cui predominano gli egizî, e ve n'è uno etrusco in corniola, molti suggelli antichi in pietra dura od in metallo, non pochi idoletti egiziani, greci e romani, e buon numero di piombi di bolle papali.

Anche le tessere hanno il loro posto, e sono per la massima parte italiane, ed alcune molto rare.

Alla collezione numismatica corrisponde degnamente quella dei fittili antichi, etruschi, italo-greci e romani, e per la massima parte rinvenuti nella provincia di Como. Vi sono schierate poco meno di cento cinquanta lucerne sepolcrali, parecchie delle quali con lettere e con figure, non pochi vasi lacrimatorî, unguentarî e cinerarî in vetro, in terra cotta ed in bronzo; patere, ampolle, statuette e simili. Fra cotesti oggetti, per la massima parte dell'epoca romana, fermano l'occhio due vasetti di vetro azzurro, l'uno trovato a Giussano, l'altro presso Camerlata nella occasione dei recenti lavori ferroviarî, non che un terzo vaso di vetro opalizzato, proveniente dalla Sardegna.

Nè mancano altri fittili, pure rinvenuti nell'agro comense e riferibili ad epoca anteriore al dominio romano nel paese nostro. Noto fra questi una bella urna cineraria con entro ossa combuste, stata esumata nel 1871 presso al cimitero di Orsenigo. È in terra cotta nera, ingubbiata e levigata; rigonfia verso il mezzo, ristretta alla bocca, il cui contorno circolare è circoscritto da orlo ripiegato leggermente all'esterno. Reca ornamenti a linee rette graffite, riunite in triangoli e riempiute con ismalto bianco; rassomiglia ad alcuni fra gli ossuarî di Golasecca, non meno che ad altri del fondo Manusardi in Montorfano

Nella stessa località, oltre a quest'urna, sul rinvenimento della quale non si hanno altre notizie, vennero all'aprico varie tombe con vasi, per forma e per fattura assegnabili all'epoca romana, indicata altresì da qualche Asse consolare e da monete di Giulia Mammea e di Alessandro Severo. Ciò conferma la frequente associazione delle tombe preromane o galliche colle romane, cosa verificatasi anche a Montorfano ed altrove.

Altri oggetti antichi li ebbe il Cavalleri da Longone al Segrino. Ivi, fino dal 1866, l'ingegnere Tagliasacchi rinvenne in un suo giardino parecchi sepolcri, giudicati non anteriori al dominio romano. Il sepolcreto venne diligentemente investigato e con-

servato integralmente; gli oggetti raccolti furono depositati nella villa Tagliasacchi, e di tutto si diede notizia al pubblico [1]. In seguito vennero in luce altre tombe, ed ecco quel che rilevai dalle note annesse agli oggetti conservati dal Cavalleri.

Nell'agosto 1879 certo Cattaneo, di Longone, nel cavar sabbia da un suo poderetto lungo la stradicciuola per Galliano, trovò un sepolcro cinto da muro con cemento e coperto da lunga e larga pietra. Vi rinvenne un cadavere quasi intero, apparentemente di giovane donna, ed accompagnato da due braccialetti e da una fibula di bronzo. A sinistra del teschio giaceva un vaso in terra cotta nera, con entro ossa non combuste, che sembrano di maiale. Nella stessa epoca ed a breve distanza, altri contadini misero a nudo un nuovo sepolcro, contenente un cadavere, parecchi vasi di terra e di vetro, una moneta romana illeggibile ed un anello.

Nel gennaio 1880, nella medesima località, venne in luce un'altra tomba senza pavimento, e circoscritta da nove o dieci lastre pietrose piantate in giro. Se ne raccolse un cranio umano, i cui denti fanno supporre si tratti di giovane individuo, e pochi frammenti ossei. Nella terra, ond'era riempiuto il sepolcro, si trovò un vaso nerastro con ossa di bruto e due vasellini di vetro. Pochi giorni dopo apparve lì presso un altro sepolcro costrutto con muro a calce e sabbia, ed esso pure invaso da terra finissima. Il Cavalleri ne estrasse una padeletta di terra cotta, un vaso con ossa di cinghiale e tre monete romane di bronzo: una di Costantino Magno col SOLI INVICTO COMITI, l'altra di Diocleziano e la terza irriconoscibile. Vi si trovò anche un frammento di fibula di ferro.

Da altre tombe del sepolcreto di Longone al Segrino, il Cavalleri ebbe alcuni vasi a bordo rientrante, con rialzo all'ingiro, rigonfi in alto e piatti sul fondo. Sono lavorati a mano, in grossolana terra

---

(1) *Rivista archeologica della provincia di Como*, fasc. 12°, novembre 1877.

argillosa, nerastra, e rassomigliano a quelli preromani raccolti a Moncucco ed a Villa Nessi, e depositati nel Museo archeologico di Como. In alcuni di cotesti vasi eranvi ossa combuste, e presso ad essi giaceva un coltello con lama di ferro dritta e lunga 12 centimetri circa, e con manico di corno di cervo, perforato verso la metà.

La torbiera di Bosisio fornì al solerte Cavalleri parecchi oggetti preistorici, come cuspidi di frecce, di giavellotti e di lance, due belle selci romboidali ritoccate lungo la sbiecatura superiore da sinistra a destra, non che coltellini, raschiatoi ed un'ascia in serpentina granulare. Dalle torbiere di Colico ebbe una lama di pugnale di bronzo con bella patina; è lunga centimetri 11,6, larga al massimo millimetri 21; alla estremità posteriore si vedono due fori, l'uno dei quali a contorno spezzato. Un altra bella lama enea di pugnale, mostratami dal signor Cavalleri, proviene dalla torbiera di Capriano–Brianza, in provincia di Milano. È triangolare, lunga centimetri 12, larga millimetri 37 alla base, dove in due fori circolari stanno infissi i chiodi di bronzo che la assicuravano al manico. Lungo la linea mediana e su ambo le facce corre verso l'apice un rialzo lineare, fiancheggiato da due solchi rettilinei che si incontrano a pochi centimetri dalla punta. La lama non è coperta di patina, quantunque non apparisca che sia stata sfregata; rassomiglia moltissimo a quella raffigurata da Lubbock, a pag. 33, fig. 32, dell'opera *I tempi preistorici*. Dalla stessa località proviene una grande fibula di bronzo ad arco, ove liscia ed ove con piccole solcature parallele, e sull'asta porta un pendaglio a triangolo, la cui base è formata come da due scudetti congiunti mediante laminella rilevata a cono verso il centro.

Nella raccolta Cavalleri figurano non poche armi medioevali e diversi strumenti ed arnesi antichi, per la massima parte in ferro. Non vi mancano oggetti pregievoli, vuoi per l'antichità loro, vuoi perchè rari o di squisito lavoro; pressochè tutti provengono da località del Piano d'Erba.

Anche i libri e le stampe attrassero l'attenzione dell'instancabile signor Cavalleri, il quale possiede pregievoli incisioni dovute ai celebrati bulini di Alberto Durer, di Morgen e di altri insigni artisti.

I libri sono in parte manoscritti, e vi si rimarcano varî volumetti in pergamena con pregievoli disegni ed anche con iniziali artisticamente miniate. Sono per lo più libri di preghiere, spettanti per la massima parte al principio del secolo decimo sesto. È singolare un manoscritto in pergamena con iniziali miniate, che ha per autore un Uberto di Cortenova, in Valsassina, canonico a Bergamo, e che tratta delle *Malattie dei cavalli e del modo di curarle.* Altro manoscritto consimile è dedicato all'alchimia. Sono anche manoscritti in pergamena due Corali, uno dei quali reca una bella miniatura rappresentante S. Bernardo in coro assieme a tre confratelli. Un libro cartaceo manoscritto contiene gli statuti e le ordinanze di Carlo VIII re di Francia, per Genova, ed altri di Filippo Maria Visconti e di Galeazzo Maria Sforza. Novera 103 fogli, e sull'ultimo leggesi: *Ego Thoma Aluisi De-Piligrinis, filius Domini Jacobi,* 1523.

Non meno pregievoli sono gli stampati. Vi noto anzitutto un *Opus Statutorum compositum ab Alberico de Rosate,* e stampato in Como *per magistrum Baldassarem de Fossato; anno* 1477. Il Cavalleri afferma che questo è il secondo libro stato stampato in Como, e tale lo si ritenne anche nell'occasione dell'Esposizione tipografica italiana tenuta in Milano nello scorso anno. Un *Lucio Vitruvio Pollione,* commentato da Cesare Cesareano, fu pure stampato in Como nel 1521 da Gottardo da Ponte, e questo sarebbe il quarto libro sortito dai torchi comensi. Un volume pregievole assai si ha eziandio nel *Liber statutorum inclitæ civitatis Mediolani. Anno Domini* 1480. Rarissimi sono due volumetti intitolati, l'uno: *Assertio septem sacramentorum adversus Marthinum Lutherum, edita ab invictissimo Angliæ et Franciæ rege et domino Hyberniæ Henrico, ejus nominis octavo;* e l'altro, che va adorno eziandio di sei belle vignette: *De persecutione anglicana, libellus.* Oltre a questi il Cavalleri possiede parecchi altri volumi, pubblicati sullo scorcio del secolo decimo quinto a Venezia, Milano, Brescia, Cremona, Roma e Parigi.

Fra i libri meno antichi ma pure molto pregievoli, meritano di essere additati i seguenti:

Le ore canoniche secondo Roma, volumetto in pergamena con belle incisioni nel margine e 15 tavole nel testo, stampato a Parigi nel 1513;

Giovanni Boccaccio, *Il Decamerone*, impresso in Firenze per gli eredi di Filippo di Giunta, nel 1527, edizione in quarto, completa e ben conservata;

Commentaires de M. Jean Calvin. È un grosso volume in quarto, con bella carta e bei caratteri, stampato nel 1561 da Conrad Badius;

Benvenuto Cellini: *Trattato dell'oreficeria e della scoltura.* Edizione principe, completa;

Gierusalemme liberata, del signor Torquato Tasso, dedicata al *Serenissimo signor Donno Alfonso II d'Este, Duca di Ferrara* « tratta dal vero originale e ridotta alla sua perfezione da Febo Bonnà, Ferrara, 1581. » È questa la prima edizione corretta e pubblicata vivente ancora l'autore.

A questi libri ed agli altri molti che si omettono per non eccedere i limiti di un breve cenno, si devono aggiungere non poche belle edizioni di Aldo primo, di Paolo e di Aldo secondo Manuzî, dell'Elzeviro, Cominiane e simili. Sono tutte complete e ben conservate, per cui hanno un pregio non indifferente per chiunque sa valutarne il valore.

Per la ricchezza non meno che per il pregio e la varietà degli oggetti, fra cui non mancano quadri, lapidi, scolture, intagli in legno e simili, la raccolta archeologica del signor Cavalleri può stare onorevolmente a fianco delle più segnalate collezioni private esistenti fra noi. Additarla meglio che si potesse alla attenzione degli studiosi fu lo scopo precipuo delle presenti pagine. Mercè le quali però si vorrebbe altresì rivolgere al signor Cavalleri una parola di encomio, ben meritata da lui, che, fra ogni maniera di serie difficoltà, salvò dallo sperpero e dall'incuria, mise assieme ed ordinò un vero tesoro archeologico, che è desiderabile venga conservato a perpetua illustrazione del nostro paese.

Como, dicembre 1881.

Prof. I. Regazzoni.

STORIA DEI BRIGANTI
DELLA MONTAGNA DI REZZONICO

Il marchese Emilio Visconti-Venosta, che fu il primo Commissario regio nella provincia di Como sgombra dallo straniero mercè il valore dei Cacciatori delle Alpi, duce Garibaldi, avuto il nostro studio storico sul *Forte di Fuentes,* pubblicato nel 1879 in questo *Almanacco,* così ci scriveva nel maggio di quell'anno da Roma:

« Ho letto, col più grande piacere, le sue indagini accurate, complete, ravvivate da quelle ingenue memorie di testimonì che fanno rivivere i vecchi tempi, e quei melanconici avanzi, tante volte veduti, hanno acquistato per me un maggiore interesse. Spero ch'ella vorrà far seguire a questa altre monografie intorno ai monumenti e alle rovine che si trovano sulle rive del Lario o nelle valli vicine... »

Animati così dall'illustre valtellinese, proseguimmo nelle ricerche storiche, e, dopo *Varenna e il suo Monastero,* pubblicato nel 1880, quest'anno facciamo sfilare davanti i lettori dell'*Almanacco provinciale,* i *Briganti delle montagne di Rezzonico,* la storia dei quali, rovistando tra carte vecchie, ci è riuscito di poter cavare da una biblioteca. Noi non ci abbiamo nè tolto, nè aggiunto sillaba, riportando per punto e virgola la storia quale ci è narrata nel prezioso manoscritto.

Molti che credono, sul lago, le punte di Bellagio e di Menaggio siano le colonne d'Ercole del Lario, si faranno animo ad oltrepassarle, e visitare anche il seno, non meno leggiadro e sorridente d'olivi e lauri, che dalla Gaeta s'incurva al castello di Rezzonico, procedendo al sasso di Musso, non fosse altro che per vedere i passi, le terre e le acque nelle quali si sono resi famosi i briganti.

Tremezzina, gennaio 1882.

A. Balbiani.



Al nobile Flaminio De-Orchi, patrizio comasco a Castelletto.

Mastena (Lago di Como), 27 ottobre 1838.

Eccomi, cugino carissimo, a mantenere la promessa data di spedirvi quei cenni storici che voi desideravate di leggere, che trattano intorno a quanto operarono i briganti della montagna di Rezzonico guidati da Agostino Capelli, comandante la così detta armata cattolica, *e che voi, meco discorrendo le più fiate, ne facevate le meraviglie nel riflettere di quanto seguì per opera di questo branco di facinorosi; invero, a pensarvi, misterioso!... ne vedrete i loro caratteri personali e i loro delitti sì del Capelli che de' suoi commilitoni....*

State sano ed allegro, di cuore desiderandovelo, nella vostra deliziosa villa di Castelletto *sopra Capiago, e colla solita stima mi sottoscrivo, raffermandomi*

Il vostro affezionatissimo cugino

Francesco della Torre di Rezzonico.

Noi siamo una brigata famosa ed erudita
Che la filosofia l'abbiamo sulle dita.

GOLDONI nel *Filosofo inglese*
Atto I, Scena IV.

I.

Capelli Agostino, nativo di Carcente, terra nella comunità di S. Siro, parrocchia di S. Martino sopra Rezzonico, era di famiglia benestante; suo padre, uomo grave, viveva bene, ingegnandosi nel commercio della filatura delle sete, comperando bozzoli, in quei tempi però non molto utili come al presente. Agostino Capelli da giovane diedesi ai sollazzi, e a trattare con gente di bel tempo ed amanti dei piaceri. Raccontasi che, unitosi con un suo fedele compagno ed amico, gli entrò in mente capriccio di castigare severamente un certo uomo di Cremia che rubacchiava di notte nelle stalle e cascine quanto capitavagli alle mani, più poi pecore e capre. Armatosi il Capelli e il suo compagno di schioppi ed armi appuntate, giravano nei contorni per fermare il ladro, se gli venisse fatto, e punirlo. Una notte ambidue appiattatisi in luogo vicino ad una stalla, videro il cremiense venire verso di loro cheto cheto per entrare nella stalla; gli furono addosso, lo presero e il denudarono, e in malo modo il batterono, indi stretto il legarono ad una pianta ivi vicina per di nuovo batterlo; alle grida del paziente, accorsero tosto delle persone del vicino paese, e queste conobbero il Capelli e il suo compagno nel mentre fuggivano. Sciolsero dai legami il pover'uomo, riferirono l'avvenuto ai deputati all'estimo della loro comunità, che dalla Giustizia, il giorno appresso, venne il Capelli e il suo compagno catturati e condotti alle prigioni, che costrutti i processi e ritrovati complici del delitto furono ambidue condannati alla *casa di correzione* in Milano per anni dieci. Compito il tempo dell'inflitta pena, ritornarono in seno delle loro famiglie.

Nel 1796 erano venuti in Italia i francesi, e sparsi i loro principî repubblicani di libertà e di eguaglianza e stravolte le idee a molti della nostra penisola, ma però questi già consapevoli di quanto i francesi avevano ad operare in Italia, ed ancora prevenuti del tempo della lor venuta, specialmente certi individui del lago di Como. Il Capelli, animato forse dall'interesse col danajo altrui, o di acquistarsi fama, radunò alcuni arditi montanari, che i francesi appellarono di poi *briganti della montagna di Rezzonico,* e con questi credeva paventare i patrioti lariensi ed annichilarli, e col suo branco di facinorosi inquietare ancora l'armata francese, e riportava sul lago nostro vittoria; come difatti n'ebbe degli incontri che gli riescirono felici, come il vedremo a suo luogo.

Nel 1798 e 1799 radunava, questo capo di briganti, i suoi commilitoni, i quali, verso sera, si portavano alla casa di sua abitazione situata alla riva del lago, sulla spiaggia di Rezzonico, verso Acquaseria, dal Capelli stesso fatta fabbricare, denominandola il *Moletto*. Bello era vederli comparire fuori dai vicini campi, or l'uno or l'altro, vegnenti segretamente da Carcente e da Treccione; e il Capelli loro forniva fucili e munizioni, e fatta loro un'allocuzione, gli persuadeva a portarsi bene e da valorosi; dopo di aver vuotati molti bicchieri di vino generoso, tutti allegri e contenti partivano al loro destino.

Il Capelli, alla testa della sua *armata cattolica,* da lui così denominata, per ben due anni fece cose che misero nella costernazione famiglie e in pericolo d'essere saccheggiati ed incendiati tutti i paesi componenti la montagna di Rezzonico, se non avesse la popolazione fatta ferma resistenza onde sostenersi contro a mille e cinquecento soldati che volevano, nel 1799, vendicarsi degli insulti avuti dai briganti, appostavansi al *Sasso di Musso*. Questi soldati erano stati rimossi dall'armata che osservava i confini del Tirolo verso Bormio, condotti dal generale Le-Courbe, composta di cinque mila soldati, in fretta discesi dalla parte della Valtellina, perchè avanzavasi l'armata vincitrice austriaca, con-

dotta dai generali Bellegarde e Laudor, ed erano giunti a Colico, ove l'armata Le-Courbe era accampata; intenzionati di passare la strada di San Jorio, dovettero, loro malgrado, retrocedere per le nevi cadute che ritrovarono su di quel monte, quindi sforzati a rifermarsi in Dongo.

Conquistato dagli austriaci, colle armi, lo stato di Milano, il Capelli presentossi al Comando militare onde ottenere guiderdone dell'opera sua prestata in favore di S. M. l'imperatore d'Austria, e vennegli accettata la richiesta, e fu premiato coll'essere stato addetto nel corpo dei condottieri dei trasporti militari dell'armata austriaca, il quale, dopo pochi anni di servizio, morì in una città della Germania.

*
* *

Carciocco Giacomo, di Ligomna, in Valmenaggio. Il Carciocco era fiero e d'animo crudele, oprò come brigante da uomo dedito ai delitti esecrandi, temuto da tutti e persino dai suoi compagni; ricercato dalla giustizia, rifuggiossi sui monti alpestri vivendo ritiratissimo. Per avere nelle mani il famigerato *Pacini,* che mai si potè arrestare colla forza armata che con le prepotenze e i delitti infestava, unitamente a' suoi compagni, il chiavennasco e la Valtellina, obbligando ricchi e poveri a somministrargli imperiosamente e viveri e danaro, persino inviando viglietti obbligatorî alle case dei doviziosi signori di prèparare somme vistose nel termine di ore ventiquattro, e mancando all'invito incuteva timore ai contribuenti di portarsi egli stesso armato alle loro case a ricevere le richieste somme. Il Governo di quel tempo, stanco di soffrire un tanto periglioso soggetto, emanò una taglia a chi, vivo o morto, il dava alle autorità competenti. A tale annunzio il Carciocco rallegrossi, e nacquegli in mente di effettuare lui medesimo il colpo, per acquistarne il premio, e, con questa impresa, ottenerne d'essere liberato ancora, se mai venisse arrestato, della pena inflittagli del carcere duro; quindi, fattosi amico del Pacini, vivea assieme, prestandogli aiuto nei suoi crimini, intenzionato, quando gli venisse fatto, di ucciderlo.

Dopo qualche tempo di convivenza del Carciocco col Pacini su di un'alpestre montagna, un giorno, mentre Pacini dormiva tranquillo vicino al suo asilo, venne dal Carciocco ucciso con un colpo di fucile a palla, dandone tosto l'avviso a chi si aspettava dell'eseguita sua prodezza. Gli fu immediatamente sborsata la taglia, conforme la promessa, e quindi anche liberato da ogni persecuzione politica; e di tutto ciò contento ritirossi al suo paese, vivendo libero e tranquillo. Finì i suoi giorni in vecchia età, ma non si lasciò perciò nella sua valle di parlarne di lui, rammentando quanto egli operò vivente, principalmente poi di quelli il conobbero, e con loro raccapriccio ne raccontano ancora le azioni oprate dal famoso brigante Carciocco.

*
* *

Saglio Antonio, denominato il *Bolò,* nativo della terra di Treccione, della comunità di S. Siro, parrocchia di S. Martino, montagna di Rezzonico. Il Saglio vive tuttora (1839) tranquillo, in Treccione, coltivando i proprî campi, retaggio dei suoi maggiori, però di tenue valore. In sua gioventù unissi a giovani ed a uomini dediti allo spionaggio e al contrabbando, rendendosi temuto da chi il conobbero. Si associò ai briganti della montagna di Rezzonico con altri uniti di Valmenaggio, complice dei delitti di quella brigata diretta dal Capelli arrecati a diverse persone di varî luoghi del dipartimento del Lario. Sortì dalla natura con dell'ingegno, ma furbo, quindi franchezza ed arditezza nel parlare e rispondere alle altrui interrogazioni e domande, con eloquio pronto e scaltro, confondendo il più delle volte ancora gli aperti parlatori, e persino i diligenti e pratici criminalisti attuarî, mezzo di cui ne uscì il più delle volte innocente dai Tribunali e dalle pubbliche sedute della Corte di giustizia di Como, con sorpresa degli istessi giudici, perchè sapeva difendersi tanto bene con i raggiri e le parole, salvandosi con prontezza dalle interrogazioni dei giudici con grande avvedutezza.



Cerri Carlo, denominato il *Legria,* di Gallio, terra della comunità di S. Siro, parrocchia di S. Maria di Rezzonico. Il Cerri s'intromise nell'*armata cattolica* del Cappelli a solo fine di poter arricchirsi e viver bene coi delitti e i derubamenti, avendone commessi molti nel corso di sua carriera come brigante, non risparmiando di perseguitare persino le persone insignite di sacra autorità; basta dire, sapesse fossero partigiani dei francesi, erano questi sicuri d'essere colti nel laccio, quando gli venisse fatto di averli, o colla morte o colle contribuzioni in denaro od effetti preziosi. In tutti i fatti eseguiti dai briganti, nel tempo che operarono delitti anche atroci e prepotenze nei distretti di Dongo, Gravedona e Menaggio, il Cerri n'era a parte, compagno indivisibile del Carciocco e del *Bolò*. Si associò ancora alla così detta *armata dei patrioti comaschi e del Lario,* che portaronsi a Salò per combattere contro di quella popolazione, e che in fretta dovettero di poi fare fardello e retrocedere pel timore d'essere distrutti. Il Cerri, in quella circostanza, venne al suo paese con del danaro, acquistato colla prepotenza ed il delitto; ed in breve tempo lo dissipò come succedette lo stesso ad altri di consimile genia di varî paesi dell'in allora dipartimento del Lario.

Per superiore disposizione del Governo francese in Italia, si volevano, ad ogni costo, distrutti i briganti componenti l'*armata cattolica,* comandata dal Cappelli; quindi, a tale annunzio, molti si dispersero, perchè perseguitati dalla forza armata, ed il Cerri rifugiossi in Svizzera, commettendo colà delitti di ogni sorta; ed insubordinato alle leggi prescritte da quel Governo, sempre si sottrasse alle ricerche d'essere preso e condannato. Ritrovandosi un giorno il Cerri stretto dalla forza armata, e sicuro della presura, giunto, fuggendo, su di un ponte di un fiume, rivoltosi indietro con invitto animo e fermezza, ai sgherri che erano lì lì per fermarlo, loro disse: « ricordatevi che dei *Legria* non se ne prendono.... » e gettossi nel fiume, e la corrente lo

trasportò da lungi, e fu ritrovato morto dopo passati alcuni giorni.

*
* *

Dato contezza del pricipali capi del brigantismo, entreremo a descrivere e riportare ciò che i briganti oprarono di più rimarchevole, incominciando dall'uccisione dell'ex-padre Canevali, francescano, indi di quanto più interessa la storia cogli avvenimenti dell'epoca del triennale Governo francese in Italia, specialmente di quella parte del lago di Como denominata le *Tre Pievi*, dipartimento del Lario. I briganti, chiunque sapessero o sospettassero fossero contrarî alle loro opinioni, o gli venisse fatto di sapere facessero la spia al Governo dei loro andamenti, o per qualunque altro motivo, anche insussistente, tosto facevano combriccola di versare sopra di questi l'ira loro e farne vendetta, come successe al Canevali. L'ex-padre Canevali ritrovavasi a villeggiare, com'era solito tutti gli anni, in una sua casa situata nel paesello di Logo, nel distretto di Menaggio; quindi i briganti portaronsi, di notte, a Logo, bussarono alla porta della casa del Canevali; procurata la entrata, come fiere in cerca della preda, furibondi entrarono in una stanza ove giaceva a riposare fra Pasquale, laico del convento della Madonna delle Lagrime di Dongo, al secolo Carlo Ajroldi, di Carcente, il quale era in giro in quei contorni alla cerca dei generi, permessa a quel convento secondo il loro istituto, ed il Canevali lo aveva accolto in sua casa pel riposo della notte; i briganti tosto gli furono addosso per ucciderlo, credendo fosse il Canevali, ma fra Pasquale fattosi conoscere da un suo compaesano, lo lasciarono in libertà, però malconcio dalle percosse, e dolente e paventato se ne fuggì con raccapriccio da quella terra.... Ritrovata dai malandrini la stanza ove il padre Canevali stava tremante nel letto, gli furon sopra, e malgrado le preghiere e le promesse di donargli tutto quanto aveva di prezioso, sordi a tutto ciò, a pugnalate l'uccisero; dato sacco alla casa, gettaron giù dalle finestre le suppellettili, terraglie, stoviglie, contenti del barbaro delitto se ne partiron ubbriachi, rifuggiandosi nei monti, ove avevano il loro ritiro, dandosi tranquilli al riposo.



Vincitrici nel 1799 le armate austro-russe, ritirandosi i francesi dall'Italia; consapevoli i briganti di questo avvenimento e del trionfo delle invitte armate di S. M. Francesco I, s'animarono vieppiù a mettersi in istato di fare delle solite loro prodezze, senza riflettere a quello che potesse succedere a danno della popolazione di Rezzonico. Essendo un giorno il corpo dei briganti a bivacco sui monti, videro avvicinarsi al borgo di Rezzonico la barca cannoniera guidata dai francesi, e fatto tra loro consiglio, deliberarono, a qualunque pericolo, d'entrarne al possesso. Scesi dalla montagna armati, si appiattarono nascosti dietro al castello di detto borgo, sino a tanto che approdasse la cannoniera alla riva del porto; appena ebbe la barca a toccare la riva, eccoti chi da una parte chi dall'altra con fucilate ad intimarne la resa, obbligando chiunque incontravano a gridare: *Viva l'imperatore Francesco I,* cui i francesi a tal nome restavano taciturni. Dal numero delle palle che cadevano nella cannoniera, restaron morti due francesi ed un barcaiuolo italiano, oltre ad altri feriti. Il capitano della barca cannoniera gli venne fatto di sottrarsi insieme ad un negoziante italiano, ritirandosi ambedue in una osteria di Rezzonico. In mezzo dello scompiglio, molti degli abitanti di Rezzonico fuggirono spaventati, nascondendosi nei vicini campi, altri, ritiratisi nelle loro case, stavano aspettando il fine, come lor dicevano, della battaglia. I briganti, i più arditi, entrarono nella cannoniera gridando ad alta voce: *Evviva il nostro valore!..* dal contento d'esserne al possesso; la cannoniera era munita di due cannoni alla prova, di munizioni e viveri; altri giravano furibondi alla ricerca del capitano francese, che fortunatamente un contadino di un colonnello di Rezzonico fecesi mallevadore di metter in sicuro tanto il capitano che il negoziante italiano; come infatti gli riescì di salvarli dall'imminente pericolo, conducendoli nella via sicura. Il capitano pieno di gratitudine di tanto beneficio, voleva premiarlo, ma non avendo

danaro con sè, perchè lasciato nella cannoniera, gli dimostrò per questo il suo dispiacere; il negoziante gli regalò due zecchini e il suo orologio d'oro, ed il contadino dimostrossi più contento di averli salvati dalla morte più che del ricevuto pegno del loro amore; per il che n'ebbe i più vivi ringraziamenti dai due salvati, non che l'ammirazione dei compatrioti.

I briganti diretti dal Capelli, oltre a quelli, percorrevano il lago nella barca cannoniera, facevano resistenza ai francesi stazionati nel borgo di Dongo, ed ingrossatosi il numero dei faziosi non solo di Rezzonico, ma di molti di Valmenaggio e di Vallintelvi, non lasciavano tranquillare i francesi che ritrovavansi in Dongo, ivi radunati per vendicarsi della resistenza in pria avuta dai faziosi quand'erano acquartierati a Domaso per eseguire la loro ritirata. Già erano i faziosi ormai per venirne alle mani coi francesi, quindi manifestossi grande spavento negli abitanti delle terre al di qua di Musso, a quei di Cremia e della montagna di Rezzonico, ed il 2 maggio 1799 fu per questi di grande timore avesse la truppa francese ad eseguire il passaggio del sasso di Musso, e di portarsi furibonda sulle terre dei faziosi col saccheggio, incendiarle ed ucciderne gli abitanti. In quel dì 2 maggio i faziosi ammontavano al di là dei 3000, accorsi ed appostatisi sulla rôcca di Musso, acciò i francesi non potessero eseguire il passaggio del ponte della Vallorba, il che succedendo, era terminata la causa dei briganti. Dall'alto della rôcca i faziosi facevano rotolare giù dalla china del monte sassi in assai quantità, che levavan via dall'avanzo delle mura di quel castello, celebre nella storia, e scaricavano fucilate molto al basso, e ad un brigante gli venne fatto di uccidere un ufficiale che comandava a cavallo il corpo dei francesi; un obice era questo pei francesi che molto dava a pensare, e non ardivano appressarsi, perchè per terra impossibilitati all'esecuzione, e per acqua veniva obiettato il passaggio dalla cannoniera che i briganti ne facevano resistenza a cannonate e a frequenti fucilate. I comandanti dei francesi, istizziti di veder tanta resistenza, ordinarono ai soldati

d'avanzarsi a drappelli per acquistar terreno ed ottenere il passo dal ponte della Vallorba.

I faziosi ritrovandosi a mal partito, credevano d'essere vinti, e ne deploravano lo stato loro; quindi alcuni d'essi pensarono di far precedere un drappello dei più spiritosi di loro, al suon celere di tamburo, per la strada di Musso, conducente alla Vallorba: i francesi a quel suono si immaginarono s'avanzasse il nerbo dei briganti; ritiraronsi, intenzionati d'essergli sopra qualora, passato il ponte, si avvicinassero verso Dongo. Giunto il drappello dei faziosi al ponte della Vallorba, e non ritrovandovi soldati, alcuni d'essi retrocessero veloci a ricercar picchi e mazze, ed intanto il suono del tamburo seguitava: ritornati miser mano a tagliar la prima arcata del ponte, togliendo così ogni mezzo ai francesi d'avanzarsi più oltre. Festanti i briganti di una tale impresa bene riescita, portaronsi come veltri a darne la notizia ai loro compagni, che all'annunzio inaspettato maggiormente s'animarono di farsi conoscere prodi: quindi schiamazzi e fucilate continue facevano rimbombare la medicea rôcca e la chiesuola di S. Eufemia. Nel conflitto di quella giornata e delle precedenti non fu offeso alcuno dei faziosi, avveduti di ritirarsi in tempo, quando vedevano i francesi preparati alla scarica, e pria che le palle giungessero a loro, che erano ben dirette, ma infruttuose per la lontananza eran tirate, perciò avevano l'istante di mettersi al sicuro. Un certo Gualdi, di Lucerna, già stato militare, giovine pieno di coraggio ed ardimentoso, non ebbe timore, col suo fucile alla spalla, di appressarsi vicinissimo ad un drappello di soldati che gli scagliarono addosso più fucilate, che ne restò illeso, bucherandogli bensì l'abito ma non la persona, gloriandosi di cuore di questa sua avventura, che diceva acquistata col suo coraggio.

Il conflitto fu principiato la sera del 30 aprile 1799, epoca in cui i faziosi spiegarono la loro bandiera sulla rôcca di Musso, trionfando la sua durata insino a tanto che svolazzarono in Como, giulive, quelle del principe di Rohan. Partirono da Dongo le truppe repubblicane, e nello stesso tempo, pure i faziosi

abbandonarono la rôcca di Musso, portandosi in seno delle loro famiglie, e capi di casa e giovani accorsi da timore compresi di veder forse distrutte le loro case ed incendiati i loro poderi, ed istigati da altrui consiglio per salvar la patria dal saccheggio. I briganti dell'*armata cattolica* del Capelli seguitarono a fare delle scorrerie nelle vallate di Menaggio e di Dongo, e quelli della barca cannoniera portaronsi a Lecco, intenzionati, colla loro presenza ed attività, di essere d'aiuto nell'impegno della battaglia delle armate austro-russe con i francesi, che questi ultimi ritiravansi verso Como inseguiti dalle vincitrici armi imperiali. Giunsero da Lecco i francesi nella città di Como la mattina del 14 maggio 1799, circa a quattro mila uomini, stanchi dalle fatiche della guerra, con cassoni di munizioni, cannoni inchiodati e buoi, intenzionati d'avere dai comaschi, prima di partire, una contribuzione in danaro, e non consegnandola, dar fuoco alla polvere depositata nel castello di Como. A togliere tanto male che poteva venire, s'impegnarono dei signori comaschi presso il comandante di detto corpo, tacitandolo di quanto richiedeva.

Partirono i francesi da Como al mezzogiorno per Varese. Fu una giornata questa, pei comaschi, di assai timore e costernazione, e devesi ringraziare quelli i quali adoperaronsi con vero amor di patria a rendere la tranquillità dei suoi concittadini. Nello stesso giorno entrò in città un drappello di soldati austriaci, dai comaschi ricevuti con entusiasmo, i quali ordinarono fossero subito atterrati gli *alberi di libertà*, che il popolo in quel giorno diedesi col tripudio ad estirparli ove esistevano nelle piazze, ed ebbe lo stesso fine anche quello che rigoglioso innalzavasi in città vicino a porta Milano, d'onde una signora di civil nascita, di Como, compiacevasi affettuosamente tutte le mattine di porle acqua al tronco, acciò gettasse solide le radici onde conservarsi verde.

Quello che esisteva nel mezzo della piazza del Duomo, primieramente fatta in pezzi la ringhiera di vivi che al dintorno il chiudeva; adoperarono per bruciarlo le panche del Circolo costituzionale ed altri legnami del pubblico.

Il giorno seguente giunsero a Como, dalla parte di Lecco, le armate austro-russe; i russi stazionaronsi nelle campagne di S. Agata, e gli austriaci in quelle di S. Giuliano: di poi arrivarono a Como, provenienti dal lago, altre truppe austriache, in circa a quindici mila uomini, comandate dai generali Bellegarde e Laudor, venute per terra da Domaso con cavalli, de' quali alcuni caddero nel lago al Sasso Rancio, per il passaggio stretto e precipitoso.

I comaschi, in segno di esultanza di un tanto avvenimento, diedero all'ufficialità una brillantissima festa da ballo, preparata con ogni decenza e ben servita nella casa del marchese Innocenzo Porro, intervenendovi i due generali e numerosa ufficialità, grati della ricevuta distinzione e per la nobiltà ivi concorsa e civili persone.

La barca cannoniera fu richiamata a Como e condotta dai briganti, i quali armarono delle pretese dei prestati loro servigi e per altri motivi che non si conoscono. Non so poi per quale causa alcuni dei briganti che condussero la cannoniera a Como venissero arrestati per ordine superiore e reclusi in una delle stanze del *corpo di guardia* alla piazza del Duomo (che in quel tempo esistevano sotto al portico) e vi stettero per più ore, sino a tanto che fossero riconosciuti dal Comando militare, mezzo forse praticato per scoprirne i capi. Furono posti in libertà però dopo che ebbero dato i loro nomi e cognomi e patria, ritornando in seno alle loro famiglie assai mortificati ed avviliti.

La cannoniera fu smantellata e venduta. Dalle autorità politiche erano i briganti i più famigerati sorvegliati dei loro andamenti e condotta per scoprire se ancora facevano delle unioni; ma erano tranquillati, ed alcuni di essi cambiarono vita e modo di pensare, attendendo ai lavori dei campi e loro mestieri. Il Capelli adoperossi per avere una ricompensa de' prestati servigi, e l'ottenne.



Dopo tredici anni che gli austriaci avevano conquistata l'Italia, i francesi s'avanzarono di nuovo, nel 1801, con forze superiori, dalla parte del Piemonte, sopra l'Italia, e date battaglie decisive, la ripresero, e si vide in noi cambiato il Governo, dato un codice, creato Napoleone Bonaparte in re d'Italia, eretti gli ufficî amministrativi e giudiziarî sul piede di quelli dei francesi, ed introdotta, nei popoli italiani, la coscrizione militare. I briganti lariani a quell'epoca ritornarono a muoversi, però in piccol numero, riprendendo le loro consuetudini, annidandosi nella montagna di Rezzonico, ed incutendo nuovo timore a quegli abitatori. Dalle amministrazioni comunali e dai corrispettivi loro commissarî distrettuali, ne furono fatti rapporti al Governo di quanto succedeva nella loro comunità dei diporti dei briganti, che tosto dalla superiorità emanavansi ordini severissimi di dover usare, in caso di bisogno, anche la forza armata per prenderli o disperderli; ma inutili ne furono i mezzi adoperati pel loro fermo, che anzi maggiormente s'incapricciarono a sostenersi e ad operare da malvagi.

Saputosi dalla superiorità che i briganti avevano predisposto di fare un festino per godere del carnevale in un paese della comunità di S. Siro, ex-quadra di Rezzonico, ne spediron subito la forza armata pel fermo dei briganti nel ballo. Diedesi, combinazione che in quella sera si ballava in due paesi, cioè di Mastenna e di Carcente. Giunta segretamente la forza armata a Rezzonico, composta di soldati, di sgherri e di guardie di finanza, in circa a cinquanta uomini, il condottiere dei medesimi, cioè il cursore comunale, li condusse al festino di Mastenna, in cui credeva vi fossero i briganti, entrarono nella casa del festino pei primi i sgherri, scaricando all'avventura, nella stanza del ballo, dei colpi di fucile, che nacque perciò lo spavento in quei festanti ballerini; grida di donne, piangere di fanciulli, confusione d'uomini, di sgherri e di sol-

dati, lagnanze e rumori che quel luogo sembrava proprio, come mi venne riferito, l'orrore d'averno. Sedato il tumulto, e conosciutosi dagli armati non esservi alcuno dei briganti, ed assicurati vi si trovavano in altro festino nella terra di Carcente, partirono gli uomini armati a quella volta onde sorprenderli e fermarli; ma un amico dei briganti, che nel disordine gli venne fatto di sottrarsi, se ne partì veloce per Carcente, e colà giunto ne avvertì i suoi compatrioti di quanto succedeva, che a tale annunzio ebbe immantinente fine il ballo e tutti fuggirono al sicuro; per il che anche questa volta non ebbe il suo effetto, che credeasi sicuro nella riuscita, quindi inutile fu un tanto apparato della forza armata così imponente.

Il Governo si propose finalmente di prendere misure più efficaci e definitive per riuscire a disperdere quest'orda di briganti. A riescirne di quest'impresa impegnossi Francesco Saverio Cemi, ex-frate, bolognese, già da giovane stato a Rezzonico per qualche tempo, e lasciato memoria di sè in quel borgo per le stranezze causate dal vivace e focoso suo temperamento per affetto verso a persona distinta, che dal signore della sua famiglia gli fu conseguentemente intimato del subito allontanamento. Il Cemi era investito di pieno potere di fare quanto a lui pareva e piaceva, avendo a sua disposizione sessanta soldati francesi con due ufficiali, sottoposti agli ordini del Cemi, i quali dovevano alloggiare nella casa parrocchiale di S. Martino sopra Rezzonico, situata nella terra di Semnago (anticamente Seminago) sottoposta alla comunità di S. Abbondio, unitivi altri quattro colonnelli della comunità di S. Siro. Ma non essendo bastante la casa di contenere il detto numero di soldati con gli ufficiali perchè solo sufficiente pel parroco, fu dall'amministrazione comunale di S. Siro destinato invece di collocarli nella casa civile in Mastenna dei signori Della Torre. Appena giunto il Cemi a Rezzonico, fece affiggere in varî luoghi delle tre comunità dell'ex-squadra di Rezzonico il seguente proclama:

« Il Dicastero centrale di polizia alli deputati all'estimo delle tre Comuni componenti la squadra

di Rezzonico. Li 28 piovoso, anno IX repubblicano (marzo 1801).

« Egli è tempo ormai che venga costituita la quiete a questi paesi, che sia garantita la pubblica e privata sicurezza, già da tanto tempo compromessa e maltrattata dall'orda infame de' briganti, che sin ad ora hanno infestato queste contrade, commettendo impunemente tutti quei delitti di cui quelle anime ree sono capaci.

« Un oggetto di tanta importanza ha sempre interessato le viste del dicastero centrale, quale dietro alcune energiche misure, ha comunicato a dar mano a quest'opera salutare, e già alcuni di questi scellerati sono nelle forze della Giustizia, quale saprà vendicare con tutto il rigor delle leggi i loro misfatti.

« Ma ciò non basta, cittadini deputati. Quest'opera deve essere compita, e lo deve essere per mezzo vostro, se vi sta a cuore il bene della vostra patria.

« Esiste ancora una quantità di questi briganti in cotesti contorni, quali, favoriti dal caso, hanno saputo sottrarsi alle perquisizioni della polizia, e trovarsi qua e là dispersa e nascosta.

« Non è più tempo di moderazione. Questa razza infesta e perniciosa alla società deve esse estirpata dal busto, perchè non abbia a rendere i frutti del delitto e dell'iniquità.

« Per ottenere questo, ci vogliono delle misure forti ed energiche, io ne le propongo, e v'invito contemporaneamente ad eseguirle.

« Impiegherete le più esatte indagini per scuoprire se nella vostra comune esista qualche brigante per tale diffamato dalla pubblica voce, e vigilerete attentamente se vi capita in seguito per farlo immediatamente arrestare, traducendolo sotto sicura scorta alla rispettiva Pretura. A quest'effetto armerete tutti quei buoni cittadini che sono premurosi del bene pubblico ed amatori della loro patria, quali al caso respingeranno la forza colla forza, ed impediranno loro la fuga con ogni mezzo efficace. Qualora non aveste armi sufficienti per armare quei bravi che vi occorrono per la corrispondente esecuzione, siete autorizzati a requisirle ai particolari

della vostra comune, garantendo ai medesimi la refusione tosto che ne sarete serviti per l'uso indicato.

« Diffiderete tutti gli abitanti della vostra comune che chiunque darà ricovero ad uno di questi, presterà armi, munizioni, viveri di qualunque sorta, o si servirà di spia, oltrechè la di lui casa verrà saccheggiata ed abbrucciata, sarà punito militarmente come complice coi briganti.

« Io sono pienamente persuaso che sarete per prestarvi con tutta l'attività a queste indispensabili misure, ma quando con mia sorpresa fossi informato che esistono ancora briganti nella vostra comune, io sarò costretto a spedire il *corpo franco militare* che mi è permesso dal Governo ad ogni mia ricerca, quale porterà *la rovina e la desolazione ai nostri paesi, e la colpa sarà degli stessi abitanti.*

« Altro non vi aggiungo per eccitare il vostro zelo e la vostra cooperazione in un oggetto che non ha altro scopo che quello di garantire l'ordine, di difendere la vita e le proprietà dei cittadini, di mantenere la quiete e la sicurezza pubblica e di soddisfare il desiderio di tutti i buoni.

« La patria, il Governo, e le altre autorità sapranno valutare i vostri servigi, e voi potete essere sicuri della loro benevolenza. Salute repubblicana. *Firmat.* Cemi, Assessore, *Sottoscr.* Ardenghi, pel Segretario. »

A ben considerare nel suo vero aspetto il suddescritto proclama, il motivo per cui venne dettato, vi si vede in esso che per riescire a distogliere i briganti della montagna di Rezzonico doversi l'impegno e la gloria ai comunisti e non alla forza armata, fine politico e mezzo ingegnosamente con cautezza pensato dal cittadino assessore Cemi, onde ottenere merito dell'impresa, e dal Governo premio ed onore. Al Cemi gli si addatta a meraviglia quel bel proverbio antico ed a proposito, che voleva *cavar dalla buca dello scoglio la serpe colle mani altrui.*

Incominciò il Cemi (dopo di aver fatto conoscere alla popolazione il proclama) a far perseguitare i briganti che ritrovavansi dispersi a drappelli nei monti di Rezzonico, i quali tenevano ora un luogo ora un altro, senza che mai siasi potuto fermarne

alcuno; ma questi fattisi timorosi d'essere presi a tradimento, molti si allontanarono, rifuggiandosi in Isvizzera e nei Grigioni. Per i pessimi diporti di quei fuorusciti in Isvizzera, il Governo gli voleva distolti o in un modo o nell'altro, catturati e banditi, e se meritevoli di pena, condannati a conformità delle vigenti loro leggi.

Il Cemi si risolvette finalmente di far conoscere meglio alla popolazione di Rezzonico quanto al Governo premesse d'annichilare quest'orda pericolosa; per meglio far conoscere alla popolazione di Rezzonico la risoluzione governativa e l'impegno suo cui erasi obbligato verso la superiorità, pensò di voler celebrare una Messa solenne nella chiesa parrocchiale di Santa Maria di Rezzonico, spiegando al popolo il Vangelo; come difatti fece col massimo impegno, facendo vedere, con enfasi repubblicana, secondo il sistema del partito, quanto devono i sudditi, sotto qualunque Governo, esser sottomessi alle leggi ed ubbidienti alle autorità costituite, col non sollevarsi, anzi, animati a prender l'armi a difesa della patria e di quelli che hanno il regime della repubblica. Quei popolani partirono dalla chiesa impauriti e compresi di rammarico ritornarono ai loro casolari, perchè la maggior parte innocenti dei disordini causati dai briganti. In breve tempo Rezzonico fu tranquillo, i capi del brigantismo si dispersero, ed ai meno colpevoli fu dato il perdono.

I soldati francesi nel snidare i briganti ove abitavano giorno e notte, vi ritrovarono un tamburo con sopravi le due sigle F. I., fucili e munizioni. Il tutto sedato, partì la truppa, e nello stesso tempo anche il Cemi, il quale, insino alla venuta delle armate di S. M. l'imperatore d'Austria in Italia (1814), visse ritirato nella Valtellina, nel bormiese e nel chiavennese (1).

---

(1) Ciò si rileva da una sua operetta stampata in Como (1804) dalla tipografia dipartimentale del Lario, di Carl'Antonio Ostinelli, in aggiunta alle *Riflessioni sull'Adda e sulle insalubrità del territorio di Novate, del delegato per la facoltà medica, ecc. Antonio Della Porta,* edito in Como nel 1803 per Pasquale Ostinelli.

VARIETÀ

L'egregio signor dottor Carlo Magnico avanti partire per la nuova destinazione, a cui l'ha chiamato la fiducia dei superiori, ci lasciò, per suo ricordo, alcuni versi per l'*Almanacco,* e noi li pubblichiamo persuasi che, e pel soggetto e per la conosciuta valentìa letteraria dell'esimio autore, saranno bene accetti.

NEBBIA E SOLE

Ne la nebbia, che il tuo capo romito
cinge, o Bisbino, io sto come nel vuoto,
come perduto in grembo a l'infinito,
come in presenza de l'immenso ignoto.



Libero, col pensier, mi getto a nuoto
nel vaporoso mar che non ha lito,
fantasticando un margine remoto
de' miei sogni più belli rifiorito.



Ma spira il vento, e a te rapisce il velo
de le nebbie, o Bisbino; ed ecco al sole
ergonsi i monti ne l'azzurro cielo:



ecco il bel Lario e il tramite giocondo
dei borghi, de le ville e de l'aiuole:
io guardo, amo ed esulto: oh! bello è il mondo.

COMO

O vecchie torri, che nel ciel salite
incoronate d'ellera; o muraglie
longobarde dai secoli annerite;
o vie famose d'orride battaglie;



o campi insanguinati ed arsi, o ardite
chine de' monti intorno di zagaglie
sparse e di targhe celtiche e quirite,
d' itale spade e di tedesche maglie;



o chiese auguste, memori d' istoria,
che altera ancor grandeggia; o gonfaloni,
che di Cristo o del popolo la gloria



ricordate dai fieri archi nel Duomo;
o nuovi fasti, o industrie vive, suoni
di voi la fama: io canto all'alma Como.

IL LARIO

O pian dell'acque, che sfavilli ai soli
con zaffiri e smeraldi sprazzi d'oro;
o bel contorno dell'alpestri moli
drizzate dal vulcanico lavoro



ardite al cielo; o lieti d'usignuoli
boschi sull'erte; o armonico decoro
di ville e pievi e borghi e porti e molli;
o di giardini floridi tesoro;



o castelli cadenti a cui d'intorno
ruggir le pugne; o valli, di bei frutti
madri e di prodi; o liete opre del giorno



lungo le rive; o de le notti incanto,
musiche e baci mentre alta è sui flutti
la luna, m'inspirate; il Lario io canto.

NATURA, STORIA, ARTE

Or voi, pensieri miei, miei baldi affetti,
sgorgate fuor dall'anima col volo
dell'estro, e in mezzo a sì leggiadri aspetti,
nel glauco lago, via pel verde suolo



tuffatevi, avvolgetevi, e gli eletti
gaudi libate ognor scevri di duolo,
onde natura madre a' suoi diletti
è dispensiera, ed io mi riconsolo.



Salite alle rovine; ite ne' tempi;
interrogate i tumuli; ammirate
l'opre del genio, e ne' gloriosi esempi



dei secoli che fur vi ritemprate:
oh! date fede a questi aridi tempi;
gli inni e la speme ai dì novelli date!

AL BROLETTO



Sotto i tuoi archi, già trofei di glorie,
o leggiadro portico, m'aggiro:
alta è la notte, e le tue grandi istorie
corrusche d'armi errar fra l'ombre io miro.



Par che al rumor de' passi le memorie
de' secoli prorompino dal diro
sonno, e l'inno guerrier de le vittorie
suoni, e de' vinti insiem frena il sospiro.



Poi giungon lenti, ne le cappe avvolti,
gli accigliati seniori: nova impresa,
ecco, già stanno a decretar raccolti.



Di fieri accenti echeggia alto il consiglio;
campane e trombe suonano a distesa:
all'armi, all'armi! è Como in gran periglio.



All'armi, all'armi! è Como in gran periglio:
già d'ogni parte il popolo a le mura
corre; sale alle torri ed al naviglio,
e s'apparecchia ovunque a far sicura



la minacciata patria. Di piglio
danno a le marre, e scendon d'ogni altura
i villici; divampano dal ciglio
de' monti le castella per l'oscura



notte accennanti. De le spade il cozzo,
ecco, e dell'aste su gli scudi orrendo;
degli uccisor le grida, ecco, è il singhiozzo



de' moribondi. L'aggressor già cede;
fugge a la strage: il popolo, sciogliendo
canti di gloria, ai cari ostelli riede.



Pur sanguinanti, i cittadin guerrieri
fan ressa in su la piazza, e i gonfaloni
glorificanti e i brandi ed i cimieri
strappati ai vinti appendono a gli arpioni.



De le vergini il coro e de' garzoni,
con le spose arridenti e i vecchi fieri,
fra gli amplessi, le danze e le canzoni
porgono ai vincitor serti e bicchieri.



Squillan le trombe degli araldi: tace
la folla, e guarda: appare di Broletto
sul verone un seniore, e annuncia: « Pace



« chiede a Como il nemico, e sudditanza
« giura: dal vostro ardir fu a ciò costretto! »
Manda il popolo un grido d'esultanza.



Or qui tutto è silenzio: la civile
età nell'aula del Consiglio pose
del sonnolento Archivio notarile
gli scaffali e le carte polverose.



Di sotto a gli archi dal severo stile
i mercator di pesce e le ringhiose
erbivendole han messo a campo vile
il sacro suolo de l'età gloriose.



Appiccicati sui pilastri, stanchi
del lungo oltraggio, i pinti cartelloni
stanno de' burattin, de' saltimbanchi:



i monelli vi leggono schernendo:
« si rappresenta: Como e i suoi campioni
« con *Meneghino* cavalier tremendo! »



È giorno: sfila per le piazze, intrise
già di fraterno sangue, un stuol d'armati:
commilitoni in uniformi assise,
itali, in ogni terra itala nati.



Ove i tiranni han l'egre plebi ancise,
là, dove roghi alzar barbari frati,
move libero il popolo, ed assise,
le trecche, Dio discutono e gli Stati.



Su le colonne di Broletto nere,
tra cui le genti, che non fur di Como,
venian strozzate un dì come straniere:



« Viva l'Italia! » incide un poliziotto;
e, sol perchè lo crede un galantuomo,
ivi un comasco abbraccia un ottentoto.

CENNI BIOGRAFICI

Canonico Prof. Giambattista Bianchi.

La sera del 26 aprile 1881 mancava ai vivi, in Como, il canonico prof. **Bianchi Giambattista**, nella età di 73 anni. Visse pel bene del prossimo, che sapeva beneficare e coll'opra e col consiglio. — Di indole schietta, dotato di particolare penetrazione d'ingegno, colto nelle teologiche e letterarie discipline, era ben amato da tutti. — Patriota sincero quanto operoso, fu dei primi che insieme al Carabelli, all' Odescalchi e ad altri fondarono gli Asili d' infanzia in Como, e degnamente per molt'anni vi sostenne la carica di Vice-Presidente. — Fu professore di storia universale nel patrio Liceo, catechista nell' Orfanotrofio femminile, nel Collegio di S. Chiara e nella R. Scuola normale. — Sopraintendente delle Scuole elementari femminili, conservatore della civica biblioteca, direttore e docente di pedagogia ed etica nella Scuola magistrale maschile — i collega e gli alunni ricordano ognora la chiarezza delle sue vedute, la profondità delle cognizioni pedagogiche, ispirate sempre al sentimento del bene ed al progresso della istruzione popolare. — Ma le cure indefesse e l'amore che portò all' istruzione non gli impedirono di essere del pari il modello dei sacerdoti di Cristo, per sapienza ed integrità di vita. — Vicario un tempo al paesello di Manera, e di poi alla prepositurale di S. Donnino, fu eletto in questi ultimi anni alla distinta carica di canonico della Cattedrale; e fu giusta ricompensa, sebben tarda, ai molti suoi meriti. — Moriva rimpianto da tutti i buoni, lasciando indelebile memoria di una vita spesa al bene operare.

C.

Annibale Cressoni.

Dei due contrari proverbî: « Dio non mente » e « l'apparenza inganna » **Annibale Cressoni** si poteva considerare come una illustrazione vivente del primo. In lui l'aspetto rivelava l'uomo; se dalle labbra turgide e dagli zigomi sporgenti potevi indovinare ch'ei non era nato per la vita d'anacoreta, nella fronte alta, negli occhi limpidi, pieni di sana malizia e di ingenita schiettezza, si poteva leggere non solo la bontà dell'animo e quello spirito arguto, vivace, sempre pronto, che lo rendeva tanto caro all'universale, ma anche l'ingegno potente e la fantasia fervidissima.

Fu vera sventura ch'ei non venisse allevato con buon corredo di studî, che certo il suo nome sarebbesi potuto scrivere nella corona dei sommi contemporanei; ma invece ei non aveva fatto, cosa pressochè incredibile, che la seconda elementare, perchè il padre, che aveva bottega da cappellaio nella nativa Brescia, voleva tirarlo su nell'arte sua. **Annibale,** cui pareva di sentirsi chiamato a ben altro avvenire e di cui il maestro prediceva grandi cose, non ne voleva sapere. Ma il padre, che aveva pur fatto studiare gli altri suoi figli, era incocciato di voler far d'**Annibale** un cappellaio, e il ragazzo, compiuta appena la seconda classe, fu costretto, suo malgrado, starsene tutto il giorno in bottega con un gran grembialone davanti, coi ferri e colle forme in mano.

Per poco però, che certo giorno, gettato il grembialone alle ortiche, si pose a studiare musica; poi, stanco della musica, si applicò all'arte drammatica e finalmente, scoraggiato forse dai principî in ogni cosa penosi, abbandonate anche le scene fuggì a Milano e si collocò nella libreria dei fratelli Dupuy, rimanendovi sinchè, verso il venticinquesimo anno d'età, se ne venne a Como, ove, in unione con altri, rilevò la libreria Carlo Pietro Ostinelli, di fianco al Liceo.

Quasi subito fondava anche il giornale *Il Corriere del Lario,* a cui attese per lunghi anni con vera passione, combattendo sempre, più o meno copertamente, nelle sue colonne, per quella causa italiana che amava di potentissimo amore, e per la quale non si limitò ad operare colla penna, ma venuta l'occasione, espose anche la vita nelle memorande giornate del marzo 1848.

Ristorato il dominio austriaco, il **Cressoni,** molestato dalla polizia, fu spesse volte costretto a rifugiarsi nella vicina Svizzera; ma non cessò mai per questo dal far del *Corriere* un vessillo di libertà.

Col giornale e con altri scritti il **Cressoni** ebbe campo di far apprezzare la sua intelligenza vivace ed arguta, la somma sua facilità nello scrivere, sia in prosa che in versi; le sue poesie specialmente sono pregievoli, oltre che per la forma, sempre facile e piana, pel sale attico che v'è largamente diffuso. Scrisse varî libretti d'opera, assai favorevolmente giudicati e cominciò anche un romanzo, che però non vide la fine.

Fra la libreria e il giornale, il **Cressoni** se la passava benino, e un altro che meno di lui avesse avuto cuor generoso cogli amici, avrebbe anche potuto metter da parte tanto da passar tranquillo la vecchiaia; ma il **Cressoni** non era fatto per sparagnare; la sua casa era aperta a tutti, e la tavola sempre imbandita.

Un giorno, che chiamerò tristo, gli venne in animo di fabbricare un teatro, sperando così non solo d'appagare la sua passione ancora viva per l'arte drammatica, ma anche di crearsi un cespite buono e sicuro di rendita. Per dedicarvisi con maggior lena, lasciò andare e negozio e giornale; ma le sorti del suo teatro furono troppo spesso infelici e di lì ebbero principio tutte le peripezie finanziarie che travagliarono tanto il povero **Cressoni** durante gli ultimi anni della sua vita, e che concorsero, forse, anche alla sua morte immatura.

Sopportò serenamente una malattia lunga e dolorosa. Morì la sera del 3 ottobre, avendo 61 anni, mentre nel suo teatro il pubblico rideva ai lazzi della maschera di *Meneghino;* e queste risa si ripercote-

vano sino nella cameretta ove il povero **Cressoni** moriva circondato dalla sua famigliuola piangente!

A suoi modestissimi funebri concorsero molti egregi cittadini; ma troppi ne mancavano, e ben pochi furono quelli che videro calar la sua bara nella fossa, che una amica di sua famiglia, la signora Molteni Ambrosoli, con impareggiabile lirismo, gli apriva nel proprio sepolcreto.

Fu per cura d'alcuni amici organizzata una serata di commemorazione nel suo teatro. Il prodotto di detta commemorazione sarebbe destinato a ricordare con un marmo il **Cressoni;** chiarito insufficiente a cosa non del tutto indegna dell'amato defunto, fu anche aperta una sottoscrizione, ma pochissimi generosi vi concorsero. Non si volle dimenticare il gran torto che **Cressoni** aveva avuto: quello di morir povero.

Ettore Broggi.



Avevamo predisposto un cenno necrologico anche per i compianti dott. **Carlo Binda** e **Francesco Scalini,** cittadini la cui memoria è meritevole di registrare; ma, sul più bello, quel solito tiranno di proto ci occupò tutto il posto.... e noi restammo col manoscritto.... per altra volta.



GIORNALE-LUNARIO

1882

Gennaio (ha giorni 31)

Cresce il giorno in tutto il mese min. 56.

✠	1 Dom.	*la Circoncisione di Nostro Signore*
	2 Lun.	s. Macario abate
	3 Mart.	s. Antero papa e martire
	4 Merc.	s. Prisco prete
		Luna piena, ore 11 min. 48 matt.
	5 Giov.	s. Telesforo papa e martire
✠	6 Ven.	*l' Epifania di Nostro Signore*
	7 Sab.	la Cristoforia di N. S.
✠	8 Dom.	s. Severino abate
	9 Lun.	ss. Giuliano m. e Basilissa v. e m.
	10 Mart.	s. Agatone papa e martire
	11 Merc.	s. Iginio papa e martire
	12 Giov.	s. Massimo vescovo
		Ultimo quarto, ore 4 min. 37 sera.
	13 Ven.	b. Veronica da Binasco
	14 Sab.	ss. Dazio e Ilario vescovi
✠	15 Dom.	*ss. Nome di Gesù*, ss. Paolo I e Mauro
	16 Lun.	s. Marcello papa
	17 Mart.	s. Antonio abate
	18 Merc.	ss. Liberata e Faustina vergini
	19 Giov.	b. Andrea da Peschiera
		Luna nuova, ore 5 min. 24 sera.
	20 Ven.	ss. Fabiano e Sebastiano martiri
	21 Sab.	s. Agnese vergine e martire
✠	22 Dom.	ss. Vincenzo ed Anastasio martiri
	23 Lun.	*lo Sposalizio di M. V.*
	24 Mart.	s. Timoteo vescovo e martire
	25 Merc.	la Conversione di S. Paolo
	26 Giov.	s. Policarpo vescovo e martire
		Primo quarto, ore 8 min. 34 matt.
	27 Ven.	s. Gio. Grisostomo vescovo
	28 Sab.	s. Giuliano vescovo
✠	29 Dom.	s. Francesco di Sales vescovo
	30 Lun.	s. Savina matrona
	31 Mart.	s. Pietro Nolasco confessore

Febbraio (ha giorni 28)

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 min. 30.

1 Merc.	s. Ignazio vescovo e martire
† 2 Giov.	*la Purificazione di M. V.*
3 Ven.	s. Biagio vescovo e martire
	Luna nuova, ore 6 min. 47 matt.
4 Sab.	s. Andrea Corsini vescovo
✠ 5 Dom.	*di Settuagesima*, s. Agata v. e m.
6 Lun	s. Dorotea vergine e martire
7 Mart.	s. Romualdo abate
8 Merc.	s. Onorato vescovo
9 Giov.	s. Apollonia vergine e martire
10 Ven.	s. Scolastica vergine
11 Sab.	s. Lazzaro vescovo
	Ultimo quarto, ore 9 min. 23 matt.
✠ 12 Dom.	*di Sessagesima*, i ss. 7 Fondatori
13 Lun.	s. Giovanni Bono vescovo
14 Mart.	s. Valentino prete
15 Merc.	ss. Faustino e Giovita m.
16 Giov.	s. Giuliana vergine e martire
17 Ven.	s. Donato martire
18 Sab.	s. Simeone vescovo e martire
	Luna piena, ore 3 min. 39 matt.
✠ 19 Dom.	*di Quinquagesima*, s. Mansueto arc.
20 Lun.	s. Tito vescovo
21 Mart	s. Giovanni de Matha confessore
22 Merc.	*le Ceneri*, s. Margherita da Cortona
23 Giov.	s. Pier Damiano vescovo
24 Ven.	s. Felice papa
	Primo quarto, ore 10 min. 20 sera.
25 Sab.	s. Mattia apostolo
✠ 26 Dom.	*I di Quaresima*, s. Flaviano vesc.
27 Lun.	s. Leone vescovo
28 Mart.	s. Giusto martire

Marzo (ha giorni 31)

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 min. 35.

1	Merc.	s. Albino vescovo	*Temp.*
2	Giov.	s. Prospero vescovo	
3	Ven.	s. Cunegonda regina	*Temp.*
4	Sab.	s. Casimiro confessore	*Temp.*
✠ 5	Dom.	*II di Quar.*, s. Lucio papa e m.	
		Luna piena, ore 1 min. 29 matt.	
6	Lun.	s. Basilio vescovo	
7	Mart.	s. Tomaso d'Aquino	
8	Merc.	s. Provino vescovo di Como	
9	Giov.	s. Francesca romana ved.	
10	Ven.	i ss. 40 Martiri	
11	Sab.	s. Benedetto vescovo	
✠12	Dom.	*III di Quar.*, s. Gregorio papa	
		Ultimo quarto, ore 10 min. 17 matt.	
13	Lun.	s. Giovanni di Dio confessore	
14	Mart.	s. Eufrasia vergine e martire (Natalizio di S. M. il RE)	
15	Merc.	s. Longino martire	
16	Giov.	s. Ciriaco martire	
17	Ven.	s. Patrizio vescovo	
18	Sab.	s. Gabriele arcangelo	
✠19	Dom.	*IV di Quar.* s. Giuseppe s. di M. V.	
		Luna nuova, ore 1 min. 7 sera.	
20	Lun.	s. Gioachimo padre di M. V.	
21	Mart.	s. Benedetto abate	
22	Merc.	s. Nicolò da Flue confessore	
23	Giov.	s. Teodoro prete	
24	Ven.	s. Simoncino martire	
†25	Sab.	*l' Annunciazione di M. V.*	
✠26	Dom.	*V di Quar.*, s. Pietro martire	
		Primo quarto, ore 2 min. 22 sera.	
27	Lun.	s. Giovanni eremita	
28	Mart.	s. Sisto III papa	
29	Merc.	s. Secondo martire	
30	Giov.	s. Giovanni Climaco confessore	
31	Ven.	s. Balbina vergine	

Aprile (ha giorni 30)

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 min. 38.

1	Sab.	s. Teodora vergine
✠ 2	Dom.	*delle Palme,* s. Francesco di Paola
3	Lun.	s. Pancrazio vergine e martire
		Luna piena, ore 6 min. 36 sera.
4	Mart.	s. Isidoro vescovo
5	Merc.	s. Vincenzo Ferreri
6	Giov.	*santo,* s. Sisto I papa e martire
7	Ven.	*santo,* s. Amatore
8	Sab.	*santo,* s. Amanzio vescovo di Como
✠ 9	Dom.	*Pasqua di Risurr.,* s. Elisabetta r.
†10	Lun.	*dell'Angelo,* s. Ezechiele profeta
11	Mart.	s. Leone I papa
		Ultimo quarto, ore 7 min. 19 matt.
12	Merc.	s. Giulio I papa
13	Giov.	s. Ermenegildo martire
14	Ven.	s. Zenone vesc. e mart.
15	Sab.	s. Anastasia martire
✠16	Dom.	*in Albis,* s. Isidoro martire
17	Lun.	s. Aniceto papa
		Luna nuova, ore 10 min. 27 sera.
18	Mart.	s. Galdino vescovo
19	Merc.	s. Crescenzio martire
20	Giov.	b. Geremia Lambertenghi
21	Ven.	s. Anselmo vescovo
22	Sab.	ss. Sotero e Caio p. e m.
✠23	Dom.	s. Fedele da Sigmaringa
24	Lun.	s. Giorgio martire
25	Mart.	s. Marco evangelista
		Primo quarto, ore 7 min. 45 matt.
26	Merc.	ss. Cleto e Marcellino papi e martiri
27	Giov.	s. Anastasio papa
28	Ven.	ss. Vitale e Valeria martiri
29	Sab.	s. Pietro martire domenicano
✠30	Dom.	s. Caterina da Siena

Maggio (ha giorni 31)

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 min. 7.

1 Lun.	ss. Giacomo e Filippo apostoli
2 Mart.	s. Atanasio vescovo
3 Merc.	l'Invenzione di S. Croce
	☺ Luna piena, ore 9 min. 20 matt.
4 Giov.	s. Monica matrona
5 Ven.	s. Pio V papa
6 Sab.	s. Giovanni *ante portam latinam*
✠ 7 Dom.	s. Stanislao vescovo e martire
8 Lun.	s. Vittore martire
9 Mart.	s. Gregorio Nazianzeno vesc.
10 Merc.	s. Antonino vescovo
	☾ Ultimo quarto, ore 1 min. 24 sera.
11 Giov.	s. Maiolo abate
12 Ven.	ss. Nereo, Achilleo e Domitilla
13 Sab.	*la Dedicazione della Cattedrale*
✠ 14 Dom.	s. Bonifacio martire
15 Lun.	s. Isidoro agricoltore *L. R.*
16 Mart.	s. Giovanni Nepomuceno *L. R.*
17 Merc.	s. Pasquale Baylon confess. *L. R.*
	● Luna nuova, ore 8 min. 22 matt.
✠ 18 Giov.	*l'Ascens. di N. S.*, s. Venanzio m.
19 Ven.	s. Pietro Celestino I papa
20 Sab.	s. Bernardino da Siena c.
✠ 21 Dom.	s. Felice da Cantalice cappuccino
22 Lun.	s. Eusebio vescovo di Como *L. A.*
23 Mart.	s. Ubaldo *L. A.*
24 Merc.	s. Desiderio vescovo e mart. *L. A.*
25 Giov.	s. Maria Maddalena de' Pazzi
	☽ Primo quarto, ore 1 min. 30 matt.
26 Ven.	s. Filippo Neri
27 Sab.	s. Giovanni papa
✠ 28 Dom.	*Pentecoste*, s. Germano vescovo
† 29 Lun.	s. Massimo vescovo
30 Mart.	s. Felice papa e martire
31 Merc.	s. Petronilla. *Temp.*

Giugno (ha giorni 30)

Fino al 21 il giorno cresce min. 12.

1	Giov.	s. Germano martire
		Luna piena, ore 9 min. 23 sera
2	Ven.	s. Erasmo vescovo e martire *Temp.*
3	Sab.	s. Clotilde regina *Temp.*
✠ 4	Dom.	*la SS. Trinità*, s. Francesco Caracc. **(Festa Nazionale).**
5	Lun.	s. Bonifacio martire
6	Mart.	s. Norberto vescovo
7	Merc.	s. Eustorgio vescovo
✠ 8	Giov.	*Corpus Domini*, s. Massimo vesc.
		Ultimo quarto, ore 5 min. 59 sera.
9	Ven.	ss. Primo e Feliciano martiri
10	Sab.	s. Margherita regina
✠ 11	Dom.	s. Barnaba apostolo
12	Lun.	s. Giovanni da s. Facundo
13	Mart.	s. Antonio da Padova confessore
14	Merc.	s. Basilio vescovo e dottore
15	Giov.	ss. Vito e Modesto martiri
		Luna nuova, ore 7 min. 22 sera
16	Ven.	s. Aureliano vergine e martire
17	Sab.	s. Agrippino vescovo
✠ 18	Dom.	ss. Marco e Marcelliano martiri
19	Lun.	ss. Gervaso e Protaso martiri
20	Mart.	s. Silverio papa
21	Merc.	s. Luigi Gonzaga
22	Giov.	s. Paolino vescovo
23	Ven.	s. Zenone martire
		Primo quarto, ore 6 min. 51 sera
24	Sab.	la Natività di s. Gio. Battista
✠ 25	Dom.	s. Eligio vescovo
26	Lun.	ss. Giovanni e Paolo martiri
27	Mart.	s. Guglielmo abate
28	Merc.	s. Leone II papa
✠ 29	Giov.	*ss. Pietro e Paolo apostoli*
30	Ven.	la Commemorazione di s. Paolo.

Luglio (ha giorni 31)

Manca il giorno in tutto il mese min. 11.

1 Sab.	s. Domiziano abate
	Luna piena, ore 6 min. 58 matt.
✠ 2 Dom.	*la Visitazione di M. V.*
3 Lun.	s. Giovanni Gualberto abate
4 Mart.	s. Elisabetta vedova
5 Merc.	s. Isaia profeta
6 Giov.	s. Tranquillino martire
7 Ven.	s. Consulo vescovo di Como
	Ultimo quarto, ore 10 min. 41 sera.
8 Sab.	s. Margarita vedova
✠ 9 Dom.	s. Cirillo vescovo e martire
10 Lun.	s. Felicita con 7 figli martiri
11 Mart.	s. Ermagora vescovo e martire
12 Merc.	ss. Naborre e Felice martiri
13 Giov.	s. Anacleto papa e martire
14 Ven.	s. Bonaventura cardinale
15 Sab.	s. Enrico imperatore
	Luna nuova, ore 7 min. 51 matt.
✠16 Dom.	la B. V. del Carmine
17 Lun.	s. Alessio confessore
18 Mart.	s. Sinforosa e i ss. 7 figli martiri
19 Merc.	s. Vincenzo da Paolo confessore
20 Giov.	ss. Girolamo Miani e Margarita v.
21 Ven.	ss. Camillo de Lellis e Prassede v.
22 Sab.	s. Maria Maddalena
✠23 Dom.	s. Apollinare vescovo e martire
	Primo quarto, ore 11 min. 7 matt.
24 Lun.	s. Cristina vergine e martire
25 Mart.	ss. Giacomo ap. e Cristoforo mar.
26 Merc.	s. Anna madre di M. V.
27 Giov.	s. Pantaleone martire
28 Ven.	s. Nazaro e Celso martiri
29 Sab.	s. Marta vergine
✠30 Dom.	ss. Abdone e Sennero martiri
31 Lun.	ss. Ignazio conf. e Calimero mart.
	Luna piena, ore 2 min. 51 sera.

Agosto (ha giorni 31)

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 min. 36.

	1 Mart.	s. Pietro ne' vincoli
	2 Merc.	s. Alfonso Maria de Liguori vesc.
	3 Giov.	l'Invenzione di s. Stefano
	4 Ven.	s. Domenico confessore
	5 Sab.	s. Maria della Neve
✠	6 Dom.	la Trasfiguraz. di N. S. e s. Sisto p.
		☾ Ultimo quarto, ore 5 min. 2 matt.
	7 Lun.	ss. Gaetano conf. e Carpoforo m.
	8 Mart.	ss. Ciriaco, Largo e Smaragdo m.
	9 Merc.	ss. Fermo e Rustico martiri
	10 Giov.	s. Lorenzo martire
	11 Ven.	s. Ersilia vergine
	12 Sab.	s. Chiara vergine
✠	13 Dom.	ss. Ippolito e Cassiano martiri
		● Luna nuova, ore 9 m. 59 sera.
	14 Lun.	s. Eusebio confessore
✠	15 Mart.	*l'Assunzione di M. V.*
	16 Merc.	ss. Rocco e Giacinto confessori
	17 Giov.	s. Anastasio vescovo
	18 Ven.	ss. Agapito mart. e Elena imp.
	19 Sab.	s. Lodovico vescovo
✠	20 Dom.	s. Bernardo abate e dottore
	21 Lun.	s. Massimiliano martire
	22 Mart.	s. Timoteo martire
		☽ Primo quarto, ore 1 min. 44 sera.
	23 Merc.	s. Filippo Benizzi confessore
	24 Giov.	s. Bartolomeo apostolo
	25 Ven.	s. Lodovico re di Francia
	26 Sab.	s. Alessandro martire
✠	27 Dom.	s. Genesio martire
	28 Lun.	s. Agostino vescovo e dottore
		○ Luna piena, ore 10 min. 8 sera.
	29 Mart.	la Decollazione di s. Gio. Battista
	30 Merc.	s. Rosa da Lima vergine
✠	31 Giov.	*s. Abondio vescovo protett. di Como.*

Settembre (ha giorni 30)

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 min. 32.

1 Ven.	s. Egidio abate
2 Sab.	s. Stefano re d'Ungheria
✠ 3 Dom.	s. Martiniano vescovo di Como
4 Lun.	s. Rosalia vergine
	☾ Ultimo quarto, ore 2 min. 16 sera.
5 Mart.	s. Vittorino vescovo di Como
6 Merc.	s. Eleuterio abate
7 Giov.	s. Regina vergine e martire
✠ 8 Ven.	*la Natività di M. V.*
9 Sab.	s. Gioachimo conf.
✠ 10 Dom.	*il SS. Nome di M*, s. Nicola da Tol.
11 Lun.	s. Proto e Giacinto martiri
12 Mart.	s. Lorenzo Giustiniani vescovo
	Luna nuova, ore 1 min. 48 sera.
13 Merc.	s. Eufemia vergine e martire
14 Giov.	l'Esaltazione della S. Croce
15 Ven.	s. Nicomede martire
16 Sab.	ss. Cornelio e Cipriano martiri
✠ 17 Dom.	l'Impr. Stimm. di s. Franc.
18 Lun.	s. Tomaso di Villanova
19 Mart.	ss. Gennaro e Comp. martiri
20 Merc.	ss. Eustachio e Compagni m. *Temp.*
	☽ Primo quarto, ore 2 min. 17 sera.
21 Giov.	s. Matteo apostolo ed evang.
22 Ven.	ss. Maurizio e Comp. martire *Temp.*
23 Sab.	ss. Lino papa e Tecla verg. *Temp.*
✠ 24 Dom.	la B. V. della Mercede
25 Lun.	s. Anatalone vescovo
26 Mart.	ss. Cipriano e Giustina martiri
27 Merc.	ss. Cosma e Damiano martiri
	Luna piena, ore 5 min. 59 matt.
28 Giov.	s. Venceslao duca e martire
29 Ven.	la Dedicazione di s. Michele arcang.
30 Sab.	s. Girolamo prete e dottore.

Ottobre (ha giorni 31)

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 min. 31.

✠ 1	Dom.	*il SS. Rosario di M. V.*, s. Remigio
2	Lun.	ss. Angeli custodi
3	Mart	s. Giovanni vescovo di Como
4	Merc.	s. Francesco d' Assisi
		☾ Ultimo quarto, ore 3 min. 7 matt.
5	Giov	ss. Placido e Comp. martiri
6	Ven.	s. Brunone abate
7	Sab.	s. Marco papa e confessore
✠ 8	Dom.	s. Felice vescovo di Como
9	Lun.	ss. Dionigi, Rustico ed Eleut. m.
10	Mart.	s. Francesco Borgia confessore
11	Merc.	s. Eupilio vescovo di Como
12	Giov.	s. Mona arcivescovo
		● Luna nuova, ore 6 min. 51 matt.
13	Ven.	s. Edoardo re d' Inghilterra
14	Sab.	s. Calisto papa e martire
✠ 15	Dom.	s. Teresa vergine
16	Lun.	s. Gallo abate
17	Mart.	s. Edvige regina
18	Merc.	s. Luca evangelista
19	Giov.	s. Pietro d' Alcantara
20	Ven.	s. Giovanni III vescovo di Como
		☽ Primo quarto ore 0 min. 44 matt.
21	Sab.	ss. Ilarione ab. e Orsola v. e m.
✠ 22	Dom.	s. Giovanni Canzio confessore
23	Lun.	s. Ottaviano vescovo di Como
24	Mart.	s. Raffaele arcangelo
25	Merc.	ss. Crispino e Crispiniano martiri
26	Giov.	s. Evaristo papa e martire
		○ Luna piena, ore 3 min. 23 sera.
27	Ven.	s. Gaudenzia vergine e martire
28	Sab.	ss. Simone e Giuda apostoli
✠ 29	Dom.	s. Fedele martire
30	Lun.	s. Benedetto vescovo di Como
31	Mart.	s. Antonino arcivescovo.

Novembre (ha giorni 30)

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 min. 8.

✠	1	Merc.	*la Solennità di Ognissanti*
	2	Giov.	la Commemorazione dei Defunti
			☾ Ultimo quarto, ore 7 m. 47 sera.
	3	Ven.	s. Malachia profeta
	4	Sab.	s. Carlo Borromeo arciv. di Milano
✠	5	Dom.	s. Magno arcivescovo
	6	Lun.	s. Leonardo confessore
	7	Mart.	s. Prosdocimo vescovo
	8	Merc.	i ss. Quattro Coronati martiri
	9	Giov.	s. Teodoro martire
	10	Ven.	s. Andrea Avellino confessore
			● Luna nuova, ore 12 min. 9 matt.
	11	Sab.	s. Martino vescovo
✠	12	Dom.	s. Martino papa
	13	Lun.	s. Stanislao Kostka
	14	Mart.	s. Diego confessore
	15	Merc.	s. Geltrude vergine
	16	Giov.	s. Gregorio Taumaturgo
	17	Ven.	s. Geltruda vergine
	18	Sab.	s. Romano martire
			☽ Primo quarto, ore 9 min. 31 matt.
✠	19	Dom.	*Avv. Ambros.*, s. Ponziano papa e m.
	20	Lun.	s. Benigno arcivescovo (Natalizio di S. M. la Regina)
	21	Mart.	la Presentazione di M. V.
	22	Merc.	s. Cecilia vergine e martire
	23	Giov.	s. Clemente papa e martire
	24	Ven.	s. Protasio arcivescovo
	25	Sab.	s. Caterina vergine e martire
			○ Luna piena, ore 2 min. 52 matt.
✠	26	Dom.	s. Flaviano II vescovo di Como
	27	Lun.	s. Giov. della Croce c.
	28	Mart.	s. Massimo vescovo
	29	Merc.	s. Saturnino martire
	30	Giov.	s. Andrea apostolo.

Dicembre (ha giorni 31)

Manca il giorno sino al 22 min. 18.

1 Ven.	s. Castriziano arcivescovo
2 Sab.	s. Bibiana vergine e martire
	☾ Ultimo quarto, ore 3 min. 46 sera.
✠ 3 Dom.	*I d'Avvento,* s. Francesco Saverio
4 Lun.	s. Pier Grisologo v.
5 Mart.	s. Saba abate
6 Merc.	s. Nicolò di Bari vescovo
7 Giov.	s. Ambrogio arcivescovo
✠ 8 Ven.	*l'Immacolata Concezione*
9 Sab.	s. Siro vescovo
✠ 10 Dom.	*II d'Avvento,* s. Melchiade p. e m.
	● Luna nuova, ore 4 min. 27 sera.
11 Lun.	s. Damaso papa
12 Mart.	s. Costanza v. e m.
13 Merc.	s. Lucia vergine e martire
14 Giov.	s. Spiridione v. e m.
15 Ven.	s. Valeriano vescovo
16 Sab.	s. Rubiano vescovo di Como
✠ 17 Dom.	*III d'Avvento*, s. Eusebio vescovo
	☽ Primo quarto, ore 5 min. 29 sera.
18 Lun.	s. Graziano vescovo
19 Mart.	s. Nemesio m.
20 Merc.	s. Giulio martire *Temp.*
21 Giov.	s. Tomaso Apostolo
22 Ven.	s. Demetrio martire *Temp.*
23 Sab.	s. Vittoria vergine e mart. *Temp.*
✠ 24 Dom.	*IV d'Avvento*, s. Vittore martire
	○ Luna piena, ore 4 min. 30 sera
✠ 25 Lun.	*la Natività di N. S. G. C.*
† 26 Mart.	*s. Stefano protomartire*
27 Merc.	s. Giovanni apostolo ed evangelista
28 Giov.	s. Innocenti martiri
29 Ven.	s. Tomaso vescovo e martire
30 Sab.	s. Eugenio vescovo
✠ 31 Dom.	s. Silvestro papa.

GIORNI DELLE UDIENZE

TRIBUNALE CIVILE E CORREZIONALE
di Como.

Nel giorno di mercoledì udienza per le cause civili formali e Commissione pel patrocinio gratuito.

Nei giorni di lunedì e venerdì udienza per le cause civili sommarie.

Nel venerdì si trattano anche gli incidenti innanzi al Presidente.

I dibattimenti in cause correzionali hanno luogo nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

PRETURA DEL MANDAMENTO I.

Le udienze civili hanno luogo nei giorni di mercoledì e venerdì.

Le udienze penali nel giorno di martedì di ogni settimana non festivo.

PRETURA DEL MANDAMENTO II.

Le udienze civili seguono nei giorni di martedì e sabato.

Le udienze penali nei giorni di mercoledì e venerdì di ogni settimana.

PRETURA DEL MANDAMENTO III.

Udienze civili nei giorni di martedì e sabato.

Udienze penali nei giorni di lunedì e giovedì di ogni settimana.

Ferie Giudiziarie

Le Ferie o vacanze annuali per le Corti ed i Tribunali di Circondario di terra ferma cominciano il 7 agosto e terminano il 4 novembre inclusivamente, e per la Corte ed i Tribunali di Sardegna hanno principio il 2 aprile e terminano il 30 giugno pure inclusivamente. Quanto alla Sicilia ed alla Sardegna sono in due periodi: il primo dal 17 aprile al 31 maggio, il secondo dal 21 settembre al 4 novembre.

Servizio Postale nel Regno

Lettere — La tassa di quelle che si spediscono nell' interno del Regno è di cent. 20 se francate e di 30 se non francate per ogni 15 gram. o frazione di 15 gram. Le lettere semplici ordinarie francate dirette a sott'ufficiali e soldati in servizio effettivo cent. 10.

Cartoline postali — Esse hanno corso nell'interno del regno al prezzo di cent. 10 se semplici, di cent. 15 se con risposta pagata. A queste ultime non è dato corso se prive della parte che riguarda la risposta.

Lettere raccomandate pagano cent. 30 oltre la tassa ordinaria.

Lettere assicurate contenenti valori debitamente constatati e riconosciuti, mediante apposita distinta in doppio dall'Ufficio di Posta cui sono esibite, oltre la tassa ordinaria e il diritto fisso di raccomandazione in cent. 30, pagano cent. 20 per ogni L. 100 o loro frazione del valore contenuto. — Tanto per le *raccomandate* come per le *assicurate* è ammessa una ricevuta di ritorno col pagamento di cent. 20.

Manoscritti sotto fascia da potersi verificare pagano cent. 20 fino a grammi 50. Oltre i 50 grammi cent. 40 di 500 in 500 grammi o loro frazione. Non essendo francati sono gravati del doppio della tassa.

Associazioni ai giornali — Ponno essere fatte a cura dell'Amministrazione postale per tutti i paesi del Regno e per taluni Stati esteri.

Giornali ed **opere periodiche, stampe, circolari, litografie, fotografie, prove di stampa corrette, libri brochure e rilegati, musica**, ecc., sotto fascia, pagano cent. 2 ogni 40 grammi o relativa frazione.

Le **carte di visita** hanno corso sotto fascia o in busta aperta, non già in busta chiusa ad angoli smussati; pagano cent. 2, purchè non contengano alcun scritto.

Le **mostre** ed i **campioni** di merci sono assimilati alle stampe, col limite massimo di grammi 300: non debbono avere alcun valore mercantile, e non possono contenere alcun scritto tranne la distinta degli oggetti, la data dell'invio e qualche cifra dei prezzi. La **Seta** è accettata fino a grammi 100. La **Semente bachi da seta** fino a grammi 15.

I **giornali**, le **stampe**, i **campioni**, ecc., non hanno corso se non sono preventivamente francati.

Pacchi postali — Gli Uffizi autorizzati a tale servizio ricevono e spediscono da e per l'interno del Regno e l'estero pacchi senza dichiarazione di valore, non eccedenti il volume di 20 decimetri cubi ed il peso di 3 chilogr. Quelli diretti in qualsiasi parte del Regno vanno soggetti alla tassa di Cent. 50; per l'estero la tassa varia secondo il paese di destino.

I medesimi non possono contenere scritti (salvo le indicazioni che si riferiscono strettamente all'invio dei pacchi), materie esplodenti od infiammabili ed oggetti la cui spedizione non sia autorizzata da leggi o regolamenti doganali e di pubblica sicurezza.

Vaglia ordinari — Per tutti gli Uffizi del Regno e per la Repubblica di S. Marino, alle seguenti condizioni di tassa:

Fino a L. 20	Cent. 20
Da oltre » 20 a L. 40	» 40
» » 40 » » 60	» 60
» » 60 » » 100	» 80

Oltre le L. 100 si aggiungerà una tassa di 20 centesimi di 50 in 50 lire o frazione di 50 lire.

Vaglia militari — Il limite è fissato in L. 100; la tassa per quelli diretti ai sott'ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata presenti al Corpo è di centesimi 5 fino alla somma di L. 20.

I **Vaglia telegrafici** pagano cent. 20 in più degli ordinari, oltre la tassa del dispaccio.

Vaglia internazionali — Da e per Francia (compreso l'Algeria), Austria-Ungheria, Svizzera, Germania, Gran Ducato di Lussemburgo, Belgio, Danimarca, Romania, Svezia, Norvegia, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Irlanda, Costantinopoli (Uffizio Germanico), Tunisi, Egitto, Indie Orientali Inglesi, Indie Neerlandesi, Stati Uniti dell'America Settentrionale.

Vaglia consolari — I Consoli italiani all'estero sono autorizzati a rilasciare vaglia postali per l'Italia, i quali vengono pagati in moneta metallica.

Titoli di credito postali — Presso le Direzioni provinciali potranno essere depositate somme di danaro contro il rilascio di Titoli di credito postali, valevoli per riscuotere partitamente le somme stesse da qualunque Uffizio.

Libretti di ricognizione personale — L'Amministrazione delle poste rilascia Libretti di ricognizione personale al prezzo di L. 1.

Casse postali di risparmio — Tutti gli Uffizi postali sono autorizzati ad agire come succursali della Cassa centrale di risparmio istituita **sotto la gua-**

rentigia dello Stato; essi devono prestarsi a ricevere i depositi e ad operare i rimborsi in tutti i giorni e in tutte le ore destinate al servizio dei vaglia. — L'interesse sui depositi è attualmente fissato nella misura del 3. 50 % all'anno netto da ogni imposta, oltre al premio alla fine di ogni quinquennio in base agli utili conseguiti. I depositanti ponno, a cura della Amministrazione, far convertire il loro credito in Cartelle del Debito pubblico od in deposito sulla Cassa dei Depositi e Prestiti, ed ottenere dagli Uffizi postali il pagamento degli interessi semestrali sui certificati nominativi di rendita, quand'anche i certificati stessi fossero ad altri intestati.

Casse scolastiche e sociali — I Direttori delle Scuole, delle Società di mutuo soccorso ed i Capi di officine manifatturiere, possono raccogliere i risparmi dei rispettivi scolari, soci ed operai, e versarli nella Cassa postale di risparmio. Le istruzioni e gli stampati a ciò occorrenti, vengono dall'Amministrazione postale gratuitamente somministrati.

Servizio Postale Internazionale

Il cambio a mezzo postale con paesi esteri si estende alle lettere, alle cartoline, alle stampe d'ogni genere, alle carte d'affari, ai campioni di merci ed ai pacchi senza dichiarazione di valore. Il trattamento di tutti gli oggetti medesimi è regolato, pei paesi componenti l'Unione postale universale, dal trattato conchiuso a Parigi il 1° giugno 1878 e dalla convenzione ivi pure conchiusa il 3 novembre 1880; per i paesi non ancora appartenenti all'Unione stessa da speciali convenzioni.

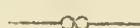
Costituiscono l'Unione postale universale:

La Repubblica Argentina, l'Austria-Ungheria, il Belgio, il Brasile, la Bulgaria (principato), il Chilì, la Danimarca e le Colonie Danesi, l'Egitto, la Francia e le Colonie Francesi dell'Africa, Asia, America ed Oceania, la Germania, il Giappone, la Gran Bretagna, il Guatemala, le Isole Britanniche di Leward e diverse Colonie Inglesi, l'India Britannica, il Canadà, la Grecia, l'Italia, il Lussemburgo, il Messico, il Montenegro, la Norvegia, i Paesi Bassi e le Colonie Olandesi, il Perù, la Persia, il Portogallo e le Colonie Portoghesi, la Romania, la Russia europea ed asiatica, il Salvador, la Serbia, la Spagna e le Colonie

Spagnuole, gli Stati Uniti dell'America del Nord, gli Stati Uniti di Venezuela, la Svezia, la Svizzera, la Turchia, Tangeri (Marocco), la Tunisia, Tripoli di Barberia, le Repubbliche dell'Uraguay e dell'Equatore, le Isole Bahama, del grande Bassam e dell'Assinia, la Repubblica Domenicana (isola di Haiti).

Tutti gli Uffici postali del Regno sono in grado di somministrare al pubblico ogni più minuta notizia intorno al cambio coll'estero degli oggetti sovraccennati.

Vi è pure cambio di Vaglia postali e lettere assicurate con valore dichiarato da e per l'estero. Dei paesi esteri ammessi a tale servizio, e delle principali condizioni che lo regolano diamo qui appresso un quadro.



VAGLIA E LETTERE ASSICURATE PER L'ESTERO

VAGLIA POSTALI INTERNAZIONALI

Paesi di destino	Amm. mass.	Tasse
	Lire	
1. Alessandria (Egitto) *Uffizio italiano.*		Sino a L. 50, Cent. 50; da L. 50 a 100, L. 1; indi Cent. 50 per ogni L. 100 o frazioni di L. 100.
Spediti dall'Italia	1000	
Spediti per l'Italia . . .	3000	
2. Austria-Ungheria	500	Sino a L. 50, Cent. 50; indi C. 25 per ogni L. 25 o frazioni di L. 25.
3. Belgio		
4. Costantinopoli *Uffizio germ.* . .		
1. Danimarca		
1. Egitto, *meno Alessandria* .		
7. Francia e Algeria		
8. Germania		
9. Heligoland		
10. Indie Or. inglesi	252	Per ogni L. 25. 20, Cent. 40.
11. Indie Or. neerlandesi . . .	300	Per ogni L. 25, Cent. 50.
2. Inghilterra e Irlanda . . .	252	Come al n. 10.
13. Lussemburgo	500	Come dal n. 2 al n. 9.
14. Norvegia		
15. Paesi Bassi		
16. Portogallo		
17. Romania		
18. Stati Uniti *Am. Sett.* . . .	250	Per ogni L. 25, Cent. 25.
19. Svezia	500	Come dal n. 2 al n. 9.
20. Svizzera		
21. Tunisi *Uffizio italiano*		Come al n. 1.
Spediti dall'Italia	1000	
Spediti per l'Italia . .	3000	

LETTERE ASSICURATE

CON VALORI DICHIARATI PER I SOTTOINDICATI PAESI SINO A L. 5000.

Diritto progressivo di assicurazione per ogni 200 lire o frazioni di L. 200 oltre la tassa di francatura ed il diritto di raccomandazione.

Austria-Ungheria, Francia compresa l'Algeria ed il Principato di Monaco *Cent.* 10
Belgio, *via Francia* — Danimarca e is. Feroer, e Islanda, *via Austria* — Germania e l'Heligoland, *via Austria* . . . . » 25
Lussemburgo, *via Francia* — Paesi Bassi, *via Francia* . . . . » 25
Norvegia, *via Austria* . . . . » 30
Portogallo, Madera e le is. Azorre, *via Bordeaux* . . . . . . » 35
Romania, Russia, Serbia e Svezia, *via Austria* . . . . » 25
Svizzera { *via Francia* . . . . » 25
{ *via Milano* . . . . » 10
Egitto . { *coi piroscafi postali italiani* . . . . » 20
{ *via Napoli coi piroscafi francesi dell'Indo Cina* . . . » 25

PAESI D'OLTREMARE

Cina: Kalgan, Pechino, Tien'-Tsin e Urga, *via Russia* . . . *Cent.* 25
Colonie Danesi: Groenlandia, le Antille Danesi (S. Croce, S. Tommaso e S. Giovanni) *via Francia* . . . . » 35
Colonie Francesi: Gabon, Gorea, *via Bordeaux* . . . . » 35
Guadalupa, Guiana, Martinica, *via S. Nazaire* . . . . » 35
Bien hoa, Pulo Condor, Saigon — Chandernagor, Karikal, Mahè, Pondichery e Yanaon, *via Napoli e dei pirosc. francesi dell'Indo Cina* » 20
Riunione (la), *via Napoli coi piroscafi francesi dell'Indo Cina* . . » 20
Col. Portog.: Santiago, S. Thomè e Loanda, *via Bordeaux e Lisbona* » 45

NB. La francatura delle lettere assicurate è obbligatoria al destino, e si compone: della tassa di francatura; del diritto fisso di raccomandazione; del diritto progressivo indicato qui sopra. — Le lettere assicurate devono essere presentate aperte all'Uffizio di posta, il quale è obbligato di accertare la esistenza e l'integrità dei valori e di spedirle condizionate nei modi prescritti per l'interno del Regno.

INDICE

Uffici Amministrativi Comunali

Uffici Giudiziari

Uffici Finanziari

Pubblica Istruzione

Beneficenza Pubblica

Gerarchia Ecclesiastica

Poste e Telegrafi

Uffici Militari

Associazioni diverse

Agricoltura, Industria e Commercio

Ditte Commerciali

Personale sanitario della Provincia

Esercenti professioni libere

Articoli diversi


UNIVERSITY OF ILLINOIS-URBANA
3 0112 066933083

